

Il presidente del Consiglio traccia le linee della prossima Finanziaria. Concono edilizio necessario per fare cassa

Berlusconi: «Non ci sono soldi per tutti»

«Riforma delle pensioni subito o si rischia il tracollo sociale». Accuse all'opposizione I sindacati: il governo ha fallito. L'Ulivo: «Il premier sa solo insultare e aggredire»

La politica dei rinvii

di Giuliano Cazzola

Tradizionalmente il discorso del Presidente del Consiglio alla Fiera del Levante di Bari apre la stagione d'autunno della politica, quella più importante perché, dal 30 settembre alla fine dell'anno, governo e Parlamento definiranno l'impianto della manovra di bilancio che inquadrerà le strategie economiche e finanziarie dell'anno venturo. Da settimane l'esecutivo è impegnato nella definizione di un pacchetto di interventi tali da realizzare un taglio di 16 miliardi di euro (non è escluso che possano diventare 18-18,5 miliardi) di cui 10 miliardi provenienti da misure «una tantum», il resto da operazioni di carattere strutturale. Le difficoltà della maggioranza sono evidenti, non solo perché i ministri plenipotenziari stentano a trovare soluzioni efficaci e condivise, ma soprattutto per il fatto che i partiti non se la sentono di presentarsi all'elettorato (le consultazioni ammini-

strative ed europee sono alle porte) brandendo la clava dei sacrifici senza poter disporre di un solo euro per promuovere lo sviluppo.

Tremonti ha dovuto accantonare la seconda fase della riforma fiscale. Lunardi è alla ricerca di finanziamenti per un impegno piano di opere pubbliche (da 7,5 miliardi di euro); Letizia Moratti - finito il periodo della sperimentazione - batte cassa per sostenere l'avvio della riforma scolastica. Sirchia fornisce dati drammatici (e forse un po' esagerati) sulle morti di anziani per eccesso di calura, allo scopo forse di sollevare l'attenzione sul suo progetto di assistenza alle persone non autosufficienti. Più in generale, Udc ed An non possono accettare la chiusura degli ultimi strumenti di agevolazione per il Sud, nella consapevolezza che le regioni meridionali, ormai, si stanno giocando le chance residue.

Segue a pagina 2

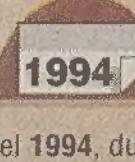
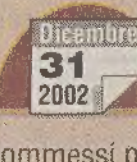
BARI «La riforma della previdenza è improcrastinabile. In caso contrario si rischia in tempi non lunghi il tracollo sociale». Lo ha detto il presidente del Consiglio Berlusconi parlando alla inaugurazione della Fiera del Levante. Affrontando il tema della manovra finanziaria che il governo sta studiando, «anche quest'anno la situazione è complessa - ha detto Berlusconi - ci sono tante richieste per le quali occorrerebbero delle risorse che non ci sono». Berlusconi ha quindi ribadito l'intenzione di varare il contestato concono edilizio: «so che il concono dà fastidio a molti, ma è anche vero che ci servono 3 mila miliardi di vecchie lire».

Berlusconi ha anche accusato l'Ulivo di fare solo del sabotaggio. Dure le reazioni dell'opposizione. «È impossibile sabotare i fantasmi», ha replicato con sarcasmo il capogruppo della Margherita Castagnetti. «Sa soltanto insultare e aggredire, oltre a fare i conconi, la sua specialità» ha detto D'Alema. L'assunto: «Promettevano un miracolo ed hanno gelato l'economia».

Contro la riforma delle pensioni insorgono i sindacati.

A pagina 3

Come funzionerà il concono edilizio

Sanatoria  1994 Saranno riaperti i termini della sanatoria tombale del 1994, durante il primo governo Berlusconi	Il sanabile  La cubatura complessiva dell'abusato dovrà avere un volume massimo di 750 metri cubi o una superficie di 250 metri quadri	I termini  31 dicembre 2002 Potranno essere condonati gli abusi commessi prima del 31 dicembre 2002. Probabile estensione del termine fino al 30 giugno 2003
Chi ne potrà usufruire...  Chi ha costruito o ristrutturato immobili senza chiedere la relativa autorizzazione	I costi  Per tutti: 500 euro in base alla gravità dell'abusato: in media 100 euro al metro quadro	Gli incassi  Tra i 2,4 e i 4,2 miliardi di euro, il probabile incasso della sanatoria allo studio
... e chi no  I proprietari di immobili già dichiarati abusivi costruiti o ristrutturati in zone protette o sottoposte comunque a vincoli	Modalità di pagamento  Rateizzazione in tre anni dopo la penale iniziale di 500 euro	5.000 miliardi di lire quanto è entrato nelle casse dello Stato con il concono del 1994 8.000 miliardi di lire il gettito del concono edilizio del 1985 varato dal governo Craxi

ANSA-CENTINMETRI

Sempre gli onesti a pagare

di Vittorio Emiliani

Dopo un decennio Berlusconi ripropone il concono edilizio per tirare le falle del bilancio.

Non si tratta di un mini-concono. Al contrario. Sarà generalizzato e verranno sanati - per la prima volta, credo, nella storia d'Italia - pure gli abusi commessi su aree demaniali da chi, avendo regolare licenza, si è «allargato» a spese di tutti.

Gli effetti saranno devastanti, sul territorio e sulle coscienze: chi, d'ora in poi, rispetterà le regole sapendo che ci potrà essere un altro colpo di spugna? La prospettiva di una sanatoria alza la fiamma degli abusi: nel '94, in attesa del magico evento, si ebbe il record delle costruzioni fuorilegge.

Segue a pagina 3

Illy, Galan e le infrastrutture COME FAR USCIRE IL NORDEST DALL'ISOLAMENTO

di Giorgio Lago

A Nordest qualcosa di nuovo, nel tentativo di togliere il cappio della viabilità all'intera area. Per spiegarci alla svelta, cito soltanto due esempi di queste ore.

Ricordate, si fa per dire, la celebre mezza autostrada Rovigo-Vicenza-Trento, detta sinteticamente Valdastico ma comunemente chiamata «Pi.Ru.Bi»? «Pi» stava per il trentino Piccoli, «Ru» per il vicentino Rumor, «Bi» per il rodigino Bisaglia, i tre potenti leader della Dc dorotea dagli anni Cinquanta alla metà degli Ottanta.

Guardando al bacino d'influenza politica, davvero a quei tempi era anche la loro autostrada elettorale, la «Pi.Ru.Bi.» appunto, diventata alla lunga la più ingloriosa infrastruttura del Nordest, incompiuta infatti da decenni. L'ultimo casello della A31 è eternamente fermo a Piovene Rocchette, con una vana freccia rivolta da Sud verso l'agognato Trentino.

Il Veneto la considera una porta del Nord; il Trentino ha spesso temuto che diventi la porta dei Tir. Adesso, a un mese dalle elezioni provinciali, pare che l'aria stia cambiando. 43 anni, inventore della Margherita e leader del Centrosinistra autonomista, non a caso il presidente della Provincia di Trento - Lorenzo Dellai - ha presentato in settimana il suo programma elettorale inserendo l'«ipotesi» del completamento della Valdastico. I Ds si dicono possibilisti, il Centrodestra è a favore da sempre. Il Nord sembra aprirsi, fino al Tirolo e oltre.

Si dirà non a torto che in un Paese come il nostro, dove invecchiano anche i progetti esecutivi, diventa addirittura temerario ragionare sulle «ipotesi». Ma, stando a un sondaggio svolto da Abacus, risulta inoltre che il 74% dei trentini oggi si dichiara molto o abbastanza favorevole al completamento della Valdastico. Il consenso conta molto.

Nell'insieme non sono segnali da poco, tenuto conto delle tradizionali chiusure e controversie. Fra Trentino e Veneto, quel casello di Piovene Rocchette è stato a lungo sentito come un posto di blocco.

Segue a pagina 4

L'ALLUVIONE IN FRIULI



In otto giorni aperto il ponte di Pietratriaglia

Ballico a pagina 9 Nella foto Anteprima, il ponte che da ieri riunisce il paese alla Pontebbana.

L'uso dei telefonini consentito solo nei corridoi

Multe a chi disturba col cellulare in treno

ROMA Tempi duri per chi - e in Italia ormai il costume è diffusissimo - è abituato a vivere con il cellulare incolato all'orecchio. Se, viaggiando in treno, la suoneria del telefonino del vicino squilla a tutto volume ogni minuto, o se chi vi siede accanto sta raccontando (o meglio gridando) tutta la sua vita al cellulare potete segnalare il disturbo a chi di dovere e l'irriducibile del cellulare rischia una multa da 7 a 23 euro. Lo afferma il sottosegretario ai Trasporti. «Il cellulare va usato con discrezione: Trenitalia - afferma infatti Nino Sospiri - limita l'uso indiscriminato dei telefonini a bordo dei treni consentendone l'utilizzo nei corridoi e sulle piattaforme delle vetture, a condizione che la suoneria sia disabilitata o abbassata».

A pagina 4

Cargo affonda un peschereccio nel Tirreno

A pagina 5

Falso scopritore di talenti truffava aspiranti attori

A pagina 5

Marco Santagata il vincitore del «Campiello»

A pagina 27

Un'iniziativa di Provincia e panificatori per abbassare il prezzo

Pane troppo caro a Trieste? Buono a favore dei bisognosi



Fiamme all'Universaltecnica

Barbacini a pagina 15 Nella foto Lasorte, vigili al lavoro.

TRIESTE Condannato a morte dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel 1993, viene resuscitato da un'iniziativa realizzata da Provincia e Associazione dei panificatori: così il pane «comune», quello cioè di maggior consumo il cui prezzo (circa 2800 lire) veniva calmierato da un apposito comitato, tornerà presto in via sperimentale sulle tavole dei triestini meno fortunati.

L'iniziativa consiste nell'abbattimento del prezzo del pane del 50% per tutte quelle famiglie che vivono sotto la faticosa soglia di reddito che consente una vita quantomeno decorosa e alle quali saranno forniti dei buoni per avvalersi dell'agevolazione.

Tretjak a pagina 15

Dopo il buon pareggio colto giovedì a Firenze, gli alabardati esordiscono stasera al «Rocco» con la Salernitana

Triestina a caccia del primo successo

Schumi risorge e parte davanti a Montoya

Monza: conquistata la «pole» per 51 millesimi di secondo Barrichello terzo

A pagina 30



Schumi e Montezemolo.

TRIESTE È arrivato il momento dell'esordio casalingo in campionato per la Triestina. Stasera allo stadio «Nereo Rocco» (ore 20.30) contro la Salernitana gli alabardati sono chiamati subito a confermare tutte le qualità messe in mostra a Firenze. All'undici di Tesser capita di incontrare un'altra ripescata, quella Salernitana che la scorsa stagione aveva chiuso il campionato all'ultimo posto. È un avversario alla portata della Triestina che però va affrontato con la dovuta concentrazione. Rispetto a tre giorni fa Tesser cambierà mezza difesa, sia per scelta che per esigenze contingenti. A destra il giovanissimo Ferronetti prenderà il posto dell'infortunato Minieri, mentre al centro Pecorari (che ha scontato la squalifica) farà coppia con capitano Bega. Serviva, difatti, un «centrale» fisicamente forte per fronteggiare il massiccio centravanti albanese Bogdani.

La partita è fuori abbonamento per cui tutti dovranno passare per il botteghino.

Cattaruzza a pagina 30

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE

Trieste - 18, via Torbiana
040.369.369

INGL ESE

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE Local Examinations Syndicate

Chi sceglie la Cassa di Risparmio della Carinzia ha il segreto bancario garantito.

ESPA BOND DANUBIA
Fondo obbligazionario di Paesi candidati area Euro.
Performance ultimi 3 anni: 14,36% annuo

www.bancasparkasse.it

CONTATTATE IL NOSTRO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PER UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE
Piazza S. Antonio
Nuovo, 2
Tel. 040 365098

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

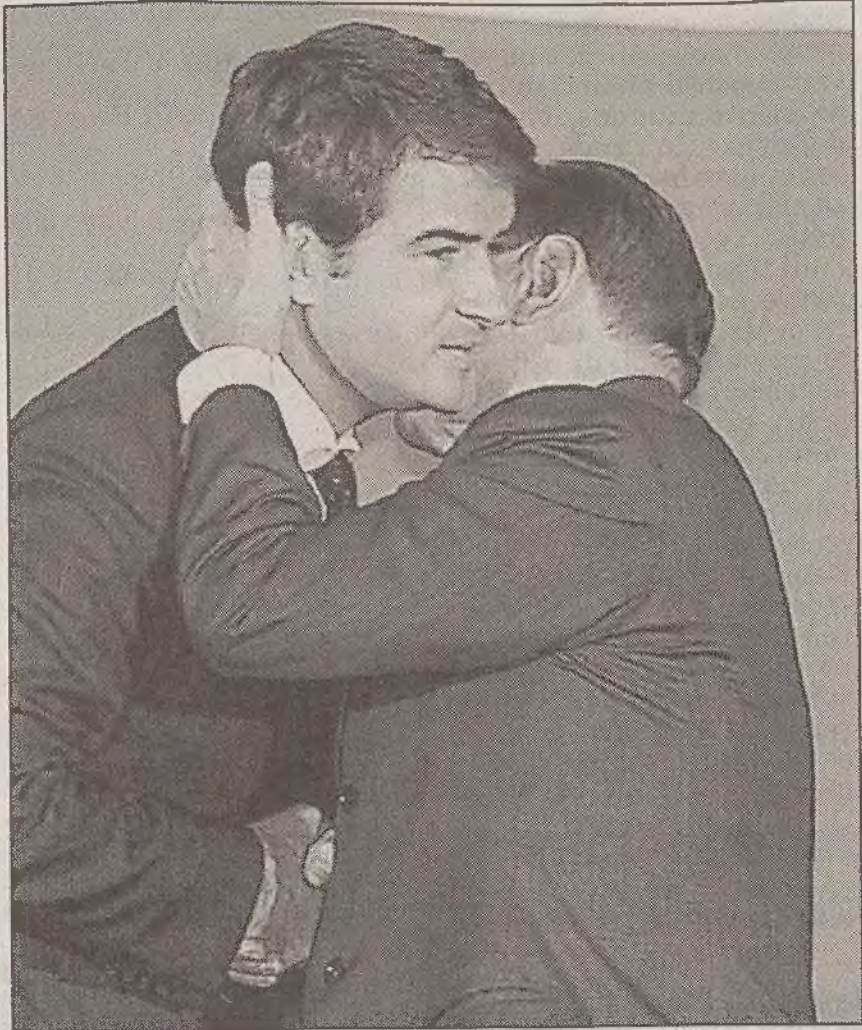
Il premier a Bari per la Fiera del Levante interviene sulla manovra economica: «Servono invenzioni per recuperare 16 miliardi di euro. Il condono edilizio è indispensabile»

Berlusconi: sulle pensioni rischi di tracollo sociale

«Per la Finanziaria non ci sono soldi». Attacco all'opposizione: «La sinistra fa del sabotaggio»

ROMA Scherza con il ministro Scalfaro, dispensa battuta su Paolo Bonaiuti, accusa l'opposizione di saper fare solo un sistematico «sabotaggio» e poi spalancare le porte al contestatissimo condono edilizio che «non piace a nessuno ma serve». E un Silvio Berlusconi sicuro e per niente turbato dalle polemiche sulla «riabilitazione di Mussolini» quello che si presenta all'inaugurazione della Fiera del Levante e spiega che senza la riforma delle pensioni il paese rischia il «tracollo sociale». Quel che è certo è che la prossima finanziaria «non potrà accontentare tutti» e che i soldi per la manovra economica ancora non ci sono: «Servono invenzioni per recuperare 16 miliardi di euro. Stiamo lavorando» dice il premier agli imprenditori. Ma non è solo questo il messaggio forte che parte da Bari.

Per niente intimorito dalle resistenze che sulla questione si levano sia dalla maggioranza che dall'opposizione, il presidente del consiglio spiega che il governo non potrà rinunciare ai soldi che verranno dalla sanatoria degli abusi edilizi: «So che il condono edilizio dà fastidio a tutti, ma abbiamo l'esigenza di trovare 3 mila miliardi di vecchie lire e quindi non possiamo farne a meno». Chiuso il capitolo condono, Berlusconi traccia le linee della prossima manovra economica e sottolinea l'urgenza e l'improcrastinabilità della riforma delle pensioni. La riforma è necessaria perché è sollecitata dall'Unione Europea e non deve spaventare perché non cambiare, per Palazzo Chigi, significherebbe mettere la testa sotto



Il premier abbraccia il governatore della Puglia Fitto.

to la sabbia. «Non si può pensare più di andare in pensione a 56 o 57 anni. Non è solo un problema di cassa ma anche di equità e non si può pensare che il sistema possa andare avanti così. In un futuro non lontano, lasciando così le cose, ci potrebbe essere lo choc, il tracollo sociale perché lo Stato taglia i costi il presidente del Consiglio «non sarà più in grado di pagare le pensioni».

Un'altra riforma che non può essere rinviata è quella della giustizia. L'obiettivo dichiarato dal presidente del consiglio è quello di evitare «sconfinamenti», nella

speranza che l'ordine giudiziario «diventi davvero indipendente ed autonomo dalla politica». Nel piantare i paletti della prossima finanziaria, Berlusconi promuove a pieni voti l'attività del suo governo («La maggioranza guida il paese con calma e serenità»), sferza nuovi colpi alle Tv e ai giornali («Stiamo facendo un grandissimo lavoro, anche se in televisione sembra che stiamo solo scaldando le sedie») e si sofferma a lungo sulla composizione della manovra da 16 miliardi di euro.

Partendo dal presupposto che l'Italia si deve confron-

tare con un Pil che non cresce e che le dinamiche della spesa pubblica rischiano di far crescere il rapporto deficit-Pil al 3% nel 2004, il presidente del Consiglio sottolinea la necessità di ricorrere a «risparmi e invenzioni» per far quadrare i conti pubblici. Da dove si partirà? «Abbiamo trattato con l'Europa la composizione di questi 16 miliardi e abbiamo ottenuto che se l'Italia riuscirà a mettere in campo una riforma strutturale delle pensioni potremo fare la manovra economica per due terzi con operazioni a tantum come la vendita degli immobili dello Stato o il condono edilizio e per un terzo con riforme strutturali». Poi, un incoraggiamento agli imprenditori: l'Irpeg scenderà al 33% e la legge 488 non sarà modificata nella sua essenza ma sarà rivista solo per renderla più «moderna».

E si passa all'opposizione che per Berlusconi è «all'anno zero», ripone ogni sua speranza nello «sfascio generale» e dimostra di «non essere pronta» ad assumere responsabilità di governo. L'affondo anche questa volta non risparmia niente e nessuno. «Una opposizione che rema pregiudizialmente contro ogni tipo di riforma non fa il suo mestiere ma fa solo del sabotaggio», dice il premier prima di accusare il Centrosinistra di essere «fazio», «barriero» e «girotondino». «Disgraziatamente, è con questo tipo di opposizione che ci troviamo a dover convivere. Un'opposizione», conclude il presidente del Consiglio «che non è mai in grado di assumere un atteggiamento costruttivo, nell'interesse del Paese».

Gabriele Rizzardi

Le frasi

Finanziaria

«Ci sono tante richieste per le quali occorrerebbero delle risorse che non ci sono. La finanziaria prevederà la riduzione di 16 miliardi di euro del monte della spesa pubblica composta per due terzi da iniziative a tantum come il condono edilizio e per un terzo da riforme strutturali. La manovra prevederà anche uno stanziamento di 2,5 miliardi di euro per incentivi e investimenti»

Parametri di Maastricht

«Nei momenti di "maggiore stagnazione" dell'economia bisogna pensare di mettere più l'accento sulla crescita e dare una maggiore elasticità al patto di stabilità per consentire una ripresa seria. L'Italia è in grado di mantenere la riduzione del prodotto interno lordo agli stessi livelli degli altri Paesi europei, eguagliando la Germania e facendo meglio della Francia»

Pensioni

«La riforma della previdenza è improcrastinabile. In caso contrario si rischierà in tempi non lunghi il tracollo sociale. Non si può pensare più di andare in pensione a 56 o 57 anni. Non è solo un problema di cassa ma anche di equità»

Giustizia

«Una delle priorità del governo è costituita anche dalla riforma dell'ordine giudiziario che dovrà diventare davvero indipendente e autonomo dalla politica»

Opposizione

«Non assume mai atteggiamenti costruttivi verso iniziative che riguardano il Paese. Questa sinistra non è pronta, non è idonea ad assumere responsabilità di governo»



Prodotto interno lordo

«Il Pil non cresce e continua la dinamica di incremento della spesa con il rischio di far crescere il rapporto deficit-Pil al 3%, mentre la Ue ci chiede di rimanere intorno all'1,8%»

Condono edilizio

«So che dà fastidio a molti, ma è anche vero che servono 3 mila miliardi di vecchie lire»

Il ministro conferma l'esistenza di un accordo politico soft. Bossi in Friuli: ne riparlano dopo il 2008

Ma per Maroni quest'anno non si toccano



Il ministro Maroni

ROMA La confusione regna sulle pensioni. Ieri, dopo l'esternazione del presidente del consiglio Silvio Berlusconi sul rischio di un collasso previdenziale, la situazione non si è chiarita. È intervenuto di nuovo il ministro del welfare, Roberto Maroni per confermare l'esistenza di un accordo politico «soft» sulle pensioni all'interno della coalizione governativa. Il ministro ha anche spiegato che si tratta di un accordo soddisfacente e che gli interventi sulle pensioni di anzianità scatteranno dal 2008 e non prima. La conferma è giunta in serata anche da Umberto Bos-

si dal palco della festa della Lega a Pavia di Prato in provincia di Udine: «Ormai l'accordo è fatto, il sistema pensionistico non si tocca fino al 2009. Poi bisognerà fare qualcosa». Maroni ha anche confermato la disponibilità del suo governo ad avviare una trattativa con i sindacati, che potrebbe essere comunque rimandata al dopo finanziaria.

Ma la sicurezza del ministro Maroni viene subito smentita da altre dichiarazioni. Il ministro per le politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, ha detto che bisogna riaprire un confronto

di merito con i sindacati confederali. Buttiglione ha anche detto che risulta estremamente pericoloso il vezzo di qualche ministro o rappresentante del governo di sostituirsi ai sindacati. Sul piede di guerra Cgil, Cisl e Uil. Per Epifani (Cgil) il presidente del Consiglio dice delle bugie quando ammette che la riforma è improcrastinabile e annuncia una netta opposizione. Per Pezzotta (Cisl), una riforma strutturale non è affatto necessaria. Infine, per Angelletti (Uil) «è accanimento terapeutico su un malato inesistente».

p.a.

Il segretario dei Ds replica duramente all'ennesima sortita del capo dell'esecutivo. D'Alema: non hanno una lira e neppure un'idea

Fassino, il premier nasconde il fallimento del governo

«Se non ci sono soldi nelle casse pubbliche ne parli con il suo ministro dell'Economia»

DALLA PRIMA

Sempre gli onesti a pagare

Pensate ora alla Sicilia dove si è ampiamente edificato a filo di ariete, quanti scheletri orrendi di ville e villoni verranno alzati sconvolgendo su di un demanio non più «zona protetta». Una autentica tragedia: ambientale, culturale, turistica. Un suicidio.

Il governo Berlusconi pensa soltanto a rastrellare cose più euro che può e a scappare lasciando nei guai i Comuni. La cui Associazione (l'Anci) stima che dalle costruzioni regolari, pianificate, si recuperi soltanto il 20-25 per cento delle spese per strade, fogne, luce, gas, ecc. Da quelle illegali il recupero è ancora più magro. Chi pagherà il restante 65-80 per cento? I Comuni stessi, noi. Non è «rapina di Stato» questa? Ci sono poi i Comuni, da Napoli a Eboli - che hanno demolito centinaia di migliaia di abitazioni. Cosa diranno ai loro cittadini-elettori? Fra l'altro il Campidoglio già avverte che con le sanatorie lo Stato incassa sempre meno, mentre l'abusivismo, ormai di pura speculazione, sovente inquinata dal racket (tutto è «in nero»: materiali, lavoro, costruzione) rialzerà la testa. E comunque se la caverà versando circa 100 euro per metro quadrato. Nel 2002 gli edifici fuorilegge sono stimati in quasi 31.000, di cui il 45 per cento nel Centro-Nord e il 55 per cento nel Sud e nelle Isole, in testa la Campania con un 19,2 per cento del totale nazionale e la Sicilia poco dietro. Fra l'altro, le costruzioni abusive, fragili oltre che orrende, sono le prime a sfasciarsi quando arriva la frana, l'alluvione o il terremoto. Dopo di che, un'altra volta pagheranno gli onesti sempre meno invogliati ad esserlo. Un'autentica vergogna, voluta e benedetta da Palazzo Chigi.

Vittorio Emiliani

ROMA «Berlusconi accusa l'opposizione di sabotare: è l'azione del suo governo a sabotare l'Italia, non si può sabotare il nulla». Piero Fassino non accoglie il consiglio di Massimo D'Alema a non seguire il premier nel clima da rissa perpetua che impone al confronto politico per nascondere il «completo fallimento» della sua opera di governo. E replica duro all'ennesima sortita del capo dell'esecutivo contro l'opposizione irresponsabile e sabotatrice, ferma all'anno zero quanto a cultura di governo.

«Se non ci sono i soldi in Finanziaria ne parli con Tremonti e i suoi ministri», dichiara Fassino ricordando che l'attuale maggioranza, a fronte del nuovo miracolo economico promesso in campagna elettorale, è riuscita solo a gelare economia e tasse. Ma è Fabio Mussi, esponente della minoranza Ds, il più pesante con il premier.

«La riabilitazione berlusconiana di Mussolini non è stato un incidente», assicura Mussi, secondo il quale Berlusconi ha atteggiamenti

EUROLANDIA

L'Ue frena Tremonti sui dazi alla Cina

MILANO Il deficit dei conti pubblici francesi. L'armonizzazione dell'Iva. Un azione sui cambi per difendersi dall'aggressività asiatica. Il vertice Ecofin informale di Stresa è stato molto difficile per il presidente di turno, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ma soprattutto è emerso che il quadro economico dell'Unione resta pessimo: «La ripresa economica si farà sentire solo alla fine del 2004», ha detto il presidente della Bce, Wim Duisenberg.

Il documento finale rispecchia le divergenze che hanno caratterizzato le due giornate di riunioni: l'Europa si presenterà al G-7 di Dubai con la richiesta di rendere maggiormente flessibili i cambi asiatici. Ma nulla di più, perché le parole pronunciate venerdì da Tremonti hanno provocato irritazione nei partner, riassunta dal presidente della Bundesbank, la banca centrale tedesca, Ernst Welteke: «Que-

sti sono materie molto sensibili, non è appropriato discuterne in pubblico». Le divergenze restano sul deficit dei conti pubblici francesi. Venerdì il ministro delle Finanze d'Olttralpe, Francis Mer, per cercare di tacitare l'irritazione dei paesi virtuosi, come Olanda e Norvegia aveva annunciato che Parigi riterà nei parametri nel 2005. Ma ieri sera il commissario agli Affari economici Solbes ha detto che l'impegno «si avvicina, ma non rispetta appieno l'indicazione del Consiglio, che parla di un ritorno sotto questa soglia nel 2004».

Saranno due settimane di trattative intense prima che il consiglio europeo possa decidere eventuali sanzioni nei confronti della Francia. Ma i contrasti hanno impedito di fare passi avanti anche sulla proposta della Commissione di rivedere l'Iva su prodotti e servizi, regolamentando le esenzioni e riduzioni.

Andrea Carli

che lui è il presidente di tutti gli italiani, per la Costituzione è il Capo dello Stato che rappresenta l'unità nazionale mentre il capo del go-

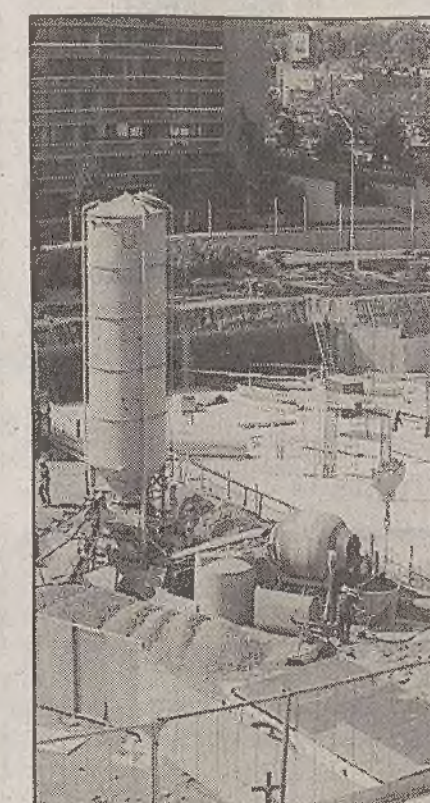
verno è l'espressione di una maggioranza: solo nei regimi a partito unico il capo del governo è, coattivamente, di tutti». Per Mussi inoltre an-



Il segretario dei Ds, Piero Fassino.

lusconi esaspera ed eccita il clima politico ma l'opposizione fa un errore a seguirlo nella rissa. «Lui può dire quello che vuole dell'opposizione ma a me non importa nulla, a me importa sapere cosa fa il governo», dice il presidente dei Ds. Che sintetizza così il discorso alla Fiera del Levante: «Non c'è una lira non c'è un'idea». «Si comporta come il capo di un'azienda che quando i conti vanno male se la prende con i suoi dipendenti», rincara il socialista Ugo Intini.

Maria Berlinguer



Un cantiere edile

La legge all'esame del Consiglio dei ministri il 26 settembre: potrà fruttare allo Stato 3 mila miliardi di vecchie lire. Averna (Confindustria): «Siamo totalmente contrari»

Sanatoria sull'abusivismo. D'Alema: è uno scandalo

MILANO Il governo ha fretta, servono i soldi in cassa. Subito. E allora la legge sul condono edilizio va all'esame del consiglio dei ministri il prossimo 26 settembre. Per la verità non ci sarà bisogno di una nuova legge: l'esecutivo andrà a rispolverare l'articolo 39 della legge 724/1994, cioè il vecchio condono edilizio che era stato varato dal primo governo Berlusconi. Basterà riaprire i termini di quella legge e nelle casse dello Stato cominceranno a entrare nuovi soldi (Berlusconi ieri ha parlato di 3 mila miliardi di vecchie lire). Saranno i soldi di chi, in questi anni, ha costruito abusivamen-

te, non solo ha chiuso verande o creato qualche metro in più. No, il condono sarà in versione «maxi»: saranno sanabili le nuove costruzioni, le nuove volumetrie, anche quelle realizzate in aree demaniali.

E saranno condonate anche le estensioni abusive di opere regolari edificate su terreni dello Stato. In questo modo, hanno fatto i conti i tecnici del Tesoro, si potrà incassare molto di più. L'ipotesi della «mini-sanatoria», infatti, è durata pochissimo. Si era parlato, all'inizio, di concedere il condono solo alle opere interne e, invece, saranno sanate le opere fino a

250 metri quadrati in più di quanto registrato al Catasto. E 250 metri quadrati fanno 750 metri cubi. Pertanto è sicuro che, entro questo limite, ci possano entrare edifici commerciali, a partire da alberghi e ristoranti.

Si dovrebbero pagare 100 euro per ogni metro quadrato oggetto del condono. Dunque, per 250 metri quadrati c'è da sborsare 25 mila euro, meno di cinquanta milioni delle vecchie lire. La cifra sarà pagabile in tre anni, ma il Tesoro vorrà incassare subito almeno il 50%. Nelle casse dello Stato dovrebbero entrare, in totale, fra i 2,5 e i 4,2 miliardi di euro (più di quan-

to ha detto ieri Berlusconi) e più dei 5 mila miliardi di lire che aveva fruttato il condono del 1994, quando il «prezzo» della sanatoria era stato di 140 mila lire al metro quadrato.

In un primo tempo il governo voleva limitarsi a sanare l'abusivismo per necessità, ma è poi prevalsa una linea diversa: Allora ecco il via libera per legalizzare più di 350 mila edifici costruiti in assenza di qualunque autorizzazione e non meno di 25-30 mila esercizi commerciali nati (naturalmente senza permesso) in aree demaniali o zone tutelate. Potranno essere sanati tutti gli abu-

si realizzati entro la fine del 2002, anche se ieri si parlava di estendere il periodo al 30 giugno scorso.

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO. «È uno scandalo». «Siamo totalmente contrari». Dall'opposizione di Centrosinistra si solleva un coro di proteste contro l'annuncio del condono edilizio, ma stavolta il governo si trova contro anche la Confindustria. Per l'esecutivo si fa sentire il ministro Alemanno. «Va verificato - dice - che non serva a giustificare scempi ambientali, per esempio salvando gli economisti». Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, non usa mezzi termini: «Il condono edilizio è uno

scandalo. È un'ulteriore misura di incoraggiamento allo scempio del territorio. Ogni anno in questo Paese si premia chi viola le leggi». Un attacco al premier arriva anche da Confindustria. Dallo stesso palco di Bari il vicepresidente Averna tuona: «Siamo totalmente contrari. Secondo noi non è questa la strada. È una via di illegalità che agevola l'abusivismo e il lavoro nero ed è in contrasto con le norme che abbiamo proposto per la lotta a chi lavora fuori dalle regole. E' proprio nei cantieri abusivi che si verificano il maggior numero di infortuni sul lavoro».

Gigi Furini

A Siracusa tutela dei minori e progresso tecnico. Gasparri: «Il mio ddl compatibile con le norme comunitarie»

Roma vuole liberalizzare la tv nell'Ue

Proposte italiane ai ministri di Cultura e Audiovisivo: mercato equo e tecnologico

Terzo giorno: Wojtyła torna a apparire stanco
Slovacchia, il Papa non cede:
«Le parole ammoniscono,
ma gli esempi trascinano»

ROZNAVA Non riesce ad articolare le parole di quella lingua ungherese che non ha mai pronunciato bene, ma non demorde e mostra chiaramente volontà di proseguire. Allora il cerimoniere pontificio lo aiuta a tenere il segno sul testo dell'omelia e solo dopo aver salutato gli ungheresi, Giovanni Paolo II incarica il cardinale Jozsef Tomko di proseguire la lettura.



Il Papa alla messa a Roznava.

Questa immagine della messa celebrata ieri a Roznava ben rappresenta il terzo giorno del viaggio del Papa in Slovacchia, caratterizzato da una maggior fatica e stanchezza di Wojtyła rispetto al giorno prima: svolgere la sua missione l'anziano Pontefice ha bisogno di sempre maggiori sostegni da parte di chi, premuroso, lo accompagna. Eppure non demorde e nell'omelia inserisce anche una spiegazione indiretta del perché continua nella sua ope-

ra di pellegrino sofferente: «Le parole ammoniscono, gli esempi trascinano». Un viaggio che certo non è dei più facili: per raggiungere la cittadina nella zona Est del Paese, Papa Wojtyła si è fatto carico, anche ieri, di un'ora d'aereo fino a Kozice e di altri 60 chilometri in auto. Ad aspettarlo poco più di 50 mila persone, molto meno delle 200 mila previste: ma lungo la strada simpatizzanti e fedeli, per chilometri, si fermano a vederlo passare e salutarlo. E circa 10 mila polacchi, ma anche numerosi ungheresi, hanno attraversato i non lontani confini per vederlo ancora una volta da vicino. Il viso di Giovanni Paolo II è sereno anche se per lui ogni movimento è un'impresa. Per salire e scendere dall'aereo è passato dalla sedia della papamobile a quella dell'elevator, stando in piedi per qualche secondo, sorretto.

SIRACUSA Un mercato equo e liberalizzato che sfrutti le novità del progresso tecnologico in un sistema di autoregolamentazione basato sui principi guida stabiliti dalla direttiva della tv senza frontiere. Questo il futuro dell'industria audiovisiva secondo la Presidenza italiana del Consiglio informale dei ministri dell'Unione europea della Cultura e dell'audiovisivo tenuto ieri a Siracusa.

Nel documento finale sono contenute le indicazioni per la nuova direttiva della Tv senza frontiere. Sul fronte delle nuove tecnologie, dice il documento finale, «si dovrà valutare la necessità di adeguare la direttiva tenendo sempre presente l'obiettivo di creare un ambiente più favorevole alla competitività alla crescita e allo svi-

luppo del settore audiovisivo, indipendentemente dalla pitturaforma di trasmissione e tecnologia utilizzate».

In tema di pubblicità, le cui forme di diffusione non possono prescindere dalle nuove tecnologie, ferma restando la tutela dei telespettatori e in particolare dei minori, la Presidenza afferma che per quanto riguarda i tetti pubblicitari, «bisognerà analizzare la proporzionalità delle misure esistenti e verificare se determinate regole di limitazione quantitativa della pubblicità possono essere diversificate, tenendo conto del maggior grado di scelta e di controllo da parte degli utenti della televisione digitale». Un sistema pubblicitario - si legge - in cui «gli strumenti di co-regolamentazione e autoregolamentazione sono complementari alla regolamentazione legislativa. In un panorama in continua evoluzione, dominato dalla convergenza tecnologica e dall'abbattimento di ogni barriera fisica ed economica, alla libera circolazione delle idee, delle persone, dei capitali, dei beni e dei servizi, la via dell'autoregolamentazione sulla base dei principi guida stabiliti dalla direttiva potrebbe essere quella più idonea a garantire la coerenza e il rafforzamento della politica audiovisiva europea».

Infine, il tema della tutela dei minori, per il quale la Presidenza italiana sceglie la strada della «ricerca delle forme più opportune di cooperazione a livello comunitario tese, a esempio, ad armonizzare maggiormente i sistemi di classificazione dei vari prodotti audiovisivi, lasciando comunque, viste le differenze culturali, a ogni Stato membro la competenza alla valutazione dei contenuti».

«Il testo del ddl è coerente con le normative comunitarie». Alla vigilia della terza lettura del ddl di riforma del sistema televisivo, il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri difende il suo provvedimento dalle critiche ricevute nei giorni scorsi nelle audizioni alla Camera. «Credo - ha spiegato - che i Siracusani - che le parole del presidente Cheli siano state enfatizzate. Del resto, non si possono spegnere tutte le tv, azzerando tutto, e poi redistribuire le frequenze».

nizzare maggiormente i sistemi di classificazione dei vari prodotti audiovisivi, lasciando comunque, viste le differenze culturali, a ogni Stato membro la competenza alla valutazione dei contenuti».

«Il testo del ddl è coerente con le normative comunitarie». Alla vigilia della terza lettura del ddl di riforma del sistema televisivo, il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri difende il suo provvedimento dalle critiche ricevute nei giorni scorsi nelle audizioni alla Camera. «Credo - ha spiegato - che i Siracusani - che le parole del presidente Cheli siano state enfatizzate. Del resto, non si possono spegnere tutte le tv, azzerando tutto, e poi redistribuire le frequenze».

Il capo della Polizia mobilita le forze dell'ordine ma anche gli istituti: tra gli adolescenti sono il luogo di maggior consumo

Scuole, intelligence e controlli anti-droga

ROMA Servizi di vigilanza davanti alle scuole e nei luoghi di ritrovo degli studenti per contrastare «con la massima efficacia» lo spaccio di sostanze stupefacenti. A prevederli è una circolare del capo della Polizia di Stato, Gianni De Gennaro, che in occasione della riapertura delle scuole sollecita questori e prefetti a «disporre accurate misure di vigilanza».

La stringata circolare raccomanda anche d'intensificare i servizi informativi per «percepire tempestivamente fermenti tra la popolazione scolastica». Il capo della Polizia invita, dunque, questori e prefetti a convocare comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica per un «approfondito esame delle situazioni locali e l'adozione di opportuni provvedimenti preventivi» al fine di garantire «il regolare funzionamento delle attività didattiche, tutelare il diritto allo studio e prevenire turbative». Lotta dura, dunque, allo spaccio di droga fuori dagli istituti scolastici ma anche nei luoghi dove i ragazzi abitualmente si danno appuntamento. De Gennaro, infine, invita i responsabili della sicurezza sul territorio a instaurare contatti con i responsabili degli istituti scolastici per conoscere «tempestivamente» eventuali agitazioni del corpo studentesco. Quasi un adolescente su due ha fatto uso

di stupefacenti ed è proprio la scuola il luogo di maggior utilizzo delle droghe tra i giovani.

Questi i dati che emergono da una ricerca svolta in 15 scuole superiori di Milano che ha coinvolto 2.300 ragazzi e ragazze. Secondo lo studio, il 42% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni ha fatto uso di droghe: nella stragrande maggioranza dei casi, il 90%, si tratta di marijuana ma non mancano quelli che hanno già provato la cocaina, con un 20% che ha ammesso di avere sniffato nell'ultimo mese. Un altro elemento confermato dalla ricerca è che il consumo di stupefacenti è spesso indotto. O comunque favorito dall'emulazione. Il 90% di chi usa droghe lo fa con amici, con una frequenza media dichiarata di oltre nove volte al mese. Il 55% dice inoltre di usare stupefacenti «quando me li offrono», mentre non sembra che vi sia un problema finanziario: solo il 25% dei giovani milanesi afferma di utilizzare droga «quando ho i soldi per comprarla». Infine, emerge che il luogo dove gli adolescenti consumano più spesso stupefacenti è proprio la scuola. Il 34% dice di utilizzarli nell'istituto, con una media di 7 volte al mese, il 27% in discoteca oltre 4 volte al mese, il 17% a casa 8 volte al mese.

In Parlamento il sottosegretario alle Infrastrutture precisa che l'impiego illimitato dei telefoni portatili è consentito solo nei corridoi e sulle piattaforme

Multe a chi abusa del cellulare sul treno disturbando

Suonerie troppo alte e iperattive porteranno a sanzioni amministrative da 7 a 23 euro

Ferrovie, rincari del 30 per cento per i pellegrini

ROMA Caro Pellegrino, Carissimo, anzi. Quanto? Entro il 2005 un secco 30% in più sulle tariffe dei «Treni della speranza», quelli utilizzati per il turismo religioso, diretti per lo più a Lourdes. Non sono certo anni di miracoli questi e Trenitalia non fa eccezione. La denuncia viene da Luciano Craveri, presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo che della questione ha investito il presidente e amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli.

Caveri si è «fatto carico del disagio che le numerosissime associazioni italiane di volontariato d'ispirazione cattolica stanno vivendo per le crescenti difficoltà a realizzare i viaggi dei pellegrini». Cimoli assicura che i viaggi di pellegrinaggio in treno costituiscono, da sempre, «un impegno prioritario per le Ferrovie e specie per la società Trenitalia, che li gestisce». Ma per quanto siano condivisibili le ragioni dei pellegrini, anche qui entra in gioco il rapporto costi/ricavi; e non ci sono frontiere né santi che tengano. Così dal 2003 aumenti sia per la tratta francese che per l'italiana. Sono i pellegrini a dover rimettere o meglio a subire una riduzione delle agevolazioni tariffarie. Il prezzo medio previsto infatti riduce i vantaggi della precedente tariffa: era inferiore di circa il 40% rispetto a quello medio scontato per normali comitive. Ma se aumentano i prezzi, aumentano anche il comfort, anche per nove vetture barrelate.

ROMA La suoneria del telefono del vicino di compartimento squilla a tutto volume ogni minuto? Non riuscite a dormire nel vagone letto perché c'è chi sta raccontando, o meglio gridando, tutta la sua vita al cellulare? Attenzione: il disagio può essere segnalato e l'irriducibile del cellulare rischia una multa da 7 a 23 euro.

Il malumore dei cosiddetti «non parlatori» approda in Parlamento e dopo aver presentato qualche tempo fa una proposta di legge per bandire i telefonini dagli scompartimenti ferroviari, Enrico Nan (Forza Italia) torna all'attacco con un'interrogazione parlamentare. Ma lo rassicura il sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e trasporti: se il cellulare non è off limits, comunque va usato con discrezione. «Trenitalia - afferma Nino Sospiri rispondendo all'interrogazione parlamentare - limita l'uso indiscriminato dei telefoni cellulari sui treni consentendone l'utilizzo nei

GALAN

«Il prossimo anno la scuola inizierà a ottobre. Il mio governo lo imporrà». L'ha detto il presidente del Veneto Giancarlo Galan, ricevendo un lunghissimo applauso dai mille presenti al convegno di Forza Italia a Cortina. Il governatore veneto ha spiegato che la sua proposta parte dal fatto che le «Regioni sono diverse. Le esigenze del Veneto si differenziano da quelle della Puglia e della Valle d'Aosta. Quindi siccome si fa gran parlare di devoluzione, la scuola, o per lo meno l'organizzazione scolastica, sarà diversa, visto che nessuno può sostenere che la lingua italiana e la grammatica s'imparino meglio in 200 giorni piuttosto che in 180, più intensi».

corridoi e sulle piattaforme delle vetture, a condizione che la suoneria sia disabilitata o abbassata». Da que-



Dalle Fs «battaglia» contro l'uso eccessivo dei cellulari.

sta norma del regolamento seguono gli inviti sui treni a «moderare il tono della voce e abbassare o eliminare la suoneria». Ma non si tratta di semplici appelli alla buona educazione. «Il personale di bordo - continua ancora il sottosegretario - dietro segnalazione dei viaggiatori disturbati dall'uso inadeguato dei telefonini o nei casi di evidenza del disturbo arrecato, è tenuto a

interventire ed eventualmente applicare la sanzione amministrativa da 7 a 23 euro».

Il deputato azzurro chiedeva nell'interrogazione un intervento del governo, nell'ambito del contratto di servizio, per istituire sui treni dei veri e propri spazi per «non parlatori», analoghi a quelli per «non fumatori», dove i cellulari siano completamente vietati.

Un treno carico di pellegrini, proveniente da Lourdes e diretto a Roma, ha travolto una Fiat Panda, risultata poi rubata, rimasta incastrata sui binari fra le sbarre del passaggio a livello situato in località Centoquindici (Luca). Secondo la testimonianza del macchinista, le due persone a bordo dell'autovettura sono riuscite a scendere in tempo e fuggire.

Anche per i passeggeri del convoglio - l'urto è avvenuto ad una velocità di circa 140 chilometri orari - nessun contuso.

Un uomo affetto da problemi psichici, Vittorio P., 69 anni, ha dato fuoco all'abitazione in cui vive con la sorella ed ha poi tentato il suicidio sui binari della stazione ferroviaria, rinunciando al proposito poco prima del passaggio di un treno. È accaduto a Portici, nel Napoletano. In casa era stato lasciato solo un cane, che era però già riuscito a mettersi in salvo lanciandosi contro la finestra e rompendo il vetro.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Baucer

Lo annunciano con infinito dolore la moglie FULVIA, i figli LUCA, MILA e CLAUDIO, la nuora ROSSELLA con le piccole CECILIA e ELENA, PAOLO e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì, 16 settembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro parrocchia di Greta

Trieste, 14 settembre 2003

Ti ricorderemo sempre. - Nonna NINA, OMAR, EKE, MARINA, RINO, LUCIA, FIORENZO, GINA

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano affettuosamente al dolore le famiglie MORETTI e OLIVIERI.

Trieste, 14 settembre 2003

Ci ha lasciato un uomo buono. Lo ricorderanno sempre i cugini ALBINO e RENATA con i familiari.

Trieste, 14 settembre 2003

Preside, docenti, personale ATA e studenti del Liceo Dante sono affettuosamente vicini al direttore amministrativo signora FULVIA MAROCCO BAUCER e famiglia.

Trieste, 14 settembre 2003

Ti ricorderemo sempre. - Famiglie FANELLI, FABIANI, VIDMAR, CUS

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano al dolore di CLAUDIO e della famiglia, FEDERICA FORTINI e familiari.

Trieste, 14 settembre 2003

Sono vicini a LUCA e famiglia: - RENZO e LORENZA, MARCO e NICOLETTA, PIERPAOLO, GIULIANO e DANIELA, MIMMO e DONATELLA.

Trieste, 14 settembre 2003

Bernardo Tirelli

Partecipano al dolore: - AZZURRA, MARISA, AGNESE e le famiglie ADRIANI, DOMBROVSKI, DAMIANI.

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano al dolore GIORGIO, TIZIANA e famiglia.

Trieste, 14 settembre 2003

La Commissione Grotte «E. Boegan» partecipa al lutto di GIULIANO ZANINI per la perdita del padre

Ugo Zanini

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Commosi per la partecipazione e l'affetto dimostrati alla nostra cara

Patrizia Piccoli

in Marsanich

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 14 settembre 2003

Angelica Kinkela

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

FRAUSIN

Trieste, 14 settembre 2003

I ANNIVERSARIO

Anita Degrossi Derossi

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 14 settembre 2003

La mia dolce e buona mamma

Ondina Serra

È mancata improvvisamente e prematuramente. Un grazie a tutto il personale della II medica per la professionalità e gentilezza con la quale è stata seguita.

Un grazie di cuore alle amiche WANDA, TINA, DORA, REGINA, PINA e LAURA per averla accudita con affetto, ed al suo FABIO.

Chi le ha voluto bene potrà darle l'ultimo saluto assieme alla figlia GIOVANNA con JODY, al suo adorato LIVIO, al fratello PEPI con ANITA martedì 16 settembre alle 13.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

«Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me vivrà in eterno».

Ciao

Ondina

riposa nella pace del Signore. GIANNI.

Trieste, 14 settembre 2003

In questo doloroso momento vi siamo affettuosamente vicini. - Famiglia MORIN

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano affettuosamente al lutto di GIOVANNA e famiglia, il Centro Studi Upledger Italia unitamente ai colleghi e collaboratori, il Centro Studi Upledger America e l'Associazione Upledger Foundation.

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipa al dolore FABIO.

Trieste, 14 settembre 2003

Si unisce al dolore la famiglia KEMPERLE.

Trieste, 14 settembre 2003

Il 13 settembre è venuto a mancare

Santo D'Avola

Ne danno il triste annuncio la figlia GIUSEPPINA, il genero SALVATORE e i nipoti ANDREA e STEFANO.

I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga; successivamente la Salma verrà tumulata nel cimitero di Brindisi.

Trieste, 14 settembre 2003

Ci ha lasciati il nostro caro

Mario Ferro

Lo annunciano la moglie NILDE con MAURIZIO, ROSSANA, NATASA, la cugina ELDA, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 settembre, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Commosi ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore per la perdita del nostro caro

Eugenio Palcich

La moglie, i figli, nipoti

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Terzo Sciortino

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 2003

I ANNIVERSARIO

Leopolda Vitti

Con amore ricordiamo la memoria.

Il compagno PINO, la figlia ANNA, la nipote LISA.

Trieste, 14 settembre 2003

Continua in 10.a pagina

Violento scontro al largo di Piombino. Uno dei tre pescatori è rimasto intrappolato nella cabina

Collisione in Tirreno, un disperso

Cargo affonda un peschereccio. I due sopravvissuti: ci è venuto addosso



LIVORNO E' rimasto intrappolato dentro il peschereccio, in una delle cabine, mentre la barca veniva inghiottita dal mare, 12 miglia al largo di San Vincenzo, dopo la collisione con la portacontainer «Jolly Blu» della compagnia di navigazione Ignazio Messina. Si sono salvati in due: Roberto Curcio, 42 anni, comandante del motopesca «San Mauro 10» e il marinaio Claudio Naitana, 50.

Li hanno soccorsi i marittimi della «Jolly» che li hanno tirati a bordo. Fino al tramonto, nello specchio di mare a nord del canale di Piombino, fra la costa elbana e quella livornese, sono proseguite le ricerche del disperso, Pasquale Curcio, 68 anni, padre dell'armatore: nativo di Ponza, faceva da anni il pescatore a Livorno. Ieri mattina quando c'è stata la collisione, verso le 8.30, il mare era calmo e la visibilità ottima.

«Ci sono venuti addosso. Noi eravamo fermi e stavamo finendo il nostro lavoro, quando quella nave ci ha squarciato la fiancata di dritta della barca: lo ha raccontato Roberto Curcio in Capitaneria. «L'acqua ha invaso il peschereccio in pochi attimi - ha ricordato Curcio - Mio padre era in cabina, non ce l'ho fatta ad avvertirlo. E' rimasto intrappolato lì dentro».



La motonave Jolly Blu contro la quale ieri si è scontrato il peschereccio poi affondato.

Di segno opposto la versione dell'armatore Messina. La compagnia sostiene che il Jolly ha avvertito il peschereccio del probabile pericolo attivando tutti i segnali acustici possibili, avvisandolo anche sul canale 16 Vhs, senza però ottenere risposta. Secondo la Messina, alle 8.30 il comandante del «Jolly Blu» Leonardo Manfroni, in navigazione da Napoli a Genova era di guardia in plancia quando ha avvistato il «San Mauro 10». La barca - secondo l'armatore - era sulla rotta del cargo, lungo 148 metri, che trasporta 117 container da 20 e 40 piedi, stivati al massimo su tre tir (cioè tre file sovrapposte) nella parte prodiera. Il motopesca sarebbe stato a circa 800 metri di distanza, sulla sinistra, e per questo Manfroni - hanno riferito i vertici della Messina - avrebbe fatto attivare i segnali ac-

ustici di pericolo, mentre il peschereccio continuava a navigare. Manfroni avrebbe anche comandato una virata a destra, riducendo la velocità in quel momento abbastanza sostenuta. «San Mauro 10» avrebbe dovuto farlo se stava ancora pescando e quindi segnala-

re l'impossibilità a spostarsi. La nave è sotto sequestro probatorio e non potrà riprendere il mare se non quando saranno stati ascoltati come persone informate sui fatti i 19 membri dell'equipaggio.

Elisabetta Arrighi

Le idrovore non hanno ancora messo in asse il traghetto andato alla deriva giovedì. I passeggeri invitati a tornare a casa senza le loro vetture

Moby Magic svuotato, difficile il recupero delle auto

OLBIA Riparata la falla, di due metri e 70 centimetri di lunghezza per 30 centimetri di larghezza, sotto lo scafo del traghetto Moby Magic, causata dall'urto contro un isolotto, a circa cinque miglia a nord di Capo Figari, è cominciato lo svuotamento dell'acqua dalla sala macchine e gli altri locali.

Dopo l'intervento dei sommozzatori sono all'opera i tecnici che con idrovore stanno scaricando l'acqua imbarcata che l'ha fatta inclinare di circa sette gradi sulla destra. Quando il traghetto sarà orizzontale sulla linea di galleggiamento si potrà provvedere alla possibile

apertura del portellone per far uscire le 34 autovetture custodite nel garage. Ci sono seri dubbi sulla possibilità che le auto dei passeggeri del Moby Magic possano essere recuperate in tempi brevi. Stiva e sala macchine sono ancora allagate e i tecnici del Rina tengono d'occhio la stabilità della nave, ancora inclinata su un fianco. Per effettuare le operazioni di sbarco, la Moby Magic dovrebbe essere trainata da un rimorchiatore in una banchina adeguata. Si deciderà in base alle condizioni delle vetture se compiere un'operazione ritenuta difficoltosa. Una parte dei bagagli dei

passaggeri, quelli sistemati nei piani alti della nave, è stata recuperata e restituita ai proprietari.

I dirigenti della Moby Lines chiedono ai viaggiatori rimasti a Olbia di raggiungere le rispettive destinazioni e aspettare notizie sul recupero delle auto. Nel frattempo la procura di Tempio Pausania prosegue gli accertamenti per stabilire cause e responsabilità dell'incidente. I due indagati, il comandante Gianfranco Cutugno e il terzo ufficiale, Gennaro Di Meglio, sono stati interrogati dal procuratore che ipotizza, nei loro confronti, il reato di naufragio colposo.

Trovato un colorante nocivo in alcuni campioni di sugo all'arrabbiata

Sugo nocivo, Barilla indagato

TORINO La presenza di un colorante nocivo in alcuni campioni di sugo all'arrabbiata ha portato il nome di Guido Barilla, titolare dell'omonima azienda alimentare, ad essere iscritto nel registro degli indagati della Procura di Torino. Lo si è appreso in ambienti giudiziari del capoluogo piemontese. Il caso è quello del Rosso Sudan 1, colorante messo a punto in India e utilizzato nei peperoncini ma bloccato dall'Unione Europea perché ritenuto cancerogeno e genotossico (in grado cioè di avere effetti negativi sul patrimonio genetico). Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha avviato un'inchiesta - insieme ai Nas del comando generale di Roma - per verificare se nel territorio nazionale circolino prodotti che lo contengono. Test svolti dall'Arpa di La Loggia (Torino) su confezioni di sugo all'arrabbiata della Barilla trovate sugli

scaffali di supermercati torinesi ne avrebbero accertato la presenza. Gli imprenditori indagati dalla Procura sono in tutto undici. Il pm procede per commercio di sostanze alimentari nocive. «Ben prima di venire a conoscenza dell'interessamento dell'autorità al tema, l'azienda si è attivata a tutela della salute dei consumatori con le più scrupolose misure di controllo e con il conforto di pareri scientifici ed ha attivato una procedura di richiamo dei prodotti sui quali poteva sospettarsi il benché minimo inquinamento». Lo hanno affermato in serata fonti aziendali della Barilla, in relazione all'inchiesta aperta a Torino dal pm Guariniello. «In assenza di un metodo ufficiale di analisi - hanno aggiunto le stesse fonti - ed essendo le analisi dell'Arpa discordanti da quelle effettuate dall'azienda è stata chiesta nei giorni scorsi la loro revisione».

IN BREVE

Giornata di polemiche a Salsomaggiore
**Miss Italia, ragazze infuriate:
«Troppe le raccomandazioni»
Stasera l'ultima scrematura**

SALSMAGGIORE Le ragazze di Miss Italia sono arrabbiate. La loro è proprio una rivolta contro le preferenze e le raccomandazioni. «La mia preferita è la 62», avrebbe detto il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce venerdì sera. E proprio la serata di venerdì ha fatto segnare un boom di audience televisiva. «Troppi favoritismi. Si vede benissimo chi deve andare avanti e chi no», dicono in coro. Ma di trucchi proprio non se ne vuol sentir parlare dalla giuria tecnica presieduta da Enrico Vanzina. «Già scelta Miss Italia? Ma non scherziamo. Non è assolutamente vero». Intanto un papà ha acquistato pagine del giornale di Avellino «Ottopagine» e del Corriere di Romagna per spingere il pubblico del televoto a «ripescare la figlia, Luciana Vivolo, già eliminata. Oggi infine ci sarà l'ultima scrematura in vista del gran finale di domani sera.



Il Trap in mezzo alle Miss.

**Escursionista tedesco muore assiderato sull'Ortles
Il corpo è stato trovato in fondo a un crepaccio**

BOLZANO Un cittadino tedesco è stato trovato morto per un incidente in montagna sulla Cima Solda nei pressi dell'Ortles. Harald Satzinger, 45 anni, non era rientrato in albergo dopo una escursione in montagna. La sua salma è stata rinvenuta ieri, poco dopo mezzogiorno, in un crepaccio a 3.300 metri. Con ogni probabilità l'uomo è morto per assideramento. Satzinger era arrivato ieri da solo in bicicletta a Solda. Dopo essersi riposato per alcune ore in un albergo, aveva intrapreso nel tardo pomeriggio una escursione in montagna nonostante gli avvertimenti da parte della gente del posto a causa del tempo incerto. Poco dopo mezzogiorno la salma del tedesco è stata individuata in un crepaccio di 80 metri di profondità.

**Durante una cena in casa mostra la sua pistola,
parte un colpo accidentale che uccide l'amico**

LANUSEI Un giovane di 25 anni è stato ucciso con un colpo di pistola esploso dall'arma che un amico stava mostrando durante una cena con altri giovani, in una casa colonica nelle campagne di Lotzorai, piccolo centro dell'Ogliastra. Il proprietario della pistola è stato arrestato per omicidio colposo. Il fatto è avvenuto durante la notte in località «Canale e figu» dove un gruppo di amici si erano riuniti per uno spuntino. Fabio Pisano di 27 anni mentre era attorno al tavolo ha mostrato una sua pistola, regolarmente denunciata. Ad un certo punto, pare accidentalmente, è partito un colpo che ha colpito al petto Stefano Cao. I carabinieri dopo aver sentito alcuni testimoni hanno arrestato, per omicidio colposo, Pisano che è ora rinchiuso nel carcere di Lanusei.

Scoperto il raggio milionario di un napoletano di 35 anni che fingendo di essere un organizzatore di grandi eventi prometteva un ruolo a giovani artisti

Falso talent scout truffava decine di aspiranti attori

Chiedeva fino a 2 mila euro per le spese di promozione. Forse una «talpa» in Rai e Mediaset

ROMA Per sfondare nel mondo dello spettacolo erano disposti a tutto. Anche a sborsare dai 1500 ai 2000 euro a testa per l'iscrizione all'albo, la copertura assicurativa e le spese di promozione. Peccato che i soldi, anziché dove promesso, finissero nelle tasche di un 35enne napoletano che alla vocazione del talent-scout univa quella di truffatore.

Sono decine e decine in tutt'Italia - secondo gli uomini del commissariato Trevi, diretti da Antonio Del Greco - i giovani e le giovani aspiranti attori, attrici, soubrette, coreografi e scenografi «bidonati» dal titolare di una società, la R.S.M., specializzata, sulla carta, nella «promozione e organizzazione di grandi eventi». Il suo fondatore, il 35enne denunciato per truffa aggravata e tentata truffa (la polizia lo ha rintracciato nei giorni scorsi a Bastia Umbra, in provincia di Perugia), aveva intessuto in pochissimo tempo una

fittissima rete di contatti, millantando conoscenze con ignari vip dello spettacolo (tra gli altri Maria Grazia Cucinotta, Luciano Pavarotti e Ramona Badescu) e una copartecipazione all'organizzazione di grandi eventi, come il Pavarotti and friends e Miss Italia. «L'uomo - spiega Del Greco - selezionava con cura le sue possibili prede, pescando dalle liste dei migliori usciti dalle migliori scuole di recitazione, di danza o di coreografia. Molti degli aspiranti artisti truffati avevano presentato curriculum a Rai e Mediaset. Il fatto che venissero contattati via cellulare e che, almeno nel caso della coreografa che con la sua denuncia ha dato il via all'inchiesta, l'uomo avesse copia del curriculum, ci induce a pensare alla possibile esistenza di una talpa all'interno delle tv».

Una volta abboccato all'amo, per i giovani cominciava un costoso gioco dell'

SCANDALO A LUCI ROSSE

Bari, il rettore annulla le prove di Medicina

BARI Il rettore dell'Università di Bari, Giovanni Gironi, ha decretato l'annullamento e la reiterazione delle prove selettive di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie. Ora rischiano anche tutti quelli che hanno appena sostenuto i test di ammissione all'Università di Bari. Dopo la facoltà di Scienze della Formazione lo scandalo dei test in cambio di sesso si estende a Medicina. E sale anche a cinque il numero degli indagati nell'Ateneo a luci rosse.

Le indagini sono partite dall'arresto di Giuseppe Specchia, 46 anni, impiegato dell'ufficio relazioni con il pubblico dell'Ateneo barese, che passava i test alle studentesse in cambio di favori sessuali. Ma per i carabinieri non è una iniziativa isolata, bensì un «sistema» diffuso. In tre giorni gli investigatori hanno scoperto che le prove di ammissione a diversi corsi di laurea erano in mano non solo al dipendente Upp, ma a molti altri. Dipendenti ed addirittura altre persone che da tempo non avevano più rapporti con l'università.

Specchia ha tirato in ballo Luigi Del Fonso, il segretario amministrativo della facoltà di Scienze della Formazione. A casa sua e nel suo ufficio gli investigatori hanno trovato un test valido per tutti i corsi a numero chiuso «nelle professioni sanitarie», per le lauree brevi di Medicina. In questo caso le prove si sono tenute regolarmente martedì scorso, esattamente 24 ore prima che scoppiasse lo scandalo.

PITBULL

Per l'Intesa dei consumatori è sufficiente applicare l'obbligo di guinzaglio e museruola

«No all'assicurazione sui cani»

ROMA L'Intesa consumatori non ritiene necessaria l'imposizione di un ulteriore balzello alle famiglie per fare un regalo alle compagnie di assicurazione, «anche perché continuando di questo passo arriveremo ad assicurare anche i polli».

E quanto si legge in una nota dove si ricorda che l'Intesa era già intervenuta in merito alla questione dei cani aggressivi rivendicando l'obbligatorietà del guinzaglio, della museruola e di un patentino per tenere quei particolari cani, il tutto con precise verifiche e controlli. «Tutto ciò è sufficiente, senza il bisogno di adottare teorie lobbistiche sulla razza, poiché riteniamo che i comportamenti animali dipendano dal rapporto educativo del proprietario». La reazione delle associazioni dei consumatori è giunta all'indomani della diffusione dell'elenco delle 100 razze canine interessate al provvedimento del ministro della Salute

di Girolamo Sirchia per la tutela dell'incolumità pubblica dal rischio di aggressioni. Oltre ai pitbull, ai rottweiler e ai doberman nell'elenco figurano anche cani utilizzati per salvare le persone come il San Bernardo e il terranova. Tra le altre razze ritenute pericolose figurano il pastore belga, tedesco, maresmmano, abruzzese, lo schauzwer, il dogo argentino e il mastino napoletano.

Intanto ieri nove cani di razza pitbull incrociati con un cane corso, sono stati trovati dalla Guardia di Finanza di Torre Annunziata, in una villa che era stata trasformata in centro di allevamento e addestramento di cani pronti al combattimento. Gli animali erano rinchiusi in piccole gabbie e presentavano molte ferite, alcune delle quali anche profonde, frutto di combattimenti organizzati nel giro delle scommesse clandestine.

www.units.it

Università degli Studi di Trieste

FACOLTÀ DI FARMACIA
per un lavoro sicuro

Laurea sp. in Farmacia (5 anni)
per diventare un professionista nella gestione del farmaco a salvaguardia della salute di tutti

Laurea sp. in Scienza del Farmaco (5 anni)
per chi è interessato al mondo della ricerca scientifica nel campo della progettazione e realizzazione dei farmaci

Laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco (3 anni)
per chi è portato ai contatti umani ed interessato al marketing

Laurea in Tecniche Erboristiche (3 anni)
per chi è interessato ai prodotti naturali ed al loro uso in campo farmaceutico, dietetico e cosmetico.

http://www.units.it/farmacia

Numero Verde **800-236916**

L'espulsione potrebbe avvenire in caso di un nuovo attentato con la firma di un gruppo legato al «rais»

Israele insiste: via il terrorista Arafat

Secco no all'invito dell'Onu ma il vecchio leader palestinese non si spaventa

A Ginevra riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi membri permanenti al Consiglio di sicurezza dell'Onu

Restano le divisioni tra i cinque grandi



Foto di gruppo per i cinque ministri degli Esteri che con Kofi Annan hanno partecipato alla riunione di Ginevra.

GINEVRA Nessun accordo definitivo, ma un'intesa sull'obiettivo comune di trasferire rapidamente la sovranità agli iracheni è stata annunciata ieri a Ginevra al termine di una riunione tra i ministri degli Esteri dei cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza. «Noi tutti condividiamo l'aspirazione di trasferire il potere al popolo iracheno il più presto possibile», ha affermato il Segretario generale delle Nazioni Unite al termine dell'incontro straordinario con i ministri degli Esteri di Stati Uniti, Russia, Cina, Francia e Regno Unito, durata circa due ore, pari a quasi il doppio del previsto. Non tutte le divergenze sono state però superate, quelle tra Usa e Francia sui tempi del trasferimento della sovranità agli iracheni in particolare. I lavori proseguiranno a New York la settimana prossima, è stato annunciato.

Il segretario di Stato americano Colin Powell - che da Ginevra è partito alla volta del Kuwait e dell'Iraq per la sua prima visita nel Paese dalla caduta del regime di Saddam Hussein nell'aprile scorso - ha commentato positivamente l'esito della riunione odierna. «Lascio questo incontro incoraggiato dai punti di convergenza, ma anche conscio delle difficoltà e delle differenze che dovranno essere affrontate. Siamo tutti impegnati nel restituire l'autorità agli iracheni il più presto possibile. Ma in modo responsabile», ha detto Powell, nel corso di una conferenza stampa

congiunta dei cinque ministri e di Annan e durante la quale ne il britannico Jack Straw, né il russo Sergei Ivanov, né il cinese Li Zhaoxing hanno preso la parola.

Per il futuro dell'Iraq - ha insistito Annan - «un consenso è essenziale e raggiungibile», ma serve anche un approccio coerente e ben definito, ha aggiunto, precisando che l'incontro di Ginevra ha consentito di affrontare le questioni della sicurezza e della «futura forza multinazionale autorizzata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu». Annan ha spiegato di aver comunicato ai ministri le preoccupazioni del personale umanitario in Iraq e ha insistito sulla necessità di «un dislocamento militare adeguato ed un orizzonte politico chiaro per il trasferimento dell'autorità a istituzioni irachene». «La riunione odierna - ha poi precisato - non era però volta ad escogitare soluzioni specifiche. Servirà a costruire un consenso sul futuro dell'Iraq e a definire il ruolo dell'Onu in tale ambito. L'Onu non ha abbandonato l'Iraq». Il capo della diplomazia statunitense - il cui Paese insieme ai britannici registra crescenti difficoltà in Iraq e in cui la comunità internazionale - non ha nascosto l'esistenza di differenze di opinione - su alcuni aspetti della nostra bozza di risoluzione. Ma oggi abbiamo cercato i punti di convergenza e ce ne sono tanti e siamo giunti ad una migliore comprensione dei nostri punti di vista. Prendo seriamente in considerazione tutti i commenti dei miei colleghi».

GERUSALEMME Alle critiche del mondo, Israele risponde difendendo la sua decisione di voler «espellere» Yasser Arafat, e il vecchio presidente palestinese dal suo isolamento in Cisgiordania abilmente usa le minacce a suo vantaggio politico. Migliaia di persone sono scese anche ieri in piazza a difendere Abu Ammar, il padre della nazione palestinese, il simbolo, amato o contestato, di sei milioni di persone, disperse fra Terra santa ed esilio. E nell'eco del sostegno popolare - organizzato e spontaneo - Arafat ha convocato i rappresentanti diplomatici presso l'Autorità nazionale palestinese per mostrar loro chi è il vero leader della Palestina, per chiedere aiuto contro l'«aggressione» di Israele, per assicurare impegno per la pace e per la tregua, peraltro già violata dagli ultimi due attentati.

«L'obiettivo non sono io: Israele vuole eliminare l'Autorità nazionale palestinese», ha detto Arafat, ai diplomatici convocati in occasione del decimo anniversario della sigla degli accordi di Oslo che garantivano ai palestinesi un'autonomia limitata. In nottata, a New York, anche il Consiglio di sicurezza dell'Onu si è unito al coro di no del mondo contro un'espulsione, che, a prescindere dal giudizio su Arafat, è in modo unanime considerata errata, vuoi per motivi etici - è un leader eletto dal suo popolo - o puramente strategici: non conviene a nessuno, neanche ad Israele. Non la pensa così il governo del primo ministro Ariel Sharon, che ritiene Arafat responsabile degli attentati contro Israele. «Con tutto il

rispetto, Arafat è un capo terrorista. Non rinunceremo al nostro diritto di autodifesa», ha detto una fonte anonima vicina a Sharon, citata dal quotidiano israeliano Haaretz. «Nessun Paese permetterebbe ad altri di decidere come proteggere i suoi cittadini - ha affermato Raaan Gissin, braccio destro del premier.

La radio pubblica israeliana, citando responsabili della difesa, ha indicato in quali occasioni l'espulsione potrebbe avvenire: in caso di attentato di un gruppo armato legato al movimento di Arafat, al Fatah, o di un «grande attentato» commesso dagli integralisti islamici di Hamas o della Jihad islamica. Il ministro della Difesa Shaul Mofaz andrà nei prossimi giorni a Washington per cercare di convincere gli americani a non opporsi. Mofaz, secondo la radio, incontrerà anche il segretario



Il leader palestinese Yasser Arafat mentre saluta la folla.

generale dell'Onu Kofi Annan. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha cominciato venerdì notte le consulta-

zioni su una risoluzione presentata dai palestinesi. La riunione è stata aggiornata a domani, ma una dichiarazione nella notte afferma che l'espulsione di Arafat «non aiuterebbe» e Israele deve desistere dall'idea.

In un'altra operazione, nei pressi di Betlemme, i soldati hanno trovato tre cinture di esplosivo, come quelle usate dai kamikaze, nascoste nella bottega di un macellaio. Le forze armate ritengono che il gruppo integralista di Hamas stia progettando altri attentati suicidi, dopo gli ultimi due di martedì scorso che hanno ucciso 15 persone. Intanto è stata annullata la prevista riunione di oggi del Consiglio legislativo palestinese (Cip, Parlamento) per la presentazione del nuovo governo del premier incaricato Abu Ala (Ahmed Qreia) e per il voto di fiducia.

EBREI ASSASSINATI

Lo spettro del terrorismo antisemita aleggia sul Marocco dopo che due cittadini di religione ebraica sono stati assassinati nell'arco di 48 ore. Un pensionato ebreo di 75 anni è stato accoltellato a morte questa mattina da uno sconosciuto mentre si trovava nella sua abitazione a Meknes, una cittadina 150 km a Nord-Est di Rabat. Nel riferire la notizia, l'agenzia locale Map ricorda che giovedì scorso a Casablanca un altro marocchino di confessione israelita, il commerciante di legname Albert Rebibou, era stato assassinato in pieno giorno, a colpi d'arma da fuoco, da due individui mascherati. La stampa marocchina si interroga sulle possibili connessioni fra i due fatti e non scarta l'eventualità di azioni terroristiche. Durante le esequie di Rebibou, svoltesi ieri, il capo della Associazione della comunità israelita marocchina Serge Berdugo ha fatto rilevare che gli assassini avevano aperto il fuoco contro il commerciante esattamente alle 12.45 Gmt, l'ora dell'attentato alle Torri Gemelle di New York in cui quel giorno ricorreva il secondo anniversario. Nessun ebreo rimase ucciso negli attentati compiuti lo scorso maggio a Casablanca da 12 kamikaze islamici, che causarono 23 morti.

DAL MONDO

Ogni anno si verifica «El milagro celestial»

Honduras: piovono pesci, però non è un miracolo ma un fenomeno meteo

TEGUCIGALPA Nella provincia settentrionale honduregna dello Yoro piove a dirotto: non acqua ma... pesci. È come una tromba d'aria: visivamente sembra una gigantesca colonna di colore grigio che si alza dal mare, una sorta di ciclone al cui interno guizzano i malcapitati, le cui squame brillano sinistre mentre il cielo e l'acqua sembrano essere in ebollizione. Lo straordinario fenomeno in realtà in Honduras si verifica ogni anno, al punto che gli è dedicata una popolare canzone dal titolo «El milagro celestial». Sarebbe dovuto alla formazione sul mare di un banco di nubi che attraggono con forza, insieme all'acqua, anche pesci di media grandezza. A formulare l'ipotesi sono gli esperti del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Civile. Quest'anno la «manna marina» si è spostata fino alla regione centrale del Paese, interessando una zona situata a 56 chilometri dalla capitale Tegucigalpa. E per «pescare» basta aspettare la fine della perturbazione per raccogliere quello che resta dei malcapitati pesci.

Germania: il gruppo di neonazisti arrestati a Monaco progettava un attentato alla nuova sinagoga

BERLINO Il gruppo di neonazisti arrestati a Monaco di Baviera nei giorni scorsi con l'accusa di aver progettato un attentato alla futura nuova sinagoga, pianificava anche attentati a moschee e a una scuola greca. La lista con gli obiettivi da colpire è stata rinvenuta nel corso delle perquisizioni effettuate nell'abitazione di Martin Wieser (27 anni), il presunto capo del gruppo eversivo formatosi nel capoluogo bavarese. Su di essa figuravano gli indirizzi di sedi e rappresentanze ebraiche, di moschee e anche di una scuola greca a Monaco. Tali obiettivi gli estremisti li avrebbero trovati su internet. Nel corso delle perquisizioni sono stati rinvenuti 14 chili di esplosivo fra cui 1,7 chili di Tnt, e numerose armi da fuoco e da taglio.

Turchia: il leader del Pkk Abdullah Ocalan potrebbe a breve finire il suo isolamento

ISTANBUL Abdullah Ocalan, il leader curdo del Pkk (rinominato Kadek) unico detenuto nell'isola carceraria turca di Imrali, potrebbe essere presto trasferito in un penitenziario di alta sicurezza della capitale Ankara. Gli avvocati del detenuto condannato alla pena di morte nel giugno 1999 (sentenza in seguito trasformata in ergastolo) hanno fatto una richiesta in tal senso alla Commissione parlamentare dei diritti dell'uomo, che secondo il giornale Cumhuriyet ha dato il suo assenso. «Abbiamo ispezionato recentemente la prigione di Sincan (alla periferia di Ankara) e l'abbiamo trovata adeguata - ha spiegato alla stampa il vicepresidente della commissione, Cavit Torun - Bisogna trovare una soluzione alternativa all'isolamento di Ocalan, poiché il prolungamento del suo stato attuale potrebbe essere controproducente». Secondo i suoi legali, che reclamano un controllo medico indipendente, Ocalan soffre di difficoltà respiratorie e di sinusite, oltre ad avere problemi cardiaci e renali.

Ancora disordini durante il pagamento degli stipendi agli ex militari iracheni. Gli Usa si scusano per l'incidente di «fuoco amico» a Falluja

Carabinieri coinvolti in una sparatoria a Nassiriya

Nessun militare italiano è rimasto ferito, ma negli scontri è stato ucciso un manifestante

BAGHDAD Per la seconda volta in pochi giorni i carabinieri del contingente italiano impegnato in Iraq nell'operazione «Antica Babilonia» sono rimasti coinvolti in una sparatoria con un gruppo di iracheni. Anche stavolta nessuno dei nostri militari ha subito conseguenze ma nello scontro armato c'è scappato il morto tra i manifestanti. Sulla dinamica degli incidenti c'è ancora qualche incertezza ed è in corso un'indagine per cercare di accertare le eventuali responsabilità.

Tutto è avvenuto presso un posto della polizia locale a Nassiriya mentre era in atto il pagamento degli stipendi agli ex militari iracheni. A sovrintendere all'operazione, nell'edificio, c'era un gruppo dei nostri carabinieri e uno di poliziotti rumeni. Stando alla ricostruzione fornita dallo Stato maggiore della Difesa, a scatenare gli incidenti sono stati alcuni ex agenti iracheni che pretendevano di essere riassunti in servizio. Assieme a questi, una folla radunatasi nel

«SADDAM? MEGLIO MORTO»

A Saddam Hussein «daremo una possibilità d'arrendersi, se lo troviamo. Ma, per me, è meglio morto»: lo dice il comandante delle forze che, il 21 luglio, diedero l'assalto all'ultimo rifugio dei figli del deposto dittatore, Uday e Qusay, e li uccisero. Parlando a Mossul nel Nord dell'Iraq, dove guidò quel raid, il colonnello Joe Anderson, comandante della seconda brigata della 101.a Divisione aerotrasportata, aggiunge che le forze della coalizione risponderanno al fuoco se le guardie del corpo che sarebbero con Saddam («14 o giù di lì») tireranno loro contro. Per il colonnello, citato dalla Ap, «la scelta» se essere ucciso o essere catturato «spetterà a Saddam». Quanto a chi vuole che l'ex dittatore sia processato per i delitti contro l'umanità compiuti sotto il suo regime, Anderson non vede la necessità di un processo del genere perché «nessuno dubita che Saddam sia colpevole».

piazzale ha cominciato a premere scatenando la reazione dei militari. In breve la situazione è degenerata con l'avvio di una fitta sassaiole. A quel punto dai carabinieri e dai poliziotti rumeni sono partiti dei colpi d'arma da fuoco in aria. Mentre una parte della folla si allontanava per paura qualcuno ha approfittato per appiccicare le fiamme, distruggendoli, a due degli automezzi milita-

ri, uno italiano e uno rumeno. E a questo punto che si è scatenata la sparatoria vera e propria durante la quale tre dei manifestanti iracheni sono rimasti feriti e portati in ospedale dove, poco dopo, uno dei tre è morto. Nel frattempo una compagnia di carabinieri in assetto antisommossa, inviata sul posto dal comando della task force italiana, riusciva a sciogliere la manifestazione riportando l'ordine.



Due carabinieri tengono sotto controllo la folla irachena che si accalca su un reticolato.

Le forze americane intanto hanno espresso ieri le «profonde scuse» per l'incidente di «fuoco amico» di venerdì nei pressi di Falluja costato la vita a otto poliziotti iracheni e una guardia giordana. Nove soldati Usa infi-

ne sono rimasti feriti in tre attacchi distinti in Iraq. Tre sono stati coinvolti in un'esplosione che ha investito il camion su cui viaggiavano nel sobborgo di Al-Shulla, a Nordest di Baghdad. Secondo quanto riferito da un testimone, il mezzo è stato gra-

vemente danneggiato dall'ordigno fatto detonare poco distante e anche un passante iracheno è stato ferito. Due soldati sono stati feriti da una granata scagliata contro una base americana a Ramadi, 110 chilometri a Ovest di Baghdad.

Oggi il Paese andrà a votare ma resta ancora fortemente in bilico l'esito della consultazione popolare per entrare a far parte di Eurolandia

In Svezia l'«effetto Lindh» sul referendum per l'euro

L'Estonia alle urne per decidere l'ingresso nell'Ue: i sondaggi danno per vincenti i favorevoli all'adesione

BRUXELLES Gli ultimi sondaggi dicono che la maggioranza della popolazione dell'Estonia si esprimerà a favore dell'allargamento nel referendum che si svolgerà nella giornata odierna. La percentuale di coloro che voteranno sì, secondo i principali istituti di rilevamento, sarebbe di circa il 60%, ma alcune previsioni lo indicano oltre il 70%.

In Lettonia invece si voterà il 20 settembre prossimo. In questo caso, un elettore su cinque sarebbe ancora indeciso e nel corso della settimana la percentuale dei contrari sarebbe passata dal 24 al 26%, mentre a favore si esprimerebbe il 53% della popolazione (era 56% nei precedenti sondaggi). Resta al 21% il numero degli indecisi.

STOCOLMA Poco più di sette milioni di elettori svedesi sono chiamati oggi alle urne per decidere sull'adesione della Svezia alla moneta unica europea. Se vincerà il «sì», si tratterà dell'ultima grande vittoria postuma di Anna Lindh, la ministra degli Esteri assassinata giovedì a Stoccolma, che con la sua morte avrà in quel caso contribuito a rovesciare tutti i pronostici, fino a tre giorni fa largamente attestati sulla vittoria del «no». L'influenza che la tragedia di Stoccolma avrà sull'esito del voto è in effetti fin dal primo momento al centro dei commenti degli osservatori, mentre i sondaggi forniscono dati ampiamente discordanti: il «sì» è dato in recupero da quasi tutti i rilevamenti, che però confermano che il «no» resta in vantaggio. Solo un'

agenzia, venerdì, parlava di pareggio, mentre sabato la Gallup ha registrato, solitaria, il «sorpasso», con il fronte dei favorevoli al 43% contro il 42% dei contrari. Parallelamente gli indecisi aumentano, e il blocco della campagna elettorale non li aiuterà a formarsi un'opinione all'ultimo minuto. I fattori di incertezza restano tanti. L'emozione per la morte della ministra potrebbe indubbiamente convincere qualcuno a votare «sì» raccogliendo l'invito che fino a due giorni fa Anna Lindh rivolgeva dai manifesti affissi dappertutto (e rapidamente ritirati nelle ultime ore), ma al contrario l'angoscia diffusa dall'assassinio potrebbe rafforzare in molti la voglia di sicurezza e l'ostilità per le incertezze legate al nuovo, cioè all'euro. In ogni caso, dopo gli ultimi drammatici avven-

imenti, si tratterà di un voto sostanzialmente emotivo, che avrà relegato in secondo piano gli elementi favorevoli e contrari utilizzati nella lunga e surriscaldata campagna elettorale conclusa bruscamente giovedì sera. Sul fronte delle indagini intanto il dato nuovo è che gli inquirenti hanno individuato, in una delle videocassette registrate dalle telecamere installate nel grande magazzino dell'aggressione, l'immagine di un uomo che corrisponde alle descrizioni dell'assassino di Anna Lindh. È un uomo robusto, con un maglione chiaro e un berretto da baseball. Alcuni giornali hanno pubblicato l'immagine, con il volto dell'uomo coperto, attirandosi le ire della polizia, che li ha accusati di intralciare le indagini e di influenzare i testimoni.

GRAN FESTA MULTIMARCA

Sabato 13 e domenica 14 settembre, in occasione del lancio della nuova Fiat Panda, Luciolli propone una serie limitata di vetture in offerta speciale. Queste saranno esposte presso la nuova showroom Automarket allestita all'interno della Concessionaria di via Flavia 104. Vi aspettano grandi novità! Ecco solo due esempi:

Peugeot 206 Cabrio 2.0 16V versione CC

SCONTO €1.000
da valutazione
"Quattroruote"



Immatricolazione: feb. 2001
Optional: ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo.

Nissan Micra 1.2 16V 5 porte Acenta

am LUCIOLI
SUPEROFFERTA!



km ZERO!
Immatricolazione: ago. 2003
Optional: ABS, climatizzatore, airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata.

Centro Autoexpert www.luciolliautomarket.it

am Automarket
LUCIOLI Trieste, via Flavia 55 - Tel: 040 38 10 10



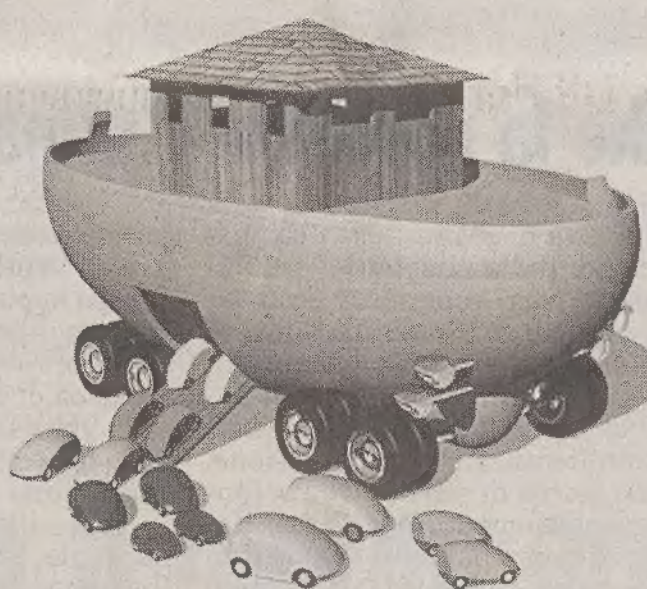
ORGANIZZATO
LANCIA - MASERATI

MERCEDES ML	270 CDI	2002	17.000	ARGENTO
JEEP GRAND CHEROKEE	4.7 V8 LTD	1999	76.000	NERO MET
LAND ROVER DEFENDER	110 COUNTY	2000	31.000	VERDE MET
NISSAN TERRANO II	2.7 TDI LUXURY	2000	60.000	VERDE MET
AUDI A3	TDI 130 CV AMB. 3P	2001	26.000	NERO
AUDI A6	AVANT 2.5 TDI 180 CV QUATTRO	2000	145.000	BIANCO
FIAT COUPÉ	16V PLUS	1995	51.000	ROSSO
FIAT 500	SPORTING	1996	45.000	GIALLO
FIAT PUNTO	HGT 1.8	1999	70.000	NERO
FIAT TIPO	1.6 SX	1994	80.000	BIANCO
LANCIA DEBRA	SW 1.6	1997	90.000	VERDE MET
LANCIA Y	EL BLU 1.1	1998	49.000	ARGENTO
LANCIA Y	EL BLU 1.2	2002	20.000	BIANCO
VOLVO V 40	2.0	1997	98.000	ARGENTO
MASERATI GHIBLI	2.0	1996	100.000	BLU MET
SUZUKI BALENO	SW 1.6 ARC	1997	80.000	BLU MET
MITSUBISHI PAJERO	GLX 2.5 TD	1991	113.000	VERDE MET
BMW 316	COMPACT	1998	55.000	NERO
HONDA CIVIC	AERODECK SW 1.4 16V	2000	60.000	BORDEAUX MET
FORD FOCUS	1.6 ZETEC 5P	2001	20.000	AZZ. MET.
FORD FIESTA	1.3 NEWPORT 3P	1994	100.000	BLU MET
FORD KA	1.3	1997	60.000	VERDE MET
PORSCHE 993	CARRERA 2	1994	93.000	NERO
JAGUAR XJS	CABRIOLET	1989	153.000	VERDE INGLESE
AUDI A4	AVANT T. 1.8 QUATTRO	2000	46.000	BLU MET
KIA JOICE	2.0 16V COMFORT	2000	70.000	ARGENTO
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT	1.8 ARRIVA	1993	80.000	BLU MET
HONDA CBR	900 RR	2002	7.000	ARGENTO
APRILIA SCARABEO	125	2001	6.000	BLU MET
SUZUKI BURGMAN	250	1998	15.000	ARGENTO

CONCINNITAS S.r.l. - 34123 TRIESTE
Via Negrelli, 8 - Vendita Tel. e Fax: 040/307710

A cura della Manzoni S.p.A.

L'ARCA DELL'USATO Automercato della domenica



CONCESSIONARIA
SUBARU
sauto

Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghiera
Muggia (TS) - Tel. 040.9235112
www.sauto.net

MODELLO	ANNO	PREZZO
AUDI A2 1.4 NERO	2000	€ 11.350
RENAULT KANGOO 1.4 GIALLO	1998	€ 5.000
SUBARU BALENO SW 1.6 VERDE	1998	€ 4.700
IMPREZA 2.0 CW ROSSO	1996	€ 6.500
GOLF VARIANT 1.6 AMARANTO	1996	€ 4.500
LANOS 1.4 GRIGIA	nuova	€ 8.500
NUOVA NUBIRA 16 BLU	2003	€ 13.700

OCCASIONI DEL LEONE. L'USATO CON POCO PASSATO E MOLTO FUTURO.



Peugeot Ranch Xt 1.6 16v, grigio Islanda met. clima, abs, € 13.580.- (a montalone)
Peugeot 206 Xr 1.4 5p, bianco, servo, 2 air bags € 7.930.- (a montalone)
Peugeot 206 Sw xs 1.6 16v, blu met. full opt., 1.700 km. € 13.190.- (a trieste)



Peugeot 406 St 1.8 16v, azzurro met. navigatore sat. € 18.900.- (a trieste)
Peugeot 307 Xt 1.6 5p, grigio met. full opt. € 13.450.- (a trieste)
Peugeot 406 Coupé 2.2 Plus, 16v, nero met. full opt. int. pelle, navigatore sat. € 26.650.- (a trieste)



Ford Mondeo 2.0 Ghia 16v, grigio met. full opt. int. pelle, € 13.400.- (a trieste)
Chrysler Voyager 2.5 Td LE, 1996, 7 posti, verde met. € 9.540.- (a trieste)

Voliete andare più sicuri? L'usato che fa per voi lo trovate da Peugeot: ha superato quaranta minuziose verifiche - e ve ne diamo l'attestato - ha dodici mesi di garanzia, vi offre il primo controllo gratuito e il servizio di assistenza e traino su strada Peugeot Assistenza 24h/24. Anche se siamo sicuri che non ne avrete mai bisogno. Da Peugeot l'usato non solo vi fa innamorare, è anche l'usato che non vi tradirà mai. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

concessionaria peugeot per trieste, gorizia e province
Padovan & Figli
Trieste - Via Flavia 47
tel. 040.52.77.82
monfalcone - vendita & assistenza autoliseri via timavo, 24 - tel. 0481 790 505
gorizia - vendita autotrance stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391 808
gorizia - assistenza preauto stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 390 715

MARCA E MODELLO	ACCESSORI	ANNO	Prezzo
Chrysler PT - Cruiser 2.0 touring AC, ABS, 4AIRBAG, CONTROL. TRAZIONE, SS, VE, CC, RADIO CD		01	€ 14.590,00
Fiat Barchetta 1.8 16v AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		99	€ 8.990,00
Fiat Punto 1.2 elx 5p A/C, 2AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		00	€ 6.990,00
Fiat Punto 60 star 3p A/C, SS, VE, CC, IMM		99	€ 4.990,00
Ford Puma 1.7 16v A/C, ABS, TCS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO CD, CERCHI LEGA		99	€ 8.890,00
Lancia K 20v sw ls A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, CERCHI LEGA		00	€ 9.590,00
Mazda mx-5 1.8 16v miracle A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, INT. PELLE, CERCHI LEGA H. T.		00	€ 14.990,00
Mercedes C 200 sw Kompressor A/C, ABS, ASR, 4AIRBAG, SS, VE, CC		99	€ 12.990,00
Nissan Micra 1.0 slx 3p SS, VE, CC, IMM		97	€ 3.990,00
Opel Frontera 2.0 Sport A/C, SS, VE, CC, CERCHI LEGA		97	€ 9.490,00
Renault Clio 1.5 dci Expression A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		01	€ 8.990,00
Renault Megane 1.6 Privilege A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, IMM, RADIO, CERCHI LEGA		02	€ 15.890,00
Renault Megane 1.9 dci Dynamic A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, IMM, RADIO, CERCHI LEGA		02	€ 16.290,00
Saab 9-3 2.0 16v cabrio A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, INT. PELLE, RADIO, CERCHI LEGA		99	€ 18.190,00
Suzuki Vitara 2.0 V6 sw A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, CC, VE, CERCHI LEGA		99	€ 12.890,00
Toyota Avensis 1.8 16v V-VTi A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, IMM		00	€ 11.890,00
Toyota Celica 2.0 16v gt A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, CERCHI LEGA		96	€ 9.590,00
Toyota Yaris 1.0 16v sol 3p A/C, 2AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, IMM		00	€ 7.990,00
Toyota Yaris 1.3 16v Luna 5p A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO, IMM		00	€ 8.790,00
Volvo V 40 16v A/C, ABS, 3AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO		98	€ 9.290,00

Concessionaria Renault

DAGRI www.dagri.it
V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182
TUTTI I PREZZI COMPRESIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

AUTOLINE

CONCESSIONARIA SUZUKI E MITSUBISHI PER TRIESTE E PROVINCIA

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2
Tel. 040232371 - www.autolinesrl.it



VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 130CV HIGHLINE, 2001, 38.100 km, Blu Scuro Met. ABS, AIRBAGS FRONTALI, AIRBAGS LATERALI, ANTIFURTO, AUTORADIO GAMMA, CERCHI IN LEGA DA 15", CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI, CONSOLLE TIRE STRUMENTI, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOREGOLANTE, GARANZIA 12 MESI NS. PREZZO 21.100 €
MITSUBISHI PAJERO SPORT 2.5 TDI GLS, 2000, 73.700 km, Verde Met. Bicolore ABS, 2 AIRBAGS, AUTORADIO, CERCHI IN LEGA DA 16", CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI, CONSOLLE TIRE STRUMENTI, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOREGOLANTE, GARANZIA 12 MESI NS. PREZZO 21.100 €
MITSUBISHI L200 DOUBLE CAB GLS TARGET SPECIAL ACTION 2.5 TDI, 2001, 45.500 km, Argento Met. ABS, 2 AIRBAGS, ANTIFURTO, PREDISPOSIZIONE AUDIO, CERCHI IN LEGA DA 15", CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI, CONSOLLE TIRE STRUMENTI, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOREGOLANTE, GARANZIA 12 MESI NS. PREZZO 22.000 € - ANTIFURTO IN ESPERTA
SUZUKI VITARA 1.9 TD 5 PORTE DE LUXE, 10/1998, 101.000 km, Verde Met. Bicolore ANTIFURTO, CERCHI IN LEGA DA 15", CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, AUTORADIO, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, GARANZIA 12 MESI NS. PREZZO 10.500 €
SUZUKI GRAND VITARA 2.5 V6 5 PORTE FIVE STAR, 2000, 34.000 km, Argento Met. ABS, 2 AIRBAGS, RADIO CD, CERCHI IN LEGA DA 16", CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI, CONSOLLE TIRE STRUMENTI, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOREGOLANTE, GARANZIA DELLA CASA NS. PREZZO 21.000 €
SUZUKI JIMNY JLX 1.3 16V 4WD, 2001, 28.000 km, Azzurro Cipro Met. 2 AIRBAGS, PREDISPOSIZIONE RADIO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, CLIMATIZZATORE, 2 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI, TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE, RIDUTTORE AL CAMBIO, RAIL AL TETTO, GARANZIA DELLA CASA NS. PREZZO 11.500 €
MERCEDES BENZ ML 320, 2000, 70.400 km, Blu Met. ABS, 2 AIRBAGS FRONTALI, 2 AIRBAGS LATERALI, ANTIFURTO, AUTORADIO CD, CAMBIO AUTOMATICO, CERCHI IN LEGA, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, CLIMATIZZATORE, FENDINEBBIA, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI, 4 VETRI ELETTRICI, SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI, CRUISE CONTROL, ESP, NAVIGATORE ELETTRICO, VETRI POSTERIORI ISOLANTI MANO-RENTAL AL TETTO, TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE, RIDUTTORE AL CAMBIO NS. PREZZO 28.500 €



PIÙ DI 150 OCCASIONI DA NON PERDERE!

Ecco solo alcuni esempi che potrai trovare tra le nostre vetture nuove, chilometri zero, aziendali e usate.



Vari modelli di: **Audi A4 Avant 1.9 TDI 130 CV**
Con clima automatico, ABS, 6 airbag, radio, ESP.
AZIENDALI & NUOVE a partire da Euro: **25.500,00**
Oppure puoi ordinare il modello che preferisci.



Anno: 2001 - Km: 42.000 - Clima aut., ABS, ESP, airbag, radio, cerchi in lega da 17"
Euro 21.500,00
Anche con cambio manuale a partire da: **Euro 19.800,00**



Anno: 2002 - Km: 24.000 - Clima, ABS, 4 airbag, radio.
Euro 11.200,00



Anno: 2000 - Km: 64.000 - Clima, ABS, airbag, cerchi in lega, radio CD, TCS.
Euro 8.300,00



Anno: 2002 - Km: 18.000 - Clima, ABS, airbag, radio.
Euro 11.500,00



Km ZERO
FULL OPTIONAL
Euro 23.500,00

Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate. Finanziamenti anche totali (previa autorizzazione Agos Italfinco).
Servizi Dino Conti - Trieste, strada della Rosandra 2
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 261 0000**
www.dinoconti.com E-mail: info@dinoconti.com

CAPODISTRIA La decisione è stata presa ieri dal collegio del tribunale dopo oltre quattro ore di camera di consiglio

Popovic: respinta la richiesta di rilascio

Ora il procuratore Slavko Ozbolt ha trenta giorni per continuare le indagini

La motivazione è che il sindaco possa «inquinare le prove». Intanto ieri si è svolta davanti alle carceri una manifestazione promossa dai suoi sostenitori

CAPODISTRIA Il sindaco del capoluogo costiero Boris Popovic resta in carcere. Lo ha deciso ieri il tribunale capodistriano al termine di una camera di consiglio durata quattro ore e mezzo. I giudici hanno respinto, quindi, la proposta di scarcerazione avanzata venerdì dal giudice per le indagini preliminari, Iztok Naglav il quale, dopo aver interrogato due testimoni, si era detto favorevole al rilascio del primo cittadino.

La notizia della conferma dell'arresto è stata resa nota ieri dal legale di

Popovic, Franci Matoz, che ha spiegato come il consiglio del tribunale abbia motivato la propria decisione sottolineando che è necessario interrogare ancora alcuni testimoni. Popovic, quindi, resterà in cella perché in caso contrario, questa la motivazione con cui peraltro lo stesso Gip aveva ordinato il fermo giovedì scorso, potrebbe influire sui testimoni e inquinare eventuali prove.

Ora il caso passa nuovamente nelle mani del procuratore Slavko Ozbolt che ha trenta giorni di tem-



La protesta dei sostenitori del sindaco di Capodistria Popovic davanti alle carceri dove è detenuto il primo cittadino.

po per ultimare le indagini. Trascorsi i trenta giorni di tempo il consiglio del tribunale dovrà nuovamente esaminare se sussistono o meno le condizioni per convalidare l'arresto di Popovic. La notizia della mancata revoca della detenzio-

ne del primo cittadino ha suscitato delusione e amarezza tra i suoi familiari che hanno atteso sino all'ultimo di fronte all'ingresso delle carceri capodistriane. Rabbia e diffidenza nei confronti della giustizia slovena: questo il senti-

mento manifestato dai sostenitori di Popovic che ieri sono scesi in strada per manifestargli la loro solidarietà. Radunatisi su iniziativa della lista «Capodistria è nostra», di cui è leader lo stesso sindaco, circa 400 manifestanti hanno invocato il principio della presunzione di innocenza, chiedendo soprattutto la garanzia che il sindaco capodistriano venga trattato dagli organi giudiziari come qualsiasi altro cittadino. Ma, secondo gli esponenti della lista, è quanto mai evidente che nel caso Popovic le autorità hanno scelto dei criteri diversi, molto più severi.

«E' nostro desiderio che si faccia chiarezza sulle irregolarità e che nel con-

tempo venga adottata una procedura giusta. Oggi però possiamo essere certi che non tutti possiamo contare su un trattamento equo», ha detto Tomaž Gantar esponente di spicco del partito di Popovic. Insomma, la legge sarà pur uguale per tutti ma non tutti sono uguali per la legge. Una legge e una giustizia nei cui confronti molti tra coloro che ieri hanno manifestato di fronte alle carceri non hanno nascosto una certa dose di timore e soprattutto di diffidenza. E' opinione diffusa che quella contro Popovic sia un'autentica persecuzione politica e che c'entri poco con le sue attività pre-istituzionali.

c.r.

ROVIGNO Continua il momento favorevole della Manifattura, che quest'anno distribuirà agli azionisti un dividendo che ammonta a oltre 6 milioni di euro

Una stagione tutta d'oro per la Fabbrica tabacchi

CAPODISTRIA

Ecoturismo in Slovenia, in arrivo aziende italiane

CAPODISTRIA Aziende del Friuli Venezia Giulia protagoniste dell'Europa allargata: è uno degli obiettivi prioritari del progetto elaborato dalla società goriziana «Strat Is» e sostenuto dai governi italiano e sloveno volto a sviluppare l'ecoturismo minore in Slovenia, valorizzando in particolare quelle zone dotate di un patrimonio naturale di significativa bellezza ma ancora poco strutturate sotto l'aspetto ricettivo e ricreativo. Sull'argomento, si è svolto anche un convegno a Capodistria, alla presenza di rappresentanti governativi di Roma e di Lubiana, che ha riscontrato notevole interesse, considerando peraltro i cambiamenti all'orizzonte degli scenari internazionali in ambito socio-economico, dovuti all'allargamento a Est dell'Europa. Scenari che aprono nuove prospettive

per le imprese che guardano con attenzione alla possibilità di allargare la loro attività in questi paesi. Il programma di «Strat Is» viene spiegato dal direttore Claudio Russian: «Agli imprenditori italiani si offre la possibilità di usufruire di una serie di rapporti con istituzioni e aziende slovene che possono facilitare l'esplicitamento degli iter che gli investitori devono solitamente affrontare quando si rivolgono a un Paese straniero. Già alcune aziende - precisa Russian - hanno deciso di cogliere questa opportunità programmando l'apertura di una nuova attività nelle località slovene interessate».

Le attività oggetto del programma sono tutte quelle legate ai servizi per i turisti: dalle tradizionali strutture ricettive, alberghi e ristoranti agli agriturismo.

ROVIGNO Continua il magico momento della Fabbrica tabacchi della città istriana. Il gigante istriano, che conta 704 azionisti, distribuirà quest'anno un dividendo di 49 milioni di kune, circa 6 milioni e 600 mila euro, a conferma che si tratta di una tra le aziende leader in Croazia per quanto attiene a entrate, ricavi e l'utile spettante a ogni titolo. Il presidente amministrativo Ante Vlahovic, scrive il fiamma Novi List, intascherà a titolo di dividendo la bellezza di 855 mila euro: parla-

mo del maggior azionista della manifattura roviginese, la cui quota non supera però il 12,74 per cento del pacchetto azionario. Il numero 2 della graduatoria azionaria (7,8 per cento), Plinio Cucurin, membro della Direzione, si porterà a casa sui 3,8 milioni di kune, che ammontano a un miliardo delle vecchie lire. Ma ci sono dei soldini anche per gli azionisti in quanto la quota di utile per ogni titolo è di 300 kune, circa 41 euro. Non deve stupire pertanto il fatto che lo stabilimento roviginese, seppure

quotato a «Piazza Affari» a Zagabria, non presenti grossi movimenti in borsa. Gli azionisti hanno capito da tempo che vendere le loro quote sarà anche remunerativo (ogni titolo a Zagabria ha un valore di 3130 euro), ma è assodato che non venderle è ancora più conveniente e l'ultimo ammontare degli utili sta lì a dimostrarlo.

Che la Fabbrica tabacchi stia attraversando un periodo d'oro lo conferma anche l'inglobamento degli utili delle aziende Istra-grafika di Rovigno (3,3 mi-

lioni di euro) e Duhan di Fiume (440 mila euro), che sono di proprietà della manifattura. Il dividendo maggiore in Istria non è però quello spettante a Vlahovic, che viene surclassato da Andronico Lukšic, ritenuto il più ricco croato (o di origini croate) al mondo. Proprietario di maggioranza dell'impresa alberghiera Plava laguna di Parenzo, Lukšic potrà contare su un assegno di 36 milioni e mezzo di kune, ovvero intorno ai 5 milioni di euro.

Andrea Marsanich



Studenti a scuola.

Anche la scuola di Kutina rifiuta la bambina sieropositiva

KUTINA Sperava di avere tutti i compagni di classe dalla sua parte, per dimenticare le tristi esperienze scolastiche di Castelnovo (Spalato). E invece Ela, la bimba sieropositiva di 9 anni, si è trovata anche a Kutina - a est di Zagabria - di fronte a un muro ben noto, fatto di intolleranza e incomprensione. Nel primo giorno di scuola nella seconda classe dell'elementare «Stjepan Kečelje», solo quattro bambini si sono presentati in aula assieme ad Ela, stando vicini e chiedendole in continuazio-

ne se avesse bisogno di qualcosa. Quattro su venti. Gli altri sono stati tenuti a casa oppure se ne stavano nel cortile, con i genitori che hanno minacciato il direttore dell'istituto Ivan Corak e la sindaco di Kutina, Velimira Toth Prošoli, che «se Ela continuerà a frequentare la seconda classe, iscriveranno i loro bambini in un'altra scuola».

Una situazione pesantissima e per la quale, almeno per il momento, non ha una via d'uscita. «Non vedo per quale motivo - ha dichiarato il padre di un

allunno - si debba per forza mettere insieme Ela con i nostri bambini. Non sono riusciti a risolvere la situazione a Castelnovo, né a Zagabria ed ora vorrebbero che la risolvessimo noi a Kutina». A nulla sono valsi gli appelli del governo e del presidente della Repubblica Mesic, affinché a Ela e a sua sorella Nina, di sei anni e anch'essa affetta da Hiv (i loro genitori naturali sono morti di Aids) sia concessa l'opportunità per un'esistenza dignitosa.

a.m.

I CAMBI	
SLOVENIA	Talero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1328 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Talero/litro 189,50 = 0,80 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Talero/litro 185,90 = 0,70 €/litro**
(*) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato delle tasse e dei servizi di cambio.	

03 04

www.uniud.it

TrasForma la Tua Vita



Info
t. 0432 508786
numero verde
800 24 14 33
Udine
via Palladio 8
33100 Udine
infostudenti@amm.uniud.it

CRUP
CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE
GRUPPO BANCARIO DEL

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
facoltà d'innovazione

AGRICOLA

- Biotechnologie (curriculum Agrario) (L)
- corso interfacoltà Agraria; Medicina; Veterinaria; Scienze
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L)
- Viticoltura ed enologia* (L)
- Scienze e tecnologie agrarie (L; S)
- Scienze e tecnologie alimentari (L; S)
- Biotechnologie agrarie (L)
- Controllo e gestione della qualità dei prodotti alimentari (L)
- Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (L)
- corso interuniversità Udine-Padova-Verona

* a Cormons

ECONOMIA

- Economia aziendale (L*; S)
- Economia bancaria (L*; S)
- Economia e amministrazione delle imprese (L*; S)
- Economia e commercio (L; S)
- Statistica e informatica per la gestione delle imprese (L; S)

* a Udine e a Pordenone

GIURISPRUDENZA

- Scienze giuridiche (L)
- Giurisprudenza (L)

INGEGNERIA

- Ingegneria gestionale dell'informazione (L)
- Ingegneria gestionale industriale (L)
- Scienze dell'architettura (L)
- Ingegneria civile (L; S)

- Ingegneria dell'ambiente e delle risorse (L; S)
- Ingegneria elettronica (L; S)
- Ingegneria meccanica (L*; S)
- Ingegneria gestionale (L)

* a Udine e a Pordenone

LETTERE E FILOSOFIA

- DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo* (L)
- Conservazione dei beni culturali (L)
- Lettere (L)
- Archeologia (L)
- Archivistica e scienze del libro (L)
- Discipline del cinema* (L)
- Italianistica (L)
- Lettere classiche (L)
- Musicologia* (L)
- Storia (L)
- Storia dell'arte e conservazione dei beni artistici e architettonici (L)

* a Gorizia

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

- Lingue e letterature straniere (L)
- Mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale (L)
- Relazioni pubbliche* (L) anche in modalità on line
- Traduttori e interpreti* (L)
- Interpretazione* (L)
- Lingue e letterature moderne (L)
- Lingue per la comunicazione internazionale (L)
- Linguistica (L)

- Relazioni pubbliche d'impresa* (L)
- Relazioni pubbliche delle istituzioni* (L)
- Traduzione e mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale (L)
- Traduzione specialistica e multimediale* (L)

* a Gorizia

MEDICINA E CHIRURGIA

- Biotechnologie (L)
- corso interfacoltà Medicina; Agraria; Veterinaria; Scienze
- Educazione professionale (L)
- corso interfacoltà Medicina e chirurgia e Scienze della formazione
- Fisioterapia (L)
- Infermeristica* (L)
- Ostetricia (L)
- Scienze motorie** (L)
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L)
- corso interuniversità Udine-Trieste
- Tecniche di neurofisiopatologia (L)
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (L)
- Medicina e chirurgia (L)

* a Udine, a Pordenone, a Mestre

** a Gemona del Friuli

MEDICINA VETERINARIA

- Biotechnologie (curriculum Medico veterinario) (L)
- corso interfacoltà Veterinaria; Medicina; Agraria; Scienze

- Biotechnologie orientate alla creazione d'impresa* (Job creation oriented Biotechnology) (L)
- Igiene e sanità animale (L)
- Scienze della produzione animale (L)
- Acquacoltura (L)
- Nutrizione, allevamento e benessere animale (L)

* corso internazionale con sede a Perugia

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Educazione professionale (L)
- corso interfacoltà Scienze della formazione e Medicina e chirurgia
- Scienze della formazione primaria (L)
- Scienze e tecnologie multimediali* (L)

* a Pordenone

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

- Biotechnologie (curriculum Biologia computazionale) (L)
- corso interfacoltà Scienze; Veterinaria; Medicina; Agraria
- Tecnologie web e multimediali (L)
- Informatica (L; S)
- Matematica (L; S)
- Fisica computazionale (L)

(L) = Laurea
(S) = Laurea specialistica

Il presidente del Consiglio regionale investito dalle polemiche dopo la notizia dell'irrituale riunione a Udine dell'Ufficio di presidenza con i soli componenti di maggioranza

Bufera su Tesini: «Non è al di sopra delle parti»

I forxisti Gottardo e Asquini: «Inaudita scorrettezza istituzionale». Dura lettera di protesta. Imbarasso del Centrosinistra

TRIESTE Alessandro Tesini è sotto processo. Bersagliato dalle critiche dell'opposizione, che non ha digerito l'incontro di venerdì mattina, nella sede della Regione a Udine, dove il presidente del Consiglio ha ricevuto solo una parte dei componenti dell'Ufficio di presidenza. Quelli espressione della maggioranza di Centrosinistra. Una riunione ristretta che ha permesso al presidente di illustrare le novità, dalla ristrutturazione organizzativa del Consiglio al valzer dei dirigenti, che molto presto interesseranno l'assemblea di piazza Oberdan. Argomenti che riguardano da vicino tutti i gruppi consiliari.

STILE E SOSTANZA. Davanti al mancato invito rivolto al forzista Roberto Asquini (uno dei vicepresidenti) e al leghista Paolo Panontin, unici consiglieri di minoranza dell'Ufficio di presidenza, il capogruppo degli azzurri, Isidoro Gottardo, è stato il primo a partire all'attacco di Tesini. «La cosa ha dell'inaudito. Mai dalla nascita del Consiglio regionale si era assistito a una simile caduta di stile istituzionale. Lo stile è sostanza. Pesa come un macigno, sul dialogo istituzionale che si vorrebbe avviare, il fatto che il presidente, figura per sua natura super partes, convochi la parte dell'Ufficio che più gli aggrada senza neppure la certezza di una decisa riservatezza. Con ciò assumendo in modo clamorosamente smaccato una funzione politica di parte, lesiva del prestigio e dell'autorevolezza della propria funzione», è uno stralcio della dura lettera inviata da Gottardo a Tesini.

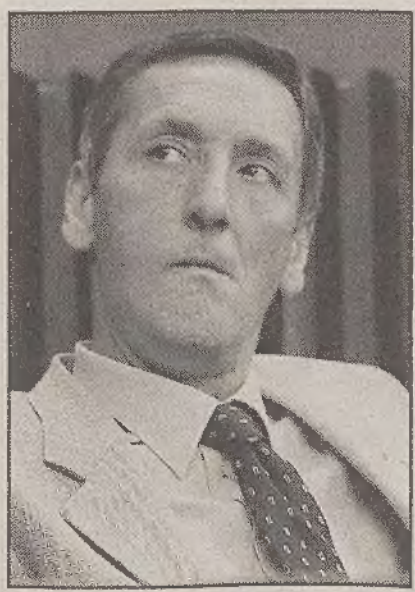
EQUILIBRI INTERNI. Parole di fuoco, corredate da un quesito al destinatario della missiva: «Quale sarebbe la reazione della sua parte politica se il presidente del Parlamento, Pierferdinando Casini, si macchiasse di un'iniziativa analoga?». Non si discosta di molto Asquini, pronto a definire «grottesca e nello stesso tempo ingiustificabile» l'intera



Isidoro Gottardo (Fi)



Adriano Ritossa (An)



Bruno Zvech (Ds)

vicenda. «Non riesco a dare una spiegazione plausibile, la sola impressione che mi sono fatto è che all'interno della maggioranza ci sia una voglia di riequilibrio interno con i poteri della giunta», è la tesi di Asquini, mentre Panontin è sorpreso da quella che definisce una manovra semplicemente poco furba. «Nei giorni scorsi sono stato contattato da un componente dell'Ufficio di

Panontin e Marini: «Avrebbe fatto meglio a portarli a cena». Ritossa: «Roba da censura». Zvech (Ds) conciliante: «Porta aperta pure all'opposizione»

presidenza, della maggioranza, che mi chiedeva - racconta il consigliere leghista - lu-

mi sul disegno di Tesini. Evidentemente qualcosa bolliva in pentola, ma questo incontro dimostra solo poca sagacia: dopo tutti i numeri sono dalla loro parte, potevano tranquillamente trovarsi in ostia».

MEGLIO MARTINI. Un comportamento che ad Adriano Ritossa (An), rimasto fuori dall'Ufficio di presidenza per un paio di voti (il Centrosinistra si era espres-

so con un voto a «scacchiera», scippando il terzo posto all'opposizione), fa rimpiangere Antonio Martini: «Non lo votai, assieme al mio partito, ma rimpiango il suo tentativo di avere una visione sopra le parti. Il comportamento di Tesini è da censura, dimostra di rappresentare una parte politica e non, come dovrebbe essere, una carica istituzionale che deve stare sopra le parti». Anche Bruno Marini (Forza Italia) guarda al passato, giudicando clamorosamente quanto successo: «Un incontro privato era legittimo, Tesini poteva invitare a cena e non in una sede istituzionale. Così è venuto meno al suo ruolo, tanto che viene da rimpiangere la saggezza di Martini. Anche questo valzer dei funzionari - sostiene il consigliere triestino - mi sembra più una purga staliniana che un normale avvicendamento».

VOGLIA DI APPARIRE. Una sia pur imbarazzata difesa d'ufficio per Tesini arriva, invece, dal collega di partito Bruno Zvech. «È ovvio che qualsiasi provvedimento deve essere assunto in maniera collegiale: quella di venerdì non era una riunione dell'Ufficio di presidenza, ma semplici chiarimenti sulla linea adottata dal presidente. La porta di Tesini è sempre aperta, anche per l'opposizione. Semmai il problema è un altro: il Consiglio è stato rinnovato in maniera notevole - sostiene il capogruppo dei Ds - ed è inevitabile che, a due mesi dall'insediamento, non tutti abbiano compreso il suo funzionamento. Tesini ha rispettato una sollecitazione, invece qualcuno ha manifestato un'eccessiva voglia di chiacchiera».

Pietro Comelli

SOTTO ACCUSA

Il diessino si giustifica e minimizza: «Macché vertice ufficiale...»

«Era solo un incontro informale Però qui qualcuno parla troppo»

«Non ho convocato assolutamente nulla e non c'è stato nulla di antistituzionale. Con la Cdl chiarirò tutto»

TRIESTE È stizzito, rammaricato e non nasconde la sua insofferenza per una polemica che mai avrebbe voluto veder scoppiare. Davanti alle pesanti accuse dei rappresentanti del Centrodestra, che non lo considerano più un presidente super

ogni caso già evidente che non posso rispondere a una questione che non trova fondamento: venerdì mattina non c'è stata alcuna riunione dell'Ufficio di presidenza e nemmeno un incontro in preparazione di quello ufficiale, ma solo una chiacchierata informale, chiarisce il presidente del Consiglio regionale. Una prima risposta al capogruppo di Forza Italia, e agli altri accusatori, in ogni modo Tesini la fornisce: «Per quanto concerne al senso delle istituzioni e all'attenzione al dialogo istituzionale, la gestione del Consiglio, le proposte e l'elaborazione di questi due mesi - sostiene - mi sembrano parlino già da soli. Un quadro che mi pare sia stato riconosciuto non solo dalla maggioranza, ma anche dall'opposizione. Voglio credere, anzi ne sono sicuro, che il macigno di cui parla Gottardo si ridimensionerà da solo».

Insomma, l'altra mattina nella sede udinese della Regione secondo Tesini, non è successo niente di male e tanto meno anti-istituzionale: «Non ho convocato assolutamente nulla. Ho semplicemente risposto - spiega - a una richiesta dei consiglieri di maggioranza, che mi chiedevano alcune informazioni in merito alle notizie apparse nei giorni scorsi sui giornali. L'avrei fatto con qualsiasi altro, non sottraendomi alla spiegazione e al confronto, così come mi è capitato con alcuni consiglieri e membri dell'Ufficio di presidenza dell'opposizione nei giorni scorsi».

Eppure c'è qualcosa che a Tesini non va giù: la fuga di notizie. Il diessino redigeva a dovere anche i consiglieri del Centrosinistra che, dopo quell'appuntamento informale, hanno rilasciato dichiarazioni di tutt'altro tenore. Una scelta che ha irritato il presidente del Consiglio regionale: «Chi avverte queste esigenze di interlocuzione, deve poi rendersi anche conto dell'informalità di quanto affermato in quella riunione. In futuro vorrà dire che ne terrò conto e mi regolerò di conseguenza. Queste esigenze non sono state gestite in modo acconcio».

p.c.



Alessandro Tesini si trova nell'occhio del ciclone.

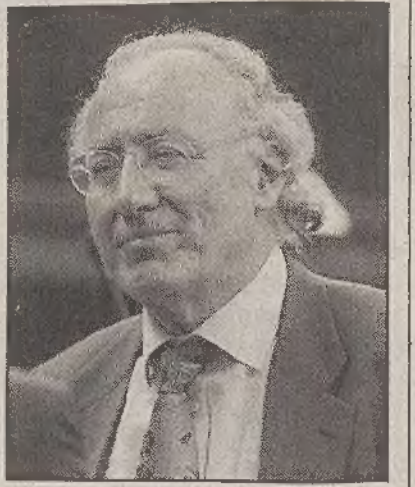
partes, il diessino Alessandro Tesini reagisce minimizzando l'episodio imputato. Lo fa cercando di smorzare i toni, ma allo stesso tempo bacchettando i consiglieri di maggioranza presenti all'incontro di Udine, rei di aver «parlato troppo». «Risponderò alla lettera di Gottardo quando materialmente la riceverò. E in

IL PREDECESSORE

Martini: «Ero sicuro che mi avrebbero rimpianto. Spero che non smantellino una struttura efficiente»

TRIESTE «Ero sicuro che mi avrebbero rimpianto». L'ex presidente del Consiglio, Antonio Martini, si commuove davanti alle attestazioni di stima che, a margine delle critiche piovute addosso al suo successore, gli vengono rivolte dai colleghi. Si guarda dall'attaccare Tesini, ma ancora una volta richiama all'ordine la maggioranza. È un carnio, politico democristiano vecchio stampo, che predica prima di tutto serenità e correttezza istituzionale. Le «furbate» non gli piacciono. «Tesini è all'altezza del compito assegnatogli, spero solo non faccia gaffe. Sono passati due mesi, il tempo delle vendette è terminato: bisogna mettersi al lavoro e fissare le regole tutti assieme. Non basta scrivere bene le leggi, il problema è semmai politico: serve tolleranza, pazienza e il rispetto della minoranza, a cui bisogna permettere di esercitare il ruolo di controllare. Lo stile e i rapporti devono venire prima di tutto». Un richiamo che il consigliere della Margherita rivolge in ge-

nerale al Centrosinistra, voltandosi indietro e guardando al lavoro svolto negli ultimi cinque anni, quando rivestiva il compito di presidente del Consiglio. «Ho lasciato una squadra di livello, valorizzando uomini senza incidere sul bilancio regionale. Spero che, andato via il sottoscritto, non venga smantellata una struttura che si è dimostrata all'altezza per competenza, professionalità e risorse umane. Mi piange il cuore davanti a certi comportamenti cattivi, molto presto li denuncerò».



Antonio Martini

Allarme per l'ingresso della Slovenia nell'Ue
Spedizionieri verso lo sciopero
«Molti posti di lavoro a rischio e i rimedi sono ancora lontani»

GORIZIA Emergenza spedizionieri: i sindacati della Filt-Cgil, della Fit-Cisl e della Uil-Uil scendono sul piede di guerra. E annunciano la prossima proclamazione dello stato di agitazione della categoria in tutto il Friuli Venezia Giulia. Però, prima di fissare la giornata (o le giornate) di sciopero, si attende che si svolgano tutti gli incontri già in calendario con il governo e la giunta regionale. Il termine di valutazione dei risultati ottenuti è fissato al 20 ottobre, data di convocazione del prossimo incontro.

È questa la decisione assunta collegialmente ieri al termine dell'assemblea dei lavoratori dell'autoparco che si è svolta nella sala convegni della Sdag. Relatori Roberto Treu del Csi ed Elio Gurtner della Filt-Cgil, che hanno fatto il punto della situazione: è notizia dei giorni scorsi, infatti, che anche nelle ditte di spedizione goriziane, quelle più piccole, si sono registrati i primi licenziamenti in vista dell'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. Per adesso sono una decina i lavoratori che hanno perso il lavoro, ma il fenomeno è destinato ad accentuarsi mano a mano che si avvicina la data dell'1 maggio 2004, giorno in cui Lubiana entrerà a far parte ufficialmente della famiglia europea.

Il tempo stringe e sono già partite le prime lettere di licenziamento con motivazioni francamente pretestuose - ha spiegato Treu -. Ci sono tante proposte di

legge che «riposano» nei cassetti del governo; sembra che ci sia la sensibilità di tutti nei confronti di questo problema ma niente si muove e siamo preoccupati. Abbiamo incontrato nei giorni scorsi l'assessore regionale Cosolini, gli è stato consegnato un corposo memorandum sulla situazione degli spedizionieri e stiamo attendendo risposte. Riteniamo che debba essere la Regione a farsi da tramite fra le categorie e lo Stato».

Non solo: i sindacati giudicano necessario che gli imprenditori chiariscano le

loro proposte per la riconversione delle attività delle imprese che operano nel settore doganale e delle spedizioni. E lanciano anche una proposta: di creare, cioè, una sorta di Agenzia del lavoro straordinaria per gestire l'emergenza spedizionieri. Formata da un Comitato ristretto di enti locali e con la partecipazione del Governo. «Perché non diamo vita a un Comitato di enti pubblici per gestire l'emergenza occupazionale di questo periodo di transizione? Coinvolgendo, assieme allo Stato, il Comune, la Provincia, la Sdag, i sindacati, tutte le associazioni di categoria e gli imprenditori? La sua funzione sarebbe quella di ricordare la domanda di lavoro con l'offerta. Sarebbe, in un certo senso, una sorta di Agenzia del lavoro straordinaria organizzata per il periodo dell'emergenza. In Austria un esperimento del genere ha funzionato alla perfezione».

Francesco Fain

L'Alto Friuli colpito dall'alluvione del 29 agosto festeggia il primo passo concreto verso il ritorno alla normalità. I fondi sono arrivati dal Tg5

Miracolo in 8 giorni: aperto il ponte di Pietrattaglia

Commozione al taglio del nastro. La gestione dei risarcimenti verrà affidata ai sindaci

Salone della sedia: per illy «è la fiera più rilevante del Fvg»

UDINE Innovazione a tutto campo; orientamento al mercato anche attraverso marchi propri e collettivi di certificazione di qualità e ambientale; ottimizzazione dei costi che, oltre ad automazione, significa delocalizzazione: sono questi, per il presidente della Regione, Riccardo Illy, gli interventi da attuare per uscire dalla crisi economica in corso. Illy, nell'inaugurare a Udine il Salone internazionale della sedia, «l'appuntamento fieristico più importante - ha detto - del Fvg», ha spiegato che fattori mondiali, come la ripresa dell'economia statunitense e i segnali di risveglio di quella giapponese, uniti alla forte crescita del Pil della Cina, s'intrecciano con un'espansione economica europea ancora frenata. Stagnazione e recessione comportano riduzione della domanda e aumento dell'offerta, con conseguente elevata competitività.

Occorre reagire investendo in qualità e innovazione più che in produttività, ha esortato Illy dichiarandosi sorpreso del calo di espositori al Salone e dispiaciuto per l'assenza di un nome italiano fra i vincitori del concorso «Top Ten», dedicato al design.

PONTEBBA «C'era tanta gente. Ma la presenza più importante è stata quella dei sentimenti». Luigi Clauderotti, sindaco di Pontebba, saluta con commozione il miracolo di un ponte costruito in meno di otto giorni. Un sms dopo l'altro, il Bailey di Pietrattaglia, regalato dall'azienda svedese di ponti Bailey, è stato inaugurato ieri pomeriggio, presenti il responsabile nazionale della Protezione civile Guido Bertolaso (che ha anticipato la disponibilità di altri fondi per alluvionati nella prossima finanziaria), il presidente della Regione Riccardo Illy, il vicepresidente Gianfranco Moretton e altri esponenti della giunta, i sindaci e la gente delle vallate colpite dall'alluvione.

LAVORO SENZA SOSTA. Quarantacinque operai, di giorno e di notte, al freddo, sotto la pioggia, con l'aiuto dei tecnici della Protezione civile sono riusciti a restituire a Pietrattaglia il collegamento mancato dalla drammatica sera del 29 agosto. Il ponte, alto 14 metri, con una campata di 56, ha una carreggiata di 3,20 metri, sufficiente per il passaggio di mezzi leggeri a senso unico alternato. È costato 650 mila euro, raccolti attraverso l'iniziativa del principale Tg di Mediaset, che ha fruttato quasi 1,5 milioni di euro.

SIAMO DEL RILANCIO. Lo definiscono «provvisorio», ma per Pietrattaglia il Bailey è la vita che ritorna, nella sua normalità e nella quotidianità degli spostamenti resi finalmente possibili. «È il simbolo del rilancio - afferma Clauderotti - la conferma che non siamo stati lasciati soli e che, come ai tempi del terremoto, siamo comunque pronti a rialzare la testa». A dargli ragio-



Il ponte Bailey che da ieri unisce Pietrattaglia alla Pontebbana. (Anteprima)

Il capo della Protezione civile nazionale: «I soldi per la ricostruzione verranno stanziati con la legge finanziaria 2004»



Il momento del taglio del nastro. Al centro Riccardo Illy.

ne, le maestranze friulane hanno lavorato fino all'ultimo perché tutto fosse a posto al momento dell'inaugurazione. L'ultimo appoggio della struttura, quello che l'ha resa definitivamente fruibile, si è realizzato praticamente in diretta.

LA GESTIONE AI SINDACI. Ma il terzo sabato dopo la catastrofe è stato anche il

giorno dell'illustrazione ai sindaci, da parte dell'assessore Moretton, dell'ordinanza statale per l'Alto Friuli. Saranno proprio i primi cittadini a operare sulle pratiche di risarcimento danni, ripartendo i 40 milioni di euro messi a disposizione da Roma. Tra una decina di giorni gli amministratori potranno valutare la bozza di regolamento

messi a punto dalla Regione per la distribuzione dei fondi a privati e aziende. Nell'ordinanza è previsto che cinque terne di professionisti (due nominati dalla Regione e uno dai Comuni) si occupino della valutazione dei danni e dei risarcimenti. In pratica, occorrerà un periodo di controllo per una corretta stima delle perdite, prima di arrivare all'ordinanza della rico-

struzione vera e propria con gli strumenti utili per un rilancio anche economico.

TRIPlice RIPARTIZIONE. Nell'incontro di ieri a Pontebba, Moretton ha spiegato che i contributi statali saranno suddivisi in tre parti: una quota a privati e imprese, una alle spese di funzionamento e una alle opere pubbliche. Tra queste ultime la viabilità provinciale, in particolare la strada per Pramollo. Prima di una sua riapertura anche solo al traffico leggero, la Regione valuterà attentamente l'area a monte e a valle della strada, realizzando comunque un'azione di monitoraggio su tutta la zona colpita dall'alluvione.

ATTENTI AGLI ANZIANI. In un'altra riunione si è parlato anche di anziani. Una rappresentanza dei sindacati dei pensionati (Renata Bagatin della Cgil, Giorgio Comisso della Cisl, Luigi Weber della Uil) ha offerto la disponibilità per l'acquisto di un mezzo di trasporto e collaborazione concreta «per una ricostruzione che tenga conto delle priorità del pianeta anziani». Una proposta accolta con favore dai sindaci e da Moretton, che ha confermato l'attenzione che la Regione pone alla questione terza età in generale, «per la valorizzazione di persone ricche d'esperienza e con un bagaglio esistenziale che va rispettato e utilizzato».

RC IN VISTA. Dei problemi che stanno affrontando le popolazioni alluvionate si sono resi conto direttamente anche i componenti di una delegazione di Rifondazione comunista, guidata dai consiglieri regionali Igor Canciani e Kristian Franzil. Il gruppo si è incontrato con i sindaci di Pontebba e di Malborghetto, nonché con i vertici dell'Associazione degli sloveni di Ugovizza.

Marco Ballico

Comizio del ministro per le Riforme a Piasan di Prato alla festa del Carroccio. Rievocato il voto dell'8 giugno. Si rivede Zoppolato

Bossi: «La Lega doveva correre da sola»

«Suggerii alla Guerra di rinunciare. I traditori se ne sono andati, sono rimasti i migliori»

«Tondo non era male, ma poi Berlusconi si mostrò indeciso...». Dal palco i temi nazionali: «Le pensioni non si toccano fino al 2008. Federalismo, è fatta»

UDINE «Candidare la Guerra? Fu un errore di Berlusconi che era indeciso tra lei e Tondo. Alle regionali avremmo dovuto correre da soli». Umberto Bossi arriva alla festa provinciale della Lega Nord a Udine con un'ora di ritardo e parla per altrettanto tempo. Abito scuro, maglietta della Polisportiva padana Lecco sotto, si lamenta che non c'è un banchetto dove appoggiarsi, ma è anche un modo per sottolineare, e lo farà più volte, che la Lega, qui in Friuli, non fa spesso comizi. Accanto al Senatur, il commissario regionale Fulvio Fogliot, il senatore Francesco Moro, i deputati Edoardo Ballaman e Pietro Fontanini, l'ex assessore regionale Federica Seganti, il consigliere regionale Maurizio Franz. Defilato, jeans e giubbotto in pelle, birra in mano, l'ex segretario regionale Beppino Zoppolato. Ma è davvero lui, il leghista che aveva chiuso con la politica? «Sono impegnato nel mio lavoro - si giu-

stifica -, mica ho restituito la tessera... Solo non condivido certe azioni». Parlerà con Bossi? «Devo partire presto domani, devo alzarmi alle 5».

E quindi il verbo, il Bossi-pensiero su tutto, dal Friuli Venezia Giulia alla Cina, dagli immigrati alle pensioni. «È la prima volta che torno dopo la sconfitta elettorale che viene da lontano - comincia Bossi -. Da almeno due anni prima, quando vidi gli errori che faceva la classe dirigente locale della Lega. La sconfitta è una logica conseguenza di quegli errori. Era il periodo della Padania, era un problema politico. Roma ladrona sì, si diceva qui, ma poi dal Fvg non si sosteneva molto la Padania. Era una classe dirigente - ancora Bossi riferendosi soprattutto all'ex Roberto Visentini - che avremmo dovuto liquidare subito, era il vecchio segretario che voleva un movimento locale: bisognava fare piazza pulita».

Dalla Lega Nord al resto della coalizione: «Per le regionali, poi, Berlusconi ci mise del suo con le indecisioni. Tondo non era male, poteva essere una scelta giusta, ma io dissi che volevamo una regione. La Guerra non era accettata localmente, le suggerii di ritirarsi, gli alleati erano in lite perenne. Fu un errore, dovevamo correre da soli, condurre una bella battaglia Friuli-Padania».

Ma ora è finita un'epoca, dice ancora Bossi, e deve ripartire un'altra con il «bandierone padano domenica a Venezia». In questa situazione politica il Friuli Venezia Giulia non meritava di vincere, aggiunge ancora Bossi, «qui la Lega era poco radicata sul territorio». Ora però questa è la situazione migliore per ripartire: «Inutile - dice ancora Bossi - portare avanti quelli che remano contro. Quelli se ne sono andati, ora sono rimasti i migliori».

Finito il comizio arriva Alessandra Guerra, reduce dal Mittle moda di Grado. Bossi l'aveva sconsigliata a candidarsi: «È vero - conferma lei, dirigendosi verso il capo - ma io ci credevo e sono andata avanti».



Il ministro Umberto Bossi accanto ad Alessandra Guerra.

Zoppolato replica a distanza: «Abbiamo perso perché bisognava far correre Cecotti, invece Calderoli e la Guerra si sono impuntati, questa è la verità».

Il ministro delle Riforme ha quindi tracciato le linee operative del Carroccio per

la seconda metà della legislatura. Per quel che riguarda le pensioni «fino al 2009 le pensioni sono in equilibrio e non si toccano», maggiore disponibilità invece a modificare la regola degli scivoli. «Se facciamo la riforma previdenziale adesso - ancora Bossi -

è per recuperare quattrini per darli a quelli che hanno sempre lavorato poco». Quanto ai dazi doganali «ci vogliono tutti con gli occhi a mandorla, tutti alti 1,67 e scarpe numero 34, le conseguenze sono drammatiche, stanno fallendo tutte le nostre imprese. Non possiamo essere competitivi - ancora Bossi - con chi produce usando gli schiavi».

Bossi poi affronta l'argomento Federalismo: «Ormai è fatta, martedì il progetto passerà al vaglio del Consiglio dei ministri». Alla fine una serie di battute: «Destra e sinistra, se targate Roma, rubano tutti». Ma ancora Bossi ammonisce: «Il Nord: tra i popoli più imbecilli, si sono fatti portare via tutto». E ancora: «Comunismo, fascismo, nazismo, tutti figli della stessa madre». E qui si scende alle dichiarazioni di Berlusconi su Mussolini dei giorni scorsi: «Io sono contro Mussolini - dice Bossi -, vengo da una famiglia che sta dalla parte opposta. Berlusconi, come sempre, è stato strumentalizzato». Dopo il comizio, la cena, e fino a notte fonda, l'annunciato vertice con i locali.

Enri Lisetto

IN BREVE

Costretto a uscire chi va verso Trieste
L'A4 chiuderà per lavori
tra Palmanova e Villesse
durante la notte di domani

TRIESTE Il tratto autostradale Palmanova-Villesse della A4, sulla carreggiata in direzione di Trieste, resterà chiuso al traffico dalle 22 di domani alle 6 di martedì, per consentire la predisposizione delle nuove deviazioni, che andranno a modificare - dalla prossima settimana - le corsie di scorrimento del flusso veicolare lungo il ponte del fiume Torre. Nel corso di quelle otto ore, chi viaggia verso Trieste sarà quindi costretto a uscire al casello di Palmanova per poi rientrare in autostrada al casello di Villesse. Le modifiche alla viabilità autostradale sul ponte del Torre saranno attive da martedì fino alla fine di ottobre e permetteranno di eseguire in sicurezza gli interventi di completamento del ponte. Analoghi interventi saranno effettuati tra breve anche sul ponte dell'Isonzo.

Finisce col furgone in un canale pieno d'acqua:
morto sul colpo il padre del sindaco di Manzano

MANZANO Silvano Macorigh, 62 anni, di Manzano, padre di Daniele Macorigh attuale sindaco della cittadina friulana, è morto la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto nella frazione di San Nicolò di Manzano, a poche centinaia di metri dalla statale Udine-Gorizia. Macorigh era a bordo di un furgone Renault che, per cause imprecise, è sbandato ed è finito in un canale pieno d'acqua. L'incidente è stato scoperto solo diverse ore dopo rispetto al momento dell'uscita di strada: la vettura è stata scorta da un passante che ha dato l'allarme. Secondo quanto accertato, Silvano Macorigh sarebbe morto all'istante per le ferite riportate nell'incidente, e non per annegamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine e i sanitari del 118.

Entrano in una casa di Vajont, rubano e fuggono
Ma dopo mezz'ora tre albanesi vengono catturati

PORDENONE Tre ladri albanesi presi dai carabinieri di Scile. L'episodio era iniziato in un'abitazione di Vajont. A.B. 22 anni residente a Cavasso, F.P. 24 di Vajont e G.G. 23 residente nel Bellunese, hanno forzato la porta casa della famiglia Tognutti, a Vajont. All'1.40 marito e moglie stavano dormendo e non si sono accorti di nulla, i figli invece erano fuori. Rovistando qua e là i tre hanno rubato 400 euro, due cellulari, due bancomat e le chiavi di una Fiat 600 a bordo della quale sono scappati, venendo però visti da un vicino. I tre hanno poi avuto un incidente nei pressi di Aviano, abbandonando l'auto. Alle 2 la figlia, rientrata, ha dato l'allarme. È cominciata la caccia all'uomo da parte dei carabinieri e dei figli dei derubati, che in piazza a Maniago hanno notato i tre sospetti. Avvisati, i carabinieri hanno arrestato gli albanesi per furto aggravato. Bottino recuperato.

I controlli della Guardia di finanza in provincia di Udine forniscono un quadro preoccupante: il fenomeno è diffuso e radicato

Lavoro nero, mille nelle mani dei «caporali»

UDINE Sono più di 150 i lavoratori «in nero» individuati in Friuli tra il 15 aprile e il 12 settembre scorsi dalla Guardia di finanza di Udine. Ben 42 sono stati trovati il 2 settembre scorso in un'unica impresa della provincia, operante nel settore del montaggio e della manutenzione di strutture industriali. Gli altri erano impiegati nei settori alberghiero, della ristorazione, del commercio, dell'edilizia e della lavorazio-

ne del legno. Uno, di nazionalità italiana, era impiegato in un distributore di carburante, altri cinque si davano da fare nell'ambito delle discoteche. Tutte attività che, oltre a essere per sé illegali, causano seri problemi di concorrenza sleale agli imprenditori regio-

nali che invece osservano scrupolosamente leggi e regole.

Particolarmente delicata la situazione nell'ambito della lotta al caporalato, dove le indagini hanno portato nelle settimane scorse a risultati definiti «eccezionali» dagli stessi investigatori.

Le Fiamme gialle di Udine hanno finora individuato oltre mille lavoratori «piazza-ti» dai caporali presso aziende in particolare nelle zone di Cervignano e Udine. I caporali - rende noto la Guardia di finanza - arrivano a guadagnare cifre elevate, dell'ordine di circa

400-500 euro al mese per ogni lavoratore illegalmente collocato. Per arrivare a ciò, il raggio più diffuso è quello di simulare falsi contratti di «co.co.co.» e si attuano frequenti cambi di sede, ragione sociale e nominativo delle «aziende fantasma».

Da sottolineare - spiegano i finanzieri, tuttora impegnati in controlli specifici anche nelle altre tre province del Friuli Venezia Giulia - come l'illecito «business» sia sostanzialmente «alla base del fenomeno dell'immigrazione clandestina, forse più appariscente del lavoro nero e percepita dall'opinione pubblica come più grave, ma che si fonda proprio sullo sfruttamento di extracomunitari».

Continuaz. dalla 4.a pagina

È mancata al nostro affetto

Caterina Buich
(Ketty)

Ne danno il triste annuncio le nipoti LIANA e CATERINA con MAURO e la cognata IRMINA.

Un sentito ringraziamento al personale della casa di riposo CELLINI e alla signora FULVIA.

Le esequie avranno luogo martedì 16 settembre, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

Ricordiamo tristi

Zia Ketty

che con grande amore e ferroo cipiglio dalmato ci ha sempre seguito.

- FEDERICA, NICOLA

Trieste, 14 settembre 2003

L'ultimo abbraccio con infinita riconoscenza a

Zia Ketty

straordinario esempio di dignità e di coraggio.

- GUIDO, SERENA, GABRIELLA

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

SIMONETTA, MICHELA e ALESSANDRA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Sergio Scagnetti

e annunciano che una Santa Messa sarà celebrata lunedì alle 18.30 nella chiesa di via S. Anastasio.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Korosec

in Cheber

ringraziano tutti coloro che sono stati a loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 14 settembre 2003

La mia cara mamma

Maria Cester
ved. Piccoli

ha raggiunto il suo adorato SILVANO.

Lo annunciano il figlio FABIO con LUISA, i nipoti MARCO e MASSIMILIANO.

I funerali seguiranno martedì 16 alle 9.40 da Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

Addolorata partecipa la cognata MILENA.

Trieste, 14 settembre 2003

Ciao

Mariuccia

Ti ricorderemo sempre.

RITA e SACHA.

Trieste, 14 settembre 2003

Ciao

Ucia

- Il fratello BRUNO con LIANA, PATRIZIA, WILLY

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano al dolore dei familiari i cugini BRADASCHIA.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Battista

Plancher

Le vostre lacrime erano unite alle nostre.

Non è stato possibile ringraziare personalmente ognuno di voi.

Lo faccio ora con tutte le persone che gli sono state vicine con affetto, con stima, con riconoscenza, da tutta una vita.

Egli ha dato molto, ma ha anche avuto tanto in cambio.

Grazie.

LIANA PLANCHER

e famiglia

Monfalcone, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Salvi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, e in particolare gli amici.

Crociata, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Freisteiner

Il figlio lo ricorda con affetto e rimpianto

Trieste, 14 settembre 2003

Il giorno 13 settembre si è spenta serenamente la

BARONESSA

Polissena Economo
di S. Serff Afenduli

Ne danno il triste annuncio la figlia ELENA, le cognate contessa CHRISTIANE SEILERN-ASPANG assieme al marito FEDERICO, baronessa GABRIELLA ECONOMO ed i parenti tutti.

La cerimonia funebre verrà celebrata martedì 16 settembre alle ore 11.15 nella chiesa Greco

Orientale di San Nicolò in Riva 3 Novembre.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Maria Callegari

in Scarbolo

(Almerina)

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini ed hanno condiviso il nostro dolore.

I familiari

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Mario Sodomaco

Un grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Antonio Tremul

(Ciaccio)

ringrazia di cuore quanti le sono stati vicini.

Villaggio del Pescatore, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Rosalia Zingarelli

atleta azzurra e pittrice

Lo annunciano addolorati la zia IDA con i cugini MARIO e CARMELA e le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo martedì 16 settembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Mamma e GABRY

Trieste, 14 settembre 2003

II ANNIVERSARIO

Flavio Besenghi

Sei sempre nel nostro cuore.

I genitori

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Luciano Schipizza

ringraziano sentitamente.

Trieste, 14 settembre 2003

Si è spenta serenamente

Giacomina Ditano
ved. Fanizza
(Mina)

Con affetto lo annunciano le figlie ANITA con CIRO, ALBA con CARLO e i nipoti PIERPAOLO, GIUSEPPE, MANUELA, LORENA, BARBARA, BRUNELLA con i mariti e pronipoti tutti.

Un sincero ringraziamento va ad ANNA.

I funerali seguiranno lunedì 15 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

Partecipano al lutto i nipoti NINO e ITALIA DITANO e figli.

Trieste, 14 settembre 2003

Ciao

Mina

- DORA

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Commosse per la grande partecipazione e l'affetto dimostrati al nostro caro

Claudio Bernardi

la moglie e la figlia sentitamente ringraziano.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Antonio Tremul

(Ciaccio)

ringrazia di cuore quanti le sono stati vicini.

Villaggio del Pescatore, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Mamma e GABRY

Trieste, 14 settembre 2003

II ANNIVERSARIO

Flavio Besenghi

Sei sempre nel nostro cuore.

I genitori

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Luciano Schipizza

ringraziano sentitamente.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Luciano Schipizza

ringraziano sentitamente.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Luciano Schipizza

ringraziano sentitamente.

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Luciano Schipizza

ringraziano sentitamente.

Trieste, 14 settembre 2003

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Esmeralda Friso
ved. Revini

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora PATRIZIA e la nipote DEBORAH.

I funerali seguiranno martedì 16 settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

La famiglia LISOT partecipa affettuosamente al dolore.

Trieste, 14 settembre 2003

Il fratello CISO e le sorelle ANNAMARIA e ROSETTA con rispettive famiglie sono profondamente tristati per la perdita della cara sorella

Alda

Trieste, 14 settembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Si è spento serenamente

Emilio Bandelli

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA, i figli LUCIANO, GABRIELLA, GIULIANA, la nuora ROSSANA, i generi LUIGI e MAURO, le nipoti MADDALENA, ROBERTA, DANIELA e MARTINA.

Il funerale avrà luogo mercoledì 17 settembre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2003

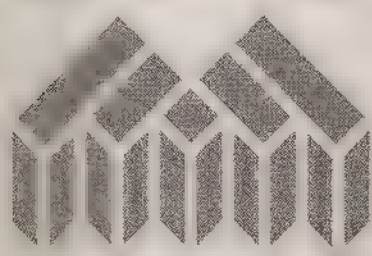
RINGRAZIAMENTO

Ci ha lasciati la nostra cara

Rosalia Zingarelli

atleta azzurra e pittrice

Lo annunciano addolorati la zia IDA con i

centro
serviziZONA GIORNO
PIÙ UNA STANZA

CENTRALISSIMA, splendida mansarda con ascensore, rifiniture di pregio, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale soppalcata, bagno, ripostiglio, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MADONNINA, ultimo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, composto da: entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiori, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PIRANO, recente affittato, cucina, matrimoniale, bagno, poggiori, ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

REVOLTELLA BASSA matrimoniale, cucina, doccia - wc, ripostiglio, stabile ristrutturato 5° p. € 41.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

PERUGINO - LUCIANI cucina, 2 stanze, bagno, completamente ristrutturato, tranquillo, ammezzato € 82.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

CENTRALE anche arredato per affittare subito! salone, matrimoniale, cucinona con poggiori, guardaroba, 2 servizi, cantina, termoautonomo **A E L**. CENTROSERVIZI 040/382191

REVOLTELLA da ristrutturare, luminoso, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO
PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE BURLO: stile rustico, ottime condizioni: soggiorno + ampia zona cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio € 80.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

VIA MILANO ADIACENZE RIVE, recente, vista aperta 6° p. ascensore: cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, balconi, € 170.000,00. Possibilità box **M L R C A V** **PIZZARELLO** 040/766676

SEVERO - UNIVERSITÀ, ultimo piano, soggiorno - cucinino, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, poggiori € 140.000,00. **M L R C** **PIZZARELLO** 040/766676

RISMONDO, palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primi ingressi composti da entrata, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, poggiori, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

VENEZIANI luminoso terzo piano con ascensore 110 mq da rimodernare. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA CITTAVECCHIA!!! A due passi piazza Hortis e Cavana!! (cuore centro storico). La più carina, rifinitissima, di gusto, accessoriata chi potrebbe vedere. 70 mq circa con soppalco vivibile. Climatizzata. Finestre e abbaini. Spiriti Bohemien! Rarissima! **V A E E** **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VERAMENTE bell'appartamento, Severo alta, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, cameretta, doppi servizi. Tranquillissimo e ottime condizioni. € 150.000 **M R A A** **Geom. MARCOLIN** 040/366901

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, cantina € 160.000,00 **E R A L** **PIZZARELLO** 040/766676

PIAZZA SCORCOLA adiacenze, tranquillo, elegante, ottime condizioni, 210 mq, ultimo p. + mansarda, 2 ingressi, posto auto € 350.000,00 **M R C R A V** **PIZZARELLO** 040/766676

V. COMMERCIALE panoramico, tranquillo, giardino privato di 220 mq; ingresso, salone, matrimoniale, 2 stanze, cucina, 2 bagni, cantinetta, € 370.000,00. **M R C R E V** **PIZZARELLO** 040/766676

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno, cucina abitabile, grande terrazzo, lavanderia con caminetto, 2 stanze, bagno, cucina, box, giardino. GRATTACIELO 040/635583

MUGGIA splendida villa composta da 2 appartamenti indipendenti, recente, rifinitissima, con giardino, 2 stanze singole bagno, cucina abitabile, grande terrazzo, lavanderia con caminetto, 2 stanze, bagno, cucina, box, giardino. GRATTACIELO 040/635583

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villino indipendente, 2 livelli, zona tranquillissima nel verde con panorama incantevole sul mare. **Geom. GERZEL** 040/310990

DISPONIAMO, in vendita, di ville anche a valori importanti: varie tipologie. **Geom. GERZEL** 040/310990

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

VILLE/CASETTE

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO località Preconico, rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, senza giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

AQUILINA, VILLA NUOVISSIMA, 200 mq rifinitissimi + garage, porticati, terrazzi. Indipendente con bel giardino attorno. Particolarmente bella. **P. Geom. MARCOLIN** 040/366901

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totale 200 mq su 2 livelli. Molto carina con giardino "condominiale" non proprio Caratteristico Box e posto auto. **HA P** **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MUGGIA 900 mq terreno con progetto approvato villetta 120 mq + taverna (60 mq) + porticati + terrazzi + parcheggio Vista golf **V P** **Geom. MARCOLIN** 040/366901

COSTIERA ADIACENZE GINESTRE POSIZIONE ALTA: panoramissima villa indipendente bella architettura, tranquilla, recente, ampio giardino alberato **PIZZARELLO** 339 845583 - 040/766676

MUGGIA splendida villa composta da 2 appartamenti indipendenti, recente, rifinitissima, con giardino, 2 stanze singole bagno, cucina abitabile, grande terrazzo, lavanderia con caminetto, 2 stanze, bagno, cucina, box, giardino. GRATTACIELO 040/635583

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villino indipendente, 2 livelli, zona tranquillissima nel verde con panorama incantevole sul mare. **Geom. GERZEL** 040/310990

DISPONIAMO, in vendita, di ville anche a valori importanti: varie tipologie. **Geom. GERZEL** 040/310990

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

gnorile, nel verde: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 1.050,00. **PIZZARELLO** 040/766676

GRETTA ATTICO 210 mq su 2 piani, vista mare, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampie terrazze € 1.400,00. **PIZZARELLO** 040/766676

S. GIUSTO tranquillissimo e bellissimo Soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 550 **RA** **CENTROSERVIZI** 040/382191

MUGGIA arredato, carinissimo, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno € 600. **CENTROSERVIZI** 040/382191

V. COLOGNA appartamento arredato, cucina abitabile, 5 stanze, servizi, € 725, termoautonomo, luminoso. **CENTROSERVIZI** 040/382191

UFFICIO CENTRALE, perfetto, 150 mq, segreteria, 3 stanze, servizi, ottimo stabile, ascensore **CENTROSERVIZI** 040/382191

RICHIESTE

CERCASI ZONA GRETTA in acquisto, appartamento 80 mq, vista aperta. **PIZZARELLO** 040/636474

CERCASI urgentemente appartamento di circa 70 mq in buone condizioni zona Campanelle, Rozzoli, Brigata Casale. QUADRIFOGLIO 040/630174

AFFITTI

APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 400,00. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò e altre posizioni centrali, varie dimensioni. **PIZZARELLO** 040/766676

S. ANDREA s i -

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILI INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. **UDINE**: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA**: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE**: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE**: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La **A.MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili venduti; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. BUONARROTI piano alto, recente, salone doppio con terrazzo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto in garage, € 210.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FORLANINI vista mare, ultimo piano con ascensore, salone con terrazzo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto coperto, termoautonomo, € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. HERMET piano alto, 117 mq, signorile, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIDALI adiacenze, 115 mq, epoca ristrutturato, salone, ampia cucina, 3 stanze, bagno, lavanderia, autometeo, cantina, € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SAVOGNA d'Isone vendesi casa agricola con ampio terreno. Tel. 0481/882141 o 335/6464323. (B00)

ADIACENZE stadio vendesi splendido attico su due livelli 180 mq, rifiniture di lusso. 040/2528049 intermediario. (A5304)

APPARTAMENTO lussuoso centralissimo zona pedonale ultimo piano mq 190 panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi. Trattative private 040/7606552. (A5338)

BESENGHI villa ampia zona residenziale, vista mare, giardino con accesso macchina vende € 560.000 Studio Benedetti, via Valdirivo 19. Tel. 040/3476251. (A5345)

CAMPOLONGO al Torre (Ud) vendesi appartamento nuovo arredato di 79 mq con garage. Telefonare 049/632995. (B00)

CAMPOLONGO al Torre in borgo ristrutturato disponibili ultimi appartamenti personalizzabili consegna ottobre 2003. Tel. 0481/537988. (B00)

CENTRALISSIMI locali, aviatissimi abbigliamento, adatti a qualsiasi attività, privato cede con buona scorta, astenersi agenzie. Telefonare ore 13 ore 20 335/6120716. (A5353)

DOMUS Aurisina, villa favolosa primingresso con ampio giardino recintato; 250 mq totali su due livelli. Prezzo molto vantaggioso. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Buonarroti, villa di grande pregio, finiture signorili: 300 mq totali, giardino vista panoramica. Tutti i confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Costiera, villa sul mare ampio giardino a pastini, posti auto, accesso spiaggia privata. Informazioni riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa panoramica sul golfo: 350 mq coperti con ogni comfort e ampio giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, villa padronale con ampio giardino disposta su due piani per totali 400 mq circa. Ogni confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat in palazzo signorile, appartamento prestigioso con cantina e garage, 220 mq totali con vista mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, villa accostata come primingresso giardino, garage, disposta su due piani, ogni confort. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna, villa padronale di ampia metratura, giardino adeguato, tutti i confort, vista panoramica mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti, palazzotto Liberty con giardino, come primingresso, 250 mq. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

FIUMICELLO appartamento su due piani, tricarere, biservizi, con cantina, garage e posto macchina. 328/3761247. (C00)

FOGLIANO recentissimo appartamento in quadrifamiliare mq 110 tricarere biservizi cantina garage mq 20 ALFA 0481/798807. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Locchi in signorile palazzo d'epoca: doppio salone due stanze studio grande cucina tripli servizi terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazzetta Sant'Antonio come primingresso piano alto soleggiato vista tetto: salone due stanze guardaroba cucina due bagni riscaldamento autonomo posto auto in autorimessa. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimi alloggi in fase di completa ristrutturazione adatti ad investimento moderni confort. Agevolazioni fiscali. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio di rappresentanza ottimamente rifinito in palazzo ristrutturato: salone tre stanze doppi servizi posto auto riscaldamento autonomo

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Rive alloggio completa vista mare/città: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta piano alto con posto auto due stanze cucinetta bagno grande terrazzo. Euro 83.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Foraggi magazzino/ufficio di 75 metri quadrati con soppalco euro 72.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano casa unifamiliare di circa 200 metri quadrati con area esterna di proprietà posizione tranquilla. Buone condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Sant'Andrea soleggiato due stanze cucina bagno poggiori riscaldamento autonomo euro 93.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 semicentrale in complesso elegante con parco condominiale alloggio panoramico: saloncino tre stanze cucina due bagni terrazzini posto auto condominiale. (A00)

IMPRESA prenota direttamente corso costruzione zona Revoltella alta ultimo appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno e ampia terrazza soleggiata, finiture signorili con posto macchina al pianoterra, nonché ultimi box auto in garage piano interrato. Informazioni tel. 040/314661 orario ufficio o 337/535191. (A5190)

MONFALCONE attico nuova ristrutturazione prestigiosa tricarere biservizi cantina postauto ALFA 0481/798807. (C00)

MONFALCONE centrale appartamento mq 120 tricarere biservizi terrazzi garage cantina € 115.000 ALFA 0481/798807. (C00)

MONFALCONE centrale vendesi nuovi appartamenti termoautonomi ben rifiniti da euro 61.000. 328/3761247. (C00)

MONFALCONE ultimo nuovo mini mq 59 cantina garage senza spese condominiali disponibile subito per investimento ALFA 0481/798807. (C00)

OGGICASA vende 210 mq appartamento veramente prestigioso, come primingresso: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, terrazzino. Trattative in sede. Tel. 040/366461, 333/7430294. (A5339)

OPICINA bellissima villa ampia metratura giardino 1090 mq vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vendesi Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5339)

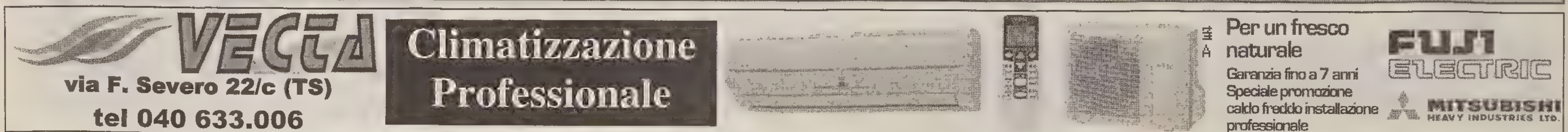
SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vendesi Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5339)

SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vendesi Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5339)

SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vendesi Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5339)

SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vendesi Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5339)

SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vend



Germania le viti a bacca rossa vanno sostituendo quelle bianche, le uniche che un tempo il clima più freddo consentiva di portare a maturazione.

Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale della vite di Conegliano, ritiene che l'irrigazione, o la sub-irrigazione, cioè quella fatta sotto il terreno vicino alle radici delle piante, sarà un passo ineludibile per fare in futuro vino. Non ne serve molta, 40 millimetri per metro quadrato, pari a 40 litri per vite circa, ma è una quantità minima vitale.

La ricerca scientifica nei vigneti è progredita enormemente negli ultimi decenni grazie anche ai computer e ai satelliti. I vignaioli sono diffidenti, se non ostili, ma non avranno alternative. Fregoni, Calò, ma così anche Attilio Scienza (cattedra di viticoltura a Milano) e il suo collega dell'università di Bologna, Cesare Intrieri, ne hanno discusso a Cortina d'Ampezzo in occasione della quarta edizione di VinoVip, manifestazione promossa a ca-

denza biennale dalla rivista *Civiltà del bere* diretta dal triestino Pino Khalil. In sala, moderatore Fabrizio Del Noco direttore di Rai Uno, il Gota delle aziende vitivinicole italiane, dai Frescobaldi a Piero Antinori, da José Rallo della siciliana Donnafugata ai Barolisti Pio Boffa della Pio Cesare e Michele Chiarlo, dai Bernetti della marchigiana Umani Ronchi allo spumantista friulano Manlio Collavini, per citarne ingiustamente soltanto alcuni.

Dai satelliti è oggi possibile, come si fa negli Usa, fotografare con un avvicinamento fino a 30 centimetri di diametro lo stato di salute dei vigneti. I computer elaborano i dati da cielo e terra sulla vigoria delle viti, le risorse idriche, il grado di maturazione e possono trasmetterli a vendemmiatrici meccaniche intelligenti per una raccolta selettiva dei grappoli. Fantascienza? Sembra di no. Piuttosto una nuova arca di Noè all'incontrario, per traghettare Bacco nei climi tropicali che ci attendono.

Baldovino Uggioni

ORIZZONTALE: 1 Copre la gola in *Inverno* - 8 Istituto con uno statuto - 12 Un lenzuolo... - 14 Adegno - 15 I ferri del caminetto - 16 Un cibo da sorbire - 18 Corrono di bocca in bocca - 19 Particolare oggetto in vetro - 21 Una tonalità di giallo - 22 Incantesimo - 23 Bagna la Siberia - 24 Sovrano - 25 Lo sono gli spettatori muniti di biglietto - 26 Parte del dito - 27 Matera - 28 Bionda bevanda - 30 Etinia umana - 31 Varietà di rosa - 32 Bisogna giustificarsi/cu - 34 Il pittore Chagall - 35 Cerchi di luce - 36 Cilindro di ferro - 37 Lo maschera l'escia - 38 Indaga in tutto il mondo (sigla) - 40 Uccello neozelandese - 41 Giornalista speciale.

VERTICALI: 1 Svaneggiante - 2 Dilata i corpi - 3 Mitico re di Egitto - 4 Ampi vestiboli - 5 Raggi poetici - 6 Post Scritum - 7 Infermeria a quattro ruote - 9 Indicano la velocità delle navi - 10 Soglio per il sovrano - 11 I confini dell'Entrea - 13 Discorso da avvocato - 17 Pesci di mare dai bei riflessi - 19 Depositi di merce - 20 La cabina del cosmonauta - 22 Disgrazie, sventure - 25 Indumento tahitiano - 27 Un vino rosso da pasto - 29 Non il tema chi è ben preparato - 31 Mammifero scavatore - 33 Ballo a ritmo lento - 34 Pareti di casa - 36 Un titolo per sacerdoti (abbr.) - 37 Iniziali del regista Kurosawa - 39 Le hanno Tony e Tina.

ZEPPA (8/9)
Il solito Bossi
Appare a tutti d'estrazione bassa
e picchia, picchia, in fondo,
ma poi si fissa sulle piccolezze
per figurare bene.

ANAGRAMMA (4,6-6,4)
Mio cugino e la scuola privata
Secondo lui, che fa il direttore
ed è stato insegnante di valore,
e gli istituti statari, neppure
e del convitto sono dozzine.

Waquini

Ciana

nerymode

**abbigliamento
femminile**

*Collezione
autunno-inverno
2003-2004*

TRIESTE
Largo Barriera 16

com. com. elf

e-mail: sara@tecnodelta.trieste.it, elisa@tecnodelta.trieste.it

1	18	34	39	48	64	8
Montepremi €						7.365.217,52
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €						12.630.350,37
All'unico vincitore con 5+1 punti €						9.854.384,78
Ai 27 vincitori con 5 punti €						54.557,17
Ai 3178 vincitori con 4 punti €						463,51
Ai 120.752 vincitori con 3 punti €						12,19

Largo Barriera 16

PRENOTA
all'EMISFERO
i tuoi libri di testo
Sul prezzo
di copertina
15

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO

IPERMERCATO

"FACCIAMO GRANDI I TUOI RICORDI"
UN INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO
IN OMAQOIO cm 20 x 30
Ogni Rullino Sviluppato
(Stampa Fotografica)

Fino al 20 settembre 2003

3x2 Sconto 33%

Mozzarella SANTA LUCIA GALBANI
3 PEZZI
g 125
al Kg € 5,87
2,20
L. 4.260

Pezzettoni Polpa di Pomodoro SANTA ROSA
3 PEZZI
3 pezzi x g 400
al Kg € 1,17
4,20
L. 8.132

Würstel Würerone WÜRER
3 PEZZI
3 pezzi x g 250
al Kg € 5,31
3,98
L. 7.706

Bibita SAN BENEDETTO
3 PEZZI
gusti assortiti
litri 1,5 - al litro € 0,31
1,40
L. 2.711

Carta Igienica TENDERLY
24 rotoli
4,88
L. 9.449

Tenderly
24 rotoli

Telefono Cellulare ALCATEL 525
dual band - gprs - wap - batteria al litio - 250 memorie - peso 77 grammi - suonerie polifoniche e a vibrazione - vivavoce incorporato - voice dial - cover intercambiabili - CON 5 EURO DI TRAFFICO PREPAGATO TIM INCLUSO NEL PREZZO
75,00
L. 145.220

Olio Extra Vergine di Oliva DANTE
litri 2
al litro € 3,49
6,97
L. 13.496

PREZZI AL COSTO

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00 - Telefono Ipermercato 0481-416740

Continuaz. dall'11.a pagina

SEVERO vicino università arredato, 3 stanze cucina bagno poggiosi, riscaldamento ascensore, adatto 4 studenti, affitta € 620 + 105 Studio Benedetti via Valdirivo 19. Tel. 040/3476251. (A5345)

VIA Mazzini, appartamento 250 mq, primo piano, ascensore, totalmente ristrutturato, ottimo uso ufficio-abitazione. Info 339/6372367. (A5301)

VIA Orsera pari primo ingresso tre stanze angolo cottura termoa autonomo veranda poggiosi cantina box privato 186.000,00 trattabili 338-7482770. (A5330)

VSV IMMOBILIARE appartamenti in casa d'epoca completamente ristrutturati porta blindata autometano soggiorno camera cucina bagno stanzino o soggiorno con zona cottura camera bagno e stanzino con finestra. 040/3476385. (A5335)

VSV IMMOBILIARE Gretha appartamento ultimo piano casa epoca da ristrutturare soggiorno due camere cucina bagno piccolo giardino. 040/3476385. (A5335)

VSV IMMOBILIARE mansarde centrali completamente ristrutturate autometano aria condizionata porta blindata ascensore vasche idromassaggio video citofono monolocale con zona cottura e bagno o soggiorno con angolo cottura camera e bagno. 040/3476385. (A5335)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. PAISIELLO/PUCCINI e limitrofe, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiosi, pagamenti contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. PERIFERICO, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiosi, pagamenti contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. ZONA viale/giardino pubblico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Massimo € 200.000. Definizione immediata. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SAN LUIGI/Revoltella casa setta soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, cortile/giardino. Eurocasa 040/638440. (A00)

CERCASI per investimento stabile intero purché completamente affittato. Definizione immediata. Trattative riservate. 040/367128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOCALCOLE, numerose richieste, disponibilità euro 450. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

ALMAR
TECHNOLOGICAL SHOES

AGENTE PLURIMANDATARIO
per le regioni: Veneto (rif.: AGV) - Liguria (rif.: AG/L) - Trentino A.A. (rif.: AG/T) - Friuli V. Giulia (rif.: AG/F)

Per i settori: Ferramenta - Utensilerie - Magazzini e Grossisti di materiali edili - Noleggio di attrezzature edili.

Si richiede: Esperienza ed introduzione nei settori indicati. Capacità di lavorare per obiettivi. Residenza in loco.

Si offrono: Mandato esclusivo di agenzia. Premi al raggiungimento degli obiettivi. Corsi di aggiornamento. Supporto Tecnico.

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Le persone interessate sono pregate di trasmettere il proprio Curriculum Vitae con il consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96, art. 10/1913), indicando il riferimento corrispondente alla regione di interesse.

Fax: 0322/53402 - E-mail: almaritalia@almar-group.com

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente ad uso ufficio mq 150 circa 4.0 piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanza tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A5298)

AFFITTASI per studenti zona Roiano ammobiliato 90 mq, terrazza, euro 700 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTASI Roiano appartamento mansardato 90 mq come nuovo molto carino travi a vista caminetto terrazzino riscaldamento autonomo ascensore. Contratto transitorio. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTASI Sistiana arredati zona giorno matrimoniale bagno euro 520 ed euro 610 mensili tutto compreso. Riviera 040/224426. (A00)

ARREDATO via della Tesa matrimoniale cucinino con tinello bagno euro 340 - Corso Sabba nuovo saloncino cucinino matrimoniale bagno euro 500 - Largo Canal soggiorno camera cucina bagno posto auto euro 600 - San Nicolò camera soggiorno cucina bagno euro 775 - Via delle Zudecche salone tre stanze cucina servizi box auto euro 930. Immobiliare Borsa 040/368003.

BATTISTI affittiamo appartamento primingresso, circa 140 mq. Telefonare 040/660963. (A5344)

LOCALI Battisti 60 metri quadrati sopralco e galleria mostra euro 1.800 - Viale XX Settembre 350 metri quadrati con sopralco e quattordici vetrine d'esposizione euro 4.375. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

PIAZZA DELLA BORSA affittasi abitazione perfette condizioni, vista aperta, circa 160 mq. Telefonare 336/600180. (A5344)

UFFICIO di rappresentanza completamente restaurato centralissimo salone riunioni 7 stanze doppi servizi. Trattative private 040/7606552.

UFFICIO via Coroneo primingresso di 55 metri quadrati ascensore riscaldamento autonomo. Prossima consegna. Euro 550. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VIA San Francesco n. 4/1 - Palazzo Godina - mq 130 - 5 stanze - 2 stanzini - servizi. Telefonare allo 040/300338.

VIA SAN NICOLÒ affittasi ufficio 180 mq perfette condizioni climatizzato; parziale arredo di prestigio; adatto studio legale o ufficio di rappresentanza. Tel. 335/7591742.

VUOTI Largo Sonnino due stanze cucina bagno euro 395 - Fabio Severo soggiorno due stanze cucina due bagni euro 430 - Cantù salone tre stanze cucina due bagni terrazzi box auto euro 1.300. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PRIMARIA società informatica ricerca per la propria sede di Trieste giovani diplomati da inserire nella propria struttura per assistenza presso clienti su proprio software, costituirà titolo preferenziale il diploma di ragioniera/a. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste 17 C.I. AE8101223. (A5239)

A.A. GORAN salone parrucchiere cerca: 1 apprendista, 1 lavorante, 1 ex parrucchiere. Tel. 335/5484773 o presentarsi S. Nicolò 16 I piano ore 9-13. (A5287)

A. AGENZIA telemarketing centro Trieste seleziona personale part-time, anche prima esperienza. Offre: fisso € 450 + incentivi e premi. Telefonare 040/314745 h 9-13, 15.30-19.30. (Fil47)

ADECCO Trieste ricerca operai su turni anche notturni, saldatori, operatori hep desk, esperti automazione industriale. Trieste, v. Severo 75/d. 040/5708259. (A00)

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca addetto/a paghe personale esperto conoscenza software. Richiesta flessibilità capacità relazionali e migioramento continuo. Prospettive e ambiente di lavoro favorevoli. C.V. a F.P. Trieste Centro C.I. Ad4778779. (A5231)

AFFERMATO studio legale in Trieste cerca segretaria per impiego. Requisiti indispensabili: esperienza nel settore professionale di riferimento, conoscenza della dattilografia, conoscenza dell'uso del computer (Windows 95/98, Word 97, Internet Explorer 5), capacità di gestione degli archivi, conoscenza di contabilità base, capacità di accoglienza del pubblico. Requisiti preferenziali: conoscenza stenografia, conoscenza eventuale inglese. I curricula potranno essere inviati a Fermo Posta Trieste Centro pat. TS 2022508M. (A5308)

AGENZIA pubblicitaria cerca urgentemente 5 telefoniste/25/50 anni. Lavoro part-time, fisso 340 € + incentivi. Presentarsi Editel, via Valdirivo 34 ore 12.30-14.30, 18-20. (A5233)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegato/a buona volontà, bella presenza, conoscenza uso Pc. Scrivere casella postale 148 Trieste 7. (A5213)

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegato/a con esperienza gestione affitti con programma softamm. Telefonare 040/367128. (A5333)

ASSOCIAZIONE ricerca per propria sede centro città personale addetto pulizia orario tempo parziale mattino lunedì sabato. Telefonare mattino 040/301698 signora Mirella. (A5230)

ATTENZIONE! Lavoro da casa. Guadagna cifre interessanti in base al tuo impegno. Libretto informativo gratuito 0230330721. (Fil47)

AZIENDA impiantistica idraulica ricerca operaio generico da inserire come aiuto idraulico. Richiesta massima serietà, residenza zona Trieste, assunzione a tempo indeterminato. Per colloquio 0432/477474. (Fil47)

AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a: Selezione Call Center presso Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste, oppure: Formazione@friuli-project.it. (A5160)

AZIENDA seleziona 2 diplomati 22/30 da avviare a caparea. Qualificato progetto di crescita, formazione costante su: comunicazione, leadership. 800/079901. (C00)

AZIENDA settore automobilistico cerca personale di vendita per le proprie sedi di Monfalcone e Cervignano; richiesta esperienza dimostrabile. Scrivere a Fermo Posta Trieste 17 - C.I. AE 8117434. (A00)

AZIENDA settore caffè cerca segretaria/o direzione buona conoscenza inglese sloveno. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro pat. 2127354K. (A5095)

BANCA leader mondiale gestione risparmio privato ricerca brillanti diplomati laureati per ampliamento struttura commerciale in regione. Inviare curriculum persbank@libero.it. (C00)

BAR Para 2 cerca banconiera pratica e aiuto banconiera per posto fisso. Via Battisti 13. 040/371314. (A5288)

BLUE Direct, azienda leader nel settore servizi alle imprese, operante in tutto il Nord Italia, ricerca 5 consulenti della comunicazione e 2 segretarie di filiale per ampliamento proprio organico nel Friuli Venezia Giulia. Offriamo un piano operativo delineato, concrete possibilità di crescita. La proposta economica sarà in grado di soddisfare le candidature più esigenti. Inviare curriculum vitae ad Info@bluedi.com.

CENTRO di formazione professionale cerca esperto legatore per docenza a soggetti disabili. Inviare curriculum al fax n. 040/5706959. Tel. 040/5708675. (A5297)

CERCASI banconiera/e dotata di buon senso, responsabilità, disponibilità d'orario e giorni festivi e senza impegni familiari. Chiamare allo 3339682010 solo pari requisiti.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

GARZANTI GRANDI OPERE E UTET EDITORI

CERCANO 2 PERSONE DA AVVIARE ALLA PROFESSIONE DI VENDITORE NELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA

SI RICHIEDE: diploma; età minima 25 anni; disponibilità immediata e full-time; auto propria.

SI OFFRE: provvigioni e incentivi al più alti livelli di mercato; gestione portafoglio clienti; attività organizzata, anche con telemarketing; programmi di formazione curati direttamente dall'azienda.

Inviare curriculum con autorizzazione legge 675/96 a: formazione@utet.it oppure chiamare il numero 800.123124

GARZANTI
Grandi Opere

UTET
Lavori dal 1971

La Società Italiana Archivi S.p.A., Azienda leader nel settore dei sistemi integrati di archiviazione documentale, operante sull'intero territorio nazionale, ricerca, per lo sviluppo della propria attività:

FUNZIONARIO COMMERCIALE per le sedi di Trieste e Venezia

- Requisiti:**
1. Esperienza almeno triennale nel settore di vendita di servizi tecnologici avanzati
 2. Comprovabile portafoglio clienti di dimensioni medio-grandi
 3. Capacità di lavoro in autonomia e per obiettivi
 4. Età compresa tra i 30/40 anni
 5. Gradito Diploma di Laurea

Alla figura professionale sarà demandata la responsabilità dell'attività di sviluppo e promozione dei servizi proposti per tutta l'area nord-est Italia.

I/La candidato/e potranno inviare il proprio C.V. (citando rif. FCO) al fax n° 0650797919 oppure al sito www.italiana-archivi.it autorizzando il trattamento dei dati sensibili ai sensi della L. 675/96.

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste

Selezione per titoli ed esami per

DUE ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ANCHE MULTIMEDIALE.

I due contratti di collaborazione coordinata e continuativa termineranno il 30 giugno 2004.

Si richiede:

- diploma di laurea conseguito presso una Università degli Studi Italiana in Scienze della Comunicazione o in altre discipline secondo quanto specificato nel bando;
- documentata esperienza di almeno 18 mesi nel settore della comunicazione in generale, di cui almeno parte nel settore della comunicazione su web;
- buona conoscenza degli applicativi Internet, del software di Office Automation e della lingua inglese;
- assenza di obblighi militari, immediata disponibilità ad assumere l'incarico e a brevi trasferte con mezzi propri.

Titoli di preferenza:

- frequenza di corsi di formazione attinenti all'attività prevista nel bando;
- conoscenza degli strumenti per la realizzazione di siti web;
- precedenti esperienze di ricerca o di lavoro in ambito accademico.

Compenso mensile lordo: euro 1.600,00.

Le domande, redatte secondo lo schema allegato al bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 di mercoledì 24 settembre 2003 al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste

Servizio Trasferimento Tecnologico - Padriciano, 99 - 34012 Trieste.
Copia del bando e ulteriori informazioni sul sito: www.area.trieste.it oppure tel. 040.375.5129

Continua in 14.a pagina

DAL
12 SETTEMBRE
AL 3 OTTOBRE
IN BELLA MOSTRA
AL GIULIA.

LAMA O NON LAMA?

I MAESTRI DI MANIAGO DANNO
UN TAGLIO NUOVO ALLA GRANDE
TRADIZIONE DEI COLTELLI,
CON UNA MIRIADE DI SPLENDIDI
STRUMENTI PERFETTI PER UNA CUCINA
PIENA DI BON TON.

in collaborazione con il
COMUNE DI MANIAGO

il Giulia
sempre vicino

Continuaz. dalla 13.a pagina

CERCASI gestore con iscrizione Rec per pubblico esercizio in Monfalcone. Tel. 0481/485100. (C00)

CERCASI max 28 anni ragazzo/o computer grafica base, buona manualità, serietà. Presentarsi con curriculum vitae. Centro stampa via Foscolo 5. (A5227)

CERCASI personale per sondaggi telefonici part-time in Cervignano. Ottimo trattamento economico. Telefonare 18-20 per colloquio selettivo 0431/370434. (Fil 47)

CERCASI personale per sondaggi telefonici part-time in Cervignano. Ottimo trattamento economico. Telefonare 18-20 per colloquio selettivo 0431/370434. (Fil 47)

CERCHIAMO collaboratori/ci presenza esperienza bar café il Gabbiano riva Grumula 4 Ts ore 11-12. (A5329)

COLLOCAMENTO Spa cerca urgentemente a Trieste 3 operai generici 2 impiegati amministrativi 3 addetti carico/scarico 1 saldatore con esperienza 3 commessi. Per appuntamento tel. 0432/486494. (Fil 47)

DITTA impiantistica cerca urgentemente operaio termoidraulico specializzato con provata esperienza. Tel. 333/3431531. (A5332)

ESAMINIAMO l'opportunità di inserire nella nostra rete commerciale una persona esperta nella vendita di prodotti assicurativi. Scrivere a Reale Mutua Assicurazioni, via Carducci 5, Trieste, allegando curriculum con esperienze precedenti e condizioni economiche richieste. (A5285)

FISIOTERAPISTA cerca affermato studio per assunzione full-time. Inviare curriculum fermo posta 34016 Villa Opicina, C.I. AD4777997. (A5243)

IMPIEGATA massimo 23 anni assumiamo. Manoscivere curriculum Agenzia Bin, via Martiri Libertà 8, 34134 Trieste. (A5242)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go). (C00)

IMPRESA pulizie assume operaio servizio pulizie ente pubblico 6 ore giornaliere disoccupato da oltre ventiquattro mesi telefonare 0815798374-5794335. (A5340)

ISTITUTO bancario ricerca per Trieste e Gorizia 5 persone con età minima 25 anni da inserire nella propria struttura come junior executive. Inviare curriculum C.P. 1274, piazza Verdi, Trieste. (A5303)

LAVORO domicilio. Confessione bigiotteria. Guadagni immediati. 800/073310. Telefonata gratuita. No cellulari.

LAVORO domicilio. Facile veloce remunerativo. 800-800-992. Telefonata gratuita esclusi i cellulari. (Fil 52)

MANPOWER Gorizia ricerca addetto consegne con forte predisposizione commerciale addetto collaudo settore metalmeccanico operai generici per lavoro a giornata, addetto vendite articoli idrotermosanitari tel. 0481/538823. (800)

MANPOWER Monfalcone ricerca: carrellista, addetto collaudo, carpentiere, elettricista, addetto cnc, meccanico, responsabile di magazzino. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca aiuto governante hotel, impiegato categoria protetta, ascensorista, operatore Cnc, meccanico auto, escavatorista, palista, carpentiere ferro, venditore estero ottimo inglese max 35, operaio grafico, giovane impiegato spedizioni, giovane manutentore, magazziniere conoscenza

oleodinamica, operai turnisti esperienza fabbrica, periti meccanici ed elettronici, operaio autista patente E ottima paga, elettricista. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122. (A5336)

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1200 € mensili. Zona esclusiva formazione aziendale gratuita; per colloquio di selezione telefonare il lunedì allo 0481/413212 dalle ore 12 alle 21. (C00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca artigiano o futuro artigiano per appalto gestione smistamento e consegne pane con esperienza nel settore magazzino e trasporto. Tel. 0481/485100. (C00)

PER le province di Udine, Pordenone e Gorizia, S.p.a. leader nel settore sicurezza, seleziona agenti di vendita realmente motivati. Si richiedono buona volontà, impegno e ambizione. Si offre un

trattamento economico di sicuro interesse e reali possibilità lavorative. Per colloquio telefonare allo 0432/470366. Rif. n. 35. Per informazioni: www.sopran.it. (Filcr/4)

PIPPO - sistemi di pulizia - azienda all'avanguardia nel settore igiene, pulizia, sanificazione, cerca venditori seri e motivati per Trieste e Gorizia. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi, zona in esclusiva. Assunzione diretta dopo periodo prova in base a risultati. Inviare curriculum: F.lli Salvati C.P. 174-21100 Varese; fax 0332/893799; mail: a.bernascioni@pipposcopia.it. (Fil 1)

SELEZIONIAMO personale anche pensionatife per facile lavoro telefonico. Tel. 040/3728380, 10-12. (A5245)

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuochi capo partita con esperienza. Inviare dettagliato c.v. al seguente fax: 040/3480641. (Fil 70)

STUDIO professionale cerca collaboratore/trice capace di gestire autonomamente contabilità, bilanci, dichiarazioni. Si richiede esperienza pluriennale, acquisita presso studio commercialista. Scrivere a fermoposta centrale Trieste, pat. TS5024061L. (A5135)

SUPERMERCATI Despar seleziona personale qualificato per reparto salumeria e ragazze massimo ventitreenni. Presentarsi martedì 16 settembre ore 14.30, via Donatello 14. (A5246)

TELEFONISTI cercasi per lavoro di informazione telefonica part-time ore 12/15 o 18/21. 300 € fisso mensile. Per colloquio telefonare dalle ore 12 alle 21 allo 0481/413212. (C00)

TELEMARKETING esperta ricerchiamo ore serali. info@abservizi.it. (A5242)

12 ore settimanali, settore informatico. Selezioniamo personale autonomo massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compensazione mensile 624+spese. Conoscenze richieste Windows, Office, creazione pagine Web. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil 2017)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

RAGAZZA 28enne bella presenza esperienza pluriennale, come impiegata amministrativa, pratica uso computer, dattilografia, cerca lavoro serio. 040/416706. (A5244)

Continua in 23.a pagina

GRANDE CONCORSO "LA GRANDE MELA".
NON SERVE AVERLO COSI' GRANDE PER VINCERE.

Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003, per 3 mesi, 400 soggiorni da 2 settimane in regalo.
1 ogni giorno, 1 in ogni punto vendita. Stavolta vinci anche tu.

La Grande Mela festeggia il suo 10° compleanno con un concorso da 10 e lode. Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003 ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ti fa vincere uno dei 400 soggiorni-vacanza messi in palio costituiti da un soggiorno gratuito di una settimana e da un buono sconto fino al 70%, in base alla destinazione ed al periodo scelto per una seconda settimana. Giocare è semplice: basta un

acquisto in uno dei punti vendita del gruppo per partecipare automaticamente alla estrazione di uno degli 8 premi giornalieri. Al fortunato cliente che troverà sul proprio scontrino la scritta "scontrino vincente" verrà immediatamente consegnato il premio (uno per punto vendita). Provac subito: se fino ad oggi non hai mai vinto nulla, questa è la tua volta buona.

Visione regolamento, cataloghi e ulteriori informazioni disponibili presso i punti vendita:

Tavagnacco, Via Alfieri 3 - Cavallico, Via Nazionale 45/1 - Udine, Via Marsala 180/7 - Cassacco, SS Pontebbana km 143 - Tolmezzo, Via della Vittoria 48/a - Gorizia, Via Foscolo 26 - Fogliano Redipuglia, Via III Armata 12 - Gradisca, Via Udine SS 353



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.41**
tramonta alle **19.19**
La Luna: si leva alle **21.02**
cala alle **10.22**

37.a settimana dell'anno, 257 giorni trascorsi, ne rimangono 108.

IL SANTO

Esaltaz. della S. Croce

IL PROVERBIO

Soffrire e piangere significa vivere.

MAREE

Alta: ore 11.58 **+45** cm
Bassa: ore 5.24 **-41** cm
ore 18.18 **-37** cm

DOMANI

Alta: ore 0.05 **+26** cm
Bassa: ore 5.45 **-33** cm

TEMPO

Temperatura: 17,7 minima
22,1 massima
Umidità: 59 per cento
Pressione: 1021,1 in diminuzione
Cielo: nuvoloso
Vento: 13,7 km/h da N-O
Mare: 22,5 gradi

PALESTRA BODY LINE

PROMOZIONE

SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

La Provincia raccoglie il lamento del Partito dei pensionati e tenta un esperimento finanziando un possibile taglio del 50% del prezzo per un mese

«Il pane costa troppo? Ai poveri daremo un buono»

Tre quintali al giorno a un euro e quaranta. Come fare per censire gli «aventi diritto»? Ferone esulta

Alle volte i miracoli accadono. Così il pane comune, come Lazzaro, viene «resuscitato». Condannato a morte dalla burocrazia (leggi una normativa del Comitato interministeriale per la programmazione economica datata agosto 1993), ora la stessa burocrazia (questa volta provinciale) gli ridà vita con un'iniziativa che vede affiancata a Palazzo Galatti l'associazione dei panificatori. Morale: il pane «comune», quello cioè di maggior consumo il cui prezzo (circa 2800 lire) veniva calmierato da un apposito comitato, tornerà - forse anche da ottobre - sulle tavole dei triestini meno fortunati.

«Consideriamolo un importante esperimento che durerà 30 giorni ma che speriamo si possa protrarre lungo l'intero anno - spiega il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro. L'accordo con i panificatori consiste nell'abbattimento del prezzo del pane del 50% per tutte quelle famiglie che vivono sotto quella faticosa soglia di reddito che consente una vita quantomeno decorosa. A Trieste parliamo di quasi il 10% della popolazione, 20mila persone in totale».

Individuare soglia di reddito e stilare soprattutto nomi e cognomi sarà una sfida non

da poco. «Ci faremo aiutare dall'Azienda sanitaria, Croce Rossa, Caritas e dal mondo del volontariato in generale. I triestini possiedono uno spiccato senso dell'orgoglio, hanno la dignità di non chiedere. Questo sarà per noi un lavoro delicato e complicato: convincere chi ha bisogno a chiedere - continua Scoccimarro - Come non urtarne la sensibilità? Creeremo una sorta di «buono-pane» sulla scia dei buoni pasto. Li distribuiremo in modo che chiunque si presenti in uno degli esercizi volontariamente convenzionati possa acquistare il pane al prezzo ridotto».

I panificatori da sempre sono sensibili quando si tratta di solidarietà - sottolinea Edvino Jerian, presidente della Federazione italiana panificatori e presidente del-



Fabio Scoccimarro



Edvino Jerian



La Provincia fa ritornare in tavola il pane «comune».

l'associazione provinciale di categoria. Vogliamo esserlo anche stavolta. Secondo una nostra indagine il prezzo medio del pane in città oscilla tra i 2.70 e i 2.90 euro. Ciò vuol dire che il pane, grazie a questo progetto, verrà a costare 1.40 al chilo. Un abbat-

timento si diceva del 50%: la Provincia contribuirà con il 40, il restante 10% sarà a carico di quei panificatori che aderiranno all'iniziativa. Sforzeremo tre quintali di pane al giorno».

Il consumo in Friuli Venezia Giulia di filoncini, pagnot-

te, ciabatte, panini e soci era, nel 1996, di 121 grammi contro i 167 grammi della media nazionale. Oggi siamo in caduta libera. «Un triestino - spiega Jerian - arriva a spendere 35-40 centesimi di euro al giorno. Una cifra modesta, ma racimolarla per

qualcuno può rappresentare, lo sappiamo, un problema. Comunque si tratta sempre di prezzi che rispondono ad un'esigenza ben precisa, che nessuna azienda può disattendere: fissare dei prezzi di vendita che consentano di chiudere i bilanci in attivo. E

chiaro a tutti che non è possibile vendere un prodotto ad un prezzo inferiore al costo di produzione».

«A Trieste il pane costa meno rispetto alle altre città italiane» commenta Luca Novak, vicepresidente dell'associazione provinciale panificatori. «Sul territorio operano 120 imprese artigiane con 750 addetti. Come già fatto per il centro tumori dell'ospedale infantile e l'Airc, confermiamo la disponibilità a sostenere i soggetti economicamente più deboli».

«Sono felicissimo». Non sta nella pelle Luigi Ferone, consigliere regionale del partito dei Pensionati che per primo ha sollevato la questione del pane al prezzo «agevolato». «Ringrazio la Provincia per la sensibilità dimostrata. Dobbiamo però stare attenti a non umiliare i triestini. Or-

gogliosi come sono, preferiscono la fame».

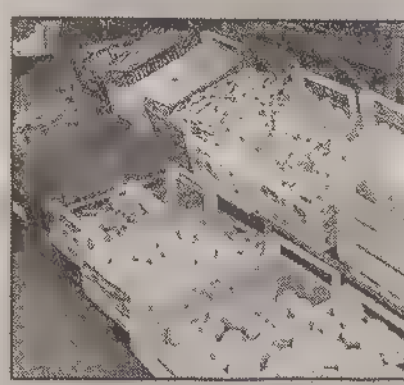
Per Luisa Nemež, dell'Organizzazione di tutela dei consumatori, «il buono rischia di divenire il marchio di colui che non può». «Lasciamoli stare questi ticket e piuttosto chiediamo ai panificatori di sfornare un certo quantitativo giornaliero di pane a quel prezzo. Prezzo che potrebbe essere compensato aumentando di un po' il pane più raffinato. Mi auguro poi che quel pane meno costoso sia buono come quello alle olive...».

«Spero che Scoccimarro ci contatti - afferma Mario Ravaglio, direttore della Caritas - «Ventimila concittadini in difficoltà economiche? Mi paiono troppi. Noi nel 2002 abbiamo assistito 3084 persone, abbiamo avuto 12.150 contatti. Venticinquemila i pasti serviti, una media di 60-70 pasti al giorno. Tanti ma non un'enormità. Certo che la povertà è un dramma ma non dimentichiamoci della solidarietà».

Intanto consoliamoci con il pane: soli, con il portafoglio vuoto e lo stomaco che borbotta è ancora peggio.

Donatella Tretjak

DOPODOMANI SCIOPERO DELLA SPESA



Sciopero nazionale della spesa martedì. L'agitazione è stata proclamata dalle numerose associazioni dei consumatori contro l'aumento ingiustificato di prezzi e tariffe. Anche la Uil (come del resto Cgil, Cisl e Confal) aderisce alla protesta. Per il sindacato l'aumento dei prezzi sta falcidiando il

reddito delle famiglie ed è necessario dunque assumere alcune iniziative per contrastare questa crescita anomala non giustificata né da incrementi dei prezzi alla produzione né dall'inflazione».

I precedenti «scioperi della spesa» hanno visto l'adesione fino a 20 milioni di

consumatori. Per questo martedì ci si aspetta una partecipazione di ben 30 milioni di consumatori imbufaliti.

«Invitiamo i cittadini ad astenersi per l'intera giornata - suggerisce la Lega consumatori Acli - sia dal compiere acquisti che ad usufruire di ristoranti, bar,

pizzerie e gelaterie». La Lega consumatori fa notare che nella provincia di Trieste si è registrato un aumento record dei prezzi ad agosto pari all'1,4%.

Un appello al Comune perché si attivi con controlli maggiori, alla Provincia e alla Camera di commercio per istituire un osservato-

rio dei prezzi, alla Regione (affinché gestisca la dinamica delle tariffe dei servizi di pubblica utilità entro il tasso d'inflazione programmato) è quanto chiede infine la Lega consumatori Acli.

Alle 15 scoppia un incendio all'interno della cabina all'ultimo piano: distrutti caldaia e impianto elettrico, ma il fuoco viene isolato

Rischia di bruciare lo stabile di «Universaltecnica»

Clients sgomberati, traffico bloccato. La chiave era in una stanza sigillata dalla Finanza



Un carro dei vigili del fuoco davanti all'«Universaltecnica». (Foto Lasorte)

Ha rischiato di andare a fuoco l'intero stabile che ospita il negozio «Universaltecnica» in corso Saba. Alle 15 è scoppiato improvvisamente un incendio all'interno della cabina elettrica all'ultimo piano dell'edificio. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero ai piani inferiori. Sono arrivate tre autobotti con altrettante squadre. Sul posto anche alcune pattuglie della squadra volante. I clienti sono stati fatti uscire dal negozio, il traffico è rimasto paralizzato per un paio d'ore.

Il fuoco ha completamente distrutto la caldaia e gli impianti di climatizzazione della struttura commerciale. Inservibile l'impianto elettrico. In tilt pure i telefoni e i com-

puter dell'area amministrativa del grande magazzino di elettronica. Ma - fortunatamente - televisori, computer, lavatrici e frigoriferi in mostra nei quattro piani di spazio espositivo, non sono stati raggiunti né dalle fiamme, né dal fumo.

Per i pompieri è stata una frenetica corsa contro il tempo. Infatti quando sono arrivati nel grande magazzino hanno trovato chiusa a doppia mandata la porta della cabina dove era scoppiato l'incendio. Impossibile entrare. Così è scattata la ricerca febbrile delle chiavi. Le hanno trovate in un ufficio al piano inferiore che nei giorni scorsi è stato sigillato dalla Tributaria. In quel locale i militari della Guardia di finanza avevano depositato la

documentazione relativa a una verifica fiscale in corso proprio in questi giorni. Così i vigili del fuoco per poter prendere le chiavi della cabina in fiamme hanno atteso l'ok della Guardia di finanza che è giunto dopo poco.

Secondo una prima ipotesi le fiamme si sono originate per un corto circuito, ma le cause dell'incendio non sono ancora state del tutto chiarite. Certo è che fino a sera i locali sono stati ispezionati sia dai pompieri che dai poliziotti della scientifica. Sul posto anche alcuni investigatori della Squadra Mobile. Pochi gli elementi certi: la serratura della porta della cabina incendiata non è risultata forzata. Nessun segno di effrazione nemmeno al cancello della scala di sicurezza che

I pompieri sulla scala esterna dello stabile incendiato.

porta in strada. Un vero mistero anche perché un corto circuito nell'impianto elettrico dello stabile ristrutturato recentemente, secondo i tecnici, è un'ipotesi ritenuta poco probabile. Di sicuro si sa che l'allarme del sistema antincendio è scattato regolarmente.

«Abbiamo chiuso il negozio alle 13.30 e tutto era regolare. Non c'era odore di bruciato e gli impianti funzionavano perfettamente», ha detto un addetto alle vendite. Con lui ieri pomeriggio davanti alla porta di servizio del magazzino una ventina di colleghi. Molti erano spaventati.

«Non riesco a capire cosa possa essere accaduto. Mi pare incredibile. Posso affermare con certezza che non c'è alcun nesso tra l'incendio e la verifica della Tributaria in corso. E' solo per un caso fortuito che le chiavi della cabina erano nell'ufficio dove era depositato il materiale che la Finanza sta controllando», ha dichiarato Silvio Bacchelli, contitolare assieme al fratello Fulvio del grande negozio.

Fino al tardo pomeriggio in corso Saba il traffico è impazzito.

Corrado Barbacini

Scopri in quindici giorni tutti i vantaggi, anche domenica 14.
Don't call me baby.



Consumi da 4,3 a 5,7 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 114 a 135 g/km

Nuova Panda **FIAT**

Appena nata e già tutti parlano di me.
Naturale, con questa personalità. Chi sono?
Dimmelo tu. Robusta. Versatile. Compatta.
Brillante. Gli aggettivi sono tanti, il mio nome è uno solo.
E non è certo baby... Vieni a conoscermi?

LUCIOLI **FIAT**

Trieste via Flavio 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Ore decisive per la designazione del candidato della Cdl: in casa degli azzurri è gara al sorpasso tra listaioli ed ex Dc

Suppletive, Forza Italia dice Codarin

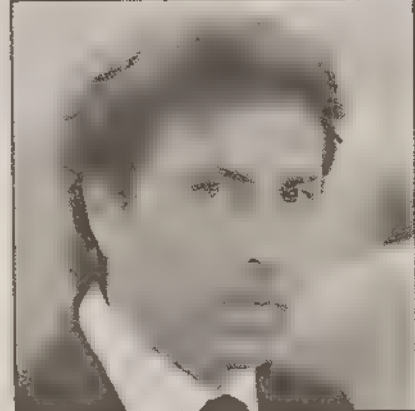
Scelta non ancora ufficiale, ma l'ex vicesindaco sembra avere la meglio su Bucci

Non provate a scherzare su chiamandolo onorevole. S'arrabbia molto, perché vabbè che di ufficiale non c'è nulla, ma la faccenda è seria e lui non ha alcuna voglia di sentirsi apostrofare con appellativi prematuri che oltretutto, vai a sapere, potrebbero pure portargli sfiga...

Lui, naturalmente, è Renzo Codarin, assessore forzista in sempre più intenso odore di candidatura targata Casa delle libertà alle elezioni suppletive del 26 ottobre, quelle in cui gli elettori del collegio Trieste 2 saranno chiamati a scegliere il successore di Riccardo Illy alla Camera. Certo nemmeno quella di ieri è stata per Forza Italia la giornata risolutiva: ma il sindaco Roberto Dipiazza, rispondendo con un sibillino grugnito a chi gli chiedeva se il nome fosse già stato deciso, ha provveduto quantomeno a far piazza pulita di un bel po' di opzioni: «I giochi si restringono a Maurizio Bucci o Renzo Codarin». E Codarin a giocare è pronto, prontissimo. Sia chiaro, aggiunge subito, «ufficialmente non mi è stato chiesto nulla». Ma in una partita alla quale i forzisti guardano con un pizzico di rassegnata malinconia, malinconia come la Casa delle libertà dopo lo schiacciante 8-9 giugno targato Illy, l'assessore ed ex presidente della Provincia si presenta come il personaggio in grado di «limitare i danni», uscendone in ogni caso «con onore».

I virgolettati - sottoscritti dall'aspirante candidato - sono di Bruno Marini, da sempre amico di Codarin (entrambi ex Dc, entrambi legatissimi al mondo della diaspora, entrambi oggi alla

testa di quel gruppo di forzisti cattolici che un certo peso in termini di tessere ce l'ha). Quello dell'assessore che fino a qualche settimana fa era pure vicesindaco (ha poi lasciato il posto a Paris Lippi di An) in effetti è uno dei nomi che da tempo girano con più frequenza, anche per le caratteristiche che ne fanno un personaggio spendibile sul collegio periferico di Trieste 2 in rapporto a Ettore Rosato, il candidato che Intesa democratica ha espresso già a fine luglio: proprio come Rosato, Codarin arriva dalla vecchia Balena Bianca e pesca comunque in un bacino moderato. Inoltre può contare sul sostegno di buona parte degli esuli, molti dei quali storicamente stanziati proprio nei quartieri in cui il



Maurizio Bucci

26 e 27 ottobre si andrà a votare. «Francamente il nome di Renzo mi sembra la soluzione migliore», riassume Marini.

In Forza Italia naturalmente c'è chi non la pensa affatto così. In molti sinora hanno tentato di far uscire



Renzo Codarin

dal cilindro qualche esponente della cosiddetta società civile (il nome di Donata Hauser era sembrato, nel periodo ferragostano, quello giusto). L'operazione appare però ormai definitivamente naufragata, certo anche per il clima poco fiducioso

che intorno alla competizione elettorale nella Cdl e dintorni si respira. Ed ecco che tante settimane passate a spremere le meningi, osserva stizzito un azzurro nostrano, hanno prodotto infine uno dei soliti nomi: dopo la disastrosa operazione Guerra (Alessandra), il tutto rischia di apparire un poco costruttivo *déjà vu*...

Comunque, mentre Codarin non fa mistero del proprio entusiasmo per la candidatura (alla quale nei giorni scorsi, sibilava qualcuno, avrebbe lavorato anche cercando sponde a Roma), il coordinatore provinciale forzitalico Maurizio Bucci, cameriano di ferro targato Lista per Trieste, resta silenziosamente in panchina. Pronto in caso di necessità. E pure lui con le sue brave

controindicazioni: tanto per citarne una, l'eventuale sconfitta alle urne del coordinatore azzurro sarebbe un duro colpo di immagine per l'intero partito locale...

In quella che appare come una battaglia interna tra anime listaioli e democristiane - tutte, comunque, di lungo corso - il commissario regionale forzista Roberto Rosso si tiene abbottonato: «Bucci e Codarin sono certo due tra i più autorevoli nomi su cui si sta ragionando in queste ore», con il traguardo - si limita a confermare - di ufficializzare il prescelto all'inizio della prossima settimana, dopo



Consiglio comunale: la partita per la candidatura si intreccia con quella sui nuovi assetti in piazza Unità.

naturalmente che dalla capitale sarà arrivato l'ok della Cdl.

Nell'infinito gioco a incastro tra candidature e poltrone si inserisce la questione dell'ormai mitico rimpasto nella giunta municipale. Il sindaco - cui Forza Italia

ha ufficialmente dato carta bianca - si affanna a consolidare la sua nuova immagine di «battitore libero», dai partiti naturalmente («Il rimpasto? Più ne parlo e meno faccio: decido io, o tutti a casa»). Ma una poltrona per l'Udc da qualche parte dovrà pure saltare fuori. E non in tempi biblici, come quelli che un allargamento dell'esecutivo - adempimenti normativi da effettuare alla mano - imporrà di certo. Anche per questo, quelli che in Forza Italia non amano Codarin punterebbero a inserire nel «pacchetto candidatura» le sue dimissioni preventive da assessore, seppure non dovute (per legge potrebbe restare nella giunta Dipiazza anche se diventasse deputato, come ha fatto per due anni Roberto Menia). Il diretto interessato naturalmente non ci pensa nemmeno: e mentre Marini bolla la semplice ipotesi come «inconcepibile» («Sarebbe come mandarlo al massacro, cercando di troncarci la carriera politica»), Codarin si dice pronto a lasciare il Comune in caso di eventuale elezione. Magari, però, ritagliandosi un ruolo particolare: «Potrei continuare a seguire qualche settore, l'Expo per esempio...».

Paola Bolis

A UN PASSO DALLLO STRAPPO

I centristi puntano i piedi: «Subito un assessorato, o andiamo da soli». Bonino e Pannella sostengono Christina Sponza

Udc pronta a far correre Lenarduzzi

E i piccoli Udc stanno a guardare. Per nulla passivi, però: la partita per la candidatura si è intrecciata sin dall'inizio al nodo del rimpasto della giunta municipale. Giusta in cui l'Udc, malgrado le mille manovre estive, non è ancora riuscita a metter piede. Ecco allora l'ultima mossa: è in corso la raccolta delle firme necessarie a presentare la candidatura a deputato di Maurizio Lenarduzzi, assessore comunale di Duino-Aurisina pronto a offrire il proprio nome alla causa della «visibilità politica» - così la chiamano - dell'Udc.

Un'operazione cautelativa, la definisce il segretario provinciale centrista Edoardo Sasso impegnato a ottenere per il gemello Roberto una poltrona da assessore in piazza Unità. «Vorremmo che il candidato per Trieste 2 fosse espressione dell'intera Cdl», e dunque anche dell'Udc, chiosa Sasso. Epperò l'Udc si allineerà solo se assieme al nome del candidato sarà ufficializzato quello del proprio assessore. In caso contrario, ecco pronta la corsa in proprio alla Camera in proprio con Lenarduzzi.

Il forzista Bruno Marini (dell'Udc ex segretario) va

giù netto: «Questa non è politica, è ricatto. Qui esuliamo dal problema rimpasto per entrare nel quadro politico della Cdl a livello provinciale». E se l'Udc minaccia lo strappo, è il caso di tornare a contarsi: «La classica situazione da riunione dei segretari politici della coalizione». Il capogruppo dei centristi Maurizio Ferrara risponde serafico a Marini sottolineando come il pasticciaccio «non dipenda da noi», mentre Sasso sviluppa: «Dobbiamo premurirci. Non vogliamo ricattare nessuno, lo stesso coordinatore Maurizio Bucci mi ha confermato

la disponibilità dei forzisti a farci spazio in giunta. E noi non abbiamo posto pregiudiziali: da tempo ripetiamo di avere piena fiducia nel sindaco, al quale Fi ha dato carta bianca». Dato per scontato l'ottimismo di Sasso sull'esito della vicenda, il messaggio è inequivocabile: il sindaco, scalpita l'Udc, si muova...

Intanto Emma Bonino e Marco Pannella invitano gli elettori a sostenere la candidatura di Christina Sponza (Riformatori presidenzialisti). Bonino e Pannella ricordano che gli aspiranti candidati devono raccogliere alme-



Maurizio Lenarduzzi

no 500 firme entro pochi giorni: per il meccanismo di autenticazione delle firme c'è il rischio che «non sia data pari opportunità di accesso al confronto elettorale».

Infine, nell'articolo apparso ieri a pagina 17 la nuova associazione «Opinione democratica» è stata erroneamente definita «Opposizione democratica». Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Intesa democratica E domani Rosato incontra il Cna

Fitta l'agenda di Ettore Rosato, candidato alla Camera da Intesa Democratica. Oggi, per le Giornate diocesane, Rosato partecipa al convegno di studio a Borca di Cadore. In serata sarà alla sagra della parrocchia San Pio X. Domani, dopo aver partecipato tra l'altro alla riunione della commissione Fondo Trieste (di cui è membro), Rosato incontrerà il direttivo Cna (Confederazione nazionale Artigianato). Un banchetto di raccolta firme sarà allestito domani alle 9 a Roiano (piazza tra i Rivi).

Alla conclusione del convegno sui trasporti il presidente dell'Authority denuncia altri «boicottaggi in Comitato»

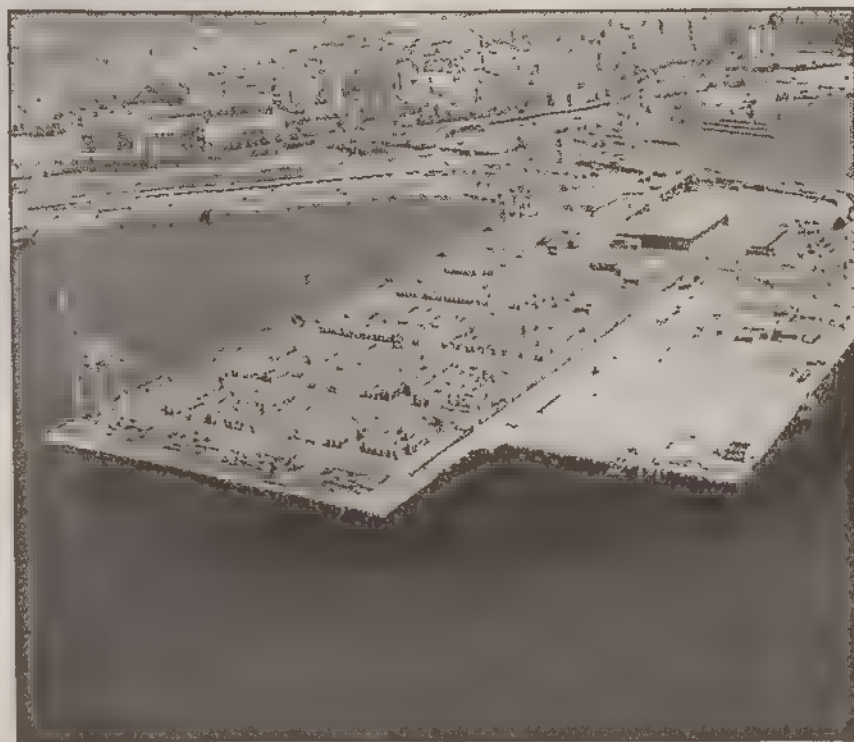
Maresca: «Si rema contro il porto europeo»

E l'assessore Sonogo avverte che la piattaforma logistica sta nascendo male

«Il 95 per cento degli operatori triestini ritiene che il nostro porto debba servire soprattutto il Nord Italia e allora questo scalo è destinato a sparire. Tutte le volte che all'interno del Comitato ho tentato di lanciarlo come porto dell'Europa centrale sono stato bloccato. Tutti dicevano: No, bisogna rafforzare Trieste come porto del Nord d'Italia».

Non è un ultimo sassolino dalla scarpa, ma un ultimo mezzo chilo di fango dai trombini. Maurizio Maresca, presidente dell'Authority portuale in scadenza di mandato, se lo toglie alla tavola rotonda conclusiva delle giornate di studi sull'organizzazione dei trasporti nell'integrazione economica europea, presieduta da Giacomo Boruso, che si è tenuta ieri alla facoltà di Economia dell'università. Parte all'attacco dello stesso titolo della tavola rotonda che suona: «Priorità infrastrutturale e esigenze di servizio per i corridoi europei di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia». «Oltre all'hardware serve anche il software - attacca Maresca - oltre ai Corridoi, bisogna fare politica dei trasporti, avere una strategia aziendale. Le infrastrutture non sono poi così indispensabili. Oggi la direttrice privilegiata usata dai porti di Gioia Tauro e di Taranto è quella di Bologna e del Brennero. Se si usa il Brennero, il porto di Trieste è finito. Sul Nord d'Italia vanno a pescare dieci porti italiani: Ravenna, Civitavecchia, Napoli per fare qualche esempio».

«O il porto di Trieste diventa competitivo sull'Europa, sulla Baviera, fino a Stoccarda - ha continuato Maresca - oppure sparisce. E pensare che non è vero che Monaco e Stoccarda preferiscano i porti del Nord, ma vedono proprio Trieste come la soluzione ideale. Io quanto sono svillaneggiato e deriso a Trieste, tanto sono apprezzato a Monaco e a Vienna. E allora, il problema vero è come portare qui



Il Molo Settimo: il rilancio non è più rinviabile.

quei flussi di traffico, ma dubito che ci sarà un supporto corale a questo progetto». Sul problema delle infrastrutture e della qualità del servizio offerto ha invece insistito Maurizio Salce, vicepresidente del Lloyd Triestino che a margine ha confer-

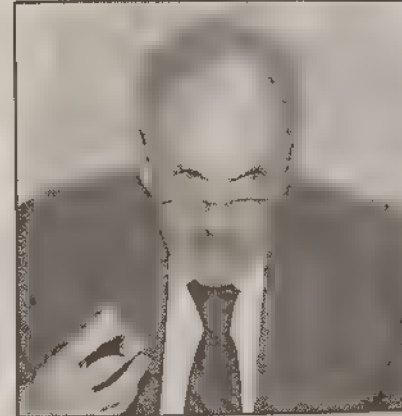
mato l'interesse della società a entrare nella gestione del Molo Settimo. «Il carico non va dove lo porta il cuore, ma dove ha servizi adeguati», ha sostenuto affermando che seguendo questa logica (che ha portato il Lloyd ad abbandonare per

alcune linee Trieste) la società ha quadruplicato in quattro anni il fatturato portandolo ora a un miliardo e 200 milioni di euro all'anno. «Trieste e Genova - ha detto - dovrebbero essere gli hub privilegiati per servire l'entroterra europeo, ma avere, come Trieste, un porto dai fondali adeguati, ma dai servizi non competitivi è come avere un maxialbergo sul cozzuolo di una montagna dove si arriva soltanto in cordata o in elicottero».

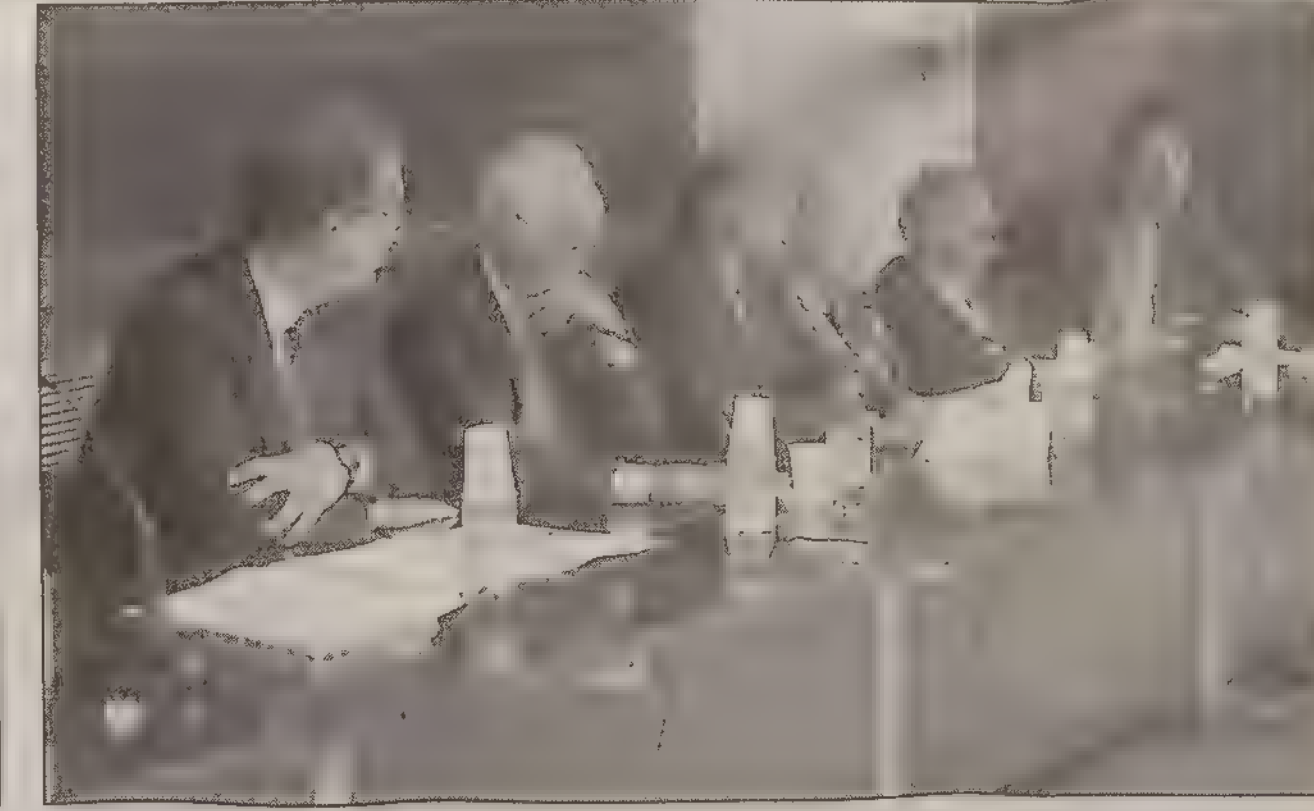
Anna Illy, presidente degli industriali, ha fissato tre linee di sviluppo fondamentali per Trieste: la riqualificazione delle aree del Porto Nuovo, la valorizzazione del comprensorio di Porto Vecchio e la riconversione del comprensorio della Ferriera. Ma proprio il modo in cui è partito il progetto della piattaforma logistica, infrastruttura che dovrebbe sorgere allo Scalo Legnami consentendo appunto la riconversione della ferriera e il trasferimento degli operatori portuali da Porto Vecchio a Porto Nuovo ha sollecitato le critiche dell'assessore regionale alla viabilità e trasporti Lodovico Sonogo che ha chiuso il dibattito.

«Viene concepita più come un piastrone di cemento - ha detto Sonogo - che come un'azienda, ma se è così, Trieste sarà destinata al declino. E' ora di stracciare il memorandum di Londra - ha specificato - e scrollarsi di dosso protezionismi che sono diventati un peso e di aprirsi alla competizione internazionale per iniziare l'era della privatizzazione reale e chiudere quella della privatizzazione formale. Bisogna ridimensionare l'influenza dei corporativismi e andare alla ricerca di nuovi partner, far entrare anche nello scalo triestino nuovi giocatori. Alla Regione - ha sostenuto - spetta il compito di redarre un progetto logistico dei trasporti che rappresenti la cornice, il campo di gioco. Ma se il campo di gioco è ben fatto può venirci a giocare anche Ronaldo».

Silvio Maranzana



Maurizio Maresca



Il tavolo dei relatori alla tavola rotonda finale delle giornate di studio sui trasporti.

UN'IMPRESA FERROVIARIA REGIONALE

Un'impresa ferroviaria regionale al servizio soprattutto dei porti. L'idea è stata lanciata ieri alla tavola rotonda da Edoardo de Visentini di Trenitalia. Mario Gohani di Rete ferroviaria italiana ha spiegato come i treni del futuro saranno lunghi

mille metri e con un porto di Trieste a pieno regime ne dovrebbero partire 30 al giorno, contro i 6 di oggi. Guido Ziffer dell'International road transport union ha invitato a concludere presto i 6 chilometri di binario fra Trieste e Capodistria.



Rovis scrive a Berlusconi: «Da Dipiazza solo promesse»

In occasione del recentissimo incontro che il sindaco Dipiazza ha avuto a Roma con Silvio Berlusconi, Primo Rovis ha inviato al premier una lettera in cui denuncia come il primo cittadino non abbia «mantenuto nemmeno una delle promesse verbali e scritte fatte all'associazione Amare Trieste» di cui è presidente onorario. Rovis rammenta le 53 mila firme per l'autonomia di Trieste: «Il sostegno di questi cittadini», scrive Rovis, «fu determinante per fare eleggere Dipiazza sindaco. Il presidente di Amare Trieste stigmatizza l'accordo sottoscritto tra il sindaco e il presidente del Porto Maurizio Maresca per il riuso del Porto vecchio, che affossa lo storico Punto franco vecchio». Dopo essersi reso responsabile, assieme alle strategie politiche dettate dal senatore Giulio Cambor, della sconfitta elettorale della Casa delle libertà l'8 giugno, Dipiazza con il passo sul Porto vecchio si è «definitivamente squalificato» agli occhi di Rovis: «Anche a nome dei 53 mila triestini» firmatari per l'autonomia Rovis annuncia di voler chiedere «immediatamente» le dimissioni del sindaco, chiedendo a Berlusconi di «interessarsi personalmente per risolvere i numerosi problemi» di Trieste.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHIEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO

AMBASCIATORI
DAL PRODUTTORE DI ARMAGEDDON E PEARL HARBOR
GEOFFREY RUSH JOHNNY DEE KEIRA KNIGHTLEY ORLANDO BLOOM
GIOVEDÌ ORE 23.45

MALEDIZIONE
PIRATES OF THE CARIBBEAN
GIOVEDÌ ORE 23.45

TERMINATOR 3
UN TRIONFO DI CRITICA
E DI PUBBLICO AL FESTIVAL DI VENEZIA
GIOVEDÌ ORE 23.45

IMMAGINI
Il nuovo provocatorio thriller di Stephen Frears
regista de "La ragazza perdona" e "Alta fedeltà"
Audrey Tautou
piccoli affari sporchi
Alcune cose sono troppo pericolose per essere segrete
www.immagini.it

Il miracolo
regia Edoardo Winspeare

Buongiorno
notte

Nazionale
CINEMA ITALIANO
LA TRUFFA PERFETTA
ROS
I MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE
A SOLO 2 € SOLO OGGI
MEL GIBSON

LA CITTA INCANTATA
a soli 2 €

Walt Disney IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2
a soli 2 €

OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • ALTRE INFORMAZIONI su www.triestecinema.it

Disordini dopo il concerto del coro partigiano Tomazic. Giovane colpito alla testa da un boccale, poliziotto col naso fratturato

Notte di tensione in piazza Goldoni

Due arresti. «Abbiamo picchiato un naziskin» «Macché, era un albanese di passaggio»

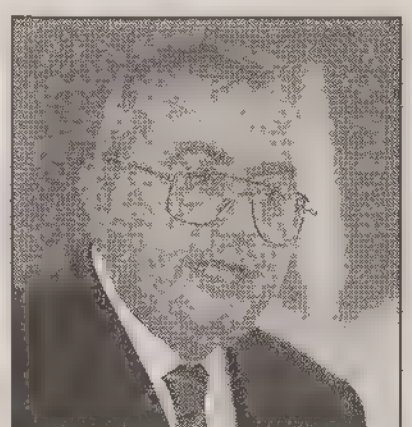
PROSEGUE IL CONVEGNO A BORCA DI CADORE

L'importanza del dialogo a Trieste città multiculturale e multietnica

Ruolo dei cristiani tra «uguali»

«Sappiamo dalla scienza genetica che non soltanto esiste l'unità del genere umano, ma si conferma anche l'uguaglianza fra i singoli uomini, cosa che noi cristiani conosciamo per fede e dalle Scritture, perciò va tolta di mezzo ogni pretesa di porre una gerarchia tra le diverse culture». Con queste parole, Michele Zanetti, responsabile di «Trieste multiculturale», ha caratterizzato ieri il suo intervento, nel corso della seconda delle tre giornate del convegno, in svolgimento a Borca di Cadore, intitolato «Cristiani a Trieste. Il dialogo in una città multiculturale e multietnica», organizzato dalla Diocesi di Trieste e aperto, venerdì, da una relazione del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani. «Per la funzione che le culture hanno e per la loro destinazione agli uomini tra essi uguali ed alle comunità provviste di uguale dignità - ha aggiunto - oltre che inaccettabile perché ingiusta, è anche fondamentalmente rozza ed ignorante la pretesa di considerare inferiore una cultura dei diversi da sé. Non tutte le culture sono però uguali - ha precisato - perché alcune hanno avuto un ruolo egemonico, ma né un giudizio storico né un necessario discriminare morale su singoli puntuali argomenti possono offuscare la sostanziale

uguale dignità di funzione delle culture e mutare la scelta di non gerarchizzarle». «Così - ha rimarcato - appare penosa l'affermazione di chi, richiamandosi ad un'improbabile e fumosa discendenza latina della cultura italiana nelle nostre terre, decreta l'inferiorità della cultura slava».



Michele Zanetti

Approfondendo poi l'analisi delle culture slovena e italiana in sede locale, Zanetti ha parlato, in relazione alla seconda delle due di «ceppo che conosce innumerevoli contaminazioni e stimolazioni da altre culture contemporanee ma non con la cultura slovena. La ragione di questo fenomeno - ha spiegato - è dovuta alle barriere linguistiche per la componente italiana, ma anche ad una certa autoreferenzialità della cultura slovena». Così Zanetti ha

concluso il suo ragionamento: «Dalle premesse fatte se ne deduce che dobbiamo sentirci impegnati in una autentica azione interculturale, perché nell'avanzare della mondializzazione, siamo chiamati ad una comune responsabilità per una futura società internazionale nel rispetto dei diritti dell'uomo e delle differenti esperienze culturali, consapevoli anche dei rischi e dei conflitti che sorgono tra la spinta alla modernità e al progresso da un lato e la preservazione dell'originalità e delle varie culture dell'altro».

«Azzardo di proporre due itinerari di lavoro per la nostra comunità ecclesiale. La prima - ha concluso - riguarda i rapporti tra la comunità italiana e slovena anche per accelerare una svolta che forse è già in atto e consiste nel conoscersi meglio reciprocamente. La seconda potrebbe essere quella di potenziare e rafforzare quelle preziose attività sociali che operano realtà come il Villaggio del Fanciullo o il Djaski Dom, ma anche, se pur tra alterne vicende Caritas ed Acli con il centro di via del Sale, nei confronti dei cosiddetti extracomunitari. Le loro esigenze sono quelle essenziali: casa, lavoro, scuola, servizi sanitari in un quadro di una pur difficile legalità da conseguire».

U. SA.

Un giovane colpito alla testa da un boccale da birra lanciato da un bar davanti al quale stava passando e un poliziotto all'ospedale con il naso fratturato.

E' questo il bilancio di una notte di tensione in piazza Goldoni. E' successo subito dopo il concerto del coro partigiano Tomazic organizzato dall'associazione «Promemoria», per protestare contro l'intenzione del comune di erigere un monumento che equipara le vittime del fascismo e del nazismo a quelle delle foibe.

Due ragazzi appartenenti all'associazione, sono stati arrestati dagli agenti della Digos perché ritenuti responsabili di entrambe le aggressioni. In carcere sono finiti Massimiliano Marino, via Di Vittorio 20 e Riccardo Patarino, via Papiniano 2, entrambi di 22 anni. Sono accusati di lesioni, violenza e resistenza.

I due, secondo la polizia, hanno lanciato il boccale da birra contro l'altro giovane perché lo avevano scambiato per un naziskin. Marino e Patarino sarebbero stati tratti in inganno dall'abbigliamento dell'agredito: in realtà la vittima sarebbe un albanese di 19 anni con la testa rasata e che, l'altra sera, casualmente indossava un paio di pantaloni mimetici.

Il poliziotto rimasto ferito aveva tentato di bloccare i due aggressori. C'è stato un tafferuglio durante il quale gli è stato sferrato un pugno in faccia.

Secondo i responsabili dell'associazione «Promemoria» invece i fatti si sarebbero svolti in maniera

ben diversa. Dice il presidente Alessandro Volk: «Già dall'inizio del concerto avevamo notato in via Carducci un gruppetto di persone con in mano chiavi e cinture che parevano appartenenti a gruppi di estrema



Massimiliano Marino



Riccardo Patarino

destra. Uno di questi, che aveva la tipica rasatura dei naziskin, aveva rivolto frasi razziste ai partecipanti alla manifestazione. Nonostante ciò le forze dell'ordine non sono intervenute. Non è vero che il ragazzo colpito è un albanese che non c'entra nulla. Noi sappiamo che si tratta di una persona gravitante intorno ai gruppi di estrema destra».

Dunque per gli organizza-

tori del concerto all'origine dell'aggressione ci sarebbe stata una provocazione. Afferma Volk: «Quel ragazzo è stato visto lanciare qualche cosa contro i partecipanti alla manifestazione. La verità è che la polizia è stata assente e non è stata in grado di controllare quella persona».

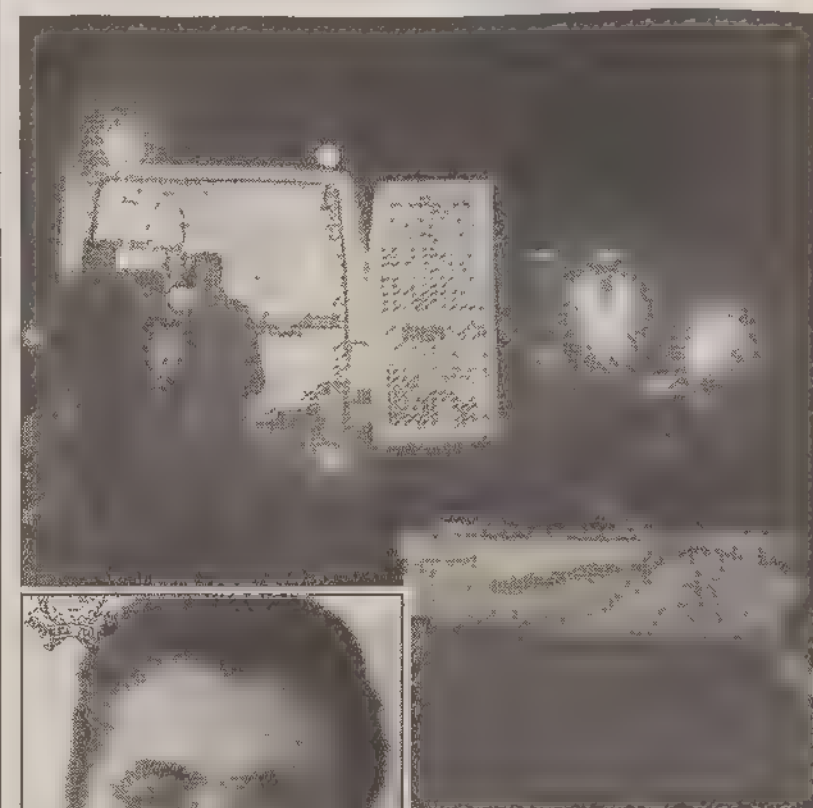
E l'aggressione al poliziotto? «Dopo l'incidente la polizia - risponde Volk - ha cercato di identificare le persone presenti. Ci sono stati momenti di tensione. Ed è stato a questo punto che un agente ha raggiunto un giovane in un luogo isolato mentre stava facendo pipì e gli è saltato addosso alle spalle aggredendolo. Per questo ha reagito. Ci dispiace per l'accaduto. Comunque avrebbe potuto identificare quel giovane in un luogo meno scuro».

L'agente, come detto, ha subito una seria frattura al setto nasale. Ieri è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Guarirà in una ventina di giorni.

Sulla vicenda il Sap (Sindacato autonomo di polizia) esprime in una nota «la più sincera e sentita solidarietà ai colleghi rimasti coinvolti e contusi nei recenti episodi di violenza che, per fortuna, non si sono trasformati in tragedia. Si tratta di segnali di un forte disagio, di un malessere che serpeggia in città e pertanto appare quantomai essenziale la capillare presenza sulle strade delle forze dell'ordine, sempre in prima linea e fiere di poter offrire sicurezza alla cittadinanza sul punto dell'incidente. Non sono state trovate

Corrado Barbacini

Piero Delbello era ingegnere al Comune Viaggiava senza casco lo scooterista morto sulla strada Costiera



tracce di frenata, né segni che lascino supporre un urto contro un altro veicolo. In pratica, secondo questa ricostruzione, Piero Delbello che abitava in Scala Monticello 4, viaggiava senza casco a velocità sostenuta in sella al suo scooter in direzione di Sistiana.

L'altra notte forse per un malore ha perso il controllo del mezzo. Con un pauroso volo è finito con il capo contro il muretto che costeggia quel tratto della carreggiata ed è morto sul colpo.

Il tragico incidente ha destato un profondo cordoglio in Comune dove Piero Delbello lavorava. Era laureato in ingegneria informatica. Da qualche anno si occupava assieme ad alcuni colleghi della rete intranet che collega i vari uffici comunali.

Anche ieri mattina i poliziotti della Stradale hanno eseguito un sopralluogo sul punto dell'incidente. Non sono state trovate

Grande affluenza al corso di formazione amministrativa svoltosi alle «Beatitudini»

Il parroco scopre le diavolerie contabili

Fisco e autorizzazioni varie sono ormai lavoro quotidiano

Si sono presentati a decine ieri, nella casa «Le Beatitudini», i sacerdoti della città partecipanti al corso di formazione amministrativa, per la prima giornata di lezione.

A significare che la presa di coscienza delle mutate esigenze di chi governa una parrocchia c'è ed è diffusa, l'adesione è stata soddisfacente, al punto che l'organizzatore, don Pier Emilio Salvade, parroco anch'egli, in via dei Mille, nella chiesa di Santa Caterina da Siena, e perciò avvezzo alle pratiche quotidiane più terrene, ha potuto commentare così la prima tornata: «Oggi i compiti che gravano sui sacerdoti che hanno la responsabilità di una parrocchia - ha detto - sono molteplici e in continua crescita».

«Alla pari di ciò che avviene nella società - ha aggiunto - le complicazioni e le incombenze sono sempre più numerose e articolate, perché le firme che bisogna apporre in calce ai documenti più disparati implicano l'assunzione di notevoli responsabilità».

«Basti pensare ai cantieri, alla sicurezza, alla contabilità - ha precisato - per capire che, sempre più spesso, siamo assimilabili a dei veri e propri amministratori. Ecco perché abbiamo ritenuto opportuno offrire una serie di approfondimenti su questi argomenti».

E così ieri, dimenticando per qualche ora le esigenze spirituali, i sacerdoti parroci e, assieme a loro, i collaboratori amministrativi, i responsabili amministrativi degli enti ecclesiastici e i superiori delle case religiose, si sono immersi sui mo-

duli di contabilità, sulle gestioni corrette, sulle autorizzazioni canoniche, sulle questioni fiscali annesse a tutte queste problematiche, sulle manutenzioni straordinarie e sulle normative di cantiere.

«Faccio un esempio personale - ha aggiunto don Pier Emilio, che in Curia ha anche la funzione di economo e perciò con i numeri deve scontrarsi in continuazione - la mia parrocchia di Santa Caterina da anni è impegnata da importanti lavori di costruzione, che fortunatamente stanno procedendo per il verso giusto».

«Guai se non possedessi le indispensabili nozioni

sull'argomento - ha proseguito - perché potrei incappare in qualche errore».

Il corso, del tutto gratuito, proseguirà anche nei prossimi due sabati. Il 20 si parlerà delle figure e

delle responsabilità civili e canoniche, alla presenza di monsignor Remigio Clozza, coordinatore triveneto degli uffici amministrativi diocesani, membro della commissione nazionale dell'edilizia di culto e dei beni artistici, nonché direttore amministrativo della Diocesi di Concordia-Pordenone.

Il 27 infine, con la partecipazione di Andrea Varalta, della direzione generale della Società cattolica di assicurazione di Verona, si affronteranno le tematiche relative alle polizze.

Alla fine del corso molti sacerdoti diventeranno dei veri e propri esperti in campo amministrativo e c'è da giurare che più di qualche fedele li avvicinerà anche per chiedere consigli in questo settore così complesso.

Ugo Salvini

Stamane prima messa di don Luigi Tonon nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli

Celebrerà oggi, nella sua chiesa di destinazione, quella di San Vincenzo de' Paoli, la sua prima santa Messa, essendo stato ordinato sacerdote appena domenica scorsa, durante una solenne cerimonia, nelle mani del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani. Per don Luigi Tonon oggi è una giornata speciale e indimenticabile: completati gli studi, don Luigi ha esaurito anche l'iter procedurale che gli ha permesso di concretizzare la sua aspirazione spirituale di diventare sacerdote e oggi, la funzione inizia-

rà alle 11,30, vivrà il primo appuntamento con i fedeli della chiesa nella quale poi eserciterà le sue funzioni. Rivolgendosi a don Luigi e a due diaconi, Andrea Destradi e Christian Medos, ordinati anch'essi domenica scorsa, nel corso della celebrazione a san Giusto, il vescovo li ha invitati a «vivere una vita specchio trasparente di quella di Cristo». Nel suo ministero nella parrocchia di San Vincenzo de' Paoli (la più grande della città per numero di fedeli) don Luigi affiancherà il parroco don Dario.

avviso a pagamento

PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI
SULL'ATTIVITA' POLITICA E
LEGISLATIVA SVOLTA IN CONSIGLIO
REGIONALE IN FAVORE
DELL'ECONOMIA, DELLA FAMIGLIA,
DEI CITTADINI, DI TRIESTE,
CONSULTATE IL SITO:
www.sergiodressi.it

FILO DIRETTO CON SERGIO DRESSI
ED ALLEANZA NAZIONALE
SCRIVENDO A:
e-mail: sergio.dressi@regione.fvg.it

oppure a

Sergio Dressi
Piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste
Per appuntamenti telefonare alla Segreteria
Del Gruppo Regionale di A.N.
Tel. 040 361835
Fax 040 3773194

Sarà il biochimico americano Stanley L. Miller, dell'Università di California a San Diego, l'ospite d'onore della VII Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita che si aprirà domani al Centro di fisica teorica, nella Kastler Room dell'Adriatico, a Grignano. Cinquant'anni fa Miller realizzò un esperimento entrato nella storia delle ricerche sull'origine della vita: in un'ampolla contenente metano, ammoniaca, idroge-

Il biochimico Stanley L. Miller domani al Centro di fisica

no e vapor acqueo (che simulavano la primitiva atmosfera terrestre) ottenne, sotto l'azione di scariche elettriche, una miscela di amminoacidi, i «mattoni» delle proteine. Miller sarà una delle «guest star» di una Conferenza che porte-

rà a Trieste oltre un centinaio di astrofisici, biologi e geologi che fanno parte di quella nuovissima e promettente disciplina che va sotto il nome di astrobiologia (o bioastronomia). Si parlerà dunque di Marte, di batteri estremofili, di pianeti extrasolari, della ricerca di segnali radio «intelligenti» nel cosmo. Il programma può essere consultato sul sito <http://www.ictp.trieste.it/~chelaf/trieste2003.html>. E giovedì 18, alle 17,30, nell'aula magna del Centro di fisica, vi sarà una lezione pubblica di Torrence Johnson, responsabile della missione della sonda Galileo, che da anni esplora Giove e i suoi satelliti. Titolo della conferenza (con traduzione simultanea): «Europa e le altre lune di Giove».

Prova specchio? È il momento di agire.



Prova Ideal Line.

Ci sono 50 euro per te.

Il tuo centro Ideal Line ti aspetta con un buono da 50 euro per provare subito uno degli straordinari trattamenti Ideal Line.

L'offerta è valida fino al 15/10/03

IDEAL LINE

Trovarsi bene fa dimagrire meglio.

TRIESTE
Via S. Nicolò, 33
tel. 040 366330

Entra nel tuo centro Ideal Line e prova il famoso Cocoon, l'esclusiva Ideal Line che ti fa perdere peso in completo relax.

I risultati si vedono subito, e diventano effettivi seguendo tutto il programma, abbinato ad alimentazione controllata.

E per chi non vuole dimagrire ci sono i nuovi straordinari trattamenti di estetica "I Love My Line", la bellezza di risparmiare tempo e denaro con 2 o 3 trattamenti insieme, anche senza appuntamento.

Finanziamenti direttamente in sede con microrate



ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

- CORSI DI LINGUA INGLESE PER ADULTI
- CORSI SPECIALI PER BAMBINI E RAGAZZI

VIA DONIZETTI 1
LATERALE VIA BATTISTI
TEL. 040 369 222

WWW.BRITISHINSTITUTES.ORG

In una
struttura
confortevole
e accogliente



Inizia
una
stagione
smagliante

LE FOGLIE
DEL CARSO

Sono aperte le iscrizioni
TENNIS - SQUASH - KARATE - GINNASTICA

Inoltre è in fase di allestimento
un campionato invernale di calcio a 5
a 18 squadre (posti limitati)

Trebbiano 271 - Tel. 040 213515

(nella strada tra Opicina e Basiglio)

IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

GOETHE ZENTRUM TRIEST

Centro culturale italo tedesco

Willkommen!

Speciale

A CURA DELLA MANZONI & C.
S.p.A. PUBBLICITÀ

SCUOLA

dirigete di comunità
licei e istituti tecnici
corsi di lingue
ripetizioni
orientamento scolastico
gratuito
recupero anni
programmi personalizzati
rinvio servizio militare
orari flessibili

ti manca il
diploma?
scopri come ottenerlo in
metà tempo



ISTITUTO GALILEO FERRARIS
Via Santa Caterina, 7 TRIESTE
TEL./FAX 040 632 456
mail: galileo_ferraris@virgilio.it

Certificazioni internazionalmente valide

Imparare il tedesco a Trieste

Imparare il tedesco in Germania

Conoscere la lingua tedesca è un "plus" nell'Europa comunitaria ed è una competenza che diventa ancor più importante nella nostra area geografica. Lo sforzo di imparare una lingua straniera (oltretutto se, a torto e pregiudizievole, ritenuta ostica come è il caso del tedesco) deve essere naturalmente supportato da una struttura qualificata e autorevolmente esperta. Metodi di insegnamento moderni; docenti madrelingua altamente qualificati e costantemente aggiornati dal Goethe Institut; ampio programma di attività multimediali con computer dotati di programmi di apprendimento anche per autodidatta (accesso gratuito); classi multimediali suddivise per livelli sono - insieme a una ampia e fornitissima biblioteca e mediateca - alcuni dei punti di forza alla base del successo del

Goethe Zentrum Triest, Centro culturale italo tedesco. Si può scegliere il programma più adatto alle proprie esigenze fra oltre 30 corsi: si va da quello intensivo e superintensivo a quello commerciale e turistico, da quello per giovani a quello per adulti, senza dimenticare il programma speciale "gioca e impara" per i bambini dai

cinque anni in poi. Da sottolineare che il Goethe Zentrum Triest è in Regione l'unica sede di esami ufficialmente riconosciuti con il rilascio dei relativi diplomi del Goethe Institut, validi anche per l'accesso allo studio universitario in Germania. E in Regione è anche l'unico centro iscrizioni per i soggiorni-studio presso le sedi Goethe Institut in Germania: 16 istituti che offrono la possibilità di imparare il tedesco velocemente grazie all'ambiente madrelingua.



INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

ho deciso: mi iscrivo a INGLESE

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi intensivi o di conversazione
- Corsi speciali per bambini o ragazzi
- Certificazioni valide per il credito formativo
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Sede esami Trinity College London
- Insegnanti di madrelingua

Corsi di lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Via S. Francesco 6 - 34133 Trieste - Telefono/Telefax: 040 371300
www.scuolaperinterpreti.it - E-mail: info@scuolaperinterpreti.it

TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA - Scuola di Danza
via Ginnastica, 47 - Trieste - Tel. 040 360546

DANZA CLASSICA

- corsi propedeutici e preparatori
- tecnica accademica
- per adulti (tecnica posturale-respiratoria coordinazione del movimento)

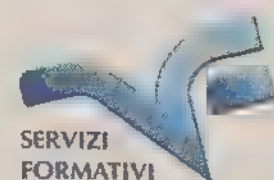


DANZA MODERNA

- contemporanea

Durante l'Anno Accademico sono previste lezioni con insegnanti ospiti
DIREZIONE ARTISTICA: DORIANA COMAR
Informazioni presso la segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA



ANNO FORMATIVO
2003 - 2004



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale

CORSI DI PRIMA FORMAZIONE PER GIOVANI

(dai 14 ai 25 anni)

- Operatori Office Automation
(Biennale - effettuato sia a Trieste che a Mariano del Friuli)
- Impiantisti Elettricisti civili e industriali
(Biennale - effettuato a Mariano del Friuli)
- Montatori di sistemi d'automazione
(Triennale - effettuato a Trieste)
- Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione
(Triennale - effettuato a Trieste)

LE NOSTRE SEDI

TRIESTE
Via S. Francesco n. 25
Via Cicerone n. 2

MARIANO DEL FRIULI
Loc. Corona - Via della Chiesa

GENOVA
Via Cantore n. 62

Per informazioni ed iscrizioni - Trieste

Via S. Francesco n. 25
Tel. 040.635.292 - 635.494
Fax 040.660.410

800 3300 42

www.enfap.fvg.it
enfap@enfap.fvg.it

Riprendere gli studi: al Ferraris si può

Trent'anni di esperienza e quasi tremila diplomati

Ritornare a scuola, riprendere gli studi interrotti, recuperare velocemente uno o più anni scolastici può sembrare un'impresa troppo difficile, se non impossibile, soprattutto per chi è già inserito nel mondo del lavoro. Ci sono mille perplessità su come destreggiarsi con la burocrazia scolastica, su come individuare e affrontare in breve tempo i programmi, su come organizzare lo studio in modo razionale ed efficiente, su come superare le difficoltà e le lacune in determinate materie. In più di trent'anni di attività l'Istituto Galileo Ferraris ha dato la prova - con il successo di qualche migliaio di studenti giovani e adulti - che ritornare a scuola dopo un insuccesso o un abbandono scolastico può essere un'esperienza estremamente positiva e gratificante a qualsiasi età. Perché venga vissuta all'interno di un gruppo di studenti e insegnanti che si pongono i medesimi obiettivi formativi in un rapporto di stima e collaborazione reciproci. Dal 1972 ad oggi sono qualche migliaio gli studenti giovani e adulti che hanno frequentato i corsi di idoneità di maturità al Ferraris conseguendo - spesso con ottimi risultati - il diploma di scuola superiore. E' sufficiente scorrere gli elenchi dei vari anni scolastici per verificarlo e la conferma viene anche dai risultati dell'ultimo anno (gli allievi presentavano il programma di due o tre anni scolastici). Sono risultati che derivano dall'esperienza, dall'organizzazione razionale ed efficiente che negli anni ha voluto mantenere tenacemente alcune caratteristiche distintive: numero limitato di allievi per classe, insegnanti con alta qualificazione ed esperienza professionale, orari diversificati secondo le esigenze degli allievi, clima sereno e collaborativo. Sono queste infatti le condizioni che permettono di superare le difficoltà di studio e di recuperare gli anni scolastici perduti. Se al mattino è possibile frequentare i corsi per il diploma di maturità classica e scientifica, i corsi serali del Ferraris prevedono corsi per il conseguimento del diploma di geometria, di tecnico per le attività sociali-dirigente di comunità, di istituto tecnico commerciale per ragionieri. Da ricordare che l'iscrizione ai corsi consente il rinvio del servizio militare e la concessione delle 150 ore da parte di molte aziende.

ve: numero limitato di allievi per classe, insegnanti con alta qualificazione ed esperienza professionale, orari diversificati secondo le esigenze degli allievi, clima sereno e collaborativo. Sono queste infatti le condizioni che permettono di superare le difficoltà di studio e di recuperare gli anni scolastici perduti. Se al mattino è possibile frequentare i corsi per il diploma di maturità classica e scientifica, i corsi serali del Ferraris prevedono corsi per il conseguimento del diploma di geometria, di tecnico per le attività sociali-dirigente di comunità, di istituto tecnico commerciale per ragionieri. Da ricordare che l'iscrizione ai corsi consente il rinvio del servizio militare e la concessione delle 150 ore da parte di molte aziende.

ve: numero limitato di allievi per classe, insegnanti con alta qualificazione ed esperienza professionale, orari diversificati secondo le esigenze degli allievi, clima sereno e collaborativo. Sono queste infatti le condizioni che permettono di superare le difficoltà di studio e di recuperare gli anni scolastici perduti. Se al mattino è possibile frequentare i corsi per il diploma di maturità classica e scientifica, i corsi serali del Ferraris prevedono corsi per il conseguimento del diploma di geometria, di tecnico per le attività sociali-dirigente di comunità, di istituto tecnico commerciale per ragionieri. Da ricordare che l'iscrizione ai corsi consente il rinvio del servizio militare e la concessione delle 150 ore da parte di molte aziende.

CARTUFFICIO

TUTTO PER L'INFORMATICA

cartucce compatibili per la Epson C20 e C40 € 18,40 nera + colori + nera in omaggio
c 62 € 34,60 nera + colori + nera in omaggio
cartucce originali HP n. 45 nero € 30,32 - hp n. 15 nero € 28,66
OFFERTA PORTA CD-ROM A € 10,24 CON 5 CD IN OMAGGIO DA 80 MINUTI

Solo dal 15/9 al 21/9
apertura straordinaria
dal 9.00 alle 21.00 non stop

Vasta scelta di prodotti scuola e per l'igiene

QUADERNI MAXI PIGNA DA € 0,50

RICAMBI A4 € 0,80

Orario da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Sabato 9.00 - 13.00.
Trieste L.go Papa Giovanni XXIII 4/b Tel. 040 3223365

Presentando questo coupon
nelle giornate dal 15 al 21
per un acquisto minimo di € 30,00

€ 5 di sconto

escluso articoli informatica e promozioni in corso.



Istituto Regionale Corsi Professionali
Viale XX Settembre 37 - 34126 TRIESTE
Tel. 040 370537 - Fax 040 363494

GRUPPO DI ISCRIZIONI I



DIPARTIMENTO DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI:

- DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- RAGIONIERIA
- LICEL: CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO
- PERITI: INFORMATICA, MECCANICA
- LICENZA MEDIA
- RIPETIZIONI ELEMENTARI/MEDIE/SUPERIORI



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA



DIPARTIMENTO DI LINGUE Certificati TRINITY



CORSI PER "PATENTINO" DEL CICLOMOTORE



DIPARTIMENTO DI MASSAGGIO ED ESTETICA



DIPARTIMENTO DI CORSI PROFESSIONALI



DIPARTIMENTO DI CORSI ARTISTICI



DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE

TELEFONA ALLO

040 370537

 **Elisabetta Miniusi**

**SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO**

**corsi con inizio
22 settembre**

DIURNI E SERALI

Tel. 040.281366
Via De Jenner 12/4 - Trieste

 **CENTRO STUDI
E. FERMI**

**NUOVA SEDE
V. CORONEO 1**

040 761897

RECUPERO ANNI

ENGLISH
on line

BAMBINI RAGAZZI

corsi in sede - max 6 per gruppo

mobile school
Muggia Opicina Carso

VIA DEI PORTA 40 Tel 040 395 371
www.englishonline.it info@englishonline.it

Hildegard Bayer

SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

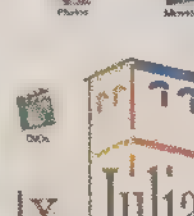
- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI AZIENDALI, INDIVIDUALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040.661050

**il 16 anni? Scopri gli sconti
governativi e i finanziamenti
di Apple per l'acquisto di
un nuovo computer**

Se sei nato nel 1987 e vuoi acquistare un nuovo computer c'è uno sconto governativo di 175 euro che, se scegli un Mac, puoi raddoppiare fino a 350! Inoltre puoi accedere ad un finanziamento personalizzato.

Hai già ricevuto a casa la lettera della Presidenza del Consiglio con il tuo PIN? Allora non perdere tempo e corri a comprare il tuo Mac!

 **Julia Computer**

Via San Giusto, 9
TRIESTE
Tel. 040311183
Fax 040311184

Per maggiori informazioni visita il sito:
http://www.apple.com/italy/finanziamenti/

Centro Apple Education

Speciale **SCUOLA**

Attestato europeo per l'informatica

A CURA DELLA
MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Competenza riconosciuta nei paesi dell'UE

La società in questi ultimi anni si è modificata in modo radicale, e per certi versi con una rapidità inaspettata. Le continue innovazioni tecnologiche e telematiche hanno cambiato non solo il nostro modo di vivere ma soprattutto il nostro modo di lavorare. Sono sorte di colpo nuove professioni, sono anche cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intenda proporsi al mercato del lavoro. La velocità degli scambi e il controllo delle

comunicazioni è diventato la chiave vincente di ogni attività. Le informazioni scorrono veloci in un flusso di miliardi di bit. E' un mondo in cui si può entrare da protagonisti, anche grazie alla frequenza di corsi altamente specializzati e mirati alla formazione qualificata. La competenza nel settore dell'informatica promette ancora sbocchi professionali di sicuro interesse e gratificazione. Ogni azienda infatti, anche la più piccola, parla di office-automation e ognuna ha le sue esigenze spe-

cifiche. Servono soluzioni modulari e servono risorse umane qualificate in grado di gestire le varie funzioni, dal catalogo prodotti alla movimentazione, dalla logistica agli inventari (depositi e articoli, codici a barre, ecc.) dai listini ai preventivi, dagli ordini clienti alle statistiche di vendita. Saper usare il pc però non basta, è necessario anche possedere una certificazione di tale competenza. Risulta quindi opportuno conseguire la certificazione ECDL, ovvero la Patente europea del computer.

Formazione linguistica personalizzata

Imparare una lingua straniera come lingua viva

Trasmettere la conoscenza della lingua inglese con metodi all'avanguardia, come una lingua viva, secondo i principi di una "service idea", ritenuta ancora oggi, ovunque la migliore: questo uno degli obiettivi dei centri di formazione linguistica Wall Street già a partire dal 1972. Wall Street Institute si distingue ancor oggi per l'apprendimento personalizzato secondo le esigenze del singolo studente, che può essere un ragazzino delle scuole medie inferiori che si avvicina all'inglese per la prima volta, o il top manager che desidera perfezionare le nozioni base già possedute assimilando il massimo dell'inglese tecnico riguardante il settore di pertinenza della sua attività. La fama dei corsi Wall Street Institute si è consolidata proprio grazie alla specificità

degli obiettivi che vengono raggiunti con una pianificazione di programmi e di tempi di studio assolutamente personalizzati, con la massima flessibilità nella gestione dell'apprendimento. La formazione permanente di Wall Street Institute garantisce la possibilità di iniziare il proprio corso in qualunque momento dell'anno, scegliendo giorni e orari di frequenza, secondo gli impegni e con la garanzia della continuità nel tempo. I corsi dei centri Wall Street si suddividono in sei obiettivi: elementare, intermedio, intermedio alto, avanzato, superiore, esperto. Con il livello elementare si è in grado di esprimersi nelle situazioni più semplici del vivere quotidiano, (chiedere e dare informazioni, fare acquisti, ordinare il pranzo, ecc). Con il li-

vello intermedio si impara a comunicare nella maggior parte delle situazioni di carattere generale, mentre con l'intermedio alto si è in grado di avere una comunicazione attiva ed efficace anche in ambito professionale. L'obiettivo avanzato rende lo studente protagonista del "suo" inglese in ogni situazione sociale, professionale, culturale. L'abilità retorica e stilistica, con la conoscenza delle espressioni colloquiali più tipiche si raggiunge con l'obiettivo superiore. Con l'obiettivo "esperto" si padroneggiano le espressioni e i registri linguistici più complessi, sia inglesi sia americani. I docenti madrelingua e laureati non sono soltanto "British" ma anche americani o canadesi, proprio per permettere agli studenti di familiarizzare con l'inglese come "lingua franca".

Investire sul futuro in Europa

Le possibilità del Fondo Sociale Europeo

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è il principale strumento finanziario con cui l'Unione europea traduce gli orientamenti di fondo della sua politica per l'occupazione in programmi e iniziative concrete: così si legge sul dépliant illustrativo della Direzione regionale della Formazione professionale, dall'emblematico titolo "Formazione: un passaporto per il lavoro". Creato oltre quarant'anni fa dal trattato di Roma, il FSE è il più antico dei cosiddetti "fondi strutturali" che hanno per obiettivo il rafforzamento della coesione economica e sociale fra gli stati membri "riducendo le differenze fra i livelli di vita dei cittadini e promuovendo lo sviluppo delle regioni meno favorite". Nel corso del confronto sul contenuto e sugli obiettivi principali del FSE nel nuovo periodo di programma-

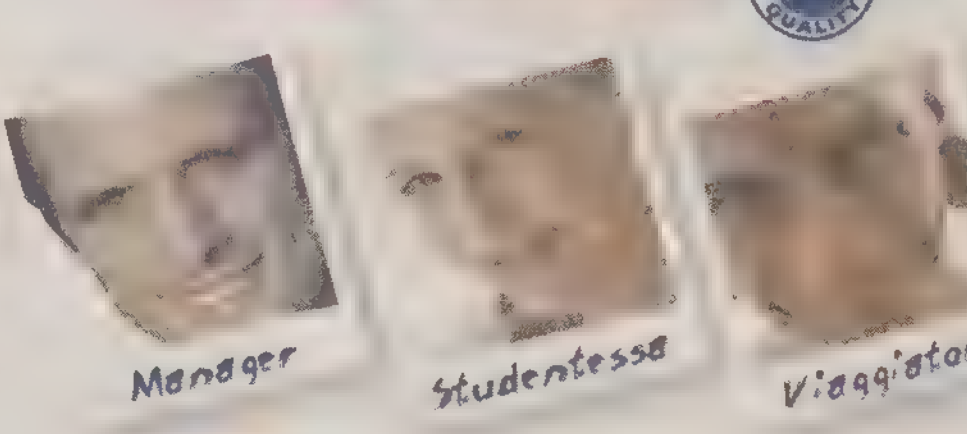
zione 2000-2006 con il cosiddetto "Quadro Comunitario di Sostegno-Obiettivo 3" (QCS) sono stati evidenziati cinque punti prioritari: contribuire all'occupabilità dei soggetti in età lavorativa; promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte a rischio di esclusione sociale; sviluppare un'offerta di istruzione, formazione professionale e orientamento che consenta lo sviluppo di percorsi di apprendimento per tutto l'arco della vita favorendo anche l'adeguamento e l'integrazione fra sistemi della formazione, istruzione e lavoro; sostenere le politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro promuovendo la competitività e favorendo lo sviluppo dell'imprenditorialità; migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mer-

cato del lavoro. A ciò - si legge nel documento illustrativo già citato - si aggiunge un sesto obiettivo nel quale vengono collocate le azioni di assistenza tecnica tese a migliorare i sistemi di monitoraggio, valutazione e informazione relativi all'utilizzo del FSE. Nel Friuli Venezia Giulia il Fondo Sociale Europeo viene utilizzato sostanzialmente in vista di un aumento strutturale del livello dell'occupazione regionale, il rafforzamento della struttura produttiva regionale e dell'impatto occupazionale sia con incremento dell'occupazione nel settore dei servizi e dei "nuovi bacini di impiego", sia sostenendo piccole e medie imprese locali per accrescere la competitività e quindi il potenziale occupazionale. Maggiori informazioni sul sito: www.regione.fvg.it/formprof

Ricomincia alla grande, parla inglese!

Wall Street INSTITUTE

L'INGLESE DAI RISULTATI SICURI



Manager Studentessa Viaggiatore

TOEIC
Unica sede ufficiale

TRIESTE
via delle Zudocche, 1

Iscrizione GRATIS!

800-818080
www.wallstreetinstitute.it

*Dal 1/9/03 al 30/9/03 quota di iscrizione gratis. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

040 300 588

Associazione Culturale di Studi Ibero-Latino Americani

Miguel de Cervantes

- 3 sezioni di corsi introduttivi gratuiti adulti e bambini con insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza
- gruppi ridotti
- borse di studio all'estero
- videoteca/biblioteca
- proiezioni film in sede
- anche in ambito professionale
- internet point
- metodo di apprendimento veloce
- preparazione specifica per FIRST CERTIFICATE e DELE
- crediti scolastici

Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI

Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20

click

ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"

CORSI GRATUITI PER I NUOVI SOCI

Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base, Medio e Avanzato su Windows Office Automation e Internet

Insegnanti abilitati alla preparazione per il conseguimento della patente europea del computer

Creazioni pagine WEB

VIA F. VENEZIAN, 1 - TEL. 040 3220908



**INGL
ESE**

BRITISH SCHOOL

a Trieste in via Torrebianca 18 - tel. 040.369.369

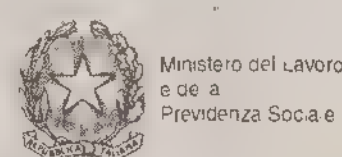
Corso di qualifica per OPERATORE GRAFICO

- durata triennale (3.600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende grafiche della provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per SERRAMENTISTA IN ALLUMINIO

- durata annuale (800 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Qualificazione di base Anno Formativo 2003/2004



Corso di qualifica per MANUTENTORE DI MOTOVEICOLI

- durata annuale (1.100 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è patrocinato dall'azienda «Malossi»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per CARPENTIERE NAVALE

- durata annuale (600 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage
- è sostenuto dalla «Fincantieri-Cantieri Navali S.p.A.»
- il corso è completamente gratuito

Corso di qualifica per SALDOCARPENTIERE-SERRAMENTISTA

- durata biennale (2.400 ore)
- inizio corso: settembre 2003
- il corso comprende lo stage nelle aziende del settore
- è sostenuto dalle aziende del settore che operano nella provincia di Trieste
- il corso è completamente gratuito

Opera
Villaggio
del
Fanciullo

Formazione

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina - TRIESTE
(Collegamenti con la città con BUS linea 4 e TRAM
linea 2 con partenze da piazza Oberdan)
Tel./Fax 040.211451
e-mail: info@villaggioformazione.org

NOVA

INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.

Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

...la chiave di accesso a 250 immobili in vendita a Trieste.

Via Belpoggio, Via Luciani, Via Frausin, Via dei Gradi
Via Caprin, Via Barison, Via D'Azeglio, Via Del Pozzo
Via Resson, Via Scussa, Via Vespucci, Via del Pratello,
Via Economo, Salita Promontorio, Via della Ginnastica,
P.zza Garibaldi, Via Risorta, Strada di Fiume, Via Udine,
Via Toti, Via Pozzo di Crosada



Uso abitativo, ufficio o di rappresentanza. Liberi, occupati, da ristrutturare o ristrutturati; utilizzabili o da investimento. Ubicati in zone diverse della città. Si tratta di 250 unità provenienti da un unico patrimonio immobiliare, la cui vendita è valorizzata dall'esperienza di Nova Investimenti Immobiliari S.p.A. . Con trasparenza, correttezza e professionalità.

informazioni immobiliare

tel. 040368003

Piazza della Borsa, 10 - Trieste

Borsa

Senza esito la gara bandita dal Comune per la conduzione del centro diurno: «Condizioni proibitive per i volontari»

Nonni, casa Marenzi resta chiusa

Impossibile per l'associazione onlus Avi sostenere le spese con i fondi stanziati

Inagibile la materna slovena di via Fianona, danneggiata da un incendio nel 2001

E per l'asilo non ci son soldi

«Anche per quest'anno dovremmo rassegnarci a non mandare i nostri figli alla scuola materna di via Fianona. In barba alle promesse di un'amministrazione comunale che aveva incluso nel bilancio delle opere di quest'anno la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio». Lo sfogo è di Sergio Pettiroso, capogruppo ulivista alla settima circoscrizione. Nell'ultima seduta del proprio parlamento ha avuto modo di apprendere direttamente dall'assessore alle aree territorio e patrimonio Giorgio Rossi che la scuola Ukmar e Gregor Stepancic risulterà inagibile anche quest'anno scolastico.

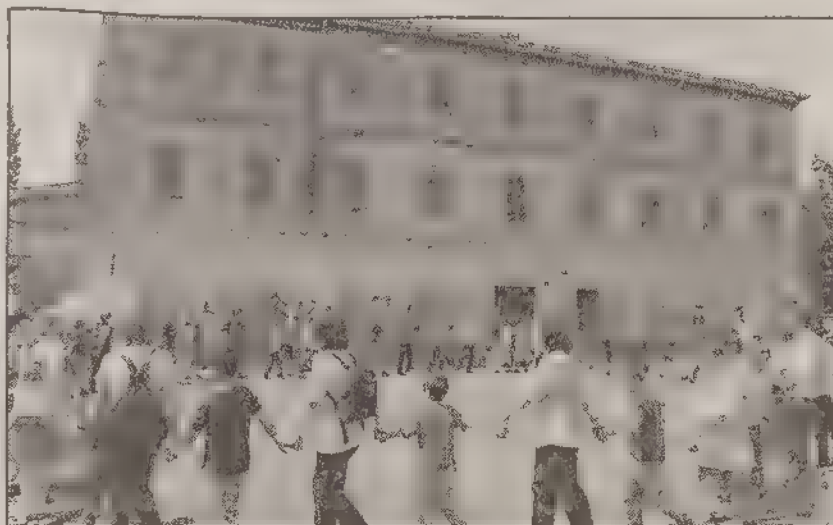
La struttura frequentata da alunni di madre lingua slovena è stata chiusa ufficialmente nel 2001. Nel febbraio di quell'anno era stata danneggiata da un incendio doloso. «Da quel momento in avanti», interviene la consigliera Susanna Rivolti (Ulivo) - «è stato un continuo rincorrere gli assessorati compe-

tenti per chiedere la ristrutturazione dell'edificio, la messa a norma degli impianti e la riapertura alle elezioni. Genitori insegnanti e consiglieri del Centrosinistra hanno organizzato manifestazioni su manifestazioni per cercare di sbloccare la situazione. La scuola tra l'al-

provinciale - ha affermato che al momento il comune è in grado di garantire solamente la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. L'assessore - secondo il capogruppo ulivista - ci ha detto di aver fatto richiesta di fondi alla precedente giunta regionale senza ottenere nulla. In conclusione, i soldi arrivano dalla nuova amministrazione regionale, oppure non se ne fa niente.

«I conti non tornano - secondo la Rivolti -. In un incontro con il vice sindaco Codarin a settembre del 2002 avevamo ricevuto garanzie sull'inserimento a bilancio comunale dei lavori di recupero dell'edificio di via Fianona. A suo dire, non erano necessari le progettazioni esterne, un fatto che consentiva di abbreviare l'iter procedurale. Ora pare che i fondi stanziati non siano mai esistiti e ancora una volta le fasce più deboli si trovano a pagare una discutibile gestione della cosa pubblica».

Maurizio Lozei



Girotondo di protesta davanti alla scuola di via Fianona.

Slitta ancora la riapertura di casa Marenzi, il centro diurno che, come annunciato dal Comune, era prossimo a riprendere l'attività anche sotto la pressione dei sindacati avevano risollevato la questione. In realtà i problemi di gestione, dopo che è cessata quella dell'Iltis, non sono risolti. Lo spiega l'Avi, associazione onlus che raggruppa numerosi gruppi di volontariato triestini, dopo un incontro con l'assessore agli Affari sociali, Claudia D'Ambrosio.

La riapertura del servizio era subordinata a un incarico per la gestione, per cui il Comune ha bandito una gara riservata solamente alle associazioni di volontariato. «Nessuno però ha potuto farsi avanti - spiega il presiden-

te dell'Avi, Ettore Fidemi - perché le condizioni erano proibitive per dei volontari». Il bando richiedeva una gestione totale del servizio, con la somministrazione di

sti giornalieri da confezionare e servire. «Fa 5,85 euro a pasto - commenta Fidemi - e con quei soldi è impossibile garantire anche un servizio a tavola».

Una lettera è stata inviata all'assessore a firma delle Acli, dell'Auser e della stessa Avi, in cui si facevano presenti queste condizioni inaccettabili e si chiedeva che fosse a totale carico del Comune lo stato di degrado della struttura e il ripristino dell'efficienza dell'ascensore, che la preparazione e distribuzione dei pasti e la pulizia dei locali fossero eseguiti da personale retribuito dal Comune, che le spese di luce, acqua e gas fossero rimborsate «a piè di lista» e non a cifra forfettaria.

Ricevuto il messaggio,

La risposta è stata inviata all'assessore D'Ambrosio che ha convocato una riunione per valutare le reali possibilità di gestione

pasti per 365 giorni all'anno, promettendo un finanziamento comunale complessivo di 5000 euro all'anno per luce, acqua e gas e 25 mila euro offerti dalla Fondazione CrT per circa 30 pa-



Manifestazione sindacale davanti a casa Marenzi.

L'Avi è stata convocata per un colloquio. «Il risultato è un segnale di apertura - afferma Fidemi -, abbiamo chiesto che si formi un gruppo di lavoro, con la partecipazione di un rappresentante comunale, che valuti la reale possibilità di gestione del sito ed elabori un progetto. L'assessore ci darà una risposta».

L'Avi, che ha sede in via Lorenzetti nel quartiere di Poniziana, collabora attiva-

mente con il progetto «Habitat» del Comune, dell'Ater e dell'Azienda sanitaria, ha 265 assistiti, 120 associati, fa servizio di accompagnamento, porta le spese a casa di chi ha bisogno, organizza escursioni e feste di quartiere per gli anziani e dal 1.º ottobre avrà una possibilità di «lavoro» in più: la Fondazione CrT regala all'associazione un pullmino molto atteso.

g.z.

Raid remiero: approda a Trieste la «Disdotona»

Oggi alle 10 al marina San Giusto, molo Venezia, arriverà la «Disdotona», la golondola ammiraglia della reale società canottieri «Francesco Querini» di Venezia, impegnata dai primi di settembre nella traversata lungo l'antica «Litoranea Veneta» in occasione del primo raid remiero Venezia-Trieste-Venezia. L'iniziativa realizza una sorta di gemellaggio di Trieste con una delle principali e centenarie società di vogà della Serenissima.

MUGGIA Una sessantina di sommozzatori ha dato vita all'originale iniziativa dell'artista triestino Gianfranco Bernardi

La prima galleria d'arte subacquea



Un sub mostra una delle opere «esposte» sott'acqua.

Una sessantina di subacquei amanti delle profondità marine e dell'arte si sono dati appuntamento ieri a Muggia nello specchio di mare antistante lo stabilimento balneare San Rocco, dove di recente l'artista triestino Gianfranco Bernardi ha ricostruito un vero e proprio sito archeologico in scala ridotta simile, quanto a struttura e proporzioni, a quello scoperto non molto tempo fa nell'arcipelago delle Bermuda. Ed è stato lo stesso ideatore dell'originale microcosmo archeologico-architettonico ad accompagnare gli ospiti, nella giornata conclusiva dell'evento, in un'inedita visita guidata nella prima galleria d'arte subacquea del mondo, dove, tra gli anfratti pietrosi, ammiccanti al mito di Atlantide e al suo popolo guerriero inabissatosi in epoche remote tra i flutti, i visitatori hanno potuto ammirare i quadri dipinti a olio da Bernardi.

Accanto a tali opere, realizzate in parte sott'acqua secondo una tecnica da lui inventata e incorniciate entro strutture di ferro, l'azzurro spazio espositivo proponeva anche alcune sculture d'inclinazione postmoderna, intitolate «Timpani atlantidei». Per gli spettatori, altrettanto numerosi, che hanno preferito rimanere sulla riva del mare, un video - realizzato dal cineoperatore subacqueo Roberto Pertoldi, già collaboratore della rivista «Mondo sommerso», e supportato dalla bella voce di Vittorio Sguaglia della Marra - ha testimoniato la suggestiva creatività di Bernardi: che ha affidato i suoi sogni e le sue meditazioni sul passato mitico e ancestrale dell'uomo al mare, intitolandoli al ricordo di Atlantide e al fragore delle onde lontane.

Marianna Accerboni

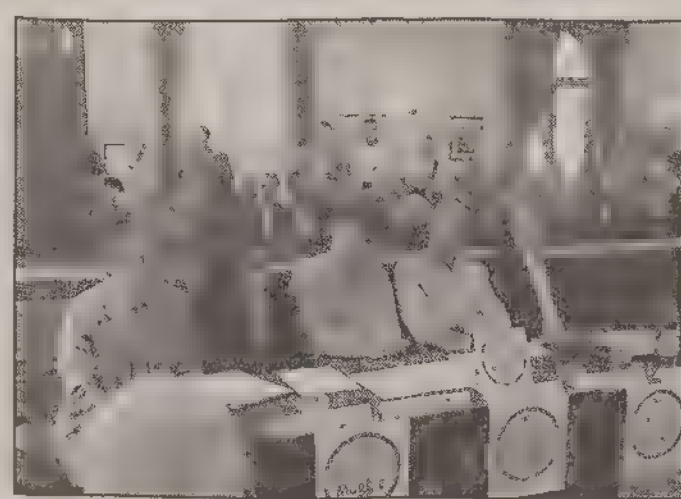
La nuova formazione che si rifà all'omonima compagine triestina punta a scalzare la Casa delle libertà alla guida della cittadina

Si presenta in piazza la lista «Cittadini per Muggia»

E il deputato Damiani annuncia di voler replicare l'iniziativa anche negli altri comuni minori

«Siamo giovani, vogliamo lavorare per Muggia e i mugigiani, possiamo attingere dall'esperienza vincente maturata a Trieste e in regione dalla lista «Cittadini». Questa, in estrema sintesi, la carta d'identità di «Cittadini per Muggia», che ieri mattina si è presentata ufficialmente davanti a una piccola folla, nella centrale piazza del Municipio, ottenendo subito il plauso del presidente dei «cugini» maggiori di Trieste, Mauro Tommasini («unire e non dividere, aprire e non chiudere sono i principi ispiratori della nostra e della vostra attivi-

tà, per questo ci capiamo e potremo collaborare»). È stato il presidente dei «Cittadini per Muggia», Andrea Mariucci, a riassumere i contenuti della futura attività politica: «Questo è un punto d'arrivo, perché abbiamo già raggiunto, nel recente passato, dei risultati importanti nella nostra cittadina, come il 12% dei voti nella più recente consultazione amministrativa - ha affermato - ma anche di parità, in quanto la compagine civica a Muggia può crescere ancora, mirando a ottenere un riscontro elettorale che le possa permettere,



fra qualche anno, di salire alla guida della cittadina. Scopo essenziale del nostro operato - ha aggiunto - è far

il promotore della lista «Cittadini per Muggia» ieri alla presentazione ufficiale della formazione politica.

partecipare alla vita politica quei cittadini che non sono iscritti ai partiti e contrastare l'inefficienza della Ca-

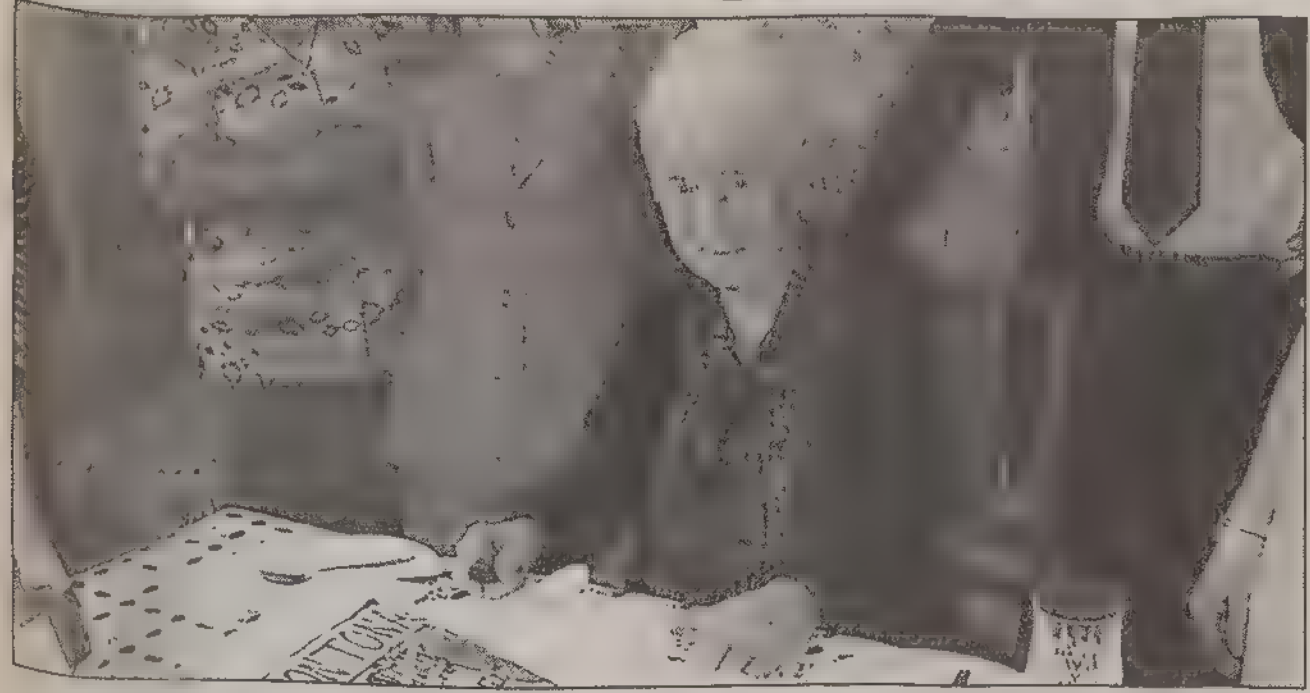
sa delle Libertà che da quando governa il Comune, non ha fatto altro che innescare una serie di insuccessi, generando malcontento ovunque. «Ascolteremo i problemi della gente, grandi o piccoli - ha affermato il vicepresidente, Silvio Cicconetti - perché non si possono fare distinzioni fra le varie difficoltà». Roberta Tarlao, portavoce del movimento, ha sottolineato l'importanza della presenza femminile nella lista, ottenendo di rimando la promessa di collaborazione di Maria Teresa Bassa Poropat, consigliere regionale della lista «Cittadini per Trieste».

A margine della conferenza stampa, il parlamentare triestino della lista «Cittadini per Trieste», Roberto Damiani, ha voluto esprimere una riflessione sulle liste civiche in generale: «Nel caso di quella di Trieste e adesso qui a Muggia - ha precisato - si tratta di movimenti puri, autenticamente radicati sul territorio e il loro obiettivo è quello di creare cartelli elettorali e non doppiotti di partiti. Abbiamo in animo di replicare queste iniziative anche in altri Comuni della Provincia - ha proseguito - cominciando da Duino-Aurisina».

Ugo Salvini

Un traguardo record quello raggiunto dalla signora Diviaco, originaria di Montona

Genoveffa festeggia 105 anni



Il traguardo record di 105 anni è stato festeggiato, giovedì 11 settembre, da una tenace figlia delle nostre terre, la signora Genoveffa Diviaco. Una più che robusta tempra prettamente istriana (la signora Diviaco è originaria di Montona) che le consente di vivere tranquillamente nel suo appartamento assieme al figlio. E con la stessa invidiabile vitalità Genoveffa Diviaco ha potuto anche felicemente festeggiare, con notevole lucidità e allegria, questo straordinario compleanno.

Accanto agli amici della Famiglia Montonese, con la presidente Simone Vicki Peri, che le hanno predisposto una gustosa torta alla frutta con crema chantilly puntualmente degustata dalla signora Diviaco assieme allo spumante, è intervenuto, a portare il saluto del Sindaco e gli auguri della città, il consigliere comunale Franco Ferraresi presidente della Commissione Assistenza che ha recato alla festeggiata un bell'omaggio floreale, dono del Comune di Trieste.

L'ex assessore contesta le affermazioni del sindaco sugli espropri al castelliere di Elleri

Stener: «Una giunta lumaca»

«Cinquant'anni per gli espropri al castelliere di Elleri? Forse fra tre anni, con un nuovo sindaco, i tempi del Comune di Muggia si accorceranno». Prosegue con questo caustico commento dell'ex assessore alla Cultura, e attuale consigliere comunale di maggioranza, Italo Stener, la polemica sulla fattibilità del progetto per la valorizzazione del sito archeologico, dopo la dichiarazione del sindaco Gasperini, secondo il quale l'idea è di fatto irrealizzabile in tempi stretti.

Secondo Stener, che cita a proposito una relazione dell'Ufficio espropri del Comune, i proprietari dei terreni interessati alla realizzazione del progetto sono quattro e non una cinquan-

tina «come detto dal sindaco», a detta del quale, invece, ci vorranno cinquant'anni per ricostruire l'effettiva proprietà dei terreni e per le procedure relative all'esproprio. Continua dunque la polemica su quello che l'ex assessore Stener ritiene un progetto - interamente finanziato dalla Fondazione CrT per circa 468 milioni delle vecchie lire - valido anche per il rilancio turistico di Muggia.

«Certo con assessori lumaca che vanno a 5 all'ora - ironizza Stener riprendendo un'altra dichiarazione del sindaco Gasperini - i tempi del Comune sono biblici. Forse fra tre anni dopo le elezioni, con un nuovo sindaco i parametri attuativi potranno contrarsi a tem-

pi accettabili. Per il momento sarebbe bastato che il sindaco leggesse la relazione dell'Ufficio espropri, dove si legge che i proprietari delle particelle sono 4 a non 50, con una spesa presunta di 20mila euro per le procedure».

La proposta di valorizzazione del castelliere, presentata già con la giunta Dipiazza, era stato poi casata dalla giunta Gasperini senza il parere di Stener (all'epoca ancora assessore alla Cultura) e poi riammessa alla fine del 2002 con una variazione di Bilancio. Il progetto riguarda anche la realizzazione di un percorso archeologico vero e proprio lungo il territorio mugigiano.

r.c.

Julia viaggi BUON VIAGGIO

PROPOSTE D'AUTUNNO

06 - 12/10	Lipsia, Postdam, Berlino, Dresda € 830,00	5-12/10	opp. 12-19/10 opp. 26/10-2/11 Gran Tour della Sicilia, combinazione bus € 934. Combinazione bus + aereo € 1.123
19/10	Padova: Basilica del Santo e Cappella degli Scrovegni € 62		
28/9-5/10	opp. 26/10-2/11 Parigi e Castelli della Loira € 969		

Piazza Tommaseo
2/b, Trieste - Tel. 040367636 040367886

11° Mostra Mercato del DISCO e del CD usato e da collezione

Potrai scambiare vendere acquistare Dischi e Cd rarità Con più di 100 espositori

DOMENICA 14 settembre
orario: 10.00 - 19.00

TRIESTE
PALAZZO DEI CONGRESSI
STAZIONE MARITTIMA
Molo Bersaglieri, 3

INFO: 051 700016 - info@kolosseo.com
WWW.KOLOSSEO.COM

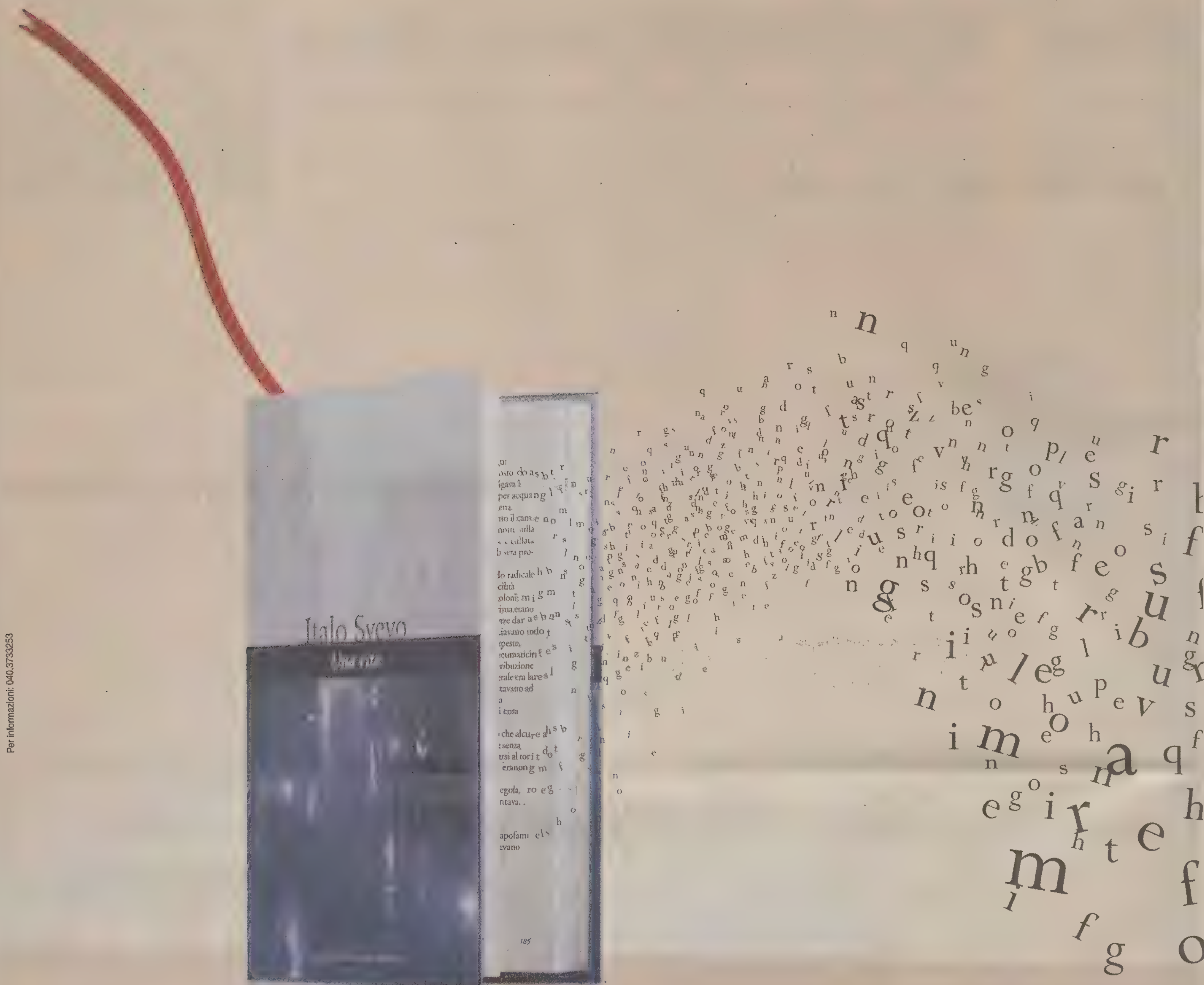
Ritaglia, vale uno sconto di 1€ (non cumulabile)

ACCONCIATURE GINO
INAUGURA LA NUOVA SEDE DI DOMIO 33 TEL. 040/827598
MARTEDÌ 16 SETTEMBRE
INVITA CLIENTI E AMICI PER UN BRINDISI INAUGURALE DALLE ORE 18.00

Ass. IBERO AMERICANA
"M. DE CERVANTES"
040 300588
corsi gratuiti adulti - bambini
english - espanol - portugues - francais
italiano per stranieri
v. E. Venetian 1 - Trieste

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

LOWE PIRELLA



Per informazioni: 040.3733253

**IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO.
LA NOSTRA LETTERATURA.**

**TRIESTE D'AUTORE, UNA COLLEZIONE UNICA.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO, IN 15 GRANDI LIBRI.**

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Gianni Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera.

Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Dal 25 settembre ogni giovedì in edicola, con IL PICCOLO.

**GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE
IN REGALO**

"UNA VITA" DI ITALO SVEVO, CON IL PICCOLO.



IL PICCOLO

Non rinunciare
al piacere della tavola

Kiločal

2 COMPRESSE DOPO I PASTI

RIDUCE LE CALORIE

MENO GRASSI, MENO ZUCCHERI

NOVITÀ
IN FARMACIA

PER I COLPI
DI FAME

Kiločal
Snack

Lo spuntino SAZIANTE
IDEALE nelle diete ipocaloriche
per il CONTROLLO del PESO
con SOLO 120 calorie e 0,01% di GRASSI.

- Favorisce la digestione.
 - Contrasta il fastidioso senso di gonfiore alla pancia.
 - Nutre la flora batterica e riattiva l'intestino.
- Abbinato ad una dieta ipocalorica ed esercizio fisico.

POOL PHARMA
DIVISIONE DIETETICI
www.poolpharma.it

SPECIALE STIPSI

Sveglia l'intestino combatte la stitichezza

Oggi in farmacia c'è Dimalosio
non è un lassativo,
ma un regolatore-depurante
dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua puntualità, sappiamo bene quali sono i disagi a cui andiamo incontro, infatti episodi di stitichezza possono causare cattiva digestione e senso di gonfiore con tensione addominale.

Secondo le linee guida del Ministero della Salute il problema può essere risolto con una dieta ricca di fibre, indispensabili per ritrovare e mantenere in modo fisiologico la corretta motilità intestinale.

A questo proposito nasce dalla ricerca dietetica un nuovo preparato a base di fibra vegetale Glucomannano più Lattulosio, due componenti attivi che agiscono in sinergia per risvegliare l'intestino pigro, aiutandolo a ritrovare la sua regolare attività senza irritare o dare assuefazione.

Si chiama DIMALOSIO, non è un lassativo ma un integratore dietetico già sperimentato con successo in alcuni Centri Ospedalieri.

In caso di stitichezza, DIMALOSIO libera l'intestino, svolge un'azione depurante, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

DIMALOSIO si trova in Farmacia in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.



Continuaz. dalla 14.a pagina

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

FIAT Punto ELX 30 full optional 3500 km nera garanzia non 2002 7500 € trattabili 333/4403139 cell. (A5352)

PRIVATO vende Opel Calibra 16v, colore rosso, collaudata, regolare manutenzione, prezzo interessante. Tel. 328/5304924. (B00)

VENDESI Fiat 500 del '94, € 1300, unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 040/397315 ore pasti.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda ungherese fisico seducente. 329/3373941. (A5296)

A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy tel. 340/1565872 sono Candy. (A5210)

A.A.A. TRIESTE Sabrina trasgressiva femminile tacchi spillo grossa sorpresa. 339/3356404. (A5296)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5281)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A5299)

A. TRIESTE Eva bella mulatta, tutti giorni 11-19 340-9116222. (A5342)

AMICHE in linea! 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil)

APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21enne bellissima disponibile 338-1782280. (A5341)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil)

CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene, ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A5247)

MASSAGGIO orientale dalle 9 alle 20. Tel. 333/2785031. (A5282)

STUPENDA affascinante sono appena arrivata esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5293)

VALERIA molto femminile trasgressiva nuovissima a Trieste chiama 340-9132147 dalle 14-24. (A5328)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AURISINA affittasi bar ta-

bacchi giornali con annessa ricevitoria Sisal Totocalcio. Ottimo reddito dimostrabile. Telefono 040/2024131. (C00)

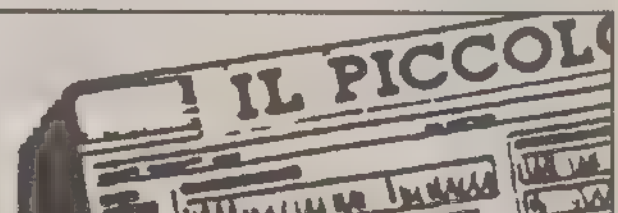
GORIZIA cede piccolo bar con licenza alimentare zona uffici semicentrale ottimo prezzo. Telefono 0481/30170. (B00)

13 MERCATINO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

PRIVATO acquista da privato Rolex, Cartier, P. Philippe nuovi, vecchi e antichi e orificeria e gioielleria nuova, usata e antica. Tel. 333/6242611. (A5295)

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



SOTTOCOSTO

AD OGNI COSTO!

fino al 22 Settembre 2003

tantissimi prodotti sottocosto
per la tua famiglia

Ecco solo alcuni esempi:



sotto
costo

4,75 € -43%
€ 2,73

Pezzi disponibili 3.500 £ 5.286

DANTE
olio extravergine di oliva
lt 1



sotto
costo

1,24 € -52%
€ 0,59

Pezzi disponibili 6.000

ZUEGG SKIPPER
succo di albicocca/pera/pesca
100% frutta (€ al lt 0,98)



sotto
costo

8,95 € -35%
€ 5,84

£ 11.308

PAMPERS BABY DRY
pannolini extra large + 16 (pz. 20)
junior 11-25 (pz. 24)
maxi 7-18 (pz. 28)



sotto
costo

5,69 € -34%
€ 3,76

Pezzi disponibili 6.000

DIXAN
forza blu lavatrice 18 mis.
kg 1,96 (€ al kg 1,92)

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SO-PRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - RIVIE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCRO-CE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSOIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIANO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE).

Maxi

SUPERMERCATI

SuperM

SUPERMERCATI

**Abbonati
a soli € 25,00
al settimanale
sportivo**

CITYSPORT
il settimanale sportivo

**potrai vincere
uno degli oltre
80 premi
messi in palio!**



**2° Premio
Zip 50 Piaggio**



**10 Cellulari
Siemens**



**V CITY
& VINCI**

**4 abbonamenti per 2 persone
alle squadre maggiori**

Trento, Lazio, Fiorentina, Inter, Juventus e Fiorentina

5 trattamenti estetici per € 2.500,00

Dr. Cesare Cossentino (M) Med. Estetico

5 caschi Suomy da € 450,00

Officina Il Cavaliere

10 abbonamenti trimestrali

Monte Carlo Calcio

5 buoni da 10 lettini solari

Paradise Beach Club

7 buoni spesa da € 250,00

Paradise Beach Club

1 buono spesa da € 250,00

Paradise Beach Club

3 buoni spesa da € 200,00

Paradise Beach Club

23 abbonamenti

Paradise Beach Club

1 fotolitografia di Aligi Sassu

Art Gallery

1 buono acquisto da € 200,00

Paradise Beach Club

1 buono acquisto da € 250,00

Paradise Beach Club

1 buono da € 250,00 per una cena

Paradise Beach Club

1 buono spesa da € 300,00

Paradise Beach Club

1 buono spesa da € 250,00

Paradise Beach Club

Informazioni:

tel. 040 771161

GAZPARI@CITYSPORT.IT

www.citysport.it

**La passione
per lo sport
verrà premiata!**

REGOLAMENTO

Possono partecipare all'estrazione i premi "City & Vinci" tutte le persone individuali maggiorenni, enti e società che sottoscrivono un abbonamento annuale a 50 edizioni del settimanale sportivo CitySport per le date dal 6 ottobre 2003 al 4 ottobre 2004, entro e non oltre il 27 settembre 2003. Sono invece esclusi dal concorso i abbonamenti sottoscritti da enti pubblici e da società di diritto pubblico.

Il premio è di € 25.000,00, con un'eventuale vincita del 50% sul prezzo attuale di vendita, anziché più € 60.000,00. Il vincitore verrà contattato telefonicamente entro il 27 settembre 2003.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.

Per acquistare l'abbonamento e partecipare all'estrazione dei premi basta recarsi in uno dei punti di vendita.



Affrettati! Hai tempo solo fino al 27 settembre

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Corso judo

L'U's Muggesana informa che i corsi di judo avranno inizio lunedì 22 settembre alle 17.30 alla palestra di via Battisti 14, Muggia. Per informazioni telefonare al 040 330 282 dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani la serata sarà dedicata ai «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2.

Itinerari organistici

Oggi alle 20.45, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, avrà luogo il quinto concerto della rassegna «Itinerari organistici del Friuli Venezia Giulia» per la parte riguardante le diocesi di Trieste e Gorizia. Il duo organistico composto da Andrea Tomasi e Daniele Toffolo presenterà musiche di Händel, Mozart, Beethoven, Hesse, Delanoff e Rutter.

Ringraziamento a don Rocco

Oggi alle 10, nella chiesa di S. Teresa del B.G. in via Manzoni 22, la Comunità parrocchiale esprimerà il suo ringraziamento a mons. Giuseppe Rocco che conclude il suo ministero di parroco. Mons. Rocco è stato guida di questa comunità fin dal 1959, parroco zelante e operoso diede inizio e concluse la costruzione dell'attuale chiesa e delle opere parrocchiali annesse. Gli è subentrato don Roberto Rosa.

Università Terza Età

L'Università della Terza Età comunica che domani iniziano le iscrizioni per il nuovo anno. Orario segreteria: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30 nella sede di via Corti 1/1, tel. 040 311 312, 040 305 274.

Università delle Libertà

Per il corso di disegno e pittura dei maestri Girolomini e Rozmann mercoledì 17 settembre si svolgerà un'uscita didattica alla Torre Liburnia. Ritrovo alle ore 15.30.

Gruppo 85 per Boris Pahor

Mercoledì 17 settembre il Gruppo 85 organizza una cena di gala al Jolly Hotel in onore dello scrittore triestino Boris Pahor. Prenotazioni obbligatorie entro oggi 040 212 636, 040 948 080.

Gli umaghesi per l'Addolorata

Nella ricorrenza della giornata dedicata alla Madonna Addolorata, domani alle 17, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (sant'Antonio Vecchio) sarà celebrata una messa.

Equitazione in caserma

Si svolgeranno oggi alle 10 nel campo ostacoli della caserma Brunner di Opicina, sede del II reggimento Piemonte Cavalleria i Giochi riservati agli allievi di equitazione under 15. L'organizzazione dell'evento è a cura dell'Associazione nazionale arma di cavalleria. L'accesso alla caserma sarà libero a tutti.

Buie e la Madonna Piccola

Il Circolo buiese «Donato Ragosa», nella ricorrenza della festività della «Madonna Piccola», invita gli amici, i simpatizzanti e i loro familiari, originari di Buie d'Istria e dintorni, oggi alle ore 16.30, alla chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi per assistere alla messa officiata da don Antonio Dessanti.

Corsi di musica

Al Centro giovanile della parrocchia di S. Teresa del B.G. di via Matteotti 12 sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiere e organo per bambini dai cinque anni in su, ragazzi e adulti. Rivolgarsi al numero 040 307 902.

Lettura creativa

«Da Cenerentola a Harry Potter» corso pomeridiano a cadenza settimanale rivolto a bambini di tutte le età. Per saperne di più contattare lo 040 761 991, 333 2082 705.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Lesizza Ivan con Tersar Sonia, Bettini Severino con Procopio Tiziana, Corona Massimiliano con Klatowski Reana, Adamo Luigi con Bevilacqua Laura, Coral Enrico con Zoch Cristina, Ilie Iuliana con Stojanova Snezana, Novello Vincenzo con Kraker Sabina, Vignini Lorenzo con Pagotto Sabina, Scarantino Alberto con Legovini Martina, De Stauber Antonio con Colombo Roberto con Gavagnin Michelle-Lina, Chianetti Stefano con Calligaris Laura, Mazza Franco con Carpenetti Cinzia, Stulle Francesco con Luglio Cristina, Zazzeron Maurizio con Bellinati Barbara.

FARMACIE

Domenica 14 settembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

Parte allo Ial il corso di tedesco

È in partenza allo Ial di Trieste un corso di tedesco base in orario serale della durata di 60 ore. Si tratta di un percorso di formazione completamente gratuito in quanto finanziato dal Fondo sociale europeo e che rilascia un attestato di frequenza regionale. Per informazioni: 040 365 322.

In gita a Budapest

La delegazione dell'Associazione culturale «MittelEuropa» comunica che sono aperte le prenotazioni, nella sede di piazza Libertà 6, per la gita di cinque giorni, a fine ottobre, a Budapest. Informazioni al n. 040 414 529 (o cell. 339 5472 404) il martedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Con le Acli a Forni di Sopra

Con le Acli domenica 21 settembre in gita a Forni di Sopra in occasione della festa paesana «Forni, funghi gastronomia». Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040 370 525.

Filo d'argento Auser

Per esigenze organizzative la sede Filo d'argento Auser rimarrà chiusa tutte le mattine fino al 20 settembre. Funzionerà la segreteria telefonica e continuerà l'attività del Filo d'argento nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Coppa Trieste

L'Associazione sportiva Coppa Trieste informa che domani, presso la sala del Coni in via dei Macelli 2, si terrà alle 19.30 l'assemblea di presentazione della stagione 2003-2004. L'ingresso è aperto a tutti.

Gruppo immagine

Gruppo immagine organizza laboratori creativi di arte visiva per bambini dai sette ai dieci anni secondo la metodologia Munari nella sede di via Monte Cengio 2. Per informazioni tel. 040 351 004, 040 361 567.

Attività

Pro Senectute Mentre il «Centro ritrovo anziani Crepaz» di via Valdirivo 11 rimane chiuso per lavori di ristrutturazione, il «Club Primo Rovi» di via Ginnastica 47 riaprirà domani.

Marinai d'Italia

L'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza una visita al Museo del mare e arsenale di Venezia per il giorno 25 settembre. Dare conferma entro giovedì 18 settembre in segreteria, orario lunedì e giovedì dalle 17 alle 19, oppure tel. 040 362 793.

Ginnastica fisioterapica

Il Centro di iniziative sociali Auser di Muggia informa le proprie associate che sono aperte le iscrizioni per la ginnastica fisioterapica. Per informazioni rivolgersi allo Spi-Cgil di Muggia, Calle Bacchiocco 6/A, tel. 040 271 086.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono Speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24 tutti i giorni festivi compresi, 800 510 510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Alzheimer, assistenza

L'Associazione culturale «Insieme» ricorda che alla «Villa Biancaneve», via degli Alpini 13/1, Opicina, gli operatori qualificati operanti nella struttura dedicata a malattia di Alzheimer e demenza senile sono disponibili per informazioni agli interessati. Telefono 040 211 550 dalle 9 alle 12.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040 301 411, risponderà un padre francescano; venerdì ore 21-23 tel. 040 53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040 631 430, risponderà un sacerdote diocesano.

PICCOLO ALBO

Smarrita mercoledì pomeriggio chiave auto «Volkswagen Polo» tratto presso via Catullo 3. Tel. 040 667 136 o 348 4126 621.

Università popolare: iscrizioni Tanti corsi, con grandi novità

È ormai oltre un secolo che l'Università popolare di Trieste fa cultura per la città e quasi sessant'anni che promuove i corsi di lingue straniere. Dallo scorso anno le grandi novità sono state il cinese, il giapponese e la lingua araba: di quest'ultima esistono tre corsi, arabo iniziale, arabo intermedio e conversazione intensiva, mentre per le altre due lingue sono organizzati due corsi, rispettivamente un iniziale e un intermedio. Questo a dimostrare che l'Università popolare è stata attenta alle singole esigenze delle persone e ai cambiamenti politico-socio-culturali che accadono nel mondo.

Intanto proseguono le iscrizioni al 58.º anno accademico dei corsi di lingue straniere (domani si apriranno quelle per chi si iscrive per la prima volta), per proseguire fino al 3 ottobre. Per iscriversi gli interessati possono recarsi in segreteria dell'Università popolare, piazza Ponterosso 6, tel. 040 6705 200, orario da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 13.30 e lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17.30. Solo per informazioni è consultabile anche il sito dell'Università popolare cliccando: www.enti.trieste.contra.it/upts. I corsi di lingue sono descritti dettagliatamente sotto la voce «Attività a Trieste». Le lezioni inizieranno il 13 ottobre per concludersi il 14 maggio e comprenderanno inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno, croato, ungherese, arabo, russo, cinese, giapponese e italiano per stranieri.

Tutti i corsi sono diversificati in iniziali, intermedi, avanzati, intensivi, full immersion e sono organizzati in modo tale da permettere un rapido apprendimento della lingua. La flessibilità d'orario è rimasta la stessa, per agevolare il più possibile gli iscritti, dalle 16.30 alle 21.30 e le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì nelle sedi del liceo «Dante Alighieri», nell'omonima scuola media (via Giustiniano 3) e alla Divisione Julia (viale XX Settembre 26). Il pagamento dei corsi può essere effettuato in contanti in un'unica soluzione o con assegni bancari o postali (non con il Bancomat).

«Gli archi in orchestra» Master-class al Tartini

Nell'ambito delle molteplici iniziative programmate in occasione del proprio centenario, il Conservatorio Giuseppe Tartini della nostra città organizza la master-class «Gli archi in orchestra» tenuta dai maestri Emmanuele Baldini, primo violino di spalla dell'orchestra del Teatro Verdi di Trieste, e Stojan Kuret, docente di esercitazioni orchestrali del Conservatorio di Trieste.

L'iniziativa culturale del Conservatorio Tartini di via Ghega è rivolta a studenti dei corsi superiori e a diplomati in strumento ad arco della regione e si svolgerà con cadenza bisettimanale nel periodo dal 15 settembre al 20 ottobre nella sede dell'istituzione scolastica.

Lo studio verterà su composizioni orchestrali di Ravel e Bartók. A giudizio del Conservatorio Tartini i migliori coristi verranno ammessi a far parte dell'orchestra del Centenario nel periodo che va dal 21 al 30 del prossimo mese di ottobre.

In occasione della particolare ricorrenza l'iscrizione al corso, comunque subordinata a una prova di selezione, è eccezionalmente gratuita. Al termine del corso il Conservatorio rilascerà attestati di partecipazione e di merito.

Ulteriori informazioni per questa iscrizione si possono avere telefonando alla Segreteria artistica dello stesso Conservatorio allo 040 6724 911.

Le domande di iscrizione, complete dei dati personali e di un breve curriculum, vanno inviate alla Segreteria artistica del Conservatorio, anche via e-mail all'indirizzo: segreteria.artistica@conservatorio.trieste.it.

C'è da sottolineare inoltre che le prime audizioni si svolgeranno già nella giornata di domani.



Conferito al coro «Antonio Illersberg» il Premio Barcola 2003

«Da oltre quarant'anni è apprezzatissimo ambasciatore di Trieste nel mondo usando il più persuasivo linguaggio che diplomazia possa immaginare, quello della musica»: così Franco Giorgini, presidente del «Premio Barcola», sintetizza le motivazioni che hanno portato a insignire la formazione triestina dell'ormai tradizionale riconoscimento cittadino, giunto alla sua undicesima edizione. Il coro Illersberg, fondato nel 1962, nel corso delle sue 77 trasferte internazionali si esibito nei maggiori teatri e nelle cattedrali più famose di tutti i continenti ricevendo ben 24 premi internazionali. Nella foto, i coristi dell'Illersberg in un momento di relax durante la recente tournée effettuata a Barcellona.

ELARGIZIONI

- In memoria di Vito Torlo nel II anniversario dalla mamma Ginevra 50, da Lilla, Enrico e Angelo Torlo 150 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Rosa Chersicla nel I anniv. da Noelia Gulli 15 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Patrizia Metelli in Sfreddo per il suo compleanno (14/9) da mamma, papà 50 pro chiesa frati di Montezza.
- In memoria di Angelica Plossi per il compleanno dai figli Bruno e Franco 50 pro Astad.
- In memoria di Giorgio Steffe dalla fam. Biloslavo 25 pro Aire.
- In memoria di Ernesto Zulian per il XX anniv. dalla moglie Maria e figlia Lucia 20 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Ernestina Cattaruzza da Raffaello Camerini 16 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Giovanni e Giuseppina Comar dal figlio Ferruccio 50 pro Fondo Bottali.
- In memoria di Annamaria Contumà dalla condiscipola (elementari) Ellas Apollonio 25 pro Comunità greco-orientale.
- In memoria di Raffaele Cor-

tellino dagli amici di Raffy 145 pro Aire.
- In memoria di Elisabetta e Libero Costantini dalla figlia Ambra 50 pro Astad, 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Lina Crasti in Denich da Antonio e Lino Denich 452 pro parrocchia S. Caterina da Siena.
- In memoria di Pina di Beacco da Mariafiora Crepaz 30 pro Com. S. Martino al Cam-

po.
- In memoria di Dory Diminich dagli amici del IV piano 400 pro parrocchia S. Caterina da Siena; da Paola Stibiel' 50 pro Lega antiviolenza; da Marina Delami 30 pro frati di Montezza.
- In memoria di Renzo Esposto dalla moglie 30 pro Aire.
- In memoria di Nevio Favento dai familiari 75 pro Frati Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Sidonia Fojan ved. Vianello da Pina e Andrea Guaiata 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Enrico Furian da Ester Vecchiet, Sonia Bullo, Daria Leghissa 30 pro A.N.T. Monfalcone.
- In memoria di Dorina Mogenov ved. Furlan da Itala e Giuliana 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
- In memoria di Stefania Klicck dalla nipote Ambra 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del prof. Alfredo Iosini da Ellas Apollonio 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Adriana Ivancich dalle famiglie Bacer-Scala 50 pro Agmen.
- In memoria di Maria Lorenzini da Lucia Ottaviani Zeslina 10 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Pierina e Guerrino Marin dalle figlie Luciana e Marina 50 pro Fondo Bottali.
- In memoria di Giovanni Misso dalla moglie e dalle figlie 300, da Fabio e Marco 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Vittorio Oblak da Cristina e Paolo 70 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Parenzan ved. Venier da Lucia, Adriana e Nico Trani 30 pro Agmen.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 Gr SO. VENIZELLOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 7 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 8 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 10 Ma DISCOVERY da Forcados a Slot; ore 10 Gr APANEMO da Marsa el Brega a rada/Slot 3; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18.50 Li MARCONI da Pirano a slaz. mar.; ore 20 Al ELENi da Vlore a rada/45.
PARTENZE
Ore 6 Li ADRIA BIANCA da molo VII a Taranto; ore 9 Li MARCONI da slaz. mar a Pirano; ore 14.30 Gr SO. VENIZELLOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 18 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Ma MERIOM JOY da Sitone a ordini; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Li ZRINSKI da Slot 1 a ordini.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)	
FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15
TARiffe: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; bicicletta € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.	

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro	
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p. 8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.	
TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)	
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30, Grignano a. 19.55, p. 20.05, Barcola a. 20.30, p. 20.40, Trieste 21.	
(*Corsa supplementare fino al 14-9)	

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri dal 2 al 26 settembre)	
MARTEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30	Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.50.	SABATO. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.
GIOVEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.	DOMENICA. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.50, p. 18.20, Trieste a. 18.50.
VENERDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16,	Il servizio di biglietteria in Stazione marittima è aperto: lunedì 8.30-13.14-17.30; da martedì a venerdì: 8-13 14-17.30, sabato: 8-12, domenica 8-9.

Brillanti
successi

In riferimento all'articolo apparso ieri a pagina 3 del locale quotidiano, intitolato «Trieste, mafie islamiche gestiscono il flusso degli illegali» e firmato dal giornalista Silvio Maranzana, ho l'obbligo di sottolineare che mi vengono attribuite, virgolettandole, alcune dichiarazioni da me mai rilasciate.

Nel testo viene infatti riportata come fosse stata pronunciata dallo scrivente, la seguente dichiarazione: «Il flusso di clandestini via terra lungo la linea confinaria della provincia di Trieste si è quasi azzerato...» sintetizzando oltremodo un concetto più ampio e articolato e stravolgendone totalmente il contenuto.

Infatti, nel corso dell'intervista telefonica rilasciata dopo aver ampiamente illustrato la validità del «pool» investigativo istituito presso la Procura della Repubblica e la stretta collaborazione esistente tra la stessa e le forze di Polizia, lo scrivente ha evidenziato gli innegabili e brillanti successi nel contesto del fenomeno dell'immigrazione clandestina senza, peraltro, voler affermare che pur in presenza di continue e costanti attività investigative, il fenomeno sia risolto e debellato.

È evidente che i successi operativi possono sconfiggere le singole organizzazioni criminali e contrastare efficacemente i flussi, contenendoli entro limiti fisiologici per una città di confine, senza la pretesa di azzerare un fenomeno che riguarda ormai l'Europa intera.

Natale Argirò
questore di Trieste

Valigia
persa

Quest'anno, in occasione del 70° compleanno di mia madre, io e mia sorella abbiamo deciso di regalarle un viaggio in Sardegna, sua terra natia e mai visitata in precedenza. Felicitemente ha accettato, anche se era la prima volta che prendeva un aereo.

Ma qua inizia l'odissea. All'andata (Trieste-Cagliari) arriviamo e ci manca una valigia. Dopo ben cinque giorni ci viene riconsegnata. Al ritorno, mancano tutte le valigie, che ci vengono recapitate 24 ore dopo. Ma non basta. La valigia di mia madre viene aperta e le viene portato via quanto di più caro. Tutti i ricordi che lei aveva comperato per i suoi nipotini di Trieste e tutti i regali che i suoi cugini sardi le avevano fatto. Valore affettivo enorme. Dove è stata manomessa? A Cagliari, a Roma o a Trieste? Dico che sia normale, succede a tutti che manchi una valigia, che venga persa eccetera. Ma con quel che costa volare in Italia è possibile che si debba subire passivi e accettare questo sistema?

Luisa Michelini

Prelievo
costoso

Come altre volte mi reco al Bancomat della mia banca in via Caboto; come tante altre volte lo sportello automatico non funziona. Mi rivolgo allora allo sportello tradizionale all'interno della banca Intesa e scopro che per ritirare la somma che mi serve devo pagare un euro. Mi sembra uno scherzo: una richiesta di prelievo del mio denaro deve essere pagata. Non sono scritte o altro, ma semplice ristoro sulla somma da me depositata e che fa già guadagnare la banca (già la forbice è ampia con quell'interesse offensivo e umiliante che elargiscono). Allora in pre-

UN AMICO DA ADOTTARE

«Muffy» ha cinque anni e si trova al «Gilros» di Villa Opicina

E' stato abbandonato questa estate



Si chiama Muffy ed è un meticcio di circa 5 anni di taglia media. Si trova alla pensione convenzionata Gilros di Villa Opicina da due mesi. E' stato salvato dalla strada il 25 luglio: era stato abbandonato da qualcuno che voleva anda-

re in vacanza. Il meticcio è molto affettuoso e dolce. Ama stare disteso al sole e giocare alla palla. Molto socievole con le persone, ama stare con gli altri cani. La pensione Gilros è aperta dalle 10 alle 12 tutti i giorni meno martedì e i festivi.

senza di miei depositi o accrediti dovrebbe essere la banca a pagarmi un euro.

Ultima riflessione: cerchere un'altra banca, anche se estera, per trasferire i miei depositi e quant'altro.

Adriano Bernazza

Il diritto
alla quiete

Ho letto «quasi» divertita la segnalazione del signor Bandelli e dell'assessore Bucci. Dico «quasi» perché la situazione in realtà è tragica. Tragico è essere in mani così superficiali che hanno l'appoggio, evidentemente, dei nostri amministratori: mi riferisco alla settimana del «sardon» che ha frastornato Barcola ad agosto. I signori non sanno ancora che la libertà di ognuno di noi finisce dove comincia quella degli altri. Dicono che 50.000 triestini vi hanno partecipato. E gli altri? Sono 180.000. Barcola? Sardon... musica... tutto bene, per carità, ma nel rispetto delle esigenze altrui di dormire, di non dover subire fino all'alba gli insopportabili

li schiamazzi, la sporcizia di quei pochi tra i 50.000 che si comportano male. Per quei pochi tolleranza zero. La signora Grego che ha protestato, non è sola, perché con lei l'hanno fatto numerose volte centinaia di barcolani che hanno firmato petizioni collettive che hanno dato scarissimi frutti con entrambe le amministrazioni comunali. I vari uffici competenti si palleggiano le responsabilità finché il cerchio si chiude e tutto rimane inalterato. Noi barcolani non vogliamo togliere il divertimento a nessuno, ma vogliamo che i nostri diritti vengano rispettati.

Doretta Martinoli

Assistenza
ottimale

Essendo stata ricoverata nei giorni scorsi per un intervento chirurgico al centro di Proctologia dell'ospedale di Cattinara diretto dal dottor Alessandro Delbello, desidero esprimere a lui ed a tutta la sua équipe i miei complimenti e ringraziamenti per il trattamento ricevuto

Una nuova casa

Miki non è
più triste

Miki, il gatto proposto dal Gattile la scorsa settimana, è stato subito adottato. Ha trovato una nuova e bella casa a Borgo San Sergio. In una famiglia che in passato aveva già avuto un altro gatto sempre dal Gattile di Cociani.

Miki, dagli occhi tristi ce l'ha fatta dunque. Ma al Gattile di via della Fontana (telefono 040 364016) ci sono ancora numerosi gattini in attesa di una famiglia, di una casa, di tanto amore.

che, oltre alla valenza tecnica indiscussa, associano doti di umanità atte a far sentire l'intervento e la degenza più sopportabile. Tali ringraziamenti vanno estesi anche al personale infermieristico e non dell'intero reparto di chirurgia generale per la loro assistenza e cortesia.

Tiziana Lestingi

Scrupolosa
professionalità

Il giorno 26 agosto ho dovuto sottopormi a una visita specialistica al reparto di gastroenterologia dell'ospedale Maggiore.

Sono rimasto colpito dalla scrupolosa professionalità e dalla squisita gentilezza sia del medico che ha eseguito l'intervento, sia dagli infermieri che mi hanno assistito.

Corrado Maiorano

Sportelli
a Cattinara

In riferimento alla Segnalazione del 23 agosto «Efficienza agli sportelli», nella quale si elogiava tra l'altro una maggior efficienza degli sportelli Cup dell'ospedale di Cattinara e si proponeva un suggerimento in merito al ritiro dei referti, colgo l'occasione per comunicare che nell'ambito della riorganizzazione del servizio, che si va delineando in questi mesi, verrà senz'altro tenuto in considerazione anche l'aspetto della differenziazione degli sportelli per il solo ritiro delle risposte, da quelli utilizzati per la prenotazione.

Corre inoltre il dovere di precisare che gli sportelli dell'ospedale di Cattinara (come quelli dell'ospedale Maggiore) pur essendo il cosiddetto Centro unico di prenotazione, afferiscono all'Azienda ospedaliera, e non al dottor Zigrino, direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina», cui il signor Marzulli si rivolgeva nella sua proposta.

Marino Nicolai
direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
«Ospedali riuniti»
di Trieste

Un aiuto
ai disabili

In relazione alla lettera apparsa su questa rubrica mercoledì 27 agosto, come operatore della Residenza «Campanelle», mi associo al parere della signora Fortuna Vincenti, sull'utilizzo della dépendance di Villa Sartorio a favore dei disabili. Tale villa, rimodernata, ospita il Centro diurno dell'Associazione sclerosi multipla e, subito nelle adiacenze, la Residenza «Campanelle» (ex C.R.H.), e il Centro diurno «Campanelle» (ex C.S.T.), che ospita circa 50 persone «diversamente abili». A molte persone ivi residenti, molte delle quali in sedia a rotelle, da alcuni anni a questa parte sono state negate le uniche due settimane annuali di soggiorno estivo per mancanza fondi.

A queste persone quindi non resta che aspettare il proprio turno d'uscita programmata a rotazione su cinque giorni, visto che i mezzi e la loro capacità sono limitati e spesso ci dobbiamo scontrare con pedane solleva-carrozze che si bloccano. Avendo nelle immediate vicinanze questo magnifico parco, fra l'altro agibile ai disabili, si ha la possibilità non solo di portarci chi deve andare in uscita, ma anche, grazie agli operatori, chi altrimenti sarebbe rimasto fra quelle solite mura; oltre a ciò certe persone più fragili d'inverno sono costrette a uscire ancora con minor frequenza. Ricordo che questo è l'anno del disabile e le iniziative che sono state fatte si possono contare sulle dita di una mano.

Manuela Simicich

Torri
d'Europa

Pochi giorni fa il Piccolo aveva un'intera pagina di pubblicità in cui le Coop festeggiavano l'affluenza presso le Torri d'Europa pari a un milione di clienti. Mi domando se la «TT» aspetterà ancora un milione di clienti per spostare la pensilina del bus (pallina compresa) in via D'Alviano e di posizionare una nuova dal lato del centro commerciale.

Arturo Gerini

50 ANNI FA

14 settembre 1953

● Il Gma ha pubblicato un bando di concorso per una borsa di studio di lire 200.000, intitolata al prof. Francesco VerCELLI per l'avviamento nelle discipline geofisiche presso l'Osservatorio Geofisico di Trieste.

● La Triestina in casa della Juventus nella prima di campionato priva dei titolari Belloni, Valente, Petagna e Curti per il non raggiunto accordo sul reingaggio. Rocco ha messo in campo la giovane coppia di terzini Maldini e Meggiolaro e Pala Iugovaz, autore dell'unica rete alabardata. Infatti gli alabardati hanno perso tre a uno, tenuto conto che nei primi venti minuti i bianconeri avevano già usufruito di due rigori trasformati da Boniperti.

● Fatto insolito al noto locale «ex Subietta» di via dell'Istria 314, dove proprio l'oste proprietario si è dato ai fumi dell'alcool e, ubriaco, si è messo a litigare con alcuni clienti. Interventuti poliziotti ed agenti dell'Emergenza, li ha coperti d'insulti con conseguente associazione alle carceri.

Marino Nicolai
direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
«Ospedali riuniti»
di Trieste

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Ginnastica
dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della stagione 2003/2004 dott. Blapaine tel. 040/370446.

Kinesport

e Fisiosan

Corsi di ginnastica posturale e dolce; tone up and stretch, body liberation; preparazione motoria e pre-sportiva; karate e yoga; corsi di ballo; fisioterapia individuale. Promozione massaggi. 040/774454 e allo 040/3478678.

Scuola di

Musica 55

Comune di Trieste/Area Cultura/Casa della Musica, via Capitelli 3: lunedì 15 settembre ore 16 presentazione del corso di pianoforte di Reana De Luca; ore 17.30 presentazione del corso di chitarra di Arthur Falcone; ore 18.30 presentazione del corso di sassofono di Diego Mattiassi e del corso di batteria e percussioni di Dario Savron; ore 19 presentazione del corso di canto di Irene Peljhan. Per informazioni: tel. 040/307309.

Taglio
e cucito

Circolo Acli Campo San Giacomo 15. Informazioni: 040/281645 338/6919605.

Fisioterapia Sanitas
c/o Sanatorio Triestino

Aperte iscrizioni per ginnastica fisioterapica e rieducazione posturale per l'artrosi e i dolori articolari; inoltre ginnastica tradizionale e pre-sportiva; fitness; fisioterapia individuale.

Corsi

«Click inform@tic@»

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi di informatica per tutti i livelli Windows, Office Automation, Html, Java Script, Internet, Posta elettronica, Cad e altro! Insegnanti qualificati ed esperti. Preparazione al patentino europeo (Ecdl). Via F. Venezian 1, dal lun. al ven., 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908.

English gratuito
adulti e bambini

L'Ass. Ibero Latino Americana offre corsi tenuti da insegnanti specializzati e madrelingua con metodologia di apprendimento veloce, preparazione ai diplomi di Cambridge. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Español gratuito
adulti e bambini

L'Ass. M. de Cervantes, leader per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, compresa preparazione specifica per il diploma Dele, comunica che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Português

corso gratuito

L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Français

corso gratuito

L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Italiano per stranieri

corso gratuito

L'Ass. de Cervantes, via F. Venezian 1, 040/300588.

Goethe Zentrum:

tedesco intensivo

Sono aperte le iscrizioni al corso intensivo di 2 settimane dal 22.9.03 e a tutti i corsi 2003-04, presso la sede di via Coroneo 15, dal lun. a ven. 10-13 e 16-19, tel. 040/635764.

Centro gioco sport
Campi Elisi «A. Coselli»

Giochi sportivi e presportivi con la palla, ginnastica, attività ludico - motoria di base, sono le proposte del Centro ai giovani dai 4 ai 14 anni. Dal 15 settembre, presso la segreteria «C.G. Sport» - Scuola media «Ai Campi Elisi» - via G.R. Carli n. 1/3. Dalle 15.30 alle 18.30 (sabato escluso). Tel. 328/4289334.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

amc

IL CASO

Brass, apologeta dell'eros
ha offeso le donne triestine

È venuto di recente a Trieste il regista Tinto Brass, apologeta dell'erotismo. Non conosco i suoi film e come persona mi è parso inaffidabile. Mi riferisco a un'intervista concessa e trasmessa nella sera del 3 settembre. Ha dichiarato di essere rimasto «folgorato dalla bellezza di Trieste» e, a proposito del «fascino muliebre», ha ricordato «le donne libere» del Territorio libero di Trieste, concludendo, con una punta di orgoglio, «venivano qui in spedizione da Venezia». Una strampalata vanteria che, se avesse prevalso il buon senso, non sarebbe dovuta andare in onda.

Poiché il T.L.T., istituito dal Trattato di pace nel 1947 e sgradiato a tutti, nella realtà non è mai esistito, la sua cittadinanza non è mai stata assunta dagli abitanti di Trieste, che sono rimasti sempre cittadini italiani. Cade perciò il gioco di parole malizioso sul significato del termine «libere» e rimane solo quel-

lo di donne di facili costumi. Pare uniche nel loro genere, tanto da attrarre spedizioni di giovani gaudenti dalla Serenissima. Irrilevante il particolare che, sotto l'amministrazione alleata, per entrare nel Territorio di Trieste dall'Italia, si doveva superare il controllo di un posto di blocco. E, in tema di ordine pubblico, le autorità militari erano alquanto rigorose. Per mia esperienza posso affermare che, in campo nazionale, le triestine sono sempre state ammirate per la loro amabilità e spigliatezza e giudicate fondamentalmente serie, sia per educazione sia per predisposizione naturale. La trovata del signor Tinto Brass è perciò sconcertante e suona come un'aperta provocazione di cui non è chiaro il movente. Non è né lecito né morale far uso distorto della storia politica di questa martoriata città per denigrare i suoi cittadini. Abbiamo diritto a una ritrattazione.

Noris Tery



Nella, 50 anni

Nella ha compiuto 50 anni. Auguri da parenti e amici.



Olga, 50 anni

Olga ha 50 anni. Auguri da Fulvio, Gianluca, Rosa, Nino e amici.



Tullio, 80

Tullio ha 80 anni. Auguri dalla moglie Irene e dai quattro figli.



Giorgina, 90

Giorgina ha 90 anni. Auguri da figli, nipoti e pronipoti.

WHAT ARE YOU MADE OF ?



TAG Heuer

SWISS AVANT-GARDE SINCE 1860

DOBNER

di OPPENHEIM

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
TRIESTE - VIA DANTE, 7 - TEL. 040.632951

CULTURA & SPETTACOLI



Dall'incanto

VENEZIA «Vedrai, se arriva Marcello Pera le quotazioni di Marco Santagata cresceranno». Come sempre, la gang dei petegoloni, ieri a Venezia, navigava a vista. E si, perché indovinare il nome del vincitore del Premio Campiello è un po' come leggere il futuro nel ripieno di un tramezzino. Però, quest'anno, i più informati potevano azzardare il loro pronostico memori di un vecchissimo legame d'amicizia tra il presidente del Senato e il professore universitario modenese, entrato nella cinquina dei finalisti con il romanzo «Il Maestro dei santi pallidi», pubblicato da Guanda.

Pera stesso, ieri mattina, chiudendo la conferenza stampa del Premio Campiello a Palazzo Labia, circondato da affreschi che anche se li hai visti mille volte ti regalano emozioni sempre nuove, non ha fatto mistero dell'antico legame d'amicizia con Santagata. E pur senza citare esplicitamente il suo nome ha detto: «Quest'anno, nella cinquina di finalisti, c'è anche un mio compagno di università. Abbiamo fatto assieme la Normale di Pisa». Non una parola di più. Se non l'elegante finale dell'uomo di cultura prestato alla politica: «I miei impegni non mi consentono di leggere quanto vorrei. Quest'estate, però, mi hanno fatto compagnia i romanzi finalisti a questo Premio Campiello. E mi hanno divertito in maniera intelligente. Perché, come i libri migliori, costringono il lettore a pensare».

E allora? Addio pronostico blindato. Tutti i dubbi sono tornati in campo per sbaleggiare chi credeva di avere il nome del vincitore già in mano. Così, qualcuno ha cominciato a dire: «Ma dai, vince Roberto Alajmo. Non posso farlo arrivare secondo allo Strega e poi bruciarlo anche al Campiello». Subito zittito da chi propendeva per un trionfo tutto femminile: «Non scelgono una donna dal 1997, da quando Marta Morazzoni si impose con «Il caso Courmer». E poi, sia Laura Pariani che Simona Vinci sono già state finaliste qui, a Venezia». In disparte, un po' mogli, i fan di Giuseppe Montesano, che era uscito favoritissimo dalla riunione di selezione a Vicenza con il suo libro «Di questa vita menzognera», pubblicato da Feltrinelli. Ma, come sempre, la suspense è rimasta altissima fino a quando Corrado Augias e Roberta Capua hanno annunciato, davanti alle telecamere di Raiuno, il nome del trionfatore dell'edizione 2003, premiato da Pera e dal presidente degli industriali veneti Luigi Rossi Luciani. Il balletto e le interviste filmate ai cinque finalisti e tutto il cerimoniale che di solito accompagna la finale del Campiello

PREMIO Rovinata da un forte temporale che si è abbattuto ieri sera su Venezia la cerimonia di consegna

Un Campiello bagnato per Santagata

Nettamente battuto il favorito Montesano, seconda la Vinci, solo terzo Alajmo

VENEZIA Marco Santagata ha vinto ieri sera un Premio Campiello bersagliato dalla pioggia. Il suo romanzo «Il Maestro dei santi pallidi» ha incassato 81 dei 246 voti validi, spediti dai giurati tramite messaggi sms, precedendo «Come prima delle madri» di Simona Vinci, con 69 voti. Terzo, e anche questa volta soltanto piazzato, Roberto Alajmo, con «Cuore di madre», accreditato di 43 voti. Al favoritissimo Giuseppe Montesano sono andate soltanto 28 preferenze, mentre Laura Pariani si è dovuta accontentare di 19 voti.



Marco Santagata e, a destra, Simona Vinci. Accanto, foto di gruppo dei finalisti: da sinistra, Marco Santagata, Laura Pariani, Simona Vinci, Giuseppe Montesano e Roberto Alajmo.



sono stati azzerati da un interminabile temporale, che ha ridotto all'osso anche il programma di Raiuno. Stufa di arrivare piazzato con il suo «Cuore di madre», pubblicato da Mondadori, Roberto Alajmo s'è lasciato cullare da un piccolo lapsus. Ieri mattina, tessendo le lodi del Premio veneziano, che fa scegliere il vincitore a una giuria formata da lettori diversissimi tra loro, ha concluso: «Tutti i premi fanno un po' schifo, meno quello che vinci tu. E io sono orgoglioso di tenermi questo Campiello». Un discorso da trionfatore assoluto, più che da finalista.

Puntigliosa e controcorrente a tutto campo, Simona Vinci, che ritorna in finale al Campiello con «Come prima delle madri» (Einaudi) dopo essersi già piazzata nel 1999 con «In tutti i sensi come l'amore», si è divertita a smontare veri e falsi miti che si creano attorno agli scrittori. «Quando ho finito un libro, lo rimuovo - ha esordito - e non mi interessa che cosa pensano i critici, i lettori, dei miei lavori. Se non avessi un amico giornalista che mi segnala tutte le recensioni pubblicate, non me ne accorgerei neanche. E poi, diciamo: in Italia i critici veri non esistono quasi più. Proliferano i recensori». Guai a chiederle se vorreb-

be vedere i suoi libri girare per le aule scolastiche. «I romanzi adottati come libri di testo sono i più odiati in assoluto. Sì, mi piacerebbe che i miei libri finissero negli zainetti dei ragazzi, ma per essere letti di nascosto. Come facevo io con le storie proibite di Henry Miller». E se poi la discussione arri-

va sull'inevitabile tema dello scarso impegno civile degli scrittori italiani, Simona Vinci taglia corto: «Le grandi dichiarazioni non mi piacciono. I miei libri parlano per me». E si mette a leggere un passaggio di «Come prima delle madri» in cui passa al tritacarne i nuovi signori della guerra, pur rac-

contando una storia che dista da noi più di cinquant'anni.

Ma, in fondo, non ha tutti i torti l'enfant terrible della narrativa italiana. E perfino un professore di letteratura italiana alla Normale di Pisa, come Marco Santagata, finisce per dare in parte ragione alla Vinci quando con-

fessa che lui stesso, a ben guardare, si sente un po' schizofrenico. «Nel corso delle mie giornate pratico due tipi di scrittura. Diversi. Mi dedico, cioè, alla sagistica, alla critica letteraria, con pignoleria, e al tempo stesso invento storie, lasciando che la fantasia se ne vada per la sua strada». Nel «Maestro

dei santi pallidi», una sorta di viaggio immaginario a ritroso nel tempo l'ha portato fino alla metà del Quattrocento. «Ma in realtà, anche se la trama ti spinge a muoverti nel passato, finisci per riflettere sempre su quello che ti circonda. Sul tuo tempo. E il mio pittore, costretto a cancellare il suo splendido affresco perché non piace ai nobili che lo hanno commissionato, è pur sempre l'incarnazione dell'artista impotente davanti ai capricci del Potere».

Convinto che gli uomini di cultura non siano mai riusciti a modificare la realtà, Santagata punta il dito con ansia verso quelle schegge di passato che s'insinuano pericolosamente nel nostro presente. «Credevamo di avere ormai dimenticato certe nostalgie ideologiche, certe guerre di religione. E invece no, sono ritornate. I fantasmi di ieri abitano il nostro oggi». E se il mondo rischia di perdere la bussola, l'Italia non brilla per la sua lucidità. «Anzi, nonostante la sua grande vitalità, sta mettendo in mostra ogni giorno di più un latente istinto al suicidio. Sembra che goda a farsi male», ha affermato Giuseppe Montesano. E proprio lui, nel romanzo «Di questa vita menzognera», ha tratteggiato un affresco del nostro Paese, futuro-

bile e grottesco, in cui un gruppo di bracciati ben inseriti nelle stanze dei bottoni s'appresta a sostituire alle città reali tanti effimeri set per roboanti sogni ripieni di nulla. Passando a rullo su chi si oppone ai loro folli progetti.

L'altra sera, al ricevimento offerto per festeggiare i cinque finalisti, un tipo ha avvicinato Simona Vinci. E scambiandola per Laura Pariani, ha iniziato a lamentarsi con lei per il tono troppo violento del suo libro, «L'uovo di Gertrudina» (Rizzoli): nove storie della vita come foglie secche in un uragano. Un racconto, in particolare, era messo sotto accusa: «La voladora», che rievoca la misera fine di una monaca argentina «desaparecida» negli anni della dittatura militare. «Se avessi potuto parlare con quel signore, gli avrei detto che quando scrivo sono portato a raccontare conflitti - è stato il commento di Laura Pariani, finalista al Campiello anche nel 1998 con «La perfezione degli elastici (e del cinema)». E, poi, lui non dovrebbe stupirsi della violenza del racconto, perché in Argentina l'orrore ha dominato la realtà per lunghi anni».

Con un'ombra dolce d'accento latino-americano nella voce, Laura Pariani ha scritto «L'uovo di Gertrudina» al ritorno dal un viaggio nel Fin del Mondo. «Ho vissuto il Sudamerica, dove ho vissuto a lungo, nel 1964. Questo libro ha preso forma esattamente 36 anni dopo, quando ho rivisto quelle terre. Adesso, a chi mi chiede chi sono, rispondo: mi sento cittadina del mondo. E questo mondo sta vivendo momenti molto tesi, molto confusi».

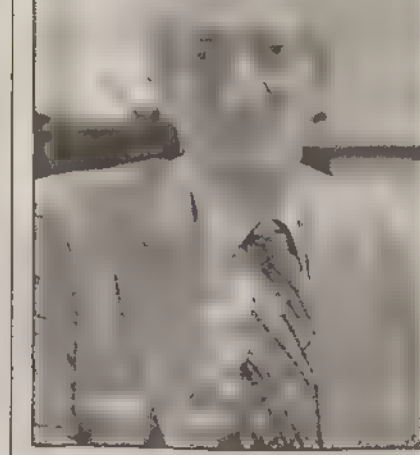
Se un tempo cinema e letteratura finivano quasi sempre per bisticciare, perché gli scrittori accusavano i registi di furto d'idee e plateale tradimento della trama originale, adesso scorrono solo sorrisi e ammiccamenti. Tanto che Michele Placido, chiamato quest'anno a presiedere la giuria tecnica del Campiello, ieri s'è spinto a dire: «Bisogna valorizzare la nostra narrativa. Spero proprio di riuscire a farne un paio di film dai libri entrati nella cinquina dei finalisti».

E mentre il Campiello rendeva omaggio a un grande scrittore come Edoardo Sanguineti, assegnandogli il Premio speciale della giuria, una narratrice in erba, confusa tra tanti vip, sognava di entrare anche lei un giorno nel Gotha della letteratura. E le premesse ci sono tutte, visto che la studentessa veneta Francesca Franzon ha conquistato l'ottava edizione del Campiello Giovani con il racconto «Noi e il monoscopo». Una storia dalle ascendenze pirandelliane sostenuta da una giocosa leggerezza.

Alessandro Mezzana Lona

Il poeta genovese ha ricevuto ieri sera il premio alla carriera della Giuria dei letterati

Sanguineti attacca Berlusconi su Mussolini



Edoardo Sanguineti

VENEZIA Edoardo Sanguineti all'attacco di Silvio Berlusconi. Il grande poeta, presente ieri sera alla cerimonia di premiazione del Campiello, ha approfittato della presenza a Venezia del presidente del Senato Marcello Pera per stigmatizzare come non sia concesso a un presidente del Consiglio «doganare chi è stato responsabile dell'omicidio Matteotti, chi ha varato e difeso le leggi razziali, chi ha fatto morire in carcere Gramsci».

Del resto Sanguineti ha avuto parole caustiche per gran parte dei modelli culturali contemporanei. «Oggi la spinta alla ricerca e sperimentazione, lo scontro di idee, che un tempo era la molla più forte, si è quasi spenta. Oggi, sul dibattito di idee, prevale quello che possiamo chiamare "mercato". Gli ultimi decenni, dal 1970

in poi, sono stati, come sappiamo, all'insegna del ritorno all'ordine e della restaurazione, ma questo non toglie che singolarmente, se c'è chi ha abbandonato quell'esperienza, vi sia anche chi non ha tagliato il filo con quei caratteri critici e di contrasto che lo rendono alternativo al gusto dominante. Del resto, prima della nascita del Gruppo 63, io, Arbasino e altri avevamo cominciato a lavorare singolarmente da una decina di anni. Quella che non c'è più, e non solo in Italia, è l'avanguardia come fatto organizzato, di gruppi». E' l'amaro sfigo Edoardo Sanguineti, uno degli allievi della neoavanguardia e dell'ormai storico Gruppo 63, dell'impegno letterario, ma anche politico e ideologico, che ieri sera, a 73 anni, ha ricevuto il premio alla carriera della Giuria dei letterati del Campiello.

NARRATIVA Di moda i romanzi ambientati nell'Inghilterra ottocentesca, ricchi di intrecci e personaggi appassionati

Storie di eroine neo-vittoriane, regine dei bassifondi

Dopo la prolifica Sarah Waters, presto in libreria l'opera-fiume di Michael Faber

Perché scrivere oggi romanzi ambientati nell'epoca vittoriana? Forse perché nutriamo ancora una curiosità morbosa per la forma delle gambe dei tavolini nascoste da tovaglie di chinz, o perché siamo increduli che tanta pruderie possa mai essere esistita? La maggior parte dei luoghi comuni sul vittorianesimo furono alimentati dai ritratti di «Eminent Victorians» di Giles Lytton Strachey scritti nel 1919, quei cliché furono poi smontati da Steven Marcus in «The Other Victorians» e da Matthew Sweet in «Inventing the Victorians» che sottolineano l'importanza che, nel bene e nel male, l'epoca vittoriana ebbe nella creazione del Moderno. Non solo per la nascita dell'industrializzazione, per la comparsa d'uno studioso come Darwin, le cui tesi sull'evoluzionismo ebbero immensi riflessi sulla religione e sulla filosofia, ma anche per l'amore per il «sensazionalismo» che caratterizzò la stampa, la pubblicità e la letteratura popolare dell'epoca.

Sulla scia di un rinnovato interesse per quel periodo è nato un vero e proprio genere letterario: il neo-vittoriano, romanzi che ad una lettura superficiale potrebbero sembrare remake sullo stile delle sorelle Browne, di Dickens, Hardy o della Eliot, ma che, ad una più attenta lettura, lasciano intravedere un sovvertimento delle regole del romanzo ottocentesco, un capovolgimento delle trame e la scelta di temi connessi ai lati più bui di quei tempi. Insomma come sollevare i drappelli che per secoli hanno coperto tavoli e pianoforti e mostrarne infine l'inquietante nudità delle gambe....

Un'operazione che ha già una tradizione, basta pensare a «Il Gran Mare dei Sargassi» di J. Rhys, a «La donna del tenente francese» di J. Fowles o ai romanzi di A. S. Byatt.

Nel romanzo neo-vittoriano la vera rivoluzione l'ha portata Sarah Waters, vincitrice nel 2002 del British Book Award e di numerosi altri premi. La Waters ha

ormai alle spalle tre best-seller: «Tipping the Velvet» (1998), «Affinity» (1999) e «Fingersmith» (2002). Il suo ultimo libro è ora nelle librerie italiane, pubblicato dalla casa editrice Ponte alle Grazie per la traduzione di Fabrizio Ascarelli col titolo «Ladra» (pagg. 510, euro 18,00).

Nei suoi racconti ambientati all'epoca della regina Vittoria, la giovane scrittrice nata nel Galles nel 1966, ha scelto per protagonisti figure femminili con passioni sfacciate in ambientazioni più o meno turpi. «Tipping the Velvet», il primo della fortunatissima serie, narra le avventurose vicende di Nance Astley, un mix esplosivo di naïveté, spacconeria e avidità. È la figlia di venditori di ostriche, diventa dama di compagnia di una

soubrette e poi sua compriamaria col nome di Nan King di uno spettacolo musicale «cross-dressing». La storia tra le due finisce male, ma Nan si salverà grazie al socialismo....

Il successo di «Tipping the Velvet» (che si potrebbe tradurre con «Titillando il Velluto») ha spinto la Bbc a trarne un serial televisivo disponibile anche in videocassetta.

Nel successivo, «Affinity», la Waters abbandona il glamour delle scene e la promiscuità della Londra notturna per calare la narrazione nelle sale buie delle sedute spiritiche e le prigioni femminili.

La scrittrice, laureatasi in letteratura vittoriana, conosce bene la materia dei suoi romanzi, in particolare la interessano i bassifon-

di, le storie di ladri, di impostori e di prostitute. Con questi ingredienti ha confezionato il suo ultimo best-seller: «Ladra», quasi una rilettura in termini neo-vittoriani del romanzo di W. Collins «Donna in Bianco». Protagoniste di «Ladra» sono Sue Trinder e Maud Lilly due ragazze, entrambe orfane, ignare di un destino che le lega in maniera fatale, ma l'amore che hanno l'una per l'altra a riuscirà a salvarle da una fine terribile. Sue è stata allevata presso una Baby Farm, istituzione illegale in cui si depositavano infanti non desiderati, cresciuti da donne senza scrupoli destinati a divenire borseggiatori, assassini e criminali. Maud è invece ospite e (apparentemente) innocente «lettrice» di uno zio che colleziona libri pornografici, dei quali possiede una impressionante biblioteca.

Le storie delle due ragazze si incontreranno. Sue accetterà di partecipare ad un crudele piano per impossessarsi del patrimonio di Maud, ma niente è come ap-

pare: inaspettatamente i ruoli verranno ribaltati, voci narranti ed identità verranno scambiate, e una teoria di colpi di scena rivelerà infine verità e segreti degne del miglior Dickens.

Raccontare di più di questa storia svilirebbe il premio che spetta al lettore dopo cinquecento pagine di suspense.

Un romanzo decisamente «finto» neo-vittoriano è invece «I giorni del Tè e delle Rose» della scrittrice americana Jennifer Donnelly (Sonzogno, pagg. 643, euro 18,00) ricco come un film in costume di Hollywood, ma privo dei virtuosismi ormai tipici di questo genere letterario, che racconta l'ascesa al successo di una povera ragazza che arriva a possedere un impero del tè.

Di prossima pubblicazione in Italia per i tipi dell'Einaudi c'è però anche un altro (autentico) neo-vittoriano: Michael Faber, nato in Olanda, cresciuto in Australia e ora residente in Scozia. Faber ha lavorato per 12 anni al romanzo-



La copertina del romanzo «The Tea Rose» («I giorni del Tè e delle Rose») della scrittrice americana Jennifer Donnelly, pubblicata in Italia da Sonzogno.

mammot «The Crimson Petal and the White» (Il petalo cremisi e il petalo bianco), di cui in autunno uscirà la traduzione italiana.

Dotato di un gran senso di affabulazione, Faber introduce il lettore nel cuore della Londra del 1870 con un vertiginoso utilizzo del presente storico e la sua potente voce di un narratore onnisciente. Il tour de force che aspetta il lettore è notevole, visto che il libro conta oltre ottocento pagine. È la storia di Sugar, una prostituta giovanissima, colta e intelligente che riesce a se-

durre William Rackham, rampollo d'una famiglia di ricchi profumieri, un uomo senza qualità che dovrà la sua fortuna alla creatività di Sugar e ai suoi slogan pubblicitari. «The Crimson Petal and the White» non è solo la storia dell'ascesa sociale di Sugar e la sua prevedibile rovina, ma è anche un immenso e dettagliatissimo affresco dell'Inghilterra vittoriana.

Lasciarsi travolgere da questi romanzi è una esperienza affascinante, perché «nella migliore tradizione letteraria alla quale si ispirano - sono davvero «sensazionali».

Elisabetta d'Erme

MUSICA L'orchestra slovena, diretta da René Gulikers, ha aperto l'Autunno al «Verdi»

Filarmonica di buona qualità

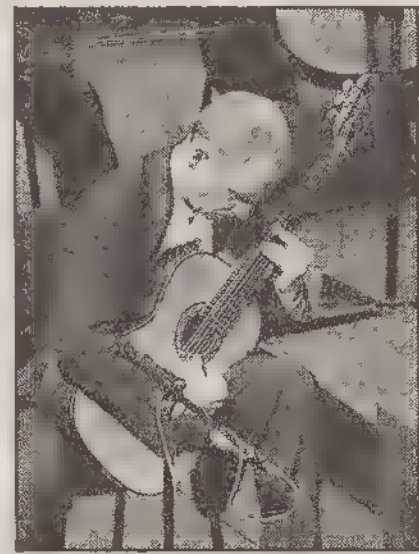
Unico neo la timidezza virtuosistica del chitarrista Rajteric

TRIESTE La Stagione Sinfonica d'Autunno del «Verdi» si è aperta, venerdì sera, con un concerto della «Slovenska Filharmonija» di Lubiana diretta da René Gulikers. L'invito rivolto agli «ospiti» non poteva essere più gradito: la formazione della vicina repubblica ha risposto con un programma stilisticamente vario e di sicura presa: le «Danze» di Slavko Osterc, il celebre «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo (affidato alla chitarra di Tomaz Rajteric) e la Settima Sinfonia di Beethoven. Ce n'era, dunque, per tutti i gusti. Eppure i risultati non hanno soddisfatto in eguale misura.

La Filarmonica Slovena è un'orchestra di buona

qualità: il suono si proietta con compattezza e precisione d'attacco; i piani dinamici sono differenziati e assai corposi; gli archi suonano con brillantezza e «presenza» continua, la loro omogeneità d'arcata rinfresca le lunghe campiture melodiche; la puntualità degli interventi solistici dei fiati impreziosisce cameristicamente le pagine più scoperte delle partiture.

L'altra sera ce ne accorgevamo subito, al primo contatto con la splendida orchestrazione delle «Danze» (1935) di Osterc: trovavamo, così, più di un motivo di curiosità per questo compositore (nato a Verzej nel 1895 e morto a Lubiana nel 1941) che ha saputo media-



Tomaz Rajteric. (Visual Art)

re con intelligenza un folclore assai discreto e un'eleganza neoclassica. Qui e altrove - il gesto di Gulikers (direttore di forma-

zione olandese e, a leggere il curriculum, d'onesto mestiere) andava alla sostanza, netto e vivace.

Dispiace sottolineare, invece, che il pezzo probabilmente più atteso del programma, il «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, non centrava il bersaglio: vuoi per l'insufficiente amplificazione della chitarra (strumento ingratito perché dalla tecnica asprissima e votato per natura fonica all'intimità di piccoli spazi), vuoi per la timidezza virtuosistica di Tomaz Rajteric (intenso nell'«Adagio» e sciolto nelle agilità ma dal suono troppo poco incisivo), il cavallo di battaglia di generazioni di chitarristi trottava «sotto cadenza».

In Beethoven a trottare

erano le idee di Gulikers: ecco uscire dalle sue braccia una «Settima» energetica, tutta tesa in funzione del pulsare motorio, un'apoteosi della danza che non cedeva in stringatezza e fisticità nemmeno di fronte al secondo movimento, eseguito con il giusto piglio d'«Allegretto», ovvero con quel carattere ritmico che la tradizione interpretativa talvolta gli ha negato a favore di una più sofferta trenodia. Gulikers tirava innanzi sicuro di sé e della risposta, sempre generosa e tagliente, dell'orchestra, che non è rimasta senza fiato neppure nella corsa in discesa del conclusivo «Allegro con brio». Applausi senza riserve.

Sergio Cimarosti

Il lavoro del pianista americano ha aperto la Biennale

L'«Otello» di Uri Caine

un Verdi in chiave jazz

VENEZIA «Remix - Structures and Improvisations» è il titolo che Uri Caine ha voluto dare al 47. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale veneziana da lui diretto. È un Festival, quello ideato da Caine, che per la prima volta, nella storia di questa manifestazione, parla a pubblici, gusti, generazioni diversi in un rimando continuo tra composizione e performance, scrittura e improvvisazione, tradizione e reinterpretazione, Europa e America.

Al centro di questa intensa kermesse in programma a Venezia fino al 21 settembre è la comunità musicale newyorchese da cui proviene lo stesso Uri Caine, con la vitalità che la caratterizza, la convergenza di razze e di lingue che ne fa uno dei luoghi degli ultimi anni.

«La musica della New York di oggi, dove vivo e lavoro - afferma Uri Caine - ha una caratteristica unica: è un mosaico di correnti che riflettono le mille etnie della città, una centrale di energie musicali aperte a ogni tipo di influenza. Forse per questo non mi interessa tanto cercare di circoscrivere la musica ad una corrente precisa (che risulterebbe immancabilmente restrittiva), quanto celebrare la vitalità delle molteplici tradizioni musicali che oggi come oggi si trovano a convivere».

A inaugurare il fitto programma che si svolge negli spazi dell'Arsenale è stato, con incredibile successo di pubblico al Teatro Piccolo Arsenale, «Othello Syndrome» ovvero l'opera della maturità verdiana rivisitata in chiave jazz nella riscrittura dello stesso direttore del Festival Uri Caine. Dopo Mahler, Schumann, Bach, Beethoven, che Caine, non ancora cinquantenne, formatosi alla scuola della grande tradizione culturale occidentale ma anche al jazz e alla sperimentazione, ha affrontato negli anni passati con inventiva e creatività, capovolgendo o estremizzando la lezione dei classici, il capolavoro verdiano viene riletto e reinterpretato come uno

spartito aperto alla libertà improvvisativa. Una chiave di lettura indiscutibilmente stimolante che, annunciata in un primo tempo come semplice suite orchestrale, si è arricchita per la prima veneziana di tre voci, una cantante ossia quella di Walter «Bunny» Sigler che reinterpreta i «topoi» verdiani affidati al Moro di Venezia in versione «soul» con uno strano risultato, quasi da canzone popolare, e quelle recitanti dei poeti statunitensi Julie Estelle Patton (la cui Desdemona si esprime non solo in una sorta di melologo accompagnato dall'ensemble orchestrale, ma anche nel linguaggio più ricercato della sperimentazione che ha il suo modello nella lezione dei brani composti da Berio per Cathy Berberian) e Sadiq Bey cui spettano viceversa gli interventi più fortemente caratterizzati dall'intervento elettronico.

In due ore di musica, in gran parte verdiana (c'è stata anche un'isolata polemica nel corso della serata, con un «bravo Verdi!» gridato a metà dell'esecuzione) la tragedia derivata da Shakespeare si snoda in 18 scene che destrutturano l'opera del Cigno di Busseto e la ricreano. Il testo originale di Boito spesso viene tradotto in inglese, meglio sono i due poeti coinvolti nell'esecuzione, a parlare per lui. E lo fanno in un linguaggio asciutto, scarnificato, in cui il grido a piena voce si mescola ai



Il musicista Uri Caine.

momenti di maggiore riflessività, vale a dire quelli in cui i sette strumentisti guidati al pianoforte da Uri Caine, accompagnano la parola in un rimando continuo fra improvvisazione jazz e musica d'ispirazione verdiana. Rilevante, nell'economia della serata, il contributo dato dai live electronics realizzati da Stefano Bassanese e da Bruno Fabrizio Sorba. Suggeriva la cornice luminosa data al concerto-spettacolo, «Othello Syndrome» è prodotto dalla Biennale in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» (e a Trieste lo potremo ascoltare il 1° ottobre, questa volta in forma di concerto) e dal Teatro Municipale Romolo Valli di Reggio Emilia.

Rino Alessi

L'attrice rievoca il matrimonio Lopez stregata dal «voodoo»

ROMA Una profezia voodoo da parte di una veggente di Los Angeles sarebbe all'origine dell'ennesimo rinvio delle nozze tra Jennifer Lopez e Ben Affleck. Secondo indiscrezioni riportate dal tabloid «The Sun», la decisione di soprassedere alla cerimonia sarebbe stata presa dall'attrice dopo una seduta con la veggente Merle Gonzales, che pratica una antica forma di voodoo chiamata Santeria, che significa «via dei Santi». La veggente non ha smentito di aver consigliato la Lopez di annullare le nozze.

Il giapponese Takahashi vincitore di «Mittelmooda»

GRADO È Nobuaki Takahashi, del Bunka College di Tokio, il vincitore dell'undicesima edizione di Mittelmooda - The Fashion Award, conclusasi ieri sera a Grado. La collezione di Takahashi è stata scelta tra le 33 selezionate dalla giuria presieduta da Beppe Modenese, presidente onorario della Camera Nazionale della Moda. Il secondo premio è andato all'italiano Silvio Betterelli della Nuova Accademia di Belle Arti. Takahashi ha vinto anche il premio per la migliore interpretazione della camicia e Betterelli quello per la migliore interpretazione delle caratteristiche del cotone.

Assegnati undici premi speciali: Maurizio Argento della Marangoni School; Reut Yelin Alush (Israele); Enver Seytmerov (Russia); Kim Wormgoor (Olanda); Mariana Di Lorenzo di Moda Lab. Il premio per la migliore collezione ispirata al costume tradizionale dell'area di appartenenza del candidato è andato all'indiano Gaurav Gupta e quello per la migliore rielaborazione del costume tradizionale regionale, a Irene Sara, della Nuova Accademia di Belle Arti. Infine, per la collezione più creativa in cotone è stato premiato l'indiano Tushar Bhartiya.

Tony Renis a Sanremo: manca soltanto la firma

SALSMAGGIORE L'accordo con Tony Renis è concluso, ma manca la firma: il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, ha risposto così a Salsomaggiore a una domanda sul destino di Sanremo. «Non abbiamo ancora la certezza al 100% - ha proseguito - ma il lavoro che abbiamo fatto assieme ha prodotto un programma innovativo e molto competitivo».

Per Del Noce, «troveremo sempre meno cantanti big disposti a mettersi in gara e a farsi escludere, come facevano anni fa: Celentano - ha detto - quando ha vinto era già un big e poi c'erano altri come Gianni Morandi e Claudio Villa». Poi non ha voluto proseguire: «Parleremo di Sanremo giovedì a Catania - ha detto - quando presenteremo la programmazione della rete».

Del Noce, commentando i dati positivi della seconda serata del concorso di Miss Italia si è augurato che gli stessi risultati si possano ottenere anche con il Festival di Sanremo: anche per Sanremo la rete sta infatti pensando di rinnovare la formula della trasmissione. «Se porteremo in porto il contratto con Tony Renis, sarà un grande Sanremo» ha concluso Del Noce.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO

AMBASCIATORI
DAL PRODUTTORE DI «ARMAGEDDON» E «PEARL HARBOR»
GEOFFREY RUSH JOHNNY DEPP KEIRA KNIGHTLEY ORLANDO BLOOM

IMMAGINI
Audrey Tautou
piccoli affari sporchi

CONFIDENCE
LA TRUFFA PERFETTA

LA Maledizione della prima luna
PIRATES OF THE CARIBBEAN

TERMINATOR 3 ANTEPRIMA
GIOVEDÌ ORE 23.45

BUONGIORNO NOTTE

il miracolo
regia Edoardo Winspeare

OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO * ALTRE INFORMAZIONI su www.triestecinema.it

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Riva 11 Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12-17-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione sinfonica d'autunno 2003. Concerto inaugurale, Slovenska Filharmonija di Lubiana, direttore René Gulikers, chitarra Tomaz Rajteric: seconda esecuzione oggi ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12-17-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Se-

condo recital: Eliso Virsaladze martedì 16 settembre ore 21. Vendita dei biglietti per tutti i recital presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-17-19, tel. 040-6722298/299.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA, Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948771. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 19/9. 040/390613.

TEATRO MIELA - MIELA NEXT. Martedì 16 settembre, ore 21.30: «Senor Coconut y su conjunto» in concerto, una band di otto elementi, un «live» travolgente, un'incredibile miscela di musica pazzesca in chiave elettrolatina, condita con una buona dose di ironia. Ingresso 12 €.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonaventura, struttura e spazio del Mela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119, www.mielait.it.

20, 22.20: «La maledizione della prima luna». **AMBASCIATORI ANTEPRIMA**. Giovedì 18 alle 23.45: «Terminator 3».

ARISTON, V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: Venezia 2003, «Alla» dal regista israeliano Amos Gitai una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torre d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. **PARCHEGGIO GRATUITO**. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playlist zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

OGNI martedì non festivo posto unico 5,50 €. Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Presentato alla 60.ª Mostra internazionale d'arte cinematografica. «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» 16.50, 20.25, 22.25. Presentato alla 60.ª Mostra internazionale d'arte cinematografica. Leone d'Oro alla carriera a Omar Sharif. «Hulk» 15, 17.30, 20, 22.30, di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» 14.45, 18.45, 20.40, 22.40. Di Marco Bellocchio. Presentato alla 60.ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

«Cabin Fever» 15, 18.40, di Eli Roth, con Jordan Ladd.

EXCELSIOR, Via Muratt 2, tel. 040-767300. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15. «L'altro lato del letto» di Emilio Martínez-Lázaro, con Paz Vega ed Ernesto Alterio. Sesso, bugie e musica, in salsa piccante, con la star più caliente del cinema iberico.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO
ore 16/01 locale climatizzato
ingresso libero chiuso lunedì
0481.791977

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 chiuso lunedì

Ruova Trattoria TUL
SPECIALITÀ CARNI, PESCE, SELVAGGIA, GRILL - sala interna - chiuso lunedì
Caresana 106 TRIESTE 040.231744

Antica Umbria Ristorantino
Unico in regione - Piatti tipici umbri
Specialità al tartufo nero. APERTO CENA. E pranzi su ordinazione.
040.314410 - 340.8753215 Via Bazzoni 11

APPUNTAMENTI

Battisti, usato da collezione

Azzano Decimo: Africa Unite

TRIESTE Oggi, alle 15, nel Parco di Miramare per la XIX edizione delle Passeggiate Musicali l'Orchestra dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini, proporrà «Il flauto magico» di Mozart. In caso di maltempo l'opera sarà eseguita, alle 21, nella chiesa Luterana di largo Panfilii in forma di concerto.

Oggi, alla Stazione marittima, Mostra mercato del disco usato e da collezione, con una sezione dedicata a Lucio Battisti.

Domani, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino per il ciclo «Note del Timavo», «Le stravaganti», ensemble composto da tre artisti viennesi.

Domani, alle 17, nel cortile della Chiesa vecchia di via dei Modiano, Umberto Lupi canta Trieste. Ospite Maria Grazia Campanella. Martedì, alle 17, ultimo recital di Lupi in piazza Goldoni.

AZZANO DECIMO Questa sera, alle 21, nell'area Palaverde, la Fiera della Musica presenta il concerto dei Maganoidi e di Africa Unite. Alle 11, alla Casa dello studente, incontro per musicisti e appassionati con Ellade Bandini, batterista di Guccini, De André e Mina, e Ricky Portera, «padre» degli Stadio.

COIROPO Oggi, alle 11, a Villa Manin di Passariano per il ciclo «Capricci intorno al '700 veneto in musica» concerto dell'Ensemble Clavier, intitolato «Cantate a voce sola nella Venezia del Settecento».

VENETO Oggi, alle 21, a Villa Pisani di Stra (Venezia), concerto di Irene Grandi.

SLOVENIA Oggi, alle 20.30, al Cankarjev dom di Lubiana concerto della Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Metha, con la partecipazione del mezzosoprano Marjana Lipovsek.

13.30, 20.27, tel. 040-636495. 18.30, 20.22.15: «Il miracolo» di E. Winspeare. In concorso al Festival di Venezia.

FELLINI CARTOON, 16: «La città incantata». A solo 2 €.

GIOTTO MULTISALA, www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Immagini» (Imagining Argentina) con il premio Oscar Emma Thompson e Antonio Banderas. In concorso al Festival di Venezia.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Piccoli affari sporchi». Il nuovo provocatorio thriller di Stephen Frears regista candidato all'Oscar per «Le relazioni pericolose».

NAZIONALE MULTISALA, www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

SUPER, www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY, 15.45: «Il libro della giungla 2». A solo 2 €.

2.a VISIONE. **ALCIONE FICE**, Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 21.10: «La meglio gioventù - I atti» di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio.

CAPITOL, Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Una settimana da Dio» con J. Carrey.

CERVIGNANO. **TEATRO P.P. PASOLINI**, «Il prezzo della libertà». Ore 21.30.

GRADO. **CRISTALLO**, Ore 20.30, 22.30: «Fallo!», vietato ai minori di 18 anni.

GORIZIA. **CORSO**, Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20.15, 22.20: «Confidence» con Dustin Hoffman, Edward Burns.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «Immagini» con Antonio Banderas, Emma Thompson.

VITTORIA, Sala 1. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».

Sala 2, 15.30, 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».

Sala 3, 15.45, 17.45, 20, 22: «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

MONFALCONE. **MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO)**. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«La maledizione della prima luna»: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.

«Hulk»: 14.40, 17.15, 19.50, 22.20. «Confidence»: 15.50, 17.50, 20.10, 22.10.

«Buongiorno, notte»: 15.30, 17.30, 20.10, 22.10.

«Immagini - Imagining Argentina»: 15.50, 17.50, 20.15, 22.20.

UDINE. **CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE**. **PRADAMANO (UD)**: strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al

n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione: «La maledizione della prima luna» 14.30, 14.40, 16, 17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.

«Confidence» 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.25.

«Immagini - Imagining Argentina» 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.30. Con Antonio Banderas, Emma Thompson.

«Hulk» 15, 16, 17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30. Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«L'altro lato del letto» 18.30, 20.40, 22.45. Con Paz Vega.

«Piccoli affari sporchi» 15.20, 17.40, 20, 22.20. Con Audrey Tautou.

«Buongiorno, notte» 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.35. Di Marco Bellocchio, con Maja Sansa, Luigi Lo Cascio.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Segreti di Stato» 20.25.

«Cabin fever» 18.35, 22.20.

«Scemo & più scemo inizio così» 15.15, 16.50.

«Una settimana da Dio» 14.40, 16.35.

VUELTA

Lo spagnolo Joaquin Rodriguez ha vinto l'ottava tappa della Vuelta, Cauterets (Francia)-Pla de Beret di km. 166,2 con arrivo in salita. Al termine di una fuga Rodriguez ha battuto in volata Aitor Osa. Isidro Nozal, 13/0 a 3'51" da Rodriguez, ha conservato la maglia amarilla di leader della corsa. Migliore degli italiani è stato Denis Lunghi, settimo a 1'32".

Automobilisti:

un anno di tranquillità costa

15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea

Associevoli all'ACI

v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1 v. Franca 8 - TRIESTE



SPORT

PASTORELLO LASCIA

Con una lettera apparsa sul sito della società, Giovambattista Pastorello ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Hellas Verona. «Con la presente rassegno le mie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione e da Presidente della Società Hellas Verona Fc». La decisione, molto sofferta, è maturata a seguito delle ultime decisioni che la Federcalcio ha preso, con l'avallio del Coni

ACI CLUB

PASSAGGI DI PROPRIETÀ

RINNOVO PATENTI

BOLLI AUTO

TESSERE ACI

NUOVO:

PRATICHE NAUTICHE

Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856



CALCIO SERIE B Dopo la Fiorentina, ecco arrivare al «Rocco» la Salernitana per il debutto casalingo della formazione di Tesser

Triestina, le ripescate sono le sue prede

Retroguardia ritoccata con Ferronetti a destra e Pecorari al centro. In preallarme Gubellini

TRIESTE Come fosse una calamita, la Triestina attira una ripescata dopo l'altra con la speranza di stitolarla. Se a Firenze gli alabardati hanno colto un pareggio che vale quasi come una vittoria, stasera con la Salernitana per sfamarsi hanno bisogno di tre punti tutti interi. Tra queste due avversarie c'è una sostanziale differenza di spessore tecnico ma attenzione perché questo non vuole dire che Godeas e Moscardelli troveranno spalancata la porta difesa da De Lucia. «Ma spero che ci siano gli spazi per la nostra manovra, dal momento che i salernitani hanno giocatori di vocazione spiccatamente offensiva», osserva Tesser. Al debutto i campani non hanno fatto una grande figura (0-0) con l'Ascoli ma hanno anche rischiato poco. E' una preda per i denti della Triestina a patto che Bega e soci riescano a giocare con l'intensità, la mentalità e la lucidità di tre giorni fa. Sarebbe pericoloso sentirsi appagati per il pareggio con i viola ma Tesser non permetterà a nessuno di abbassare la guardia. Per il debutto casalingo in campionato vuole una squadra iperaggressiva,

Così al «Rocco», ore 20.30			
13 BAÙ	2 CAMORANI	ALL: Pioli	
28 SPORTILLO	19 PIEROTTI		
20 MAGONI	4 BREDA		
6 BEGA	15 OLIVI		
12 PINZAN	99 GODEAS	32 BOGDANI	17 DE LUCA
4 PECORARI	23 MOSCARDELLI	8 LONGO	
26 FERRONETTI	18 PAROLA	5 TULLI	6 PERNA
	11 MUNTASSER	10 DI VICINO	
		3 MEZZANOTTI	
ALL: Tesser			
ARBITRO: Preschern di Mestre			

pronta ad azzannare la Salernitana fin dai primi minuti. «Ma senza frenesia, con pazienza». Ritmo, pressing, raddoppi, velocità è quello che vuole il tecnico. Non ci sarà il povero Minieri che ne avrà per oltre un mese (strappo), tuttavia questa non sarà l'unica novità. Il posto dell'ex viola a destra sarà preso da

Ferronetti che avrà a fianco la coppia Bega-Pecorari (quest'ultimo ha scontato la squalifica) con Sportillo a sinistra. «Non ho bocciato Mantovani che ha giocato molto bene ma mi serve un molto forte fisicamente per contrastare Bogdani», afferma il tecnico. A centrocampo partirà la coppia Parola e Magoni che

avrà il compito di smistare i palloni a sinistra a Baù (è tornato quello di un anno fa), a destra a Muntasser e per gli attaccanti Godeas e Moscardelli. Il libico ieri accusava dolori allo stomaco, in preallarme Gubellini e Aubameyang. E' una gara, questa, da giocare in quattordici utilizzando tutti i cambi perché

SERIE B

PARTITE E ARBITRI (20.30)

ASCOLI-COMO: Rizzoli di Bologna
ATALANTA-ALBINOLEFFE: Raccaluto di Gallarate
CATANIA-VERONA: Bertini di Arezzo
LIVORNO-AVELLINO: Bolognino di Milano

NAPOLI-PIACENZA: Gabriele di Frosinone

PALERMO-CAGLIARI: Nucini di Bergamo

PESCARA-VENEZIA: Dattilo di Locri

TERNANA-MESSINA: Castellani di Verona

TORINO-GENOA: Farina di Novi Ligure

TREVISI-BARI: Mazzoleni di Bergamo

TRIESTINA-SALERNITANA: Preschern di Mestre

VICENZA-FIORENTINA: Tombalini di Ancona

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza, Fiorentina, Messina, Venezia, Ascoli, Alaiantia, Palermo, Treviso, Avellino, Piacenza, Salernitana, Verona, Napoli 1; Torino, Albinoletta, Genoa, Pescara 0.

LA CLASSIFICA: Cagliari, p. 6; Ternana, Bari, Livorno, Catania, Como, 3; Triestina, Vicenza

CALCIO SERIE A Dopo i fasti con la nazionale SuperPippo regala il successo ai rossoneri con un gol nel finale

Inzaghi sveglia un pigro Milan

Padroni di casa in vantaggio con Shevchenko ma Nervo aveva illuso il Bologna

Milan	2
Bologna	1

MILANO Le scorie della nazionale hanno rischiato di intossicare un Milan con il passo della tartaruga che ha incassato i tre punti solo grazie a una prodezza di SuperPippo Inzaghi (un momento d'oro per lui) dopo che Nervo aveva pareggiato la rete iniziale di Shevchenko. Un bel risultato ma un brutto Milan che ha cercato di scuotersi solo nel finale.

I rossoneri sono subito padroni della situazione, prendono in mano le redini del gioco ma se la prendono anche comodamente tenendo i ritmi della partita troppo bassi. Il Bologna di Mazzoni è quasi tutto dietro mentre Pirlo, Rui Costa e Seedorf tessono con tranquillità le loro trame. La difesa di casa capeggiata da Nesta ingabbia Signori e Locatelli.

All'11' la strada sembra mettersi in discesa per l'undici di Ancelotti: sulla punizione dalla tre quarti di Pirlo svetta a centro area la testa di Shevchenko che è in netto anticipo su Dalla Bona e deposita la palla alle spalle dell'incolpevole Pagliuca. Il Milan continua a menare le danze ma è troppo lezioso e scarsamente concreto. Su invito di Pirlo l'attaccante ucraino potrebbe raddoppiare di testa ma non dà sufficiente forza alla palla. I felsinei paiono innocui ma al primo vero affondo pareggiano i conti, praticamente in occasione dell'unico tiro in porta del primo tempo. La legnata di controbollo di Nervo da fuori area trova Dida un po' coperto e un po' impreparato sicché il portiere intercetta ma non riesce a togliere la palla dalla porta. E' un Milan morbido che accusa il colpo e s'infastidisce mentre cresce il Bologna.

Alla ripresa delle ostilità si fa subito minacciosa la formazione di Mazzoni con un destro maligno che rimbalza davanti a Dida mettendo in difficoltà. Piovono i primi fichi mentre il Milan ha perso il filo del gioco. Lenta, troppo lenta la sua manovra contro una difesa sempre attenta e schierata. Solo Gattuso cerca di scuotere la squadra gli altri sono indolenti, un po' sonnacciosi. Dentro Serginho per Rui Costa. Poi tocca a Simic a uscire per lasciare il posto a Cafu. Ma non serve per rianimare i prevedibili rossoneri. Ci prova Inzaghi, quindi Serginho semina il panico con una sua incursione in area e il suo cross colpisce la faccenda esterna della traversa. Shevchenko tenta ancora la soluzione aerea ma Pagliuca alza sopra la traversa. Negli ultimi 15' i bolognesi sono tutti dietro a difendere l'1-1 e il Milan organizza l'assedio. A cinque minuti dalla fine Pippo Inzaghi dà un po' di luce alla serata con un guizzo dei suoi in area: si gira, controlla in qualche maniera e con la punta del piede sinistro la scaraventa dentro. Pagliuca e Natali evitano il 3-1 su conclusione di Shevchenko.

DILETTANTI

Serie D, primo derby regionale tra Sacilese e Itala San Marco

TRIESTE La prima di campionato è stata di buon auspicio, nove punti in quattro partite, roba da mettere la firma, con la sola Sanvite sconfitta a Iesolo ma protagonista di una grande partita vanificata solo da un calo fisico nella zona nevralgica del campo, dovuto alla giovane età di chi sostituiva. Se il buon giorno si vede dal mattino...

Oggi ci si aspettano delle conferme per capire se è stato un caso oppure quest'anno si combatterà come sempre ma, forse, si soffrirà di meno dello scorso campionato. L'Itala San Marco dopo la salutare e sofferta vittoria sul Conegliano, ha l'onore di far provare il primo derby regionale di Serie D con la neo-promossa Sacilese di Tortolo. A quanto pare però, i liventini hanno già digerito l'impatto con la categoria, al punto che dopo un primo tempo d'apprendistato nel-

la ripresa si sono presi il lusso di fare i primi tre punti alla prima giornata e la prima vittoria in trasferta a casa dell'odiata Pievevina.

In sostanza, dopo aver battuto tutti i record lo scorso anno, Moras e soci vogliono o provano a stupire anche in questa categoria. Con l'Itala San Marco però non si scherza visto che, tornato Moretto, si è chiusa di nuovo la porta e far gol non è facile, inoltre il brasilero Leonidas è in forma strepitosa.

Se il derby è sempre partita strana e difficile, i compiti di Tamai e Sanvite non sono certo una bazzecola. I primi dopo aver sofferto al «mistero» Pordenone l'ex alabardato Birtig e l'ex Udinese Pittana, se la vedranno con una delle favorite, la Santa Lucia, mentre i secondi con «il» favorito Bassano che va sorpreso ora, essendo ancora «pesante» di preparazione.

Oscar Radovich

ANTICIPI

COPPA ITALIA L'undici di Cocianni, raggiunto in apertura di ripresa, fa il gol-partita al 37'

Capriva, tre incontri altrettanti successi

Capriva	2
Muggia	1

MARCATORI: pt 4' Seclì; st 1' Pernorio, 37' Faggiani. **CAPRIVA:** Contento, Chiabai, Grion, Canciani, Iuri, Faggiani, Ruffini, Colakovic (st 21' Barbera), Seclì (st 1' Viati), Schizzi (st 41' Driolo), Sinigaglia, All. Cocianni. **MUGGIA:** Barbato, Farra, Trevisan, Stefani (st 1' Busetti), Bassanese, Fadi, Marchesi (st 25' Bosetta), Negrisin, Müller, M. Bertocchi (st 1' Pernorio), C. Bertocchi, All. Potas.

ARBITRO: Ballarin di Cervignano.

NOTE: ammoniti M. Bertocchi, Sinigaglia, Iuri, Ruffini, Barbera, Schiozzi, Farra, Negrisin. Espulsi Iuri e C. Bertocchi. Recupero: 3 minuti pt, 4 minuti st.

CAPRIVA DEL FRIULI Un Capriva sornione e utilitaristico legittima il passaggio al turno successivo di Coppa Italia, sconfiggendo un volenteroso Muggia in un match che ha avuto nell'eccessivo agonismo e nervosismo il principale protagonista. Infatti sul taccuino del direttore di gara alla fine so-

Sampdoria	1
Lazio	2

MARCATORI: pt 8' Inzaghi; st 20' Albertini (r.), 28' Bazzani.

SAMPDORIA (4-4-2): Antonioli, Diana, Grandoni, Falcone (st 23' Bettarini), Domizzi, Pedone (st 14' Yanagisawa), Volpi, Palombo, Domi, Bazzani, Marazzina (st 13' Flachi), All. Novellino.

LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Zauri, Stam, Mihajlovic (st 9' Negro), Favalli, Fiore, Albertini, Gianicchedda, Stankovic, Inzaghi (st 17' Corradi), Muzzi (st 41' Oddo).

ARBITRO: Messina di Bergamo.

Vittoria e ovazioni per Mancini in casa Samp

GENOVA Come tutti i ritorni anche questo della Samp in serie A di fronte al pubblico amico porta con sé un sapore strano, un misto di nostalgia e amarezza. Nostalgia soprattutto per un uomo, Roberto Mancini che oggi siede sulla panchina della Lazio e che un giorno è stato bandiera della Genova blucerchiata; amarezza per una sconfitta che, seppur onorevole, lascia molte speranze inesprese e tanta rabbia.

La Samp cade di misura in casa con la prima grande che il calendario le propone, uno squadrone reso ancora più forte dal valore aggiunto dato da Mancini. Proprio lui, in fondo, è il vero trionfatore della giornata: in 70 mila lo hanno applaudito al suo ingresso in campo. I blucerchiati ancora una volta, come già quindici giorni fa a Reggio Calabria, sbagliano l'approccio alla partita e si presentano in campo emozionati, con

le gambe molli e i muscoli freddi. La Lazio, senza neppure strafare, conquista subito il dominio del centrocampo e dopo appena 4', con una punizione da 25 metri dello specialista Mihajlovic, fa le prove generali della rete che arriva quattro minuti più tardi. Nuovo calcio piazzato dell'ex che però, anziché puntare alla porta, sceglie uno degli schemi studiati da Mancini: pallonetto morbido sul palo più lontano dove è piazzato Stankovic che di testa appoggia al solissimo Inzaghi, in sospetta posizione di fuori gioco, a due metri dalla linea. Troppo facile per l'attaccante laziale toccare in rete. Doni si permette di sbagliare un rigore (parato da Peruzzi) mentre nella ripresa non fallisce dal dischetto Albertini dopo un intervento fallito di Domizzi su Corradi. Accorcia Bazzani raccogliendo un cross di Bettarini ma non basta.



Rui Costa si congratula con Shevchenko dopo il gol.

Mentre l'Inter giocherà in casa di un Siena in festa. L'Udinese va alla ricerca di punti sul campo di Modena, Fava in panchina

Il piatto migliore sarà servito a cena con Chievo-Juve

SERIE A	
IL PROGRAMMA	
IERI	
SAMPDORIA-LAZIO	1-2
MILAN-BOLOGNA	2-1

OGGI
ore 15
EMPOLI-REGGINA
LECCE-ANCONA
MODENA-UDINESE
PARMA-PERUGIA
ROMA-BRESCIA
SIENA-INTER

ore 20.30
CHIEVO-JUVENTUS
LA CLASSIFICA
Lazio, Milan 6; Juventus, Inter e Roma 3; Parma, Sampdoria, Siena, Bologna, Perugia, Reggina, Chievo e Brescia 1; Udinese, Ancona, Modena, Lecce ed Empoli 0.

TRIESTE Il piatto migliore sarà servito a cena: Chievo-Juventus, il posticipo del Bentegodi, è di gran lunga la sfida più interessante della giornata. Anche se non la più pericolosa, forse, per le aspiranti allo scudetto: il Chievo merita sempre rispetto, ma in questo momento la Juve sembra difficilmente battibile e ha dalla sua anche la tradizione (4 precedenti, 4 vittorie). A rischiare di più, ma non è una novità, è l'Inter, che oltre agli undici del Siena avrà contro tutta una città entusiasta per la prima partita di serie A della sua storia. Una vera e propria bolla attende i nerazzurri, che per giunta devono rinunciare a Vieri, in forse

anche per la trasferta di Champions League contro l'Arsenal. Decisamente più facile l'impegno della Roma, che recupera Totti e affronta un Brescia privo di Baggio e Baccini. Se all'Olimpico l'1 sembra d'obbligo, si presentano invece molto equilibrati Parma-Perugia, Empoli-Reggina e il primo confronto in serie A tra Lecce e Ancona.

Altra partita da tripla è quella tra Modena e Udinese, anche se i due precedenti dello scorso anno potrebbero trarre in inganno: sia al Braglia che al Friuli, infatti, vinsero i bianconeri. Ma Spalletti ricorda bene che si trattò di due partite risolte sul filo degli episodi. Il rispetto per gli avversari è d'obbligo. «Hanno mante-

nuto lo stesso impianto dello scorso anno - dichiara Spalletti - con Amoroso al posto di Sculli al centro dell'attacco: una buona squadra con un bravo allenatore come Malesani, un tecnico che sa insegnare calcio». Ma il rispetto per il Modena non esclude l'ottimismo. «Le gambe della squadra girano bene - confida Spalletti - e in allenamento i miei giocatori mi hanno convinto anche sul piano dell'attenzione. E proprio sotto quest'ultimo aspetto che dobbiamo migliorare rispetto alla gara d'esordio, perché contro la Roma ci hanno condannato gli errori, non certo il livello della nostra prestazione».

La fiducia di Spalletti è anche il frutto delle buone

notizie fornite dagli allenamenti di venerdì e di sabato: Pizarro, Pinzi e Jorgensen sono più che recuperati, mentre su Jankulovski, anche lui reduce dalla convocazione in nazionale, c'erano pochi timori, dal momento che il ceco aveva saltato per squalifica la partita di mercoledì contro l'Olanda: tutti i big, quindi, saranno in campo dall'inizio. L'ex alabardato Fava, in preallarme durante la settimana vista la possibile defezione del «saturato» Jorgensen, si siederà in panchina e al suo fianco ci sarà anche Castroman. I due neobianconeri potrebbero esordire nel secondo tempo. Meglio così, perché la condizione di entrambi è ancora lontana dalla forma migliore.

Infine Parma-Perugia. Confermando l'assetto della trasferta di Bologna, Cesare Prandelli è pronto per l'esordio casalingo: «Abbiamo voglia di presentarci al nostro pubblico: domani ci vuole tanta volontà e coraggio, spero che la squadra scenda in campo con tanto carattere». Il tecnico gialloblù avrebbe volentieri fatto a meno della pausa per le nazionali: «Questo stop proprio non ci voleva. Chi ha lavorato qui a Collecchio ha fatto un ottimo lavoro, chi è andato in nazionale è tornato in ottima forma, ma il problema è che questi quindici giorni sarebbero stati molto utili per lavorare tutti insieme».

Riccardo De Toma

COPPA ITALIA Nel girone H il Monfalcone se la vede col Mossa alla ricerca della terza vittoria e il San Giovanni gioca con la Cividalese

Il San Luigi del bomber Cermelj (5 gol) affronta il Vesna

DOMENICA SPORT

CALCIO
Serie A: Modena-Udinese, a. Morganti (15). **Serie B (20.30):** Triestina-Salernitana, a. Preschern (Rocco). **Serie D (16):** Sacilese-Itala San Marco, a. Botti (Bz); Sanvite-Bassano, a. Iovine (Th); Tamai-Santa Lucia, a. Donati (Ra). **Coppa Italia (16):** Ronchi-Pro Gorizia; Pro Romans-Santamaria; Pro Cervignano-Sevegliano; Lignano-Gradese; Vesna-San Luigi (Santa Croce); San Sergio-Ruda (via Petracco); Mossa-Monfalcone; San Giovanni-Cividalese (via Sanzio); Gonars-Palmanova; Juventina-Sangiorgina (Lucinico); Mariano-Castione. **Coppa Regione di Prima Categoria (16):** Pro Fiumicello-Cordenons; Aquileia-Maranesi; Fogliano-San Canzian; Turriaco-Fincantieri; Isonzo-Costalunga; Sovodnje-Staranzano; Promorje-Opicina (Prosecco). **Coppa Regione di Seconda Categoria (16):** Pocenja-Terzo; Lavarina-Mortean-Portegada; Pro San Martino-San Lorenzo; Primorac-Chiarbola (Trebiciano); Kras-Domio (Rupingrande); Porpetto-Mladost; Moraro-Piedimonte; Medea-Villette; Piaris-Breg. **Coppa Regione di Terza Categoria (16):** Brian-Montebello Don Bosco; Cormons-Moisacco; Torre-Sagrado; Malisana-Azzurra Gorizia; Audax Sanrocchese-Beglian; Fossalon-Poggio; Campanelle Prisco-Cgs (Campanelle); Aurisina-Anthares Esperia (Villaggio del Pescatore); Romana-Sant'Andrea/San Vito. **Coppa Regione femminile (16):** Tre Stelle-San Gottardo. **Allievi regionali (10.30):** Ancona-Sevegliano, Caneva-Ronchi, Domio-Palmanova (Barut), Itala San Marco-Sacilese (Comunale di Gradisca), San Luigi-San Giovanni (via Felluga), Udinese Calcio Spa-Muggia (Torviscosa), Valnatisone-Poniziana. **Giovanissimi regionali (10.30):** girone A Lucinico-Pro Romans, Maniago-Breg (via Dalmazia), Monfalcone-Gemonese, Sevegliano-Domio (Porpet-

to); girone B Brugnera-Itala San Marco, Codroipo-Palmanova, Muggia-Rivignano (Aquilina), Ronchi-Liventina, San Giovanni-Virtus Manzanese (via Sanzio), Sanvite-Opicina (via Gazzola). **Giovanissimi sperimentali (10.30):** girone B Donatello-San Canzian, Monfalcone-San Luigi (Beglian), Palmanova-Sangiorgina (Vico), Poniziana-Itala San Marco (ex Olimpia, s.s. 202), Virtus Manzanese-San Sergio.

CICLISMO
Alle 9, da piazza Unità, partono in contemporanea tre corse: la Gran Fondo d'Europa di 165 km (tocca le province di Trieste, Gorizia e Udine), la Medio fondo di 115 km e la Marecarsobike (42 km lungo la costiera, con tappa sull'altipiano e rientro in piazza Unità).

ATLETICA
Ripresa del trofeo Provincia di Trieste con la XXV edizione di La Settembrina con partenza alle 9.30 dall'Ervatti di Prosecco.

VELA
Nel tratto a Nord del golfo si disputa il trofeo Rainer Maria Rilke, organizzato dal Diporto nautico Sistiana. A Porto San Rocco invece è in programma il trofeo autunnale Solaris Cup per moniti da 36 piedi, mentre si concludono le prove Ims organizzate dalla Società Triestina della Vela, attese oggi anche dai trofei Alesani e Finozzi per classi Open. Dagli scali monfalconesi partono due regate: la 25x2 per il VII trofeo Trevisan per classi Open e il trofeo Pignatta.

BASEBALL
Serie A2: Viterbo-Alpina Acegas (10.30 e 15.30).

EQUITAZIONE
Concorso ippico nazionale tipo C alle 8.30 al campo ostacoli della caserma Brunner di Opicina con ingresso gratuito.

TRIESTE Ultima giornata del primo turno. Nel girone A si giocano la qualificazione Pro Romans e il sorprendente Santamaria che, dopo aver battuto il Ronchi nella seconda giornata, ha imposto il pari alla Pro Gorizia. I goriziani non sono condannati dalla matematica ma, a parte il pari delle prime, dovrebbe vincere con sei reti di scarto contro il Ronchi, possibile ma improbabile anche se potranno contare sul neo-acquisto Lorenzo Zugna ('80) buon attaccante, «fregato» all'Itala San Marco dove si allenava ma i gradiscani hanno temporeggiato troppo per ingaggiarlo.

Nel girone F derby triestino tra Vesna e San Luigi. Praticamente qualificati i ragazzi di Calò che hanno battuto dopo l'Argentinos Grado anche il Lignano con una doppietta del capocannoniere di coppa con 5 gol, «e segna sempre lui» Giuliano Cermelj ('72), inseguito a un gol da Gaetano Gambino ('78) della Pro Romans.

Il Vesna invece ha toppato contro i gradesi che han-

no confermato che, con la multinazionale in costruzione, qualcosa di buono (in campo soltanto) può nascere. Nel girone G il Capriva che si è preso il lusso, dopo il Ruda, di battere anche il San Sergio grazie alla doppietta del gioiellino Andrea Schiozzi ('83) ieri sera ha superato Muggia e ha vinto il girone. I lupetti se la vedranno con il Ruda e nel frattempo si sono assicurati di nuovo la corsia sinistra re-ingaggiando Gianluca Steffe ('78) uno degli artefici del trionfale ritorno in Eccellenza.

Nel girone H viaggia bene il Monfalcone che, dopo San Giovanni, ha battuto anche la Cividalese e oggi se la vedrà con il Mossa. I goriziani, battuti pesantemente dal San Giovanni giovedì con doppietta di Enrico Stefanini ('82) e gol dei piedi buoni di Cristiano Frontali ('68) non hanno meritato ma la mira migliore è un buon Marcello Mesina ('68) tra i pali hanno fatto il resto. I triestini se la vedranno con la Cividalese.

os. rad.

COPPA REGIONE Dopo un primo tempo senza reti nella ripresa realizzano Novati e Marzari

Una doppietta del Gallery affonda i veltri

Poniziana	0
Gallery	2

MARCATORI: st 19' Novati, 39' Marzari. **PONIZIANA:** Gherbaz, A. Prisco, Noto, Licciulli, Strukelj, Boccuccia (st 32' Kmet), Milazzi (st 20' Castiglione), Di Biaggio, Moscolin, Saina, Sorini, All. Pongracic.

GALLERY DUINO AURISINA: Zucca, Bensi, Buffolin, De Stasio (st 1' Sors), Malusa, Tognon, Novati (st 32' Prelli), Sciacca, Maccarone (st 17' Percich), Milos (st 20' Leghissa), Marzari, All. Mendella.

ARBITRO: Zettin di Trieste.

TRIESTE Novati-Marzari è l'accoppiata vincente del Gallery Duino Aurisina, che espugna il Ferrini imponendo uno 0-2 al Poniziana nell'anticipo di Coppa Regione di Prima Categoria. La gara si rivela piacevole, soprattutto nel primo tempo, in quanto le due squadre si affrontano a viso aperto. La prima frazione è tutto sommato equilibrata, anche se a lungo andare i vincitori fanno vedere una manovra

più fluida contro degli avversari rimaneggiati. All'8' Milazzi mette in moto Saina, che crossa basso, ma Moscolin è leggermente attardato e non riesce a metterci il piedino. Al 16' rasoterra centrale di Tognon, mentre, un minuto dopo, su traversone di Novati Maccarone non spizzica bene e sfuma l'occasione. Marzari pesca bene Stocca nel cuore dell'area al 19', il numero 8 però non controlla e Gherbaz sventa il pericolo. E ancora il Gallery a provarci, ma senza esito: il tiro di Milos è bloccato da Gherbaz al 22', Marzari batte alto al 32' e la conclusione a scendere di Buffolin va di poco oltre la traversa al 34'. La replica dei padroni di casa è datata 36', quando Noto impegna Zucca su punizione e, sulla ribattuta, Moscolin e Sorini si disturbano. Nella ripresa il ritmo cala e il primo a farsi vivo è il Poniziana. Prima Moscolin non inquadra la porta, poi Zucca salva di piede sul lanciato Milazzi. Al 19' il primo gol con Novati, che, innestando da Stocca, fa partire un diagonale preciso, che incozza sul palo ed entra, dando entusiasmo agli ospiti. Volo di Gherbaz al 25' su puntata di Novati, mentre al 39' Marzari chiude i conti con un rasoterra dal limite.

Massimo Laudani

BASKET Gli azzurri di Recalcatti cedono in semifinale alla Spagna dopo una partita giocata generosamente alla pari col quintetto iberico

L'Italia si gioca con la Francia un posto a Atene

Il titolo continentale si disputerà tra Lituania e Spagna entrambe già qualificate per i Giochi olimpici

SERIE A

Biancorossi ko con Siena In Italia l'americano Sims

Pallacanestro Trieste 76
Montepaschi Siena 82

(15-22, 33-43, 45-60)
PALLACANESTRO TRIESTE: Impagnatiello, Lotti, Goljovic 7, Pilat 2, Cavaliero 9, Casoli 8, Mitchell 17, Godina, Camata 8, Cusin 2, Thomas 10, Fajardo 13. All. Pancotto. MONTEPASCHI SIENA: Stefanovic, Scarponi, Blizzard 8, Cavallaro, Vanterpool 8, Thornton 28, Lechtaler 2, Tagliabue, Datome 2, Maggioni 10, Marino 4, Giannoulis 20. All. Pianigiani.

LOMATO Sconfitta di misura per la Pallacanestro Trieste nella giornata inaugurale del quadrangolare di Lomato. La formazione allenata da Cesare Pancotto è stata superata 82-76 dalla Montepaschi Siena e questa sera, orario d'inizio fissato alle 18, affronterà per il terzo posto la Pompea Napoli, a sua volta battuta dall'Oregon Cantù.

Trieste, eccezione fatta per alcuni minuti del secondo quarto, ha condotto una gara a inseguimento denunciando ancora qualche limite di preparazione e di intesa. Una squadra che ha convinto solamente a strappi e che non è riuscita a dare continuità al suo gioco. Dall'altra parte, nonostante le tante assenze, Siena ha trovato un Thornton in forma strepitosa che, ben supportato da Giannoulis, Vanterpool e Maggioni, ha messo in difficoltà la difesa triestina.

E piaciuta la reazione della squadra nei minuti finali quando, sotto di 16, ha saputo rientrare mettendo in discussione il risultato e tornando fino a meno 4.

La Montepaschi ha giocato meglio i palloni decisivi e, alla fine, con merito, ha portato a casa il successo. Trieste si consola con l'arrivo di Sims, l'americano atterrato ieri pomeriggio a Milano che ha raggiunto i compagni e ha assistito all'incontro della sua nuova squadra.

«C'è mancata continuità - il commento di Cesare Pancotto - In certi momenti è mancata la difesa, in altri la lucidità in attacco dove, nonostante la scelta di buoni tiri, non siamo riusciti a fare canestro. Ho notato, però, uno spirito di reazione differente rispetto a Lignone e questo è il segnale positivo che esce dalla gara. Adesso dobbiamo lavorare per continuare a progredire con un'attenzione particolare ai rimbalzi, una delle grandi pecche della gara contro Siena. Parlare di singoli? Non ha senso in questo momento. A tratti hanno giocato bene Thomas, Mitchell e Fajardo, ma in questo momento mi interessa la squadra e non i singoli».

Lorenzo Gatto

STOCOLMA L'Italia è stata sconfitta dalla Spagna 81-79 nella semifinale degli Europei di basket. Con questa vittoria gli spagnoli si sono assicurati la qualificazione per le Olimpiadi di Atene 2004. L'Italia oggi affronterà la Francia per la medaglia di bronzo e per l'ultimo posto utile per partecipare ai giochi olimpici di Atene 2004, mentre Lituania e Spagna, già qualificate per i Giochi olimpici 2004, giocheranno la finale degli Europei per la medaglia d'oro.

Fra l'Italia e la realizzazione del sogno europeo e olimpico c'è un tiro, quello scagliato da due metri di Massimo Bulleri che, a 2" dall'ultima sirena, prende il ferro, si inerpica e finisce in mani spagnole. 81-79 per la Spagna, il titolo continentale se

lo contenderanno iberici e lituani che, per il momento, con il posto sui due gradini più alti del podio, si sono già assicurati la qualificazione olimpica.

La medaglia di bronzo e, quel più conta, il terzo pass per Atene 2004 se lo disputeranno Italia e Francia. Chi saprà reagire meglio alla delusione arriverà alla meta, anche se il precedente di Lulea, una settimana fa, quella sconfitta con 33 punti di scarto, non autorizza certo l'ottimismo. In meno di quattro ore Carlo Recalcatti dovrà suturare la ferita di ieri nel morale e dare la convinzione necessaria agli azzurri per lottare, non rassegnarsi al fatto che, come ha detto proprio Bulleri, «i francesi hanno tutto più di noi: fisico, altezza. E la partita meno

Spagna 81
Italia 79

(20-19, 38-44, 62-60)
SPAGNA: Gasol 14, Grima, Marco 23, Calderon 6, F. Reyes 7, Jimenez 8, Herreros 1, De la Fuente 4, Bueno ne, A. Reyes ne, Garbajosa 11. ITALIA: Radulovic 3, Basile 14, Galanda 11, Soragna 2, Marconato 4, De Pol 4, Righetti, Lamna ne, Bulleri 24, Mian 7, Chiavici 10, Cittadini ne. ARBITRI: Stokes (Ing) e Belosevic (Ser/Mont.). NOTE - Tiri liberi: Spagna 21/27, Italia 13/16. Nessun uscito per cinque falli. Tiri da tre punti: Spagna 4/15, Italia 8/22. Rimbalzi: Spagna 34, Italia 25.

giocabile». Ma forse il ct riterà ai suoi ragazzi un precedente del 1999: alla guida di Varese perse contro Treviso con 47 punti di scarto, poi vinse la finale scudetto contro lo stesso avversario.

Delusissimi sono, peraltro, anche i francesi, che si sono visti scivolare via la finale per mano della Lituania, capace di gestire meglio il finale di una partita che sembrava già in mano di Parker e soci. Proprio come la Spagna che, passata la paura quando si era ritrovata

sotto di 11 punti al 19' (44-33), ha trovato le soluzioni giuste per attaccare la difesa italiana che, anche quando si è affidata alla zona, non ha saputo limitare Juan Carlos Navarro. E sta la guardia del Barcellona, 23 anni appena compiuti, sul quale già c'è l'attenzione della Nba (seconda scelta di Washington) il killer delle speranze azzurre, con micidiali penetrazioni, suoi 10 degli ultimi 12 punti della Spagna: 23 punti, 6/9 da due, 2/6 da tre, 5/6 al liberi, 3 rimbalzi, 2 assist, queste le cifre della sua sontuosa partita, con un'unica pecca, quello sfondamento a 18" dalla fine che ha dato all'Italia il pallone del possibile pareggio o sorpasso.

Doveva essere Pau Gasol, uno dei giovani più forti della Nba, lo spauracchio ed in-

vece è venuto fuori Navarro, anche se poi ha vinto la squadra, come ha sottolineato il «trevigiano» Garbajosa, con la concretezza di Jimenez (8 punti in momenti importanti e 9 rimbalzi) e di Calderon (suoi i canestri che hanno impedito una fuga azzurra nel primo quarto). Gasol, peraltro, ha lasciato ugualmente la sua impronta sulla vittoria: 14 punti (10 nel primo quarto, nel momento più difficile per la sua squadra), 5/9 e 5 rimbalzi.

L'Italia ha lottato, come ha dimostrato di saper fare in quest'ultima settimana. Però ha giocato meno di squadra di altre volte. Alcuni giocatori erano in serata (Radulovic 1/7, Basile con alcuni vuoti), altri hanno dato tutto quel che potevano (Mian, Chiavici e soprattutto Galanda).

PALLAVOLO: EUROPEI

Siamo in finale con i transalpini, 3-0 alla Russia

Italia 3
Russia 0

(25-18 25-18 25-16)
ITALIA: Vermiglio 1, Papi 11, Mastrangelo 7, Sartoretti 22, Giani 7, Fei 5, Pippi (L), Cernic ne, Meoni 2, Savani ne, Cozzi ne, Biribanti ne. All. Montali.

RUSSIA: Khamutskikh 1, Abramov 3, Egortchev 9, Iakovlev 3, Tetiukhine 7, Koulechov 7, Mitkov (L), Poltavsky 4, Ushakov, Kazakov ne, Chouleupov, Baranov 3. All. Shipulin. ARBITRI: Loderus (Ned) e Kononick (Slo). NOTE: spettatori 3000. Durata set: 19, 22, 20.

BERLINO L'Italia per la settima volta nella sua storia ha conquistato l'accesso in finale nei Campionati europei maschili: oggi affronterà la Francia che, a sorpresa, ha superato 3-2 la Serbia Montenegro. I ragazzi di Montali hanno giocato una gara esemplare, senza nessuna sbavatura lasciando soltanto le briciole a una Russia, poco convinta e affatto convincente, con Iakovlev in campo, ma spento. Al contrario nelle file azzurre gli attac-

canti, ben orchestrati da Vermiglio e Meoni, che si sono alternati perché nel secondo set il siciliano ha avuto dei problemi alla caviglia sinistra, hanno fatto completamente il loro dovere. «Partita eccellente, giocata con grande rigore tattico e applicazione - commenta il ct azzurro - Abbiamo messo a nudo i pochi difetti della squadra russa che, non dimentichiamolo, è composta da dodici atleti di altissimo livello. Solo giocando così potevamo farcela ad arrivare in finale». Su tutti, Sartoretti è stato il top scorer del match e implacabile dalla prima e dalla seconda linea, utilissimo a muro, sempre eccellente al servizio. «Non sappiamo ancora fino a dove può arrivare questa squadra - dice l'azzurro - Nemmeno prima della semifinale eravamo convinti di poter battere la Russia, poi in campo le cose sono andate molto bene e ne siamo felici. Sicuramente abbiamo fatto dei grandi progressi adesso siamo curiosi di valutare fino a che punto».

Immenso anche Papi, una vera macchina in ricezione. Encomiabile il capitano Giani, bravi i centrali Fei e Mastrangelo, indispensabile il libero Pippi. Una grande Italia che ha compiuto una grande impresa.

Gli azzurri sono scesi in campo concentratissimi, i russi invece sembrano poco tranquilli. Un paio di errori in attacco dei cen-

trali di Shipoulin lanciano subito l'Italia avanti. Il muro funziona bene, la battuta è sufficientemente incisiva e lentamente il vantaggio della squadra italiana si allarga sino a arrivare al 23-16 preludio del 25-18, siglato da Mastrangelo su Abramov. In evidenza Andrea Sartoretti, che nonostante il forte muro della Russia ha piazzato ben otto colpi vincenti (due a muro). Italia subito avanti 3-1 alla ripresa del gioco, ma sul 3-2 il regista Vermiglio dopo aver giocato uno schema per Papi, ricadendo tocca Sartoretti e rimane a terra. Al suo posto entra Meoni, qualche momento di ambientamento, poi il palleggiatore veneto prende in mano la squadra e l'Italia ricomincia a macinare gioco. La Russia in vantaggio 8-7, viene subito rimontata e staccata. Gli azzurri passano dal 12-10 al 15-10 e divengono imprevedibili. Finisce anche questo 25-18, su una battuta sparata fuori da Baranov.

Il capolavoro tricolore si completa nel terzo set, quando la Russia, nell'estremo tentativo di riaprire la sfida, spinge subito sull'acceleratore e allunga 7-3. È un momento difficile per Montali e i suoi uomini, ma il rientro di Vermiglio rimette le cose a posto, grazie al muro si sbloccano e piazzando un parziale di 7-0 ritornano in vantaggio, padroni del set e dell'incontro. Che si chiude 3-0 su un diagonale di Sartoretti.

PATTINAGGIO

Un pubblico caloroso sostiene l'atleta di casa del Polet Trieste

Una Romano quasi perfetta precede la spagnola Sanchez

TRIESTE Nulla ha potuto arrestare la voglia di vincere di Tanja Romano (Polet Ts) che, sostenuta da un pubblico calorosissimo, ha battuto la spagnola Laura Sanchez anche nel programma lungo ed è volata sul gradino più alto del podio, sia nel libero sia nella combinazione. La prova di ieri sera ha tenuto gli spettatori con il fiato sospeso sino all'ultimo con un confronto di altissimo livello tecnico fra l'azzurra e l'iberica: entrambe capaci di eseguire tutti i salti tripli e fermamente determinate a vincere.

La Sanchez, seconda al termine del programma breve, è scesa in pista per prima, saltando correttamente il doppio axel, una combinazione con triplo lutz e triplo salchow, il triplo flip e il triplo toe-loop; ha sbagliato il triplo ritberger, però, e l'interpretazione non ha raggiunto i livelli dello short. Per lei il punteggio ha toccato il 9.8 nel merito tecnico e il 9.9 nello stile.

Quando è venuto il momento di Tanja, il pubblico

l'ha accolta con un boato. Sin dai primi passaggi, cristallini e graffianti, ha dimostrato una grinta che ben poco intendeva lasciare alle avversarie. Ha esordito con una combinazione di due tripli toe-loop, continuando con il triplo lutz, tutti di un'altezza e lunghezza irraggiungibile. Anche lei ha dovuto arrendersi di fronte al ritberger, atterrato a due piedi ma intero. La giuria non ha avuto dubbi, assegnandole il 9.9 nella tecnica e ben tre 10.0 nello stile. L'esercizio libero, quindi, ha visto la Romano al primo posto, seguita dalla Sanchez e dall'italiana Graziosi, risalita dall'11.ª posizione. La combinazione, infine, ha assegnato a Tanja un altro oro, con quasi 80 punti di vantaggio su Liliana Andrade (Por).

«Sono felicissima - racconta Tanja - la gara è stata emozionante dal punto di vista del pubblico, il cui calore mi ha fatto venire i brividi, e da quello agonistico. Non è stato facile gareggiare contro un'avversaria come la Sanchez, ma ciò è stato di grande stimolo. D'altronde, dopo il risultato dello short program, non potevo sbagliare e ho tirato fuori la grinta per ottenere ciò per cui mi ero allenata. Ora l'obiettivo principale è il Campionato mondiale, per cui continuerò a prepararmi duramente: anche 6 ore al giorno».

«Non avevamo assistito alla prova della Sanchez - dice l'allenatore Mojmir Korovec - ma sapevamo che aveva fatto bene. Tanja era ben preparata e in grado di vincere: in pista ha dimostrato solidità, anche psicologica. È una grande soddisfazione aver gareggiato a così alti livelli. Ora ci concederemo 10 giorni di riposo e poi torneremo ad allenarci per i Mondiali: probabilmente presenteremo una nuova combinazione e, forse, anche un nuovo programma breve. Riguardo gli obbligatori, li cureremo in funzione del risultato nella combinata, non pensiamo di battere chi gareggia solo in questa prova».

r. f.

VELA
Ai mondiali di Cadice ieri la cerimonia inaugurale. In ripresa in classe Europa la Nevierov

Yngling, la Calligaris con le gemelle Postogna

Rixxi e Pelaschier impegnati nella lotta contro l'abbandono dei bambini

TRIESTE Larissa Nevierov in leggera ripresa, e motori pronti per l'esordio nel circuito olimpico delle gemelle Sara e Anna Postogna, nuovo equipaggio nella classe Yngling, con Chiara Calligaris. La seconda giornata dei campionati mondiali di Cadice ha visto invece sostenuto, tanto da dover ritardare le due prove previste per la classe Europa, che fanno parte ancora delle regate di selezione per accedere alla Gold fleet, il gruppo di atlete che concorreranno per la medaglia d'oro. Larissa Nevierov ha ottenuto ieri un decimo e un ventiduesimo posto, ed è ora 40.ª in classifica generale; le altre atlete italiane si trovano più arretrate: 60.ª la Magnagli, 67.ª la Mastalli, 89.ª la muggesana Francesca Komar e 104.ª la Colombo. Ieri si è svolta anche la cerimonia di apertura dell'evento, alla quale hanno partecipato 12 mila persone, con il presidente dell'Isaf, la federazione internazionale della vela, il canadese Paul Henderson.

Per quanto riguarda la giornata di oggi, attesa per l'esordio dell'equipaggio tutto triestino in classe Yngling, quello composto da Chiara Calligaris, che ha scelto per la qualificazione di essere affiancata da Anna e Sara Postogna. L'Italia partecipa con tre team: accanto alle triestine, anche Contimareni-Baroni e Monina-Scognamiglio-Ruggero. Oggi sarà già giornata decisiva per gli europei, poiché si disputeranno le ultime due prove di qualificazione per essere ammessi nella flotta che può aspirare al titolo. Lunedì, invece, esordio iridato per la classe Star.

MAXI ROLEX CUP Idea Sai, Alfa Romeo, Wallyno e Withefin sono i vincitori dell'edizione 2003 della Maxi Rolex Cup, conclusasi ieri in Sardegna. L'evento ha visto la supremazia in lms della barca timonata da Lorenzo Bressani, Idea Sai, che si

è avvantaggiata anche dopo il ritiro di Alexia, fino a quel momento in testa, dopo la rottura dell'albero avvenuta giovedì in seguito alla collisione in partenza con Leopard of London. Nella classe Irc vittoria di Alfa Romeo, il maxi che, fino a ora, ha vinto 59 delle 60 regate cui ha partecipato; seconda posizione per Virtuelle, che ha visto alla tattica il triestino Lorenzo Bodini. Tra i triestini, presenza anche di Gabriele Benussi, su Edimetra IV.

VELA E SOLIDARIETÀ Velisti impegnati nella lotta contro l'abbandono dei bambini. Stefano Rizzi, testimonial sportivo della Fondazione Francesca Rava, parteciperà assieme a numerosi colleghi, tra i quali anche Maurizio Pelaschier, all'iniziativa «L'isola dei bambini», in programma a Napoli dal 2 al 5 ottobre. Rizzi e gli altri velisti saranno all'evento napoletano della Fondazione Rava, e adotteranno a distanza un gruppo di bimbi abbandonati dell'America Latina. Da tempo il friulano Rizzi è impegnato in iniziative umanitarie che riguardano la salvaguardia dei minori.

Francesca Capodanno



Un equipaggio tutto triestino ai mondiali di Yngling.

Una foratura fa svanire i sogni di gloria del quarantaduenne Deponte che deve cedere al traguardo 49 secondi al neocampione d'Italia

Pigoni e la Morosin «tricolori», secondi due triestini

TRIESTE Il modenese Matteo Pigoni e la vicentina Arianna Morosin sono i nuovi campioni italiani di duathlon. La coppia (nella vita e nello sport) dei triestini Maurizio Deponte e Valentina Tauceri per stavolta si è dovuta accontentare dell'argento. Eppure, per buona parte della gara, Deponte ha pensato che a 42 anni suonati avrebbe potuto reindossare il tricolore della multidisciplinaria.

Sul duro triathlon disegnato dagli organizzatori del comitato Granfondo d'Europa, il triestino è riuscito a tenere il passo dei favoriti nei primi dieci chilometri di corsa. Il campione uscente, e neo bron-

zo mondiale Alessandro Alessandrini, il campione europeo Corrado Armuzzi, Matteo Pigoni e lo stesso Deponte sono partiti assieme per i 40 chilometri in bici. Sul primo strappo Maurizio se n'è andato, lasciando via via per strada tutti gli avversari. Alessandrini si è ritirato quasi subito, Armuzzi è scomparso e Deponte si è trovato da solo al comando con 48" di vantaggio su Pigoni. Ma il grande sforzo compiuto, i quarantadue anni sulle spalle, una foratura e tutti gli avversari coagulati contro di lui hanno fatto svanire il sogno del triestino.

Il modenese l'ha raggiunto proprio in zona-cambio e, negli ultimi 5 km di corsa sino

alla Napoleonica e ritorno al Centro Alpina di Prosecco, Deponte ha lasciato al rivale 49" e il titolo di campione italiano di duathlon. Braccia levate al cielo, Matteo Pigoni ha potuto così centrare la sua prima vittoria importante della carriera. E pensare che il modenese non voleva nemmeno venire a Trieste, dopo la delusione rimediata ai recenti mondiali di Zurigo dove aveva chiuso solo per onore di firma.

Solitaria e facile, invece, la cavalcata di Arianna Morosin. La vicecampionessa mondiale Under 23 se n'è andata via subito, dominando la gara. Valentina Tauceri, con il guizzo della campionessa, è

riuscita nel finale a superare Stefania Bonazzi, conquistando l'argento e il ritorno nel gotha della multidisciplinaria.

Classifica: 1) Matteo Pigoni (Cus Parma) 1h56'49"; 2) Maurizio Deponte (Happidee) 1h57'38"; 3) Fabio Barani (Cus Parma) 1h58'33"; 4) Orazio Bottura (Tri. Team Brianza) 1h58'51"; 5) Massimo Torsani (Td Rimini) 1h59'01".

Femminile: 1) Arianna Morosin (Silca Ultralite) 2h11'49"; 2) Valentina Tauceri (Happidee) 2h15'48"; 3) Stefania Bonazzi (Progetto Vista) 2h16'09"; 4) Federica Bazzocchi (Federclub Ts) 2h25'15".

Alessandro Ravalico

Maurizio e Valentina d'argento

TRIESTE Due facce della stessa medaglia. Quella d'argento. Per Maurizio Deponte la delusione di una vittoria sfuggita, per la sua sposa Valentina Tauceri il sorriso di un secondo posto che la riporta nell'olimpo del duathlon. Maurizio è stravolto dalla fatica. È disperato. «Ha giocato tutto contro di me: gara, avversari, età e ruota bucata. Il ritmo l'ho dovuto fare io, sembrava che a 42 anni fossi il favorito. Nessuno voleva darmi il cambio allora ho deciso di andare via da solo. Ma non ho più la freschezza né l'età dei tempi migliori e sull'ultima salita in bici Pigoni mi ha raggiunto. Poi anche quella bucatina... probabilmente avrei perso lo stesso ma sarei stato meno deluso». Valentina, invece, è raggiante: «Sino a Ferragosto non riuscivo a fare nemmeno due allenamenti di fila causa un problema al tendine. Maurizio ha perso una grande occasione, per me si è trattato invece di un risultato molto positivo».



Maurizio Deponte e Valentina Tauceri. (Foto Lasorte)

Sconti in tasca

dall'8 al 20 settembre

Risparmio di oltre 638 euro

ritagliando e presentando alla cassa i 9 "buoni sconto" insieme ai prodotti corrispondenti

cod. 133

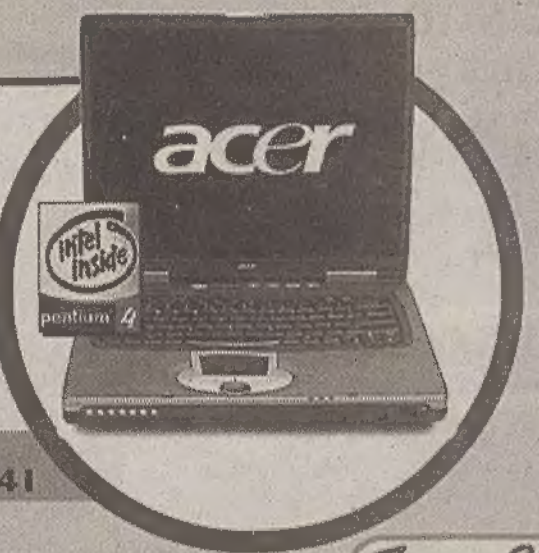
NOTEBOOK ACER TRAVELMATE TM 422 LC
Processore Intel Pentium 4 2.0 ghz, hard disk 30 gb, memoria ram 256 mb DDR, display TFT 15", combo DVD-CD RW, scheda video 32 mb DDR, modem 56 k, lan Ethernet 10/100, batteria li-ion, IrDA, firewall, S-video, 3 USB, sist. operativo Windows XP H.E.

Garanzia 3 anni
anzichè €1.599,00 L. 3.096.096

€1.449,00 L. 2.805.655

risparmio €150,00 L. 290.441

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 133

MASTERIZZATORE CD RW ARTEC 52x32x52x
Interfaccia E-ide, velocità lettura 52x, scrittura 52x, riscrittura 32x, memoria buffer 2 Mb, software nero.

anzichè €49,00 L. 94.877

€39,90 L. 77.257

risparmio €9,10 L. 17.620

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 138

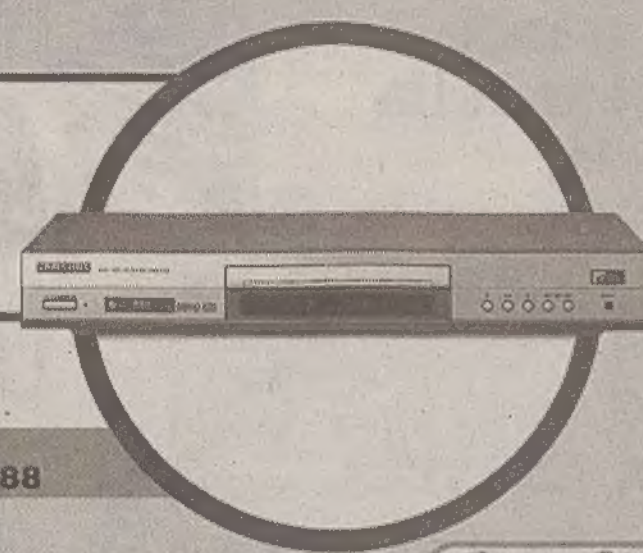
LETTORE DVD SAMSUNG E232
1 presa scart, DTS, riproduzione MP3, riproduzione CD-R/RW, decoder MP3, uscita coassiale. Garanzia 2 anni

anzichè €129,00 L. 249.779

€99,00 L. 191.691

risparmio €30,00 L. 58.088

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 125

KIT HOME CINEMA PIONEER DSX300/DV454
a componenti separati, composta da: amplificatore C300+DVD 454+KIT DIFFUSORI SV-40. Potenza 160W + 50W subwoofer, Dolby digital, DTS, Dolby pro Logic, RDS, lettore DVD/VCD/CD/CDRW/MP3, 5 satelliti

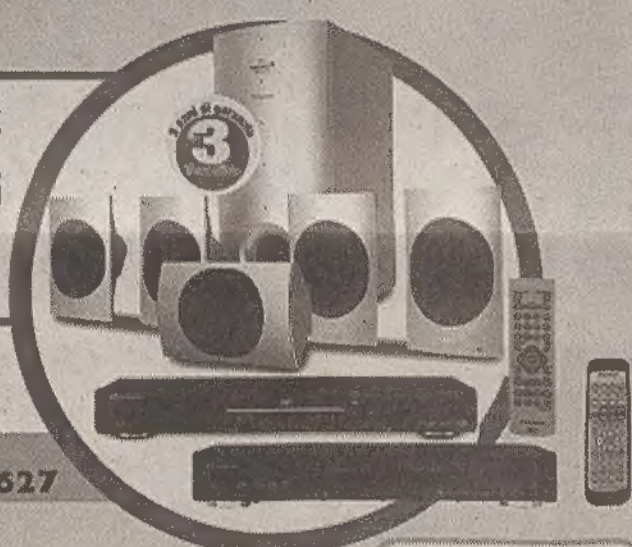
potenza max 80W+subwoofer 50W. Garanzia 3 anni

anzichè €445,00 L. 861.640

€345,00 L. 668.013

risparmio €100,00 L. 193.627

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 124

VIDEOCAMERA JVC GR-DVX400
Mini DV, CCD 1/4" 800.000 pixel zoom digitale 200x, display LCD 2.5", digital nightscope, modalità Immagini fisse digital photo navigator, uscita DV, software PC in dotazione, telecomando.

Garanzia 3 anni
anzichè €899,00 L. 1.740.707

€749,00 L. 1.450.266

risparmio €150,00 L. 290.441

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 142

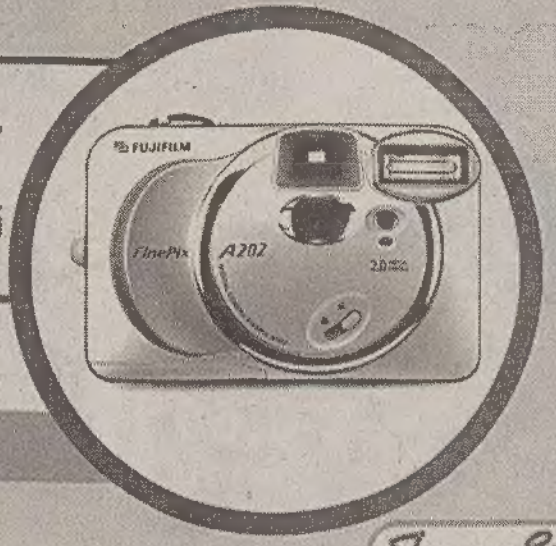
FOTOCAMERA DIGITALE FUJI FINEPIX 202
Sensore CCD da 2,11 Megapixels, obiettivo zoom 2x digitale, autofocus, flash integrato, risoluzione max 1600x1200 pixels, monitor LCD TFT da 1,5", formato foto JPEG con scheda di memoria XD picture card da 16MB inclusa, formato video AVI, interfaccia USB con cavo in dotazione, CD ROM con drivers + programmi immagini per PC. Garanzia 2 anni

anzichè €199,00 L. 385.318

€154,00 L. 298.186

risparmio €45,00 L. 87.132

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 137

CORDLESS SAGEM WP 1130
DECT GAP, identificativo del chiamante, 40 memorie, autonomia stand by ca. 80 h, conversazione ca. 7 h.

Garanzia 2 anni
anzichè €49,00 L. 94.877

€35,00 L. 67.769

risparmio €14,00 L. 27.108

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 131

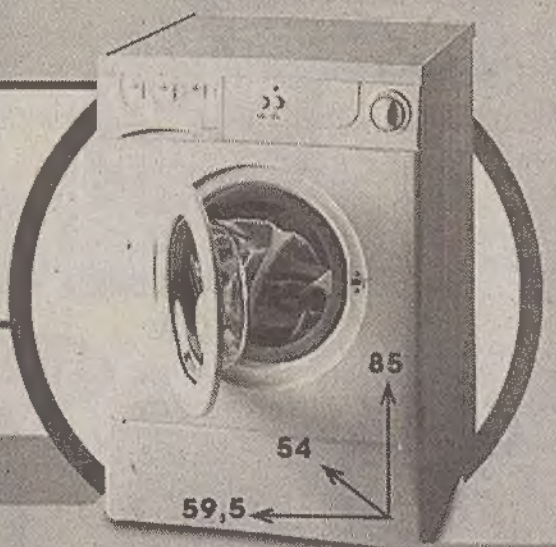
LAVATRICE LINEA BIANCA SLS 40Y/Z
400 giri di centrifuga, classe energetica B, 15 programmi. Dimensioni: L. 59,5xH. 85,0xP. 54,0 cm.

Garanzia 2 anni
anzichè €197,00 L. 381.445

€147,00 L. 284.632

risparmio €50,00 L. 96.814

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

cod. 132

TVC SAMSUNG CW28C73W
Audio stereo, 2 prese scart, 100 canali programmabili, televideo, prese A/V frontali.

Garanzia 3 anni
anzichè €349,00 L. 675.758

€259,00 L. 501.494

risparmio €90,00 L. 174.264

BUONO VALIDO FINO AL 20 SETTEMBRE 2003



Tecno Store

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

Tecno Store

Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)



Iper COOP

bello, grande, iperconveniente.



Un vastissimo
assortimento.

La più grande
superficie della
provincia.



4500 m²
per te.

La qualità e
il servizio COOP.



Un comodo
parcheggio.



SCONTO -30%
alle casse.

COSCETTE
DI POLLO
anziché € 3,61

-47%

€ 1,90
Lire 3.679
al Kg.

VITELLO
NAZIONALE
P.C.A.

€ 4,90
Lire 9.488
al Kg.

POLPA
COSCIA
BOVINO
anziché € 7,50

-34%

€ 3,90
Lire 7.551
al Kg.

FETTINE
DI SUINO
anziché € 7,80

-50%

Offerta valida fino al 21-09-2003

Salvo esaurimento scorte ed errori tipografici.
Alcune foto possono avere valore illustrativo.

PESCE FRESCHISSIMO



€ 4,60
Lire 8.866
al Kg.

SALMONE
A TRANCI

BRANZINO

€ 4,95
Lire 9.540
al Kg.

FORMAGGIO
PARMIGIANO
REGGIANO
1 Kg.
anziché € 12,70

€ 11,50
Lire 22.267
al Kg.

-15%

FORMAGGIO
MONTASIO
1 Kg.
anziché € 8,20

€ 6,90
Lire 13.360
al Kg.

-46%

MINISTRONE
FINDUS 1 Kg.
anziché € 3,47

€ 1,85
Lire 3.582
al Kg. € 1,85

FRUTTA ESOTICA

-25%

PASTE
LA GIULIANA
anziché € 0,39

€ 0,29
Lire 562
cadauna

-36%

BIBITA
S. PELLEGRINO
1,5 Lt.
anziché € 0,93

€ 0,59
Lire 1.142
al litro € 0,39

-15%

BIRRA
DREHER
66 ml.
anziché € 0,77

€ 0,65
Lire 1.259
al litro € 0,98

-16%

OLIO EXTRA
VERGINE
D'OLIVA COOP
MEDITERRANEO
1 Lt.
anziché € 3,90

€ 3,25
Lire 6.293
al litro.

YOGURT ACTIVIA
DANONE FRUTTA
125x2 gr.
anziché € 1,34

€ 0,75
Lire 1.452
al Kg. € 3,00

PROSCIUTTO
CRUDO
S. DANIELE
1 Kg.
anziché € 19,90

€ 15,90
Lire 30.787
al Kg.

PASTA
U. FESTAIOLA
FORMATI NORMALI
250 gr.
anziché € 1,02

€ 0,69
Lire 1.336
al Kg. € 2,76

-32%

TONNO MARUZZELLA
OLIO D'OLIVA
80x3 gr.
anziché € 2,05

€ 1,59
Lire 3.079
al Kg. € 6,63

-22%

ACQUA MINERALE
NATURALE
SAN BENEDETTO
2 Lt.
anziché € 0,40

€ 0,25
Lire 484
al litro € 0,13

-37%

OLIO DI SEMI
VARI FRIOL
1 Lt.
anziché € 1,62

€ 1,45
Lire 2.808
al litro.

-10%

CARTA IGIENICA
SCOTTEX
10 rotoli
salvaspazio
anziché € 3,17

€ 2,19
Lire 4.240

-30%

GENERAL
LAVATRICE
1960 gr.
anziché € 3,30

€ 2,45
Lire 4.744
al Kg. € 1,25



€ 1,39
Lire 2.691
al Kg. € 5,79

CONFETTURA
ZUEGG
GUSTI ASSORTITI
700 gr.
anziché € 2,09

MERENDINE
MULINO BIANCO
NASTRINE 240 gr.
anziché € 1,72

€ 0,69
Lire 1.330
al Kg.

SPECIALE UVA

SOLO
OGGI

UVA ITALIA

€ 0,69
Lire 1.330
al Kg.

UVA REGINA

€ 0,69
Lire 1.330
al Kg.

UVA NERA

€ 0,69
Lire 1.330
al Kg.

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
Trieste, Centro Commerciale Torri d'Europa, via Italo Svevo.

Iper COOP
L'IPERMERCATO DELLE COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Offerta valida fino al 21-09-2003